

Geometra FERREA MARCO

VIA DUOMO, 12

13900 - BIELLA (BI)

Partita IVA: 00334448883

Codice fiscale: FRRMRC67S25F205C

Telefono: 01534676- Fax: 01534676

e-mail: m251167@hotmail.it

PEC: marco.ferrea@geopec.it

ALLEGATI ALLA PERIZIA DI STIMA

del più probabile valore di mercato dell'immobile ubicato
in Comune di Cassano D'Adda (MI)

Committente

A. SITUAZIONE IPO-CATASTALE

A.1 - stralcio catastale c.t. Foglio 23 particella 253

A.2 - visura catastale attuale a nome del sogg. [REDACTED] c.f. [REDACTED]

A.3 - visura catastale storica unità censita al C.E.U. al Fg. 23 mappale 253 sub. 701

A.4 - visura catastale storica unità censita al C.E.U. al Fg. 23 mappale 253 sub. 1

A.5 - Planimetria catastale unità censita al C.E.U. al Fg. 23 mappale 253 sub. 701 (Abitazione)

A.6 - Planimetria catastale unità censita al C.E.U. al Fg. 23 mappale 253 sub. 2 (Autorimessa)

A.7 - Planimetria catastale storica unità censita al C.E.U. al Fg. 23 mappale 253 sub. 1
(Abitazione)

A.8 - Ispezione per immobile - C.E.U. Cassano D'Adda Fg. 23 Map. 253

A.9 - elenco formalità in capo all'unità censita al C.E.U. Cassano D'Adda Fg. 23 Map. 253 Sub. 1

A.10 - elenco formalità in capo all'unità censita al C.E.U. Cassano D'Adda Fg. 23 Map. 253 Sub.
701

A.11 - nota di trascrizione MILANO2 nn. 47086/93252 del 28/06/2004

A.12 - nota di trascrizione MILANO2 nn. 89967/146005 del 21/12/2011

A.13 - nota di iscrizione MILANO2 nn. 12225/63130 del 06/05/2022

A.14 - nota di iscrizione MILANO2 nn. 29401/150840 del 20/11/2024

A.15 - nota di iscrizione MILANO2 nn. 29564/155691 del 21/11/2024

A.16 - nota di iscrizione MILANO2 nn. 29565/155692 del 21/11/2024

A.17 - Ispezione per soggetto - C.F. [REDACTED]

A.18 - elenco formalità in capo al soggetto [REDACTED]

A. SITUAZIONE IPO-CATASTALE (segue)

A.19 - nota di trascrizione MILANO2 nn. 30160/37080 del 24/06/1980

A.20 - nota di trascrizione MILANO2 nn. 32688/44926 del 25/06/1986

A.21 - Ispezione per soggetto - C.F. [REDACTED]

A.22 - Ispezione per soggetto - [REDACTED] [REDACTED]

A.23 - elenco formalità in capo al soggetto [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED]

A.24 - elenco formalità in capo al soggetto [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED]

A.25 - elenco formalità in capo al soggetto [REDACTED] [REDACTED]

Visura attuale sintetica per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 09/06/2025

Dati della richiesta	Terreni e Fabbricati siti in tutta la provincia di MILANO	
Soggetto individuato	██████████ (CF: ██████████) nato a BARI (BA) il 19/02/1942	

1. Immobili siti nel Comune di CASSANO D'ADDA (Codice C003) Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO						ALTRE INFORMAZIONI			
	Sez Urbana	Foglio	Numero	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo Dati derivanti da	Dati Ulteriori
1		23	253	2			C/6	5	35m²	Totale: 35 m²	Euro 92,19 Lire 178.500	VIA RIVOLTA Piano S1 Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.	
2		23	253	701			A/7	3	12,0 vani	Totale: 341 m² Totale escluse aree scoperte**: 330 m²	Euro 1.115,55	VIA RIVOLTA n. SNC Piano S1-T - 1 Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.	Annotazione

Immobile 2: Annotazione: -classamento e rendita validati

Totale: vani 12 m² 35 Rendita: Euro 1.207,74

Intestazione degli immobili indicati al n.1

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	██████	nata a SESTO SAN GIOVANNI il 25/06/1948	██████	(8) Usufrutto 1/1 in regime di separazione dei beni
2	██████	nato a BARI il 19/02/1942	██████	(2) Nuda proprietà' 1/1 in regime di separazione dei beni
DATI DERIVANTI DA			VOLTURA D'UFFICIO del 13/12/2011 Pubblico ufficiale DE NAPOLI OVIDIO Sede SEGRATE (MI) Repertorio n. 78144 - TRASCR.89967/11DONAZ. Voltura n. 3029.1/2012 - Pratica n. MI0027119 in atti dal 17/01/2012	

Totale Generale: vani 12 m² 35 Rendita: Euro 1.207,74

Unità immobiliari n. 2

Visura attuale sintetica per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 09/06/2025

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

** Si intendono escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti"
(cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013).

Visura telematica

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 21/06/2025

Dati della richiesta	Comune di CASSANO D'ADDA (Codice:C003)	
Catasto Fabbricati	Provincia di MILANO	
	Foglio: 23 Particella: 253 Sub.: 701	

INTESTATI

1	██████	nata a SESTO SAN GIOVANNI (MI) il 25/06/1948	██████	(8) Usufrutto 1/1 in regime di separazione dei beni
2	██████	nato a BARI (BA) il 19/02/1942	██████	(2) Nuda proprietà 1/1 in regime di separazione dei beni

Unità immobiliare dal 09/11/2015

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA		
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita		
1		23	253	701			A/7	3	12 vani	Totale: 341 m² Totale: escluse aree scoperte**: 330 m²	Euro 1.115,55	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.	
Indirizzo		VIA RIVOLTA n. SNC Piano S1-T - I											
Notifica								Partita		Mod.58			
Annotazioni								-classamento e rendita validati					

Mappali Terreni Correlati
Codice Comune C003 - Foglio 23 - Particella 253

Situazione dell'unità immobiliare dal 03/02/2010

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		23	253	701			A/7	3	12 vani		Euro 1.115,55	VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 03/02/2010 Pratica n. MI0079069 in atti dal 03/02/2010 VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 5950.1/2010)

Indirizzo	VIA RIVOLTA n. SNC Piano S1-T - 1			
Notifica		Partita		Mod.58
Annotazioni	-classamento e rendita validati			

Mappali Terreni Correlati
Codice Comune C003 - Foglio 23 - Particella 253

Situazione dell'unità immobiliare dal 05/02/2009

N.		DATI IDENTIFICATIVI					DATI DI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
		Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1			23	253	701			A/7	3	12 vani		Euro 1.115,55	DEMOLIZIONE PARZIALE del 05/02/2009 Pratica n. MI0087972 in atti dal 05/02/2009 DEMOLIZIONE PARZIALE (n. 7812.1/2009)
Indirizzo		VIA RIVOLTA n. SNC Piano S1-T - 1											
Notifica							Partita				Mod.58		
Annotazioni		-classamento e rendita proposti (d.m. 701/94)											

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 13/12/2011

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	██████	nata a SESTO SAN GIOVANNI (MI) il 25/06/1948	██████	(8) Usufrutto 1/1 in regime di separazione dei beni
2	██████	nato a BARI (BA) il 19/02/1942	██████	(2) Nuda proprietà' 1/1 in regime di separazione dei beni
DATI DERIVANTI DA		VOLTURA D'UFFICIO del 13/12/2011 Pubblico ufficiale DE NAPOLI OVIDIO Sede SEGRATE (MI) Repertorio n. 78144 - TRASCR.89967/11DONAZ. Voltura n. 3029.1/2012 - Pratica n. MI00271119 in atti dal 17/01/2012		

Situazione degli intestati dal 05/02/2009

N.	DATI ANAGRAFICI				CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI	
1	██████	██████ a SESTO SAN GIOVANNI (MI) il 25/06/1948			██████	(1) Proprietà 666/1000 fino al 13/12/2011	

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 21/06/2025

DATI DERIVANTI DA	DEMOLIZIONE PARZIALE del 05/02/2009 Pratica n. MI0087972 in atti dal 05/02/2009 DEMOLIZIONE PARZIALE (n. 7812.1/2009)
-------------------	---

Situazione degli intestati dal 05/02/2009

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	██████ nata a SESTO SAN GIOVANNI (MI) il 25/06/1948	████████████████████	(1) Proprietà' 1/3 in regime di separazione dei beni fino al 13/12/2011
DATI DERIVANTI DA	Atto del 18/06/2004 Pubblico ufficiale CATRI RAFFAELE Sede TREVIGLIO (BG) Repertorio n. 612020 - DONAZIONE ACCETTATA Trascrizione n. 47086.1/2004 Reparto PI di MILANO 2 in atti dal 05/07/2004		

Situazione dell'unità immobiliare che ha originato il precedente dal 01/01/1992

N.	DATI IDENTIFICATIVI					DATI DI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		23	253	1			A/7	3	12 vani		Euro 1.115,55 L. 2.160.000	VARIAZIONE del 01/01/1992 Variazione del quadro tariffario
Indirizzo		VIA RIVOLTA Piano S1 - T - 1										
Notifica							Partita	1899		Mod.58	-	

Situazione dell'unità immobiliare dal 31/12/1989

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		23	253	1			A/7	3	12 vani		Euro 1,77 L. 3.432	CLASSAMENTO AUTOMATICO del 31/12/1989 in atti dal 14/09/1990 (n. 9999999)
Indirizzo												
VIA RIVOLTA Piano S1 - T - 1												
Notifica												
				Partita			1899		Mod.58		-	

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 21/06/2025

Situazione dell'unità immobiliare dall'impianto meccanografico

N.		DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
		Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1			23	253	1							
Indirizzo		VIA RIVOLTA Piano S1 - T - I										
Notifica						Partita		1899	Mod.58		-	

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 18/06/2004

N.	DATI ANAGRAFICI				CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI	
1				nata a SESTO SAN GIOVANNI (MI) il 25/06/1948		(1) Proprieta' 1/3	in regime di separazione dei beni fino al 05/02/2009
DATI DERIVANTI DA		Atto del 18/06/2004 Pubblico ufficiale CATRI RAFFAELE Sede TREVIGLIO (BG) Repertorio n. 612020 - DONAZIONE ACCETTATA Trascrizione n. 47086.1/2004 Reparto PI di MILANO 2 in atti dal 05/07/2004					

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI				CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI	
1				a SESTO SAN GIOVANNI (MI) il 25/06/1948		(1) Proprieta' 666/1000	fino al 05/02/2009
2				nato a BARI (BA) il 19/02/1942		(1) Proprieta' 333/1000	fino al 18/06/2004
DATI DERIVANTI DA		Impianto meccanografico del 31/01/1988					

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria.

** Si intendono escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti" (cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013).



Ufficio Provinciale di Milano - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 02/10/2025

Dati della richiesta	Comune di CASSANO D'ADDA (Codice:C003)				
Catasto Fabbricati	Provincia di MILANO				
	Foglio: 23 Particella: 253 Sub.: 1				

Unità immobiliare soppressa dal 05/02/2009

N.		DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
		Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1			23	253	1								DEMOLIZIONE PARZIALE del 05/02/2009 Pratica n. MI0087972 in atti dal 05/02/2009 DEMOLIZIONE PARZIALE (n. 7812.1/2009)
Notifica					Partita			C	Mod.58				

La soppressione ha originato e/o variato i seguenti immobili
Foglio 23 Particella 253 Subalterno 701;

Situazione dell'unità immobiliare dal 01/01/1992

N.		DATI IDENTIFICATIVI					DATI DI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA		
		Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita			
1			23	253	1			A/7	3	12 vani		Euro 1.115,55 L. 2.160.000	VARIAZIONE del 01/01/1992 Variazione del quadro tariffario		
Indirizzo		VIA RIVOLTA Piano S1 - T - I													
Notifica								Partita		1899		Mod.58		-	

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 02/10/2025

Situazione dell'unità immobiliare dal 31/12/1989

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA		
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		23	253	1			A/7	3	12 vani		Euro 1,77 L. 3.432	
Indirizzo					VIA RIVOLTA Piano S1 - T - I							CLASSAMENTO AUTOMATICO del 31/12/1989 in atti dal 14/09/1990 (n. 999999)
Notifica					Partita			1899		Mod.58 -		

Situazione dell'unità immobiliare dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1		23	253	1						Impianto meccanografico del 31/01/1988
Indirizzo										
VIA RIVOLTA Piano S1 - T - I										
Notifica										
					Partita		1899		Mod.58 -	

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 18/06/2004

N.	DATI ANAGRAFICI				CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	██████	nata a	SESTO SAN GIOVANNI (MI)	il 25/06/1948	██████████	(1) Proprieta' 1/3 in regime di separazione dei beni fino al 05/02/2009
DATI DERIVANTI DA						Atto del 18/06/2004 Pubblico ufficiale CATRI RAFFAELE Sede TREVIGLIO (BG) Repertorio n. 612020 - DONAZIONE ACCETTATA Trascrizione n. 47086.1/2004 Reparto PI di MILANO 2 in atti dal 05/07/2004

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI				CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	██████	;	██████	a SESTO SAN GIOVANNI (MI)	il 25/06/1948	(1) Proprieta' 666/1000 fino al 05/02/2009
2	██████	nato a	BARI (BA)	il 19/02/1942	██████████	(1) Proprieta' 333/1000 fino al 18/06/2004
DATI DERIVANTI DA						Impianto meccanografico del 31/01/1988

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 02/10/2025

Data: 02/10/2025 Ora: 19.48.19

Fine

Visura n.: T369729

Pag: 3

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria.

Ultima planimetria in atti

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di
Milano

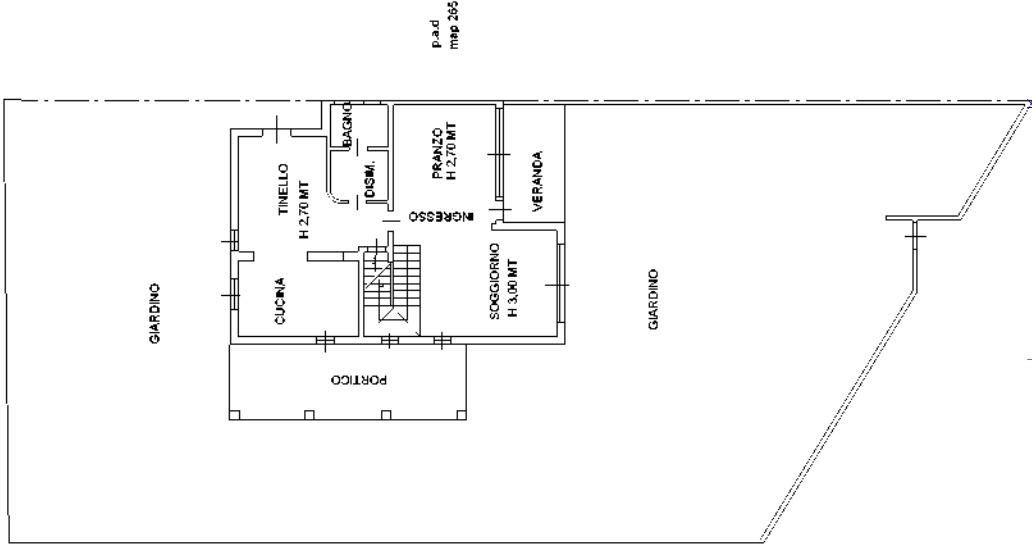
Dichiarazione protocollo n. MI0087972 del 05/02/2009
Planimetria di u.i.v. in Comune di Cassano D'Adda
Via Rivolta

Scheda 1
Scala 1:200

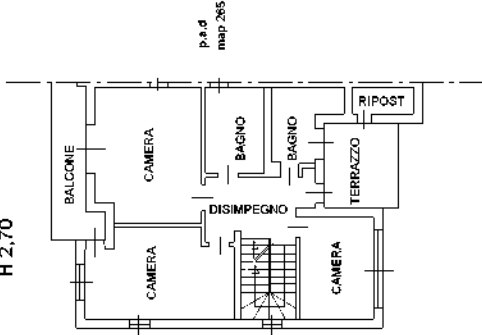
civ. SNC

Identificativi Catastali:
Sezione: 23
Foglio: 253
Particella: 253
Subalterno: 701
Compilata da:
Ranghetti Massimo
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Bergamo
N. 2956

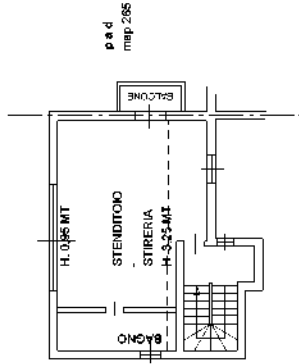
PIANO TERRA
H 2,70



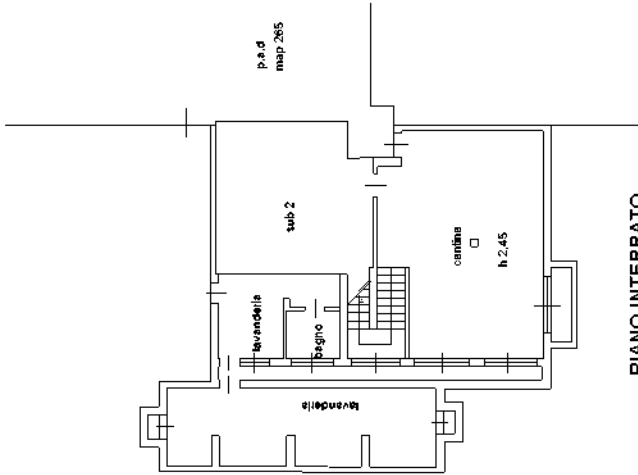
PIANO PRIMO
H 2,70



PIANO SOTTOTETTO



PIANO INTERRATO
H 2,45



MODULARIO
F. og. tend. 497



MINISTERO DELLE FINANZE

Mod. B (Catasto Catasto Edilizio Urbano)

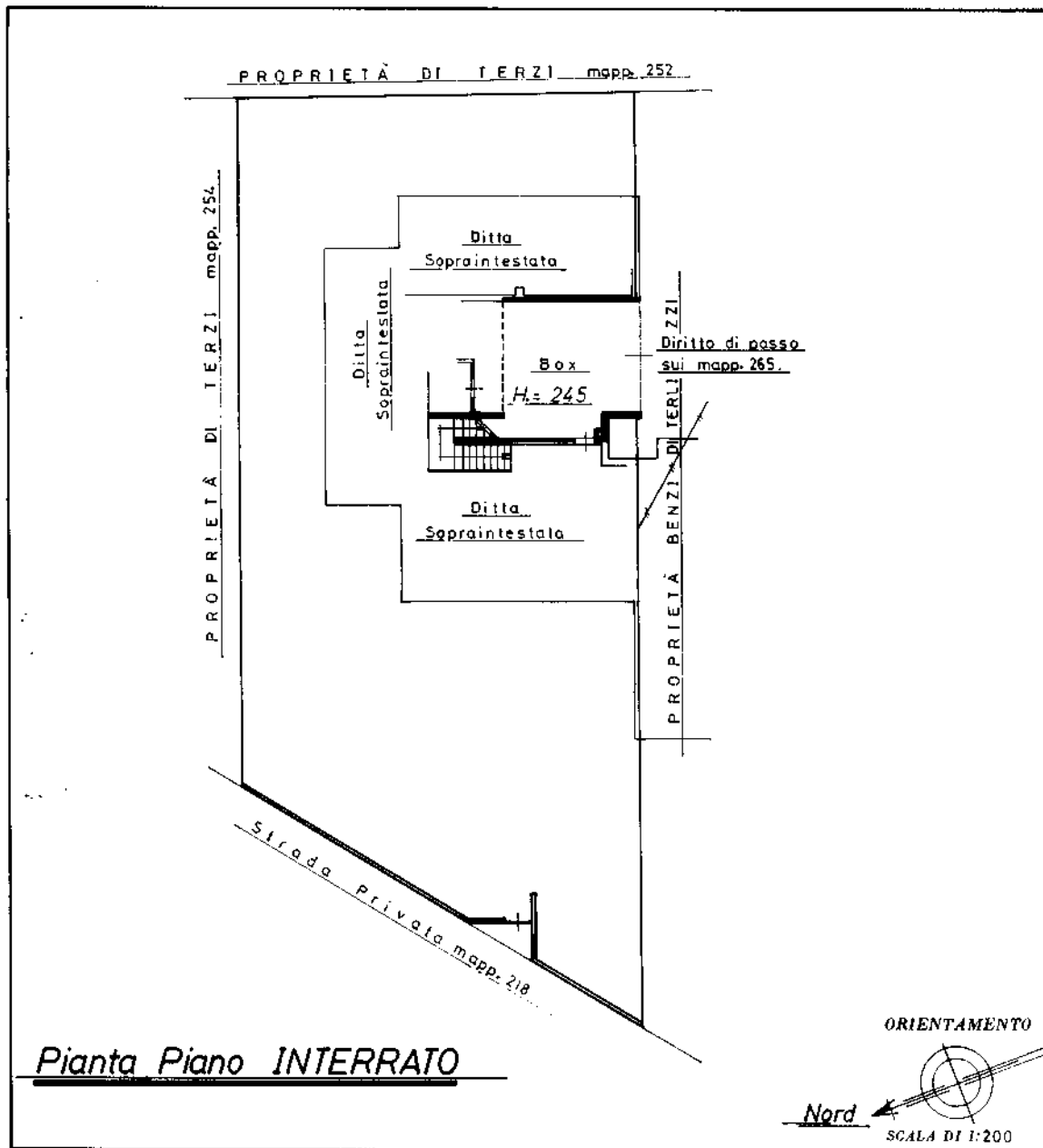
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

Lire
150

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETO-LEGGE 15 APRILE 1939, N. 459)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di Cassano d'Adda Via S. strada privata da via RIVOLTA
Ditta 1) COCOLA GIACOMO nato a Bari il 19 Febbraio 1942 C.F. CCL GCM 42B19 A662P per la quota di 1/3
2) BENZI DILVA ANNA MARIA in COCOLA n. a Sesto S. Giovanni il 25/06/1948 C.F. BNZ DLV 48H65 1690U
Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di Milano per la quota di 2/3



SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

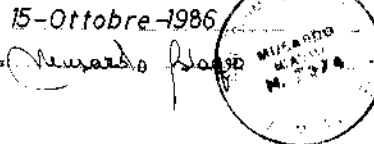
DATA
PROT. N°

PARTITA
FOGLIO -23-
MAPPALE 253
SUBALTERNO -2-

Compilata dal Geometra
Biagio Musardo

Iscritto all'Albo dei Geometri n° 7374
della Provincia di Milano
DATA 15-Ottobre-1986

Firma



MODULARIO
F. reg. rend. - 406



MINISTERO DELLE FINANZE

Mod. A (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

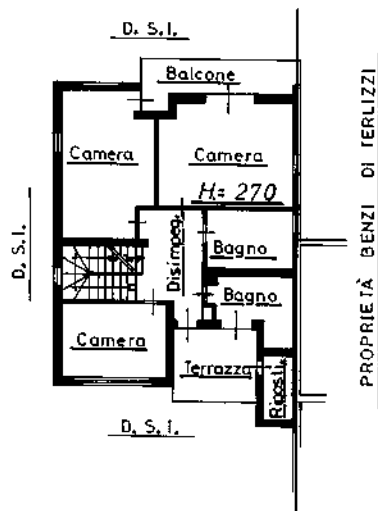
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

Lire
300

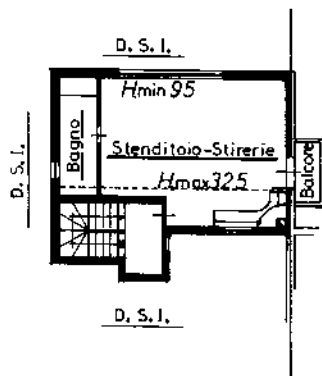
(R. DECRETO-LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di Cassano d'Adda Via Strada privata da via RIVOLTA
Ditta 1) COCOLA GIACOMO nato a Bari il 19 Febbraio 1942 C.F.: CCL GCM 42B19 A662P per la quota di 1/3
2) BENZI DILVA ANNA MARIA in COCOLA n.a Sesto S. Giovanni il 25/6/1948 C.F.: BNZ DLV 48H65 I690U
Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di Milano per la quota di 2/3

Pianta Piano PRIMO



Pianta SOTTOTETTO



ORIENTAMENTO



SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA
PROT. N°

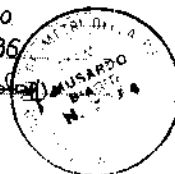
PARTITA
FOGLIO -23-
MAPPALE 253
SUBALTERNO -1-

Compilata dal Geometra
Biagio Musardo

Iscritto all'Albo dei Geometri n° 7374
della Provincia di Milano

DATA 15-Ottobre-1986

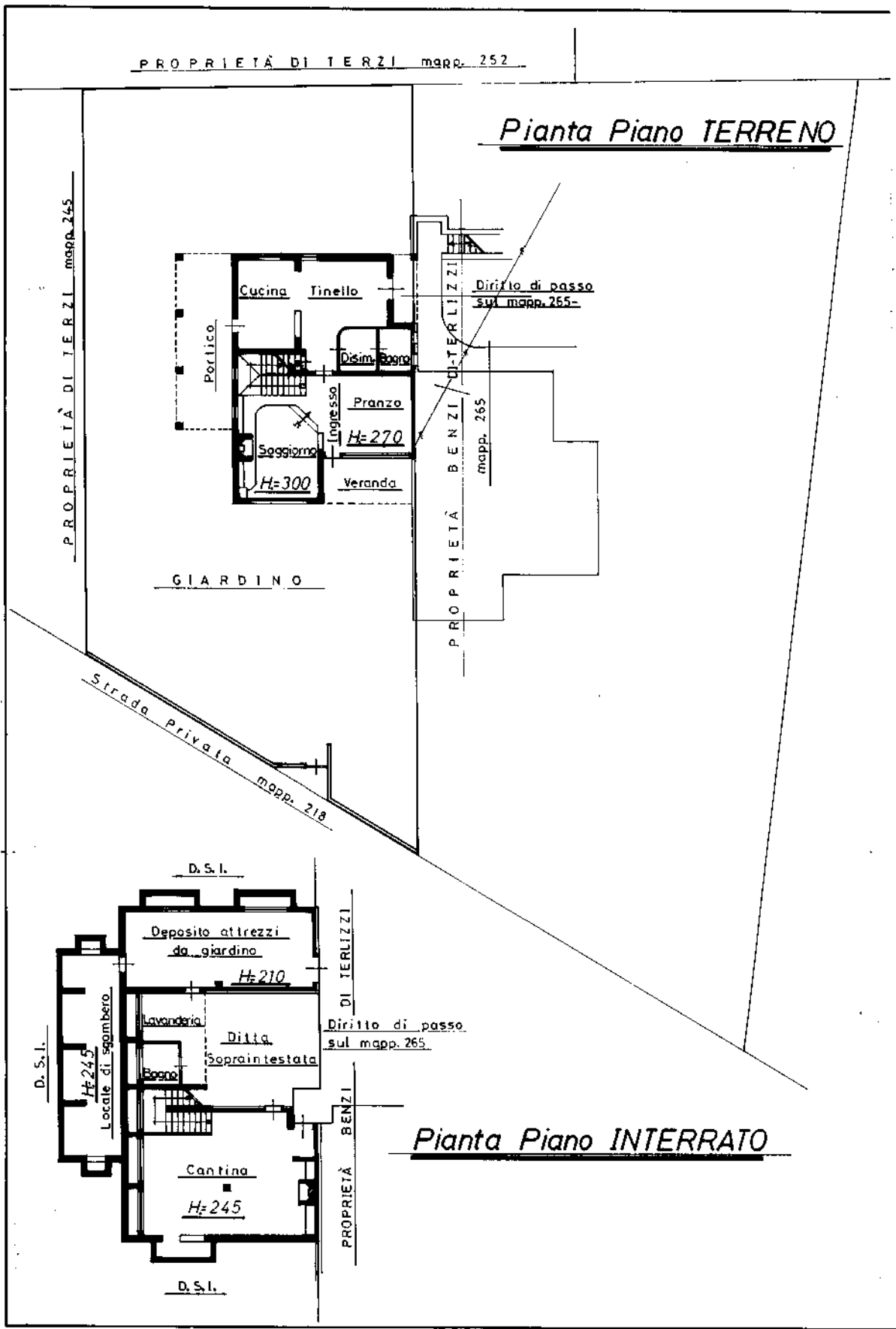
Firma: Musardo



Ultima planimetria in atti

Data presentazione: 20/11/1986 - Data: 29/08/2025 - n. T53422 - Richiedente: FRRMRC67S25F205C

Totale schede: 2 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)



Ultima planimetria in atti

Ufficio Provinciale di MILANO - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare di MILANO 2

Data 01/10/2025 Ora 16:28:46
Pag. 1 - Fine

Ispezione telematica

Ispezione n. T113862 del 01/10/2025

per immobile

Motivazione verifiche

Richiedente FRRMRC

Dati della richiesta

Immobile : Comune di CASSANO D'ADDA (MI)
Tipo catasto : Fabbricati
Foglio : 23 - Particella 253

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal 27/08/1996 al 01/10/2025

Immobili individuati

- | | | | |
|----|--|--|-----------------|
| | Comune di CASSANO D'ADDA (MI) Catasto Fabbricati | | |
| 1. | Sezione urbana - Foglio 0023 Particella 00253 | | Subalterno 0001 |
| | Comune di CASSANO D'ADDA (MI) Catasto Fabbricati | | |
| 2. | Sezione urbana - Foglio 0023 Particella 00253 | | Subalterno 0002 |
| | Comune di CASSANO D'ADDA (MI) Catasto Fabbricati | | |
| 3. | Sezione urbana - Foglio 0023 Particella 00253 | | Subalterno 0701 |

Ispezione telematica

Ispezione n. T113862 del 01/10/2025

per immobile

Motivazione verifiche

Richiedente FRRMRC

Dati della richiesta

Immobile : Comune di CASSANO D'ADDA (MI)

Tipo catasto : Fabbricati

Foglio : 23 - Particella 253

Ulteriori restrizioni: Nessuna

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal 27/08/1996 al 01/10/2025

Elenco immobili

Comune di CASSANO D'ADDA (MI) Catasto Fabbricati

1. Sezione urbana - Foglio 0023 Particella 00253 Subalterno 0001

SONO PRESENTI ULTERIORI IMMOBILI NON SELEZIONATI

Elenco sintetico delle formalità

-
1. TRASCRIZIONE del 28/06/2004 - Registro Particolare 47086 Registro Generale 93252
Pubblico ufficiale CATRI RAFFAELE Repertorio 612020 del 18/06/2004
ATTO TRA VIVI - DONAZIONE ACCETTATA
Nota disponibile in formato elettronico

Ispezione telematica

Ispezione n. T113862 del 01/10/2025

per immobile

Motivazione verifiche

Richiedente FRRMRC

Dati della richiesta

Immobile : Comune di CASSANO D'ADDA (MI)
Tipo catasto : Fabbricati
Foglio : 23 - Particella 253

Ulteriori restrizioni: Nessuna

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal 27/08/1996 al 01/10/2025

Elenco immobili

Comune di CASSANO D'ADDA (MI) Catasto Fabbricati

3. Sezione urbana - Foglio 0023 Particella 00253 Subalterno 0701

SONO PRESENTI ULTERIORI IMMOBILI NON SELEZIONATI

Elenco sintetico delle formalità

-
1. TRASCRIZIONE del 21/12/2011 - Registro Particolare 89967 Registro Generale 146005
Pubblico ufficiale DE NAPOLI OVIDIO Repertorio 78144/18416 del 13/12/2011
ATTO TRA VIVI - DONAZIONE ACCETTATA
Nota disponibile in formato elettronico
 2. ISCRIZIONE del 06/05/2022 - Registro Particolare 12225 Registro Generale 63130
Pubblico ufficiale AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE Repertorio 17967/6822 del 04/05/2022
IPOTECA CONC.AMMINISTRATIVA/RISCOSSIONE derivante da RUOLO
Nota disponibile in formato elettronico - Presenza Titolo Telematico
 3. ISCRIZIONE del 20/11/2024 - Registro Particolare 29401 Registro Generale 154840
Pubblico ufficiale TRIBUNALE DI BRESCIA Repertorio 1743/2022 del 13/06/2022
IPOTECA GIUDIZIALE derivante da SENTENZA DI [REDACTED]
Nota disponibile in formato elettronico
 4. ISCRIZIONE del 21/11/2024 - Registro Particolare 29564 Registro Generale 155691
Pubblico ufficiale CORTE D'APPELLO DI BRESCIA Repertorio 751/2024 del 26/06/2024
IPOTECA GIUDIZIALE derivante da SENTENZA DI [REDACTED]
Nota disponibile in formato elettronico
 5. ISCRIZIONE del 21/11/2024 - Registro Particolare 29565 Registro Generale 155692
Pubblico ufficiale CORTE D'APPELLO DI BRESCIA Repertorio 951/2023 del 24/05/2023

Ufficio Provinciale di MILANO - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare di MILANO 2

Data 01/10/2025 Ora 16:36:29
Pag. 2 - Fine

Ispezione telematica

per immobile

Motivazione verifiche

Richiedente FRRMRC

Ispezione n. T113862 del 01/10/2025

IPOTECA GIUDIZIALE derivante da SENTENZA DI [REDACTED]

Nota disponibile in formato elettronico

Ispezione telematica

Motivazione verifiche	n. T1 113862 del 01/10/2025
	Inizio ispezione 01/10/2025 16:28:27
Richiedente FRRMRC	Tassa versata € 4,00

Nota di trascrizione

Registro generale n.	93252		
Registro particolare n.	47086	Presentazione n. 125	del 28/06/2004

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione	ATTO NOTARILE PUBBLICO		
Data	18/06/2004	Numero di repertorio	612020
Notaio	CATRI RAFFAELE	Codice fiscale	CTR RFL 41D08 G604 J
Sede	TREVIGLIO (BG)		

Dati relativi alla convenzione

Specie	ATTO TRA VIVI
Descrizione	133 DONAZIONE ACCETTATA
Voltura catastale automatica	SI

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione A

Dati riepilogativi

Unità negoziali	1	Soggetti a favore	1	Soggetti contro	1
-----------------	---	-------------------	---	-----------------	---

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n.	1				
Comune	C003 - CASSANO D'ADDA	(MI)			
Catasto	FABBRICATI				
Sezione urbana	- Foglio 23	Particella 253	Subalterno	1	
Natura	A7 - ABITAZIONE IN VILLINI	Consistenza	12 vani		
Indirizzo	VIA DELLE CASCATE			N. civico	10
Piano	S1T1				

Immobile n.	2				
Comune	C003 - CASSANO D'ADDA	(MI)			
Catasto	FABBRICATI				
Sezione urbana	- Foglio 23	Particella 253	Subalterno	2	
Natura	C6 - STALLE, SCUDERIE, RIMESSE, AUTORIMESSE	Consistenza	35 metri quadri		
Indirizzo	VIA DELLE CASCATE			N. civico	10

Ispezione telematica

Motivazione verifiche

n. T1 113862 del 01/10/2025

Inizio ispezione 01/10/2025 16:28:27

Richiedente FRRMRC

Tassa versata € 4,00

Nota di trascrizione

Registro generale n. 93252

Registro particolare n. 47086

Presentazione n. 125 del 28/06/2004

Piano S1

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di -

Cognome [REDACTED]

Nome [REDACTED]

Nata il 25/06/1948 a SESTO SAN GIOVANNI (MI)

Sesso F Codice fiscale BNZ DLV 48H65 I690 U

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/3 In regime di SEPARAZIONE DI BENI

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di -

Cognome [REDACTED]

Nome [REDACTED]

Nato il 19/02/1942 a BARI (BA)

Sesso M Codice fiscale CCL GCM 42B19 A662 P

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/3 In regime di SEPARAZIONE DI BENI

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

[REDACTED] IN ALCUNI DOCUMENTI E NEL TRASCRIVENDO ATTO RISULTA INDICATA ANCHE COME
[REDACTED] [REDACTED]

Ispezione telematica

Motivazione verifiche

n. T1 113862 del 01/10/2025

Inizio ispezione 01/10/2025 16:28:27

Richiedente FRRMRC

Tassa versata € 4,00

Nota di trascrizione

Registro generale n. 146005

Registro particolare n. 89967

Presentazione n. 281 del 21/12/2011

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione ATTO NOTARILE PUBBLICO

Data 13/12/2011

Notaio DE NAPOLI OVIDIO

Sede SEGRATE (MI)

Numero di repertorio 78144/18416

Codice fiscale DNP VDO 57M28 A783 A

Dati relativi alla convenzione

Specie ATTO TRA VIVI

Descrizione 133 DONAZIONE ACCETTATA

Voltura catastale automatica SI

Altri dati

Non sono presenti nella sezione D parti libere relative alle sezioni A, B e C

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1

Soggetti a favore 1

Soggetti contro 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1

Comune C003 - CASSANO D'ADDA (MI)

Catasto FABBRICATI

Sezione urbana - Foglio 23

Natura A7 - ABITAZIONE IN VILLINI

Indirizzo RIVOLTA

Particella 253

Consistenza 12 vani

Subalterno 701

N. civico -

Immobile n. 2

Comune C003 - CASSANO D'ADDA (MI)

Catasto FABBRICATI

Sezione urbana - Foglio 23

Natura C6 - STALLE, SCUDERIE,
RIMESSE, AUTORIMESSE

Indirizzo RIVOLTA

Piano S1

Particella 253

Consistenza

Subalterno 2

35 metri quadri

N. civico -

Ispezione telematica

Motivazione verifiche

n. T1 113862 del 01/10/2025

Inizio ispezione 01/10/2025 16:28:27

Richiedente FRRMRC

Tassa versata € 4,00

Nota di trascrizione

Registro generale n. 146005

Registro particolare n. 89967

Presentazione n. 281 del 21/12/2011

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di DONATARIO

Cognome [REDACTED]

Nome [REDACTED]

Nato il 19/02/1942 a BARI (BA)

Sesso M Codice fiscale CCL GCM 42B19 A662 P

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di NUDA PROPRIETA'

Per la quota di 1/1 In regime di SEPARAZIONE DI BENI

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di DONANTE

Cognome [REDACTED]

Nome [REDACTED]

Nata il 25/06/1948 a SESTO SAN GIOVANNI (MI)

Sesso F Codice fiscale BNZ DLV 48H65 I690 U

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di NUDA PROPRIETA'

Per la quota di 1/1 In regime di SEPARAZIONE DI BENI

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

Ispezione telematica

Motivazione verifiche	n. T1 113862 del 01/10/2025
	Inizio ispezione 01/10/2025 16:28:27
Richiedente FRRMRC	Tassa versata € 4,00
Nota di iscrizione	UTC: 2022-05-05T15:55:05.904097+02:00
Registro generale n. 63130	
Registro particolare n. 12225	Presentazione n. 460 del 06/05/2022

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione	ALTRO ATTO	
Data	04/05/2022	Numero di repertorio 17967/6822
Pubblico ufficiale	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE	Codice fiscale 137 568 81002
Sede	ROMA (RM)	

Dati relativi all'ipoteca o al privilegio

Specie dell'ipoteca o del privilegio	IPOTECA CONC.AMMINISTRATIVA/RISCOSSIONE		
Derivante da	0424 RUOLO		
Capitale € 46.425,71	Tasso interesse annuo -	Tasso interesse semestrale -	
Interessi -	Spese -	Totale € 92.851,42	
Importi variabili SI	Valuta estera -	Somma iscritta da aumentare automaticamente -	
Presenza di condizione risolutiva -	Durata -		

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione A

Richiedente	AGENZIA DELLE ENTRATE- RISCOSSIONE
Codice fiscale	137 568 81002
Indirizzo	VIALE DELL'INNOVAZIONE 1/B - MILANO

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1	Soggetti a favore 1	Soggetti contro 1
-------------------	---------------------	-------------------

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1					
Comune	C003 - CASSANO D'ADDA (MI)				
Catasto	FABBRICATI				
Sezione urbana -	Foglio 23	Particella 253	Subalterno	701	
Natura	A7 - ABITAZIONE IN VILLINI	Consistenza 12,0 vani			
Immobile n. 2					
Comune	C003 - CASSANO D'ADDA (MI)				
Catasto	FABBRICATI				
Sezione urbana -	Foglio 23	Particella 253	Subalterno	2	

Ispezione telematica

Motivazione verifiche

n. T1 113862 del 01/10/2025

Inizio ispezione 01/10/2025 16:28:27

Richiedente FRRMRC

Tassa versata € 4,00

Nota di iscrizione

UTC: 2022-05-05T15:55:05.904097+02:00

Registro generale n. 63130

Registro particolare n. 12225

Presentazione n. 460 del 06/05/2022

Natura

C6 - STALLE, SCUDERIE,
RIMESSE, AUTORIMESSE

Consistenza

35 metri quadri

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di A FAVORE

Denominazione o ragione sociale AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE

Sede ROMA (RM)

Codice fiscale 13756881002

Domicilio ipotecario eletto

VIALE
DELL'INNOVAZIONE 1/B
- MILANO

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di NUDA PROPRIETA'

Per la quota di 1/1

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di CONTRO

Cognome

Nome

Nato il 19/02/1942 a BARI (BA)

Sesso M Codice fiscale CCL GCM 42B19 A662 P

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di NUDA PROPRIETA'

Per la quota di 1/1 In regime di SEPARAZIONE DI BENI

Sezione D - Ulteriori informazioni

Descrizione della condizione risolutiva cui è sottoposta l'ipoteca e/o dei titoli di credito allegati (ovvero altri prospetti che si ritiene utile pubblicare)

GLI INTERESSI DI MORA SONO APPLICATI AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.P.R. N. 602/1973, E CALCOLATI, SULLA BASE DEL TASSO DETERMINATO ANNUALMENTE CON PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE. PER I CREDITI DI NATURA PREVIDENZIALE, GLI INTERESSI DI MORA VENGONO APPLICATI ESCLUSIVAMENTE SE, ALLA DATA DEL PAGAMENTO, E' STATO GIA' RAGGIUNTO IL TETTO MASSIMO DELLE SANZIONI CIVILI (CD. SOMME AGGIUNTIVE) PREVISTE DALLA LEGGE (ART. 116, COMMA 8 E 9, DELLA L. N. 388/2000). COMUNICAZIONE PREVENTIVA: 06876201900008013000, DATA NOTIFICA COMUNICAZIONE PREVENTIVA: 18022020 NUMERO DI RUOLO: 251457, ANNO DEL RUOLO: 2018, CODICE ENTE: 1, CODICE UFFICIO: TM9 , TIPO UFFICIO: 8, DATA ESECUTORIETA: 03052018

Ispezione telematica

Motivazione verifiche n. T1 113862 del 01/10/2025
Inizio ispezione 01/10/2025 16:28:27
Richiedente FRRMRC Tassa versata € 4,00

Nota di iscrizione

Registro generale n. 155691
Registro particolare n. 29564 Presentazione n. 74 del 21/11/2024

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione ATTO GIUDIZIARIO
Data 26/06/2024 Numero di repertorio 751/2024
Autorità emittente CORTE D'APPELLO DI BRESCIA Codice fiscale 980 494 60177
Sede BRESCIA (BS)

Dati relativi all'ipoteca o al privilegio

Specie dell'ipoteca o del privilegio IPOTECA GIUDIZIALE
Derivante da 0283 SENTENZA DI [REDACTED]
Capitale € 10.000,00 Tasso interesse annuo - Tasso interesse semestrale -
Interessi - Spese - Totale € 20.000,00
Presenza di condizione risolutiva - Durata -

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione A e sezione C
Richiedente FALLIMENTO COROL GASKET S.R.L.
Codice fiscale 033 110 60986
Indirizzo VIA VITTORIO EMANUELE II N.42 - BRESCIA

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1 Soggetti a favore 1 Soggetti contro 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1
Comune C003 - CASSANO D'ADDA (MI)
Catasto FABBRICATI
Sezione urbana - Foglio 23 Particella 253 Subalterno 701
Natura A7 - ABITAZIONE IN VILLINI Consistenza 12 vani
Indirizzo VIA RIVOLTA N. civico SNC
Piano 1TS1

Immobile n. 2
Comune C003 - CASSANO D'ADDA (MI)
Catasto FABBRICATI
Sezione urbana - Foglio 23 Particella 253 Subalterno 2

Ispezione telematica

Motivazione verifiche

n. T1 113862 del 01/10/2025

Inizio ispezione 01/10/2025 16:28:27

Richiedente FRRMRC

Tassa versata € 4,00

Nota di iscrizione

Registro generale n. 155691

Registro particolare n. 29564

Presentazione n. 74 del 21/11/2024

Natura	C6 - STALLE, SCUDERIE, RIMESSE, AUTORIMESSE	Consistenza	35 metri quadri
Indirizzo	VIA RIVOLTA		N. civico SNC
Piano	S1		

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di FAVORE

Denominazione o ragione sociale FALLIMENTO COROL GASKET S.R.L.

Sede BRESCIA (BS)

Codice fiscale 03311060986

Domicilio ipotecario eletto

VIA VITTORIO
EMANUELE II N.42 -
BRESCIA

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di NUDA PROPRIETA'

Per la quota di 1/1

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di CONTRO

Cognome [REDACTED]

Nome [REDACTED]

Nato il 19/02/1942 a BARI (BA)

Sesso M Codice fiscale CCL GCM 42B19 A662 P

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di NUDA PROPRIETA'

Per la quota di 1/1

Sezione D - Ulteriori informazioni

Descrizione della condizione risolutiva cui è sottoposta l'ipoteca e/o dei titoli di credito allegati (ovvero altri prospetti che si ritiene utile pubblicare)

SI PRECISA CHE IL CAPITALE INDICATO NELLA NOTA DI EURO 10.000,00 E' DA TO DALLA SOMMA DELLE SPESE DEL GRADO DI APPELLO COSI' LIQUIDATE DALLA CORTE D'APPELLO DI BRESCIA: PER LA FASE DI STUDIO EURO 2058,00, PER LA FASE INTRODUTTIVA EURO 1418,00, PER LA FASE DI TRATTAZIONE EURO 3.054,00 E PER LA FASE DECISORIA EURO 3470,00, PER UN TOTALE DI EURO 10.000,00. VANNO INOLTRE AGGIUNTE LE SPESE DI REGISTRAZIONE DI DETTA SENTENZA, GLI INTERESSI MATURATI DALLA DATA DI EMISSIONE DELLA SENTENZA, IL RIMBORSO FORFETTARIO 15%, IL C.P.A. 4%, I.V.A. 22% E LE SPESE DI DETTA ISCRIZIONE IPOTECARIA PARI AD EURO 494,00, OLTRE A TUTTE LE SPESE SUCCESSIVE OCCORRENTI ED INTERESSI SUCCESSIVI FINO AL SALDO EFFETTIVO. SI PRECISA INOLTRE CHE I DATI ANAGRAFICI E FISCALI DEI SOGGETTI RIPORTATI NELLA NOTA CORRISPONDONO A QUELLI INDICATI NEL TITOLO E SONO STATI INDICATI A CURA E RESPONSABILITA' DEL PRESENTATORE DELLA FORMALITA' ESO NERANDO IL CONSERVATORE DA OGNI RESPONSABILITA' AL RIGUARDO.

Ispezione telematica

Motivazione verifiche n. T1 113862 del 01/10/2025
Inizio ispezione 01/10/2025 16:28:27
Richiedente FRRMRC Tassa versata € 4,00

Nota di iscrizione

Registro generale n. 155692
Registro particolare n. 29565 Presentazione n. 75 del 21/11/2024

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione ATTO GIUDIZIARIO
Data 24/05/2023 Numero di repertorio 951/2023
Autorità emittente CORTE D'APPELLO DI BRESCIA Codice fiscale 980 494 60177
Sede BRESCIA (BS)

Dati relativi all'ipoteca o al privilegio

Specie dell'ipoteca o del privilegio IPOTECA GIUDIZIALE
Derivante da 0283 SENTENZA DI [REDACTED]
Capitale € 9.988,00 Tasso interesse annuo - Tasso interesse semestrale -
Interessi - Spese - Totale € 20.000,00
Presenza di condizione risolutiva - Durata -

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione A e sezione C
Richiedente FALLIMENTO COROL GASKET S.R.L.
Codice fiscale 033 110 60986
Indirizzo VIA VITTORIO EMANUELE II N.42 - BRESCIA

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1 Soggetti a favore 1 Soggetti contro 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1
Comune C003 - CASSANO D'ADDA (MI)
Catasto FABBRICATI
Sezione urbana - Foglio 23 Particella 253 Subalterno 701
Natura A7 - ABITAZIONE IN VILLINI Consistenza 12 vani
Indirizzo VIA RIVOLTA N. civico SNC
Piano 1TS1

Immobile n. 2
Comune C003 - CASSANO D'ADDA (MI)
Catasto FABBRICATI
Sezione urbana - Foglio 23 Particella 253 Subalterno 2

Ispezione telematica

Motivazione verifiche n. T1 113862 del 01/10/2025
Inizio ispezione 01/10/2025 16:28:27
Richiedente FRRMRC Tassa versata € 4,00

Nota di iscrizione

Registro generale n. 155692
Registro particolare n. 29565 Presentazione n. 75 del 21/11/2024

Natura	C6 - STALLE, SCUDERIE, RIMESSE, AUTORIMESSE	Consistenza	35 metri quadri
Indirizzo	VIA RIVOLTA		N. civico SNC
Piano	S1		

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di FAVORE
Denominazione o ragione sociale FALLIMENTO COROL GASKET S.R.L.
Sede BRESCIA (BS)
Codice fiscale 03311060986 Domicilio ipotecario eletto VIA VITTORIO
EMANUELE II N.42 -
BRESCIA
Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di NUDA PROPRIETA'
Per la quota di 1/1

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di CONTRO
Cognome [REDACTED] Nome [REDACTED]
Nato il 19/02/1942 a BARI (BA)
Sesso M Codice fiscale CCL GCM 42B19 A662 P
Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di NUDA PROPRIETA'
Per la quota di 1/1

Sezione D - Ulteriori informazioni

Descrizione della condizione risolutiva cui è sottoposta l'ipoteca e/o dei titoli di credito allegati (ovvero altri prospetti che si ritiene utile pubblicare)

SI PRECISA CHE IL CAPITALE INDICATO NELLA NOTA DI EURO 9.988,00 E' DAT O DALLA SOMMA DELLE SPESE DEL GRADO DI APPELLO COSI' LIQUIDATE DALLA C ORTE D'APPELLO DI BRESCIA: PER LA FASE DI STUDIO EURO 2977,00, PER LA FASE INTRODUTTIVA EURO 1911,00 E PER LA FASE DECISORIA EURO 5.100,00 P ER UN TOTALE DI EURO 9988,00.VANNO INOLTRE AGGIUNTE LE SPESE DI REGIS TRAZIONE DI DETTA SENTENZA, GLI INTERESSI MATURATI DALLA DATA DI EMISS IONE DELLA SENTENZA, IL RIMBORSO FORFETTARIO 15%, IL C.P.A. 4%, I.V.A . 22% E LE SPESE DI DETTA ISCRIZIONE IPOTECARIA PARI AD EURO 494,00, O LTRE A TUTTE LE SPESE SUCCESSIVE OCCORRENTI ED INTERESSI SUCCESSIVI FI NO AL SALDO EFFETTIVO.SI PRECISA INOLTRE CHE I DATI ANAGRAFICI E FISC ALI DEI SOGGETTI RIPORTATI NELLA NOTA CORRISPONDONO A QUELLI INDICATI NEL TITOLO E SONO STATI INDICATI A CURA E RESPONSABILITA' DEL PRESENTA TORE DELLA FORMALITA' ESONERANDO IL CONSERVATORE DA OGNI RESPONSABILIT A' AL RIGUARDO.

Ispezione telematica

Ispezione n. T34171 del 18/02/2026

per dati anagrafici

Richiedente FRRMRC

Dati della richiesta

Codice fiscale: [REDACTED] - Ricerca estesa in AT

Tipo di formalità: Tutte

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal 27/08/1996 al 17/02/2026

Periodo recuperato e validato dal 02/01/1973 al 26/08/1996

Elenco omonimi

1. [REDACTED]
Luogo di nascita BARI (BA)
Data di nascita 19/02/1942 Codice fiscale [REDACTED] *

* Codice fiscale validato in anagrafe tributaria

Ispezione telematica

Ispezione n. T34171 del 18/02/2026

per dati anagrafici

Richiedente FRRMRC

Dati della richiesta

Codice fiscale: [REDACTED] - Ricerca estesa in AT

Tipo di formalità: Tutte

Ulteriori restrizioni: Nessuna

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal 27/08/1996 al 17/02/2026

Periodo recuperato e validato dal 02/01/1973 al 26/08/1996

Elenco omonimi

1. [REDACTED]
Luogo di nascita BARI (BA)
Data di nascita 19/02/1942 Codice fiscale [REDACTED] *

* Codice fiscale validato in anagrafe tributaria

Volumi repertori

Per il soggetto\i richiesto\i non sono stati acquisiti volumi repertori

Elenco sintetico delle formalità

1. TRASCRIZIONE A FAVORE del 24/06/1980 - Registro Particolare 30160 Registro Generale 37080
ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA
SOGGETTO ACQUIRENTE
Nota disponibile in formato immagine
2. TRASCRIZIONE A FAVORE E CONTRO del 25/06/1986 - Registro Particolare 32688 Registro Generale 44926
Nota disponibile in formato immagine
3. TRASCRIZIONE CONTRO del 28/06/2004 - Registro Particolare 47086 Registro Generale 93252
Pubblico ufficiale CATRI RAFFAELE Repertorio 612020 del 18/06/2004
ATTO TRA VIVI - DONAZIONE ACCETTATA
Immobili siti in CASSANO D'ADDA(MI)
SOGGETTO DONANTE
Nota disponibile in formato elettronico
4. TRASCRIZIONE A FAVORE del 21/12/2011 - Registro Particolare 89967 Registro Generale 146005
Pubblico ufficiale DE NAPOLI OVIDIO Repertorio 78144/18416 del 13/12/2011
ATTO TRA VIVI - DONAZIONE ACCETTATA

Ispezione telematica

per dati anagrafici

Richiedente FRRMRC

Ispezione n. T34171 del 18/02/2026

Immobili siti in CASSANO D'ADDA(MI)

SOGGETTO DONATARIO

Nota disponibile in formato elettronico

-
5. ISCRIZIONE CONTRO del 06/05/2022 - Registro Particolare 12225 Registro Generale 63130
Pubblico ufficiale AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE Repertorio 17967/6822 del 04/05/2022
IPOTECA CONC.AMMINISTRATIVA/RISCOSSIONE derivante da RUOLO
Immobili siti in CASSANO D'ADDA(MI)
SOGGETTO DEBITORE
Nota disponibile in formato elettronico - Presenza Titolo Telematico
 6. ISCRIZIONE CONTRO del 20/11/2024 - Registro Particolare 29401 Registro Generale 154840
Pubblico ufficiale TRIBUNALE DI BRESCIA Repertorio 1743/2022 del 13/06/2022
IPOTECA GIUDIZIALE derivante da SENTENZA DI [REDACTED]
Immobili siti in CASSANO D'ADDA(MI)
SOGGETTO DEBITORE
Nota disponibile in formato elettronico
 7. ISCRIZIONE CONTRO del 21/11/2024 - Registro Particolare 29564 Registro Generale 155691
Pubblico ufficiale CORTE D'APPELLO DI BRESCIA Repertorio 751/2024 del 26/06/2024
IPOTECA GIUDIZIALE derivante da SENTENZA DI [REDACTED]
Immobili siti in CASSANO D'ADDA(MI)
SOGGETTO DEBITORE
Nota disponibile in formato elettronico
 8. ISCRIZIONE CONTRO del 21/11/2024 - Registro Particolare 29565 Registro Generale 155692
Pubblico ufficiale CORTE D'APPELLO DI BRESCIA Repertorio 951/2023 del 24/05/2023
IPOTECA GIUDIZIALE derivante da SENTENZA DI [REDACTED]
Immobili siti in CASSANO D'ADDA(MI)
SOGGETTO DEBITORE
Nota disponibile in formato elettronico

Ispezione telematica

n. T1 34171 del 18/02/2026

Inizio ispezione 18/02/2026 10:22:52

Richiedente FRRMRC

Tassa versata € 4,00

Nota di trascrizione

Registro generale n. 37080

Registro particolare n. 30160

Data di presentazione 24/06/1980

La formalità e' stata validata dall'ufficio

569



Dr. PACE AUGUSTO ZANCONI
NOTAIO
V.le Partigiani 8 - Tel. 40322 - 40323
24047 TREVIGLIO

All'Ufficio dei Registri Immobiliari di

MILANO

SCOLIZIONE

Nota di trascrizione a favore di

37080 gen.

193-109 459-75
COCOLA GIACOMO, nato a Bari il 19 febbraio 1942 e
domiciliato a Cassano D'Adda in via Ponchielli n.20.-

30160 part.

193-110 115-7
BENZI DILVA ANNA MARIA DETTA DILVA IN COCOLA, nata
a Sesto S. Giovanni il 25 giugno 1948 e domiciliata
a Cassano D'Adda in via Ponchielli n.20.-

24 GIU. 1980

Imposta

Pensile

Solle Reg.

Scrittore

184-32 114-8
BENZI ROLANDO, nato a S. Benedetto Po (Mantova) il 27
aprile 1920 e domiciliato a Cassano D'Adda in via
Rivolta n.3;-

TOTALE

Emolumenti

TOT.

GEN.

184-33 24-10
DI TERLIZZI NUNZIA IN BENZI, nata a Ruvo di Puglia
(Bari) il 10 agosto 1925 e domiciliata a Cassano
D'Adda in via Rivolta n.3.-

in base

all'atto di compra vendita 11 giugno 1980 in autentica
n.41569/17859 del rep.dr.Augusto Zancanti di Treviglio,
ivi reg.to il 16.6.1980 al n.1016 vol.3 M.A con L.787.000
DI cui L.96.000 per trascr. e L.184.000 per INVIM.

col quale:

I signori Benzi Rolando e Di Terlizzi Nunzia in Benzi
ebbero a vendere ai signori Cocola Giacomo e Benzi
Dilva Anna Maria detta Dilva in Cocola per il prezzo
dichiarato di L.6.000.000. Nominatamente l'area edifica-

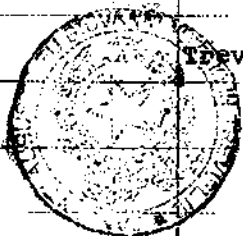
02020018

bile sita in Cassano D'Adda in catasto distinta alla
partita 2961 come segue: foglio 23 mappale n.253 (gia
n.253 sub.a) s.i.1a di Ett.0.06.20 senza redditi;
cui confinano a nord il mappale n.245, a sud il mappale
n.265, a ovest fosso e a est i mappali n.252 sub.b e
il mappale n.254, salvis.

Accesso: in lato di ponente come sin qui usato.

Patto speciale: il mappale n.253 ha diritto di passo
pedonale e carrale attraverso una striscia di terreno
sul mappale n.265 di proprietà dei venditori.

Treviglio, 16 giugno 1980.-



X. [Signature] [Signature] [Signature]

Ispezione telematica

Ispezione n. T162253 del 02/10/2025

per dati anagrafici

Richiedente FRRMRC

Dati della richiesta

Codice fiscale: [REDACTED] - Ricerca estesa in AT

Tipo di formalità: Tutte

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal 27/08/1996 al 02/10/2025

Periodo recuperato e validato dal 02/01/1973 al 26/08/1996

Elenco omonimi

1. [REDACTED]
Luogo di nascita SESTO SAN GIOVANNI (MI)
Data di nascita 25/06/1948 Codice fiscale [REDACTED]*
2. [REDACTED]
Luogo di nascita SESTO SAN GIOVANNI (MI)
Data di nascita 25/06/1948 Codice fiscale [REDACTED]

* Codice fiscale validato in anagrafe tributaria

Ispezione telematica

per dati anagrafici

Richiedente FRRMRC

Ispezione n. T35761 del 21/02/2026

Dati della richiesta

Cognome:

[REDACTED]

Nome:

[REDACTED]

Tipo ricerca:

Ristretta

Tipo di formalità:

Tutte

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal

27/08/1996 al

20/02/2026

Periodo recuperato e validato dal

02/01/1973 al

26/08/1996

Elenco omonimi

1. [REDACTED]
Luogo di nascita SESTO SAN GIOVANNI (MI)
Data di nascita 25/06/1948 Codice fiscale
2. [REDACTED]
Luogo di nascita SESTO SAN GIOVANNI (MI)
Data di nascita 25/06/1948 Codice fiscale
3. [REDACTED]
Luogo di nascita SESTO SAN GIOVANNI (MI)
Data di nascita 25/06/1948 Codice fiscale

[REDACTED] *

[REDACTED]

* Codice fiscale validato in anagrafe tributaria

Ispezione telematica

Ispezione n. T162253 del 02/10/2025

per dati anagrafici

Richiedente FRRMRC

Dati della richiesta

Codice fiscale: [REDACTED] - Ricerca estesa in AT

Tipo di formalità: Tutte

Ulteriori restrizioni: Nessuna

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal 27/08/1996 al 02/10/2025

Periodo recuperato e validato dal 02/01/1973 al 26/08/1996

Elenco omonimi

2. [REDACTED]
Luogo di nascita SESTO SAN GIOVANNI (MI)
Data di nascita 25/06/1948 Codice fiscale [REDACTED]

SONO PRESENTI ULTERIORI OMONIMI NON SELEZIONATI

Volumi repertori

Per il soggetto\i richiesto\i non sono stati acquisiti volumi repertori

Elenco sintetico delle formalità

-
1. TRASCRIZIONE A FAVORE E CONTRO del 25/06/1986 - Registro Particolare 32688 Registro Generale 44926
Nota disponibile in formato immagine

Ispezione telematicaper dati anagrafici
Richiedente FRRMRC

Ispezione n. T35761 del 21/02/2026

Dati della richiesta

Cognome: [REDACTED]
Nome: [REDACTED]
Tipo di formalità: Tutte
Ulteriori restrizioni: Nessuna

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal	27/08/1996 al	20/02/2026
Periodo recuperato e validato dal	02/01/1973 al	26/08/1996

Elenco omonimi

2. [REDACTED]
Luogo di nascita SESTO SAN GIOVANNI (MI)
Data di nascita 25/06/1948 Codice fiscale [REDACTED] *

SONO PRESENTI ULTERIORI OMONIMI NON SELEZIONATI

* Codice fiscale validato in anagrafe tributaria

Volumi repertori

Per il soggetto\i richiesto\i non sono stati acquisiti volumi repertori

Elenco sintetico delle formalità

1. TRASCRIZIONE A FAVORE del 21/08/2001 - Registro Particolare 58939 Registro Generale 92285
Pubblico ufficiale UFFICIO DEL REGISTRO Repertorio 6801/92 del 23/05/2001
ATTO PER CAUSA DI MORTE - CERTIFICATO DI DENUNCIATA SUCCESSIONE
Immobili siti in CASSANO D'ADDA(MI)
Nota disponibile in formato elettronico
2. TRASCRIZIONE A FAVORE del 28/06/2004 - Registro Particolare 47086 Registro Generale 93252
Pubblico ufficiale CATRI RAFFAELE Repertorio 612020 del 18/06/2004
ATTO TRA VIVI - DONAZIONE ACCETTATA
Immobili siti in CASSANO D'ADDA(MI)
SOGGETTO DONATARIO
Nota disponibile in formato elettronico
3. TRASCRIZIONE CONTRO del 21/12/2011 - Registro Particolare 89967 Registro Generale 146005
Pubblico ufficiale DE NAPOLI OVIDIO Repertorio 78144/18416 del 13/12/2011
ATTO TRA VIVI - DONAZIONE ACCETTATA

Ispezione telematica

per dati anagrafici

Richiedente FRRMRC

Ispezione n. T35761 del 21/02/2026

Immobili siti in CASSANO D'ADDA(MI)

SOGGETTO DONANTE

Nota disponibile in formato elettronico

4. TRASCRIZIONE CONTRO del 11/07/2016 - Registro Particolare 50918 Registro Generale 80498
Pubblico ufficiale FINARDI STEFANO Repertorio 10900/6948 del 24/06/2016
ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA
Immobili siti in CASSANO D'ADDA(MI)
SOGGETTO VENDITORE
Nota disponibile in formato elettronico - Presenza Titolo Telematico

Geometra FERREA MARCO

VIA DUOMO, 12

13900 - BIELLA (BI)

Partita IVA: 00334448883

Codice fiscale: FRRMRC67S25F205C

Telefono: 01534676- Fax: 01534676

e-mail: m251167@hotmail.it

PEC: marco.ferrea@geopec.it

ALLEGATI ALLA PERIZIA DI STIMA

del più probabile valore di mercato dell'immobile ubicato
in Comune di Cassano D'Adda (MI)

Committente

B. SITUAZIONE URBANISTICA

B.1 - Concessione Edilizia n. 124/79 del 5 marzo 1980 (domanda in data 2 ottobre 1979, prot. 9862-2199)

B.2 - Concessione Edilizia n. 149/80 del 4 dicembre 1981 (domanda in data 2 ottobre 1980, prot. 10682)

B.3 - Concessione Edilizia n. 249/83 del 4 novembre 1983 (domanda in data 20 settembre 1983, prot. 11263)

B.4 - Concessione in sanatoria 47/1985, prot. 9929 del 30 luglio 1986

B.5 - Denuncia Inizio Attività n. del 30 ottobre 2008 (domanda in data 27 settembre 2008, prot. 21645)

PRATICA EDILIZIA N. 124 Anno 1979

Riferimento a pratiche precedenti

Ditta: BENZI ROLANDO - DITERLI 221 NUNZIA - BENZI MILVAresidente in CASSANO D'ADDA Via RIVOLTA tel. 61116OGGETTO DELLA COSTRUZIONE: CASA DI CIVILE ABITAZIONEDa costruirsi in via RIVOLTA n° mapp. 119/c F. 23

Domanda presentata in data

2-10-79

Prot.

9862-2139

Passata all'Ufficiale Sanitario in data

Prot.

Passata al Tecnico Comunale in data

Prot.

Sottoposta alla C.E. 1) in data 16 NOV 1979

Seduta n°

10

Verbale n°

157

2) in data

Seduta n°

Verbale n°

Rilasciata licenza di costruzione in data

5 MAR 1980

n°

124

Rilasciato Diniego in data

n°

Spedita statistica ISTAT 201 P in data

Prot.

Denuncia inizio lavori presentata in data

Prot.

Denuncia di fine lavori presentata in data

Prot.

Domanda presentata in data

Prot.

Passata all'U.T.C. in data

Prot.

Certificato di Collaudo pervenuto in data

Prot.

n. Pref.

Sopralluogo Tecnico effettuato in data

Passata all'Ufficiale Sanitario in data

Prot.

Sopralluogo Sanitario in data

Rilasciata autorizzazione in data

n.

Spedita statistica ISTAT 201 C in data

Prot.

LICENZA DI COSTRUZIONE

AUTORIZZAZIONE ABITABILITA'

1) Domanda di nulla osta con M.B. L. 500			
2) Scheda urbanistica			
3) Versamenti Casse Previdenziali Geometri			
4) Versamenti Casse Previdenziali Ing. e Arch.			
5) Elaborati tecnici in duplice copia			
6) Visto dei VV.FF.			
7) Modulo N. O. in bianco con M.B. L. 500			
8) Denuncia opere in C.A. al Genio Civile			
9) Versamento oneri di Urbanizzazione Primaria			
10) Versamento oneri di Urbanizzazione Secondaria			
11)			
12)			
13)			
14)			
15)			

**ELENCO DOCUMENTI AI FINI DEL RILASCIO
DELL'AUTORIZZAZIONE DI ABITAZIONE**

Necessari

Mancanti

**Data presentazione
documenti mancanti**

- | | | | |
|---|--|--|--|
| 1) Domanda di abitabilità con M.B. | | | |
| 2) Nulla osta delle varianti se necessario | | | |
| 3) Elaborati tecnici delle varianti | | | |
| 4) Certificato di collaudo vistato dal Genio Civile | | | |
| 5) | | | |
| 6) | | | |
| 7) | | | |
| 8) | | | |
| 9) | | | |
| 10) | | | |
| | | | |
| | | | |

ANNOTAZIONI:

IL SINDACO

— Vista l'istanza inoltrata in data 2.10.79 Intesa ad ottenere la concessione per la realizzazione delle seguenti opere:

Casa

ad uso abitazione

da eseguirsi in questo Comune sul terreno nel fabbricato contraddistinto in mappa N. 119/c del Fg. 23 corrispondente a via Rivolta

- visti i disegni ed i tipi allegati alla richiesta stessa;
- vista la convenzione impegnativa unilaterale (I) in data registrata a il al n. trascritta a il al n. dalla quale risultano gli impegni assunti dal concessionario nei confronti del comune;
- sentito il parere favorevole della Commissione Edilizia;
- sentito il parere dell'Ufficio Tecnico;
- sentito il parere dell'Ufficiale Sanitario;
- visti i vigenti regolamenti di edilizia e d'igiene;
- vista la legge 17.8.1942 n. 1150 e successive integrazioni e modificazioni;
- vista la legge 20.1.1977 n. 10;
- vista la legge Regione Lombardia del 15-4-1975, N. 51 e 5-12-1977 N. 60-61;

DI TERLIZZI NUNZIA
BENZI ROLANDO
BENZI DILVA

CONCEDE

DTR NNZ 25M50	H645J
BNZ RND EOD27	H771J
BNZ DLV 18464	1090U

al Sig. Cassano d'Adda via Rivolta n. abitante in

di eseguire le opere richieste con l'istanza in premessa specificata e sotto l'osservanza delle condizioni indicate nella presente concessione nonché delle norme legislative e regolamentari vigenti in materia e degli obblighi contenuti nella convenzione impegnativa (I) che, allegata alla presente, ne costituisce parte integrante.

Restano salvi ed impregiudicati i diritti, azioni e ragioni che competono o possono competere tanto al Comune che ai terzi, per effetto di disposizioni di legge, di regolamenti generali o locali o di convenzioni particolari o per altre cause.

CONDIZIONI

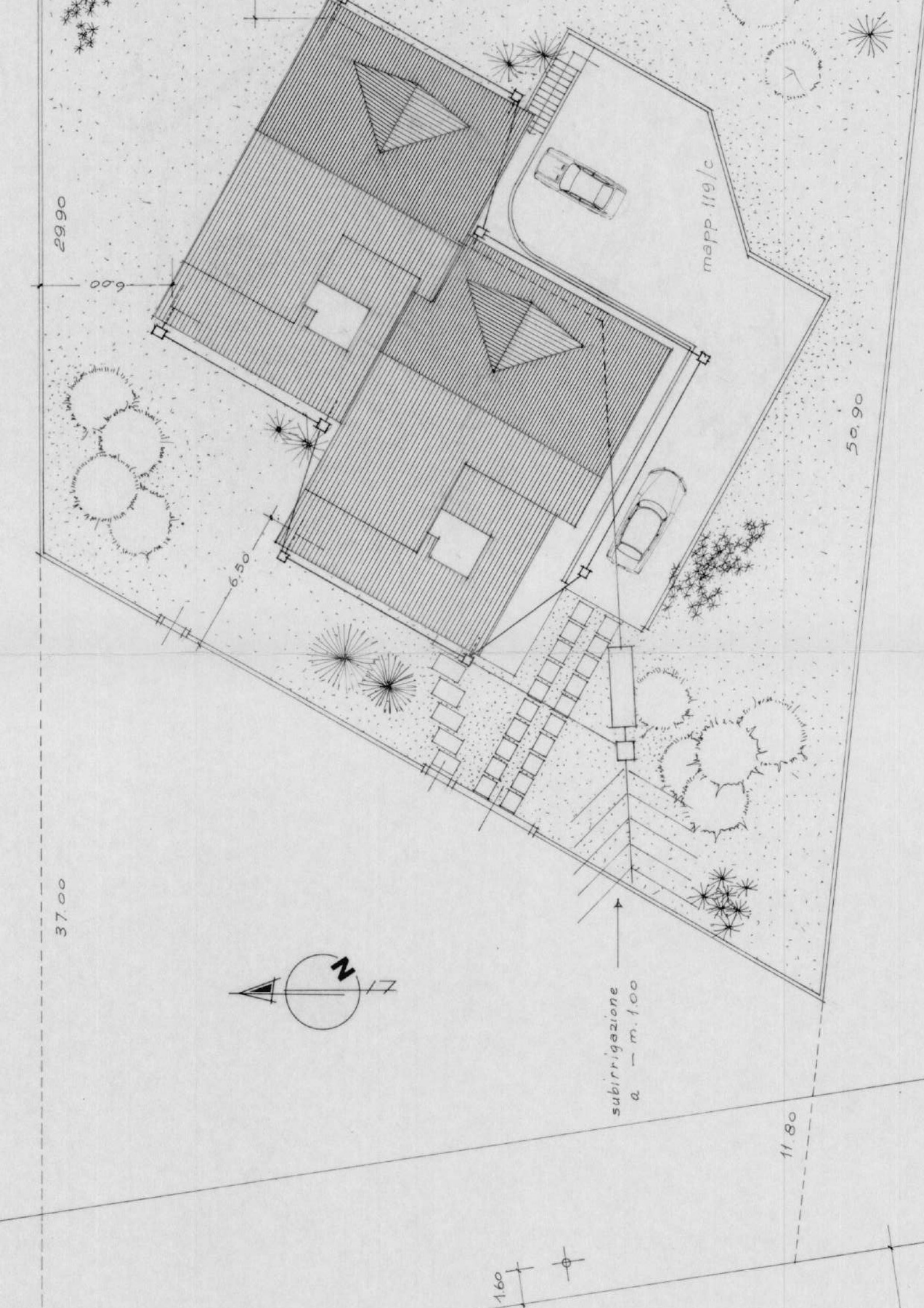
- 1) Il termine per l'inizio dei lavori viene improrogabilmente fissato entro mesi 12 dalla notifica avviso ed i medesimi devono essere ultimati, cioè resi abitabili od agibili entro 36 da concessione edilizi. Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, il concessionario deve presentare istanza diretta ed ottenere una nuova concessione per la parte dell'opera non ultimata.
 - 2) L'inosservanza delle norme, prescrizioni e modalità esecutive comporta l'applicabilità delle sanzioni previste dagli articoli 15 e 17 della legge 20.1.1977 n. 10;
 - 3) Prima del rilascio del certificato di abitabilità od agibilità devono essere approvate le eventuali varianti apportate in corso d'opera sempre che tali opere non contrastino con gli strumenti urbanistici vigenti e non modifichino la sagoma, le superfici utili e la destinazione d'uso della costruzione.
- Vanno integralmente rispettate le prescrizioni esistenti nell'allegato foglio, che coi disegni vistati dall'Ufficio Tecnico Comunale fanno parte integrante, e rende efficace la presente concessione.

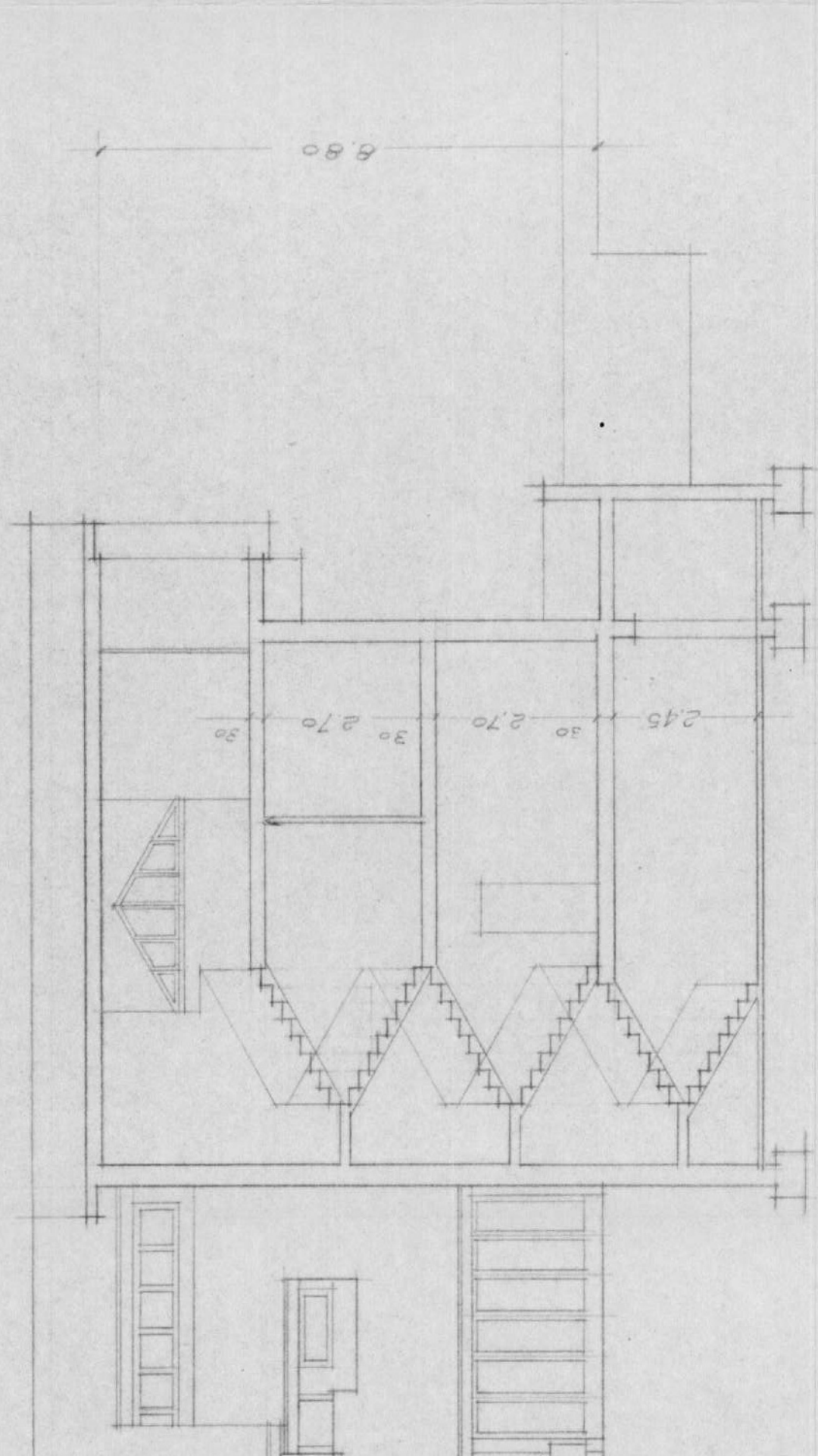
Li 5 MAR. 1980 19



IL SINDACO
Geme

(1) Cancellare la dicitura che non interessa.

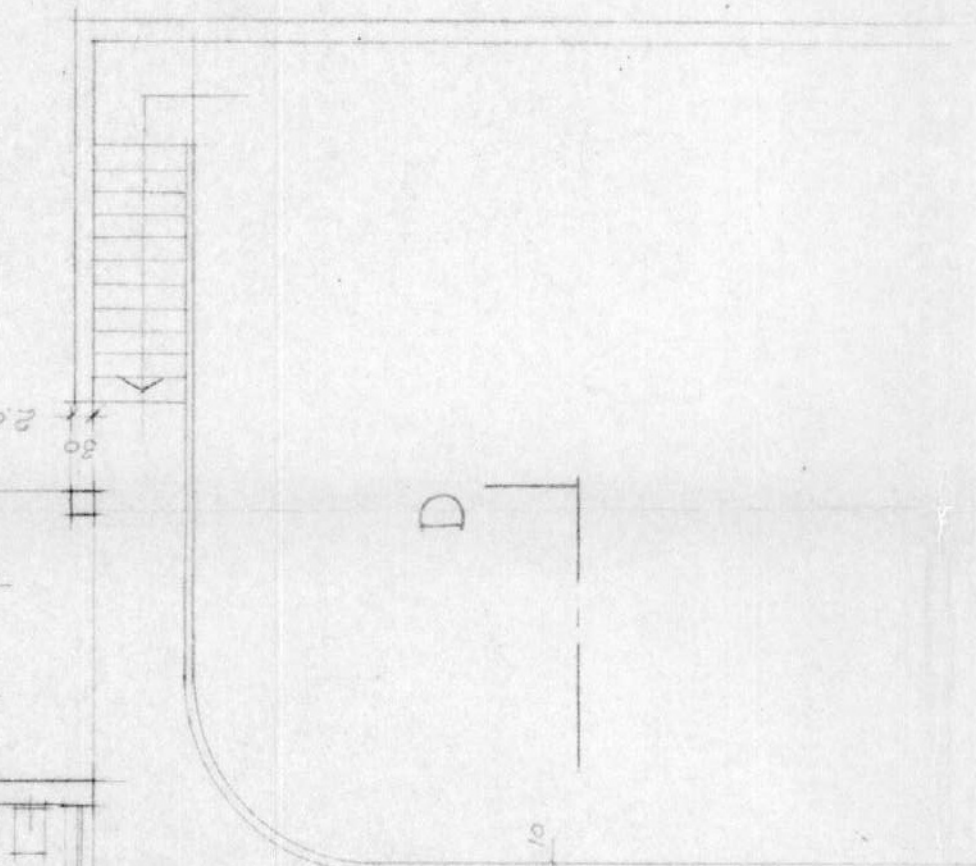
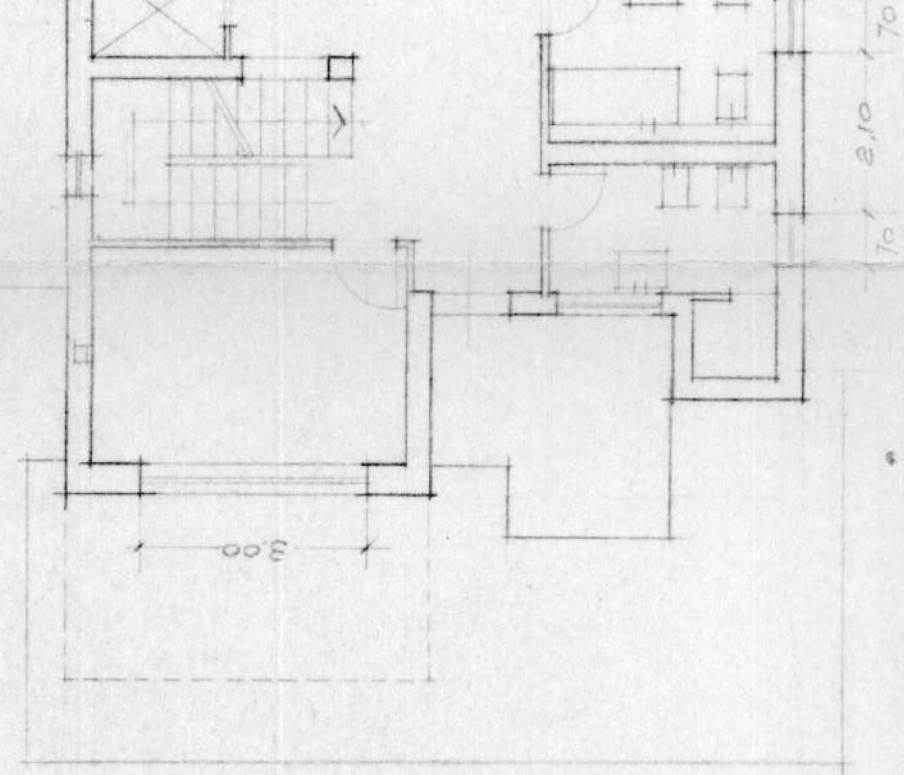


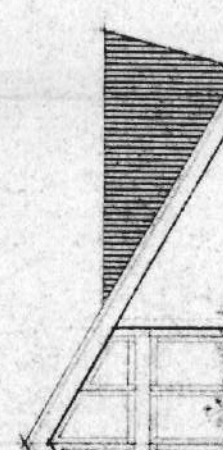
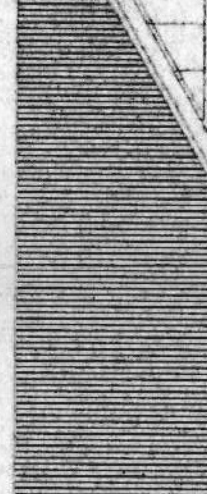
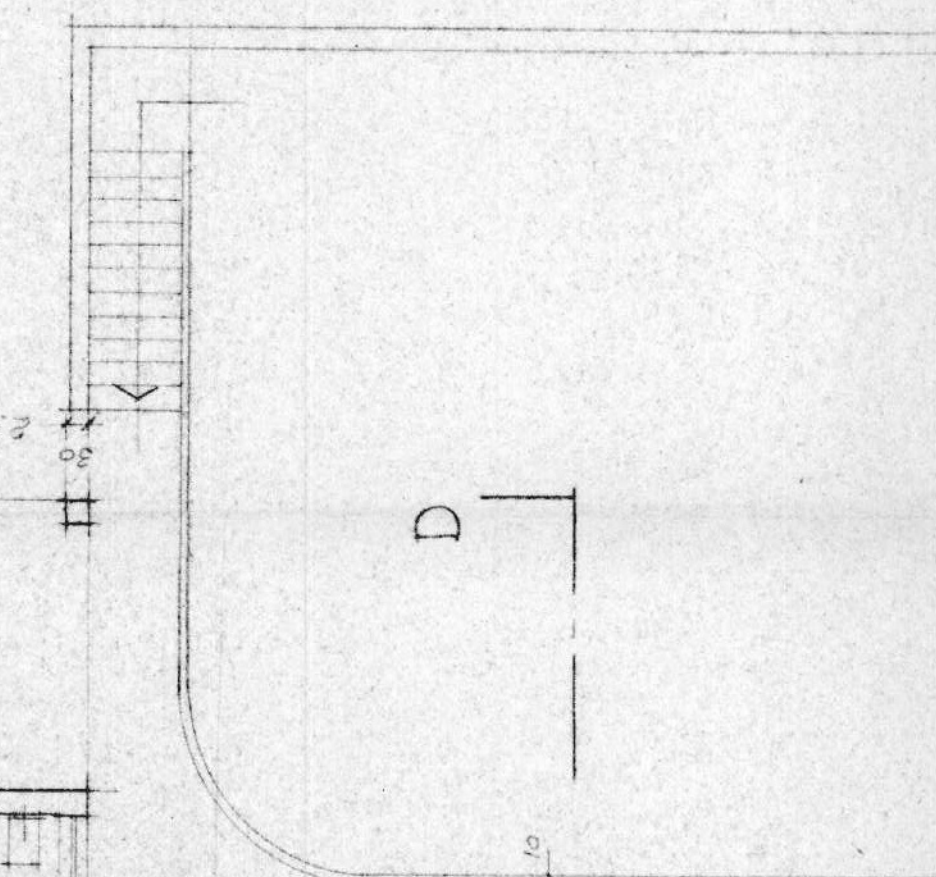
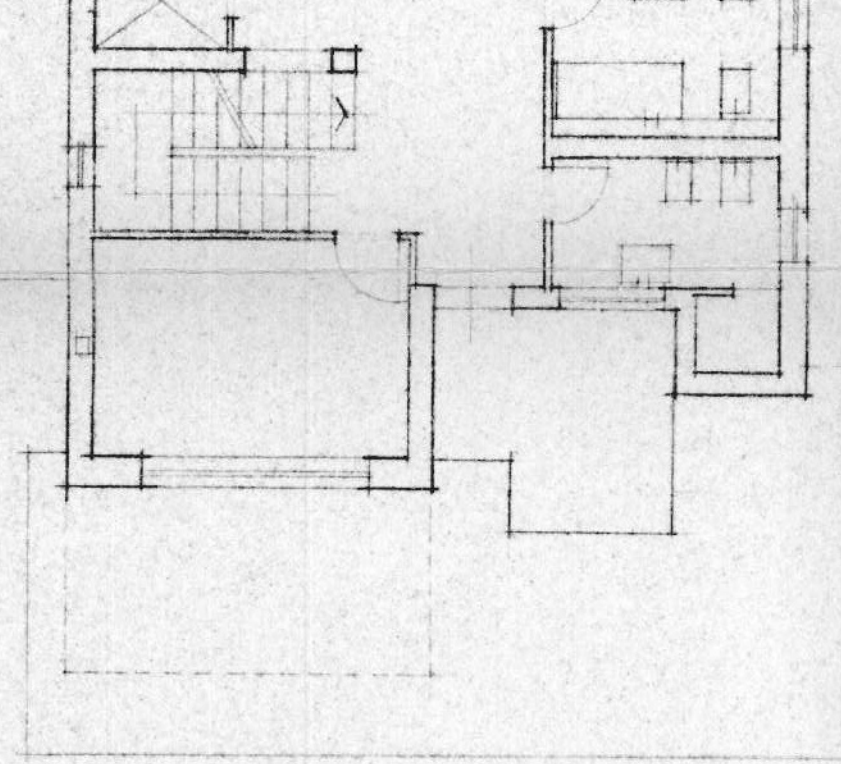


2.45 3.0 2.70 3.0 2.70 3.0

8.80

8.80





BNZ RND 20D27 H7711

NUMERO DI CODICE FISCALE

BENZI

COGNOME DI NASCITA

ROLANDO

NOME

M

SESSO

SAN BENEDETTO PO

COMUNE (O STATO ESTERO) DI NASCITA

(MANTOVA)

PROVINCIA DI NASCITA

27/04/20

DATA DI NASCITA

ROMA
15 maggio 1976



IL DIRETTORE GENERALE

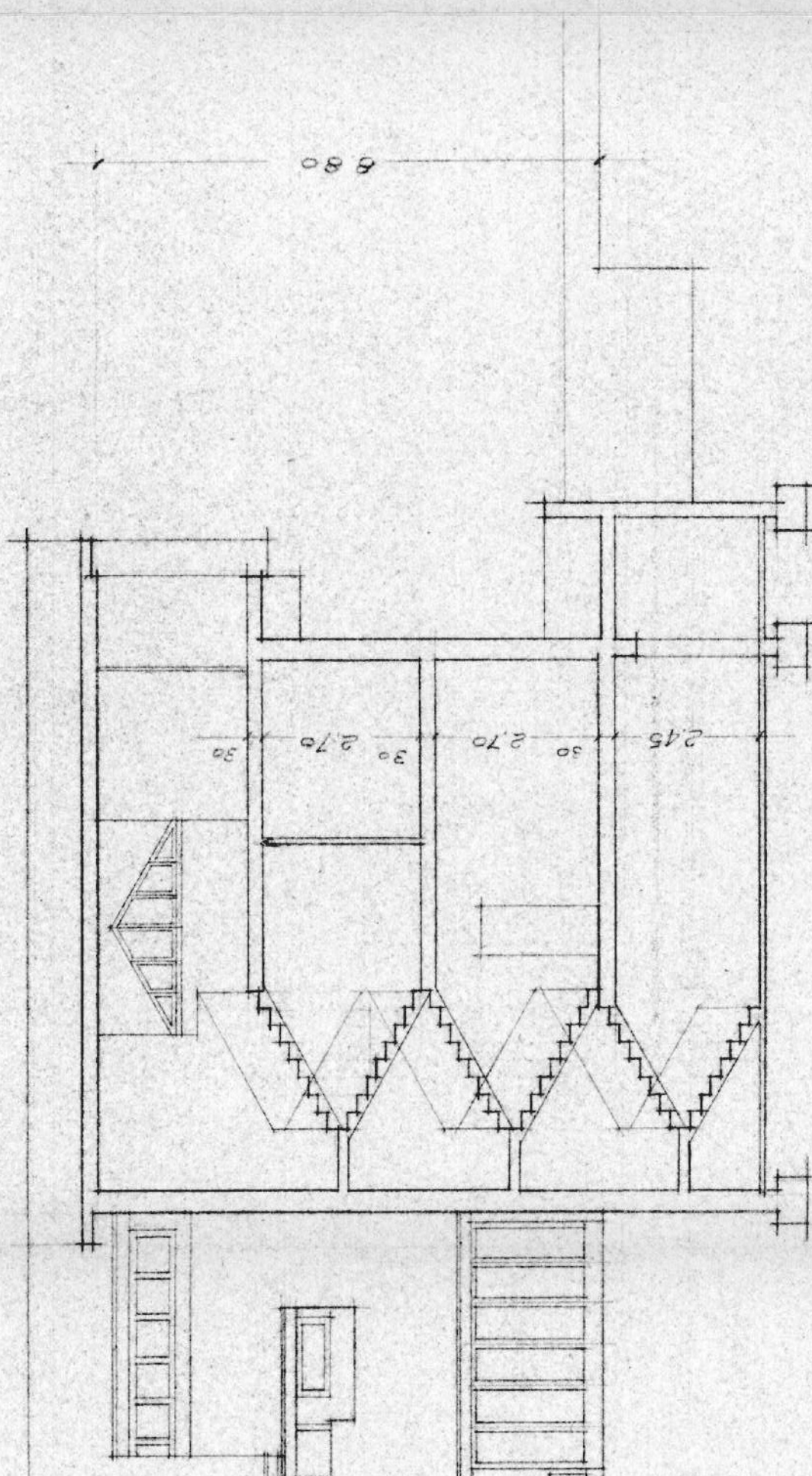
[Signature]

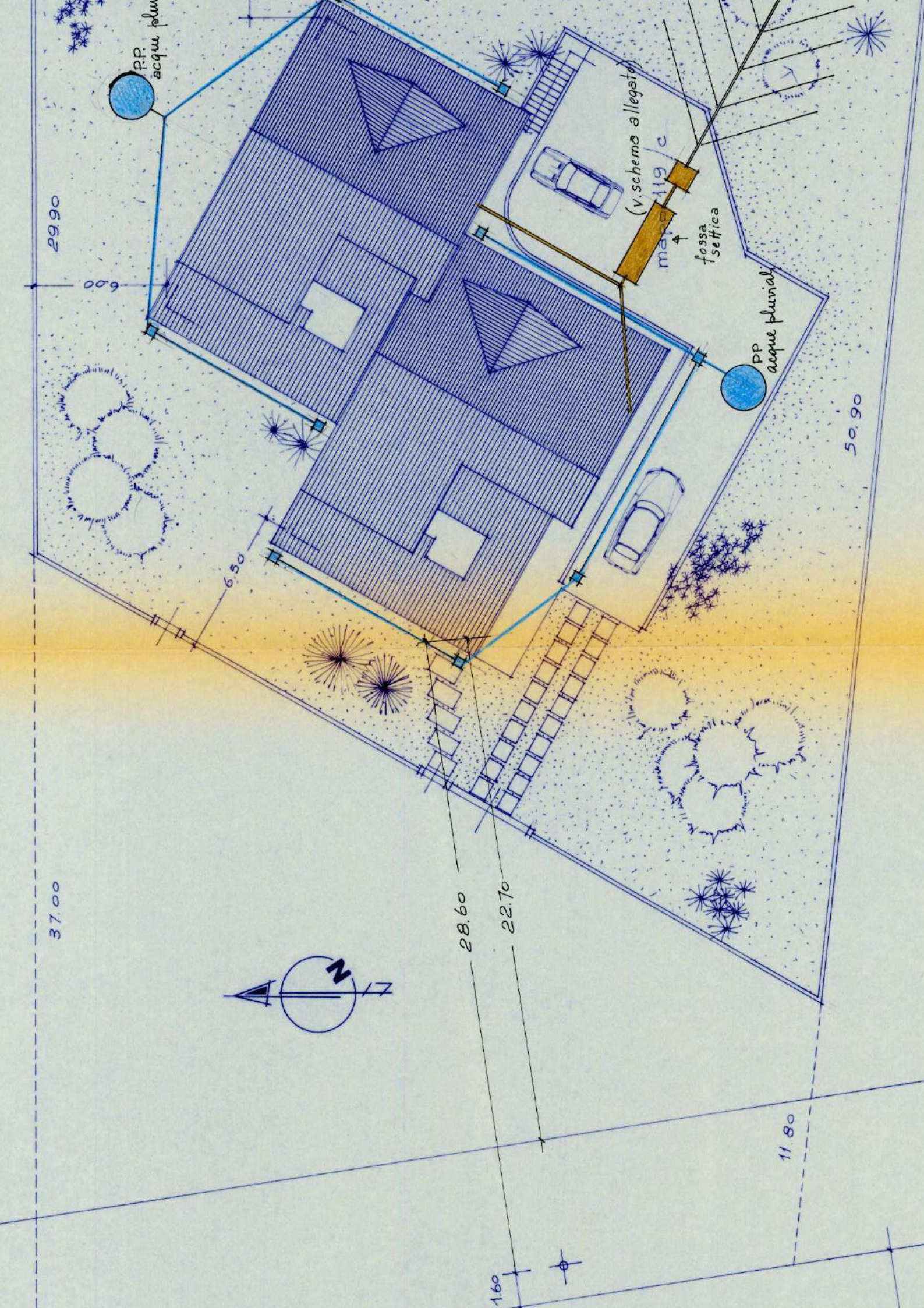
BENZI
ROLANDO

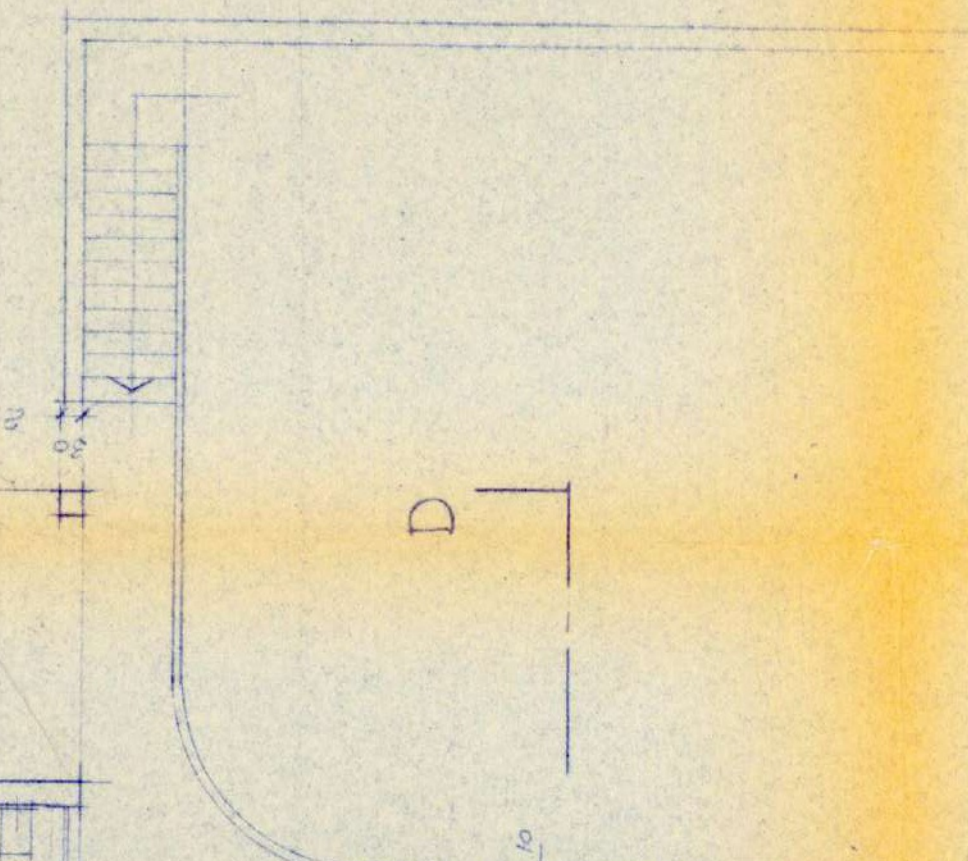
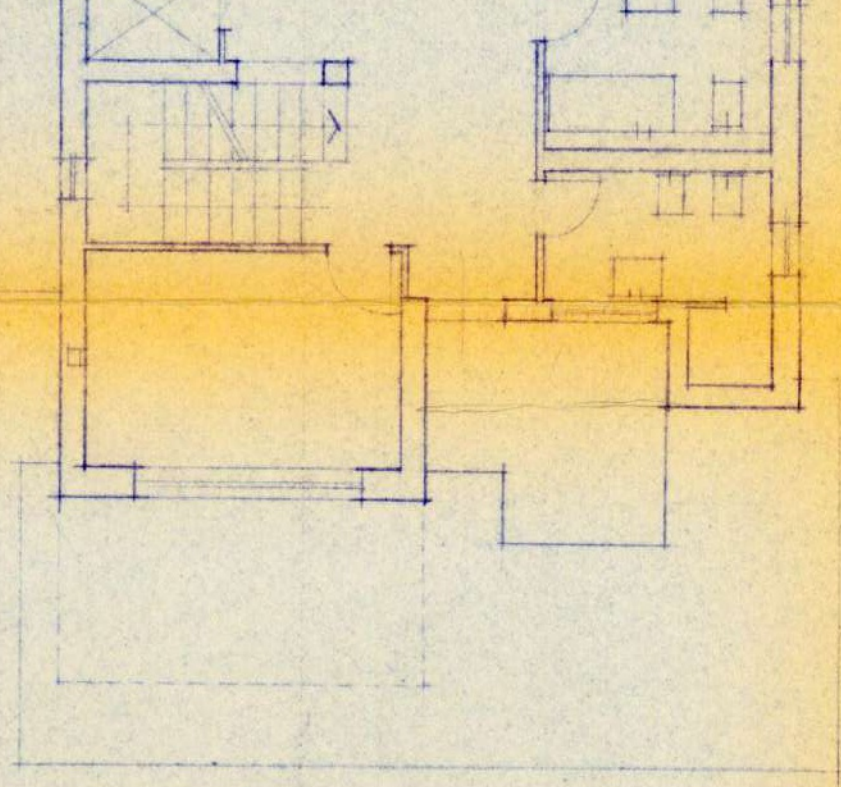
(501)

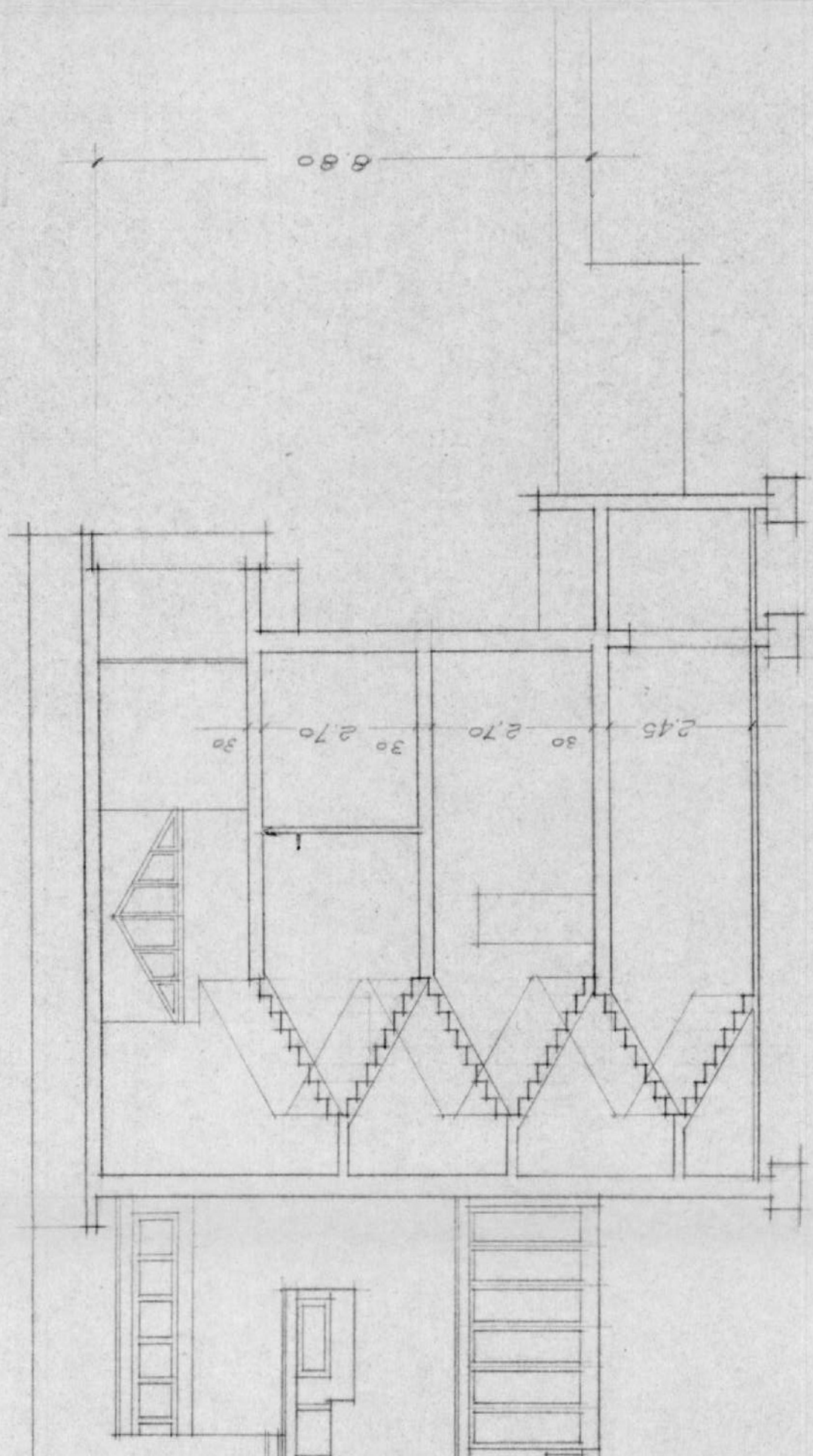
VIA RIVOLTA 3

20062 CASSANO D'ALDA MI



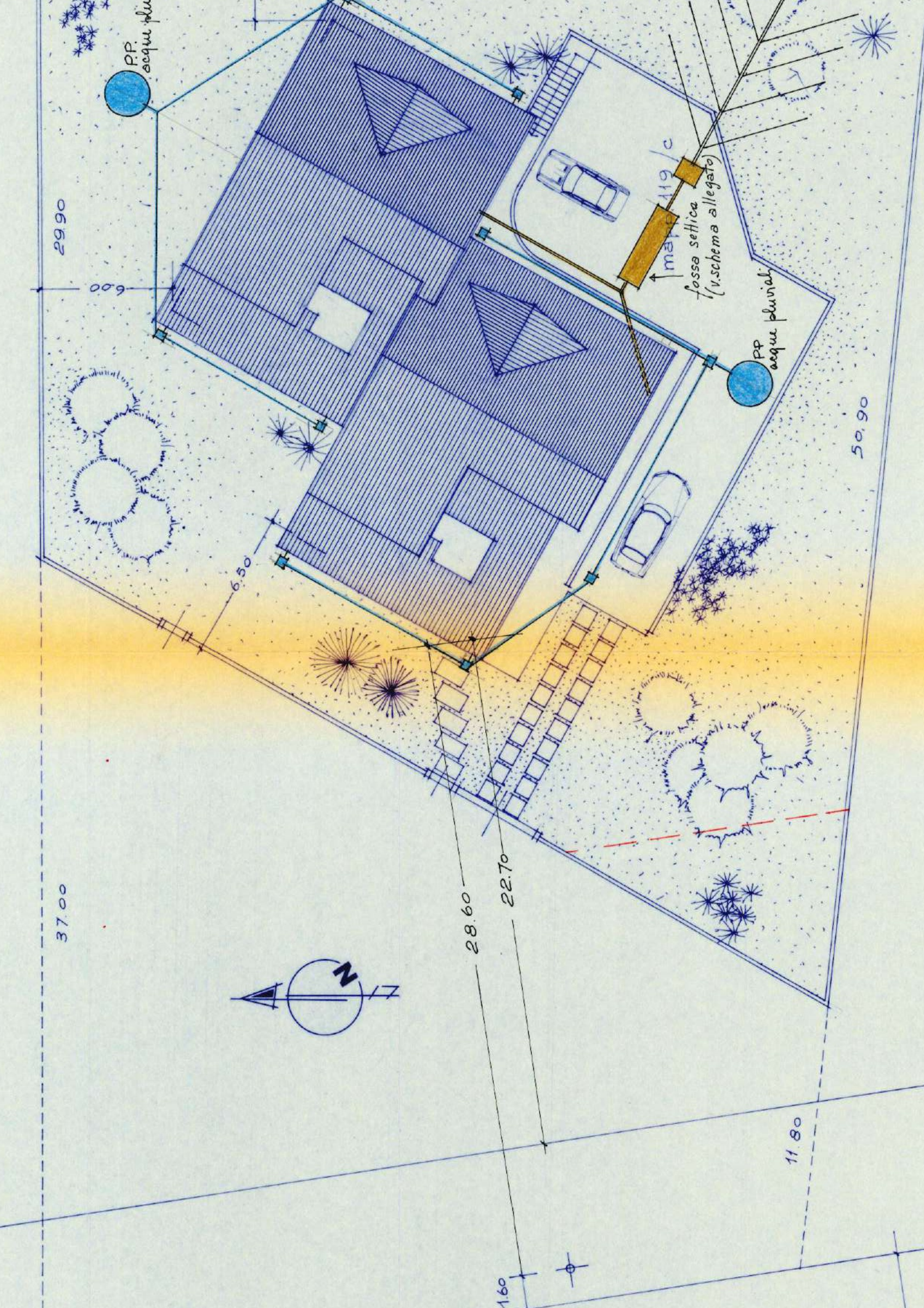






8.80

8.80



PRIMA REGISTRAZIONE DI ARRIVO AL PROTOCOLLO Ricevuta U.T.C. n. _____ CASSANO D'ADDA Prol. N.° <u>9862</u> 2 OTT 1979 Cal. <u>10</u> Classe _____ Fascia <u>U.T.</u>	 PRATICA EDILIZIA N. _____ Anno _____	SUCCESSIVE REGISTRAZIONI DI ARRIVO AL PROTOCOLLO <table style="width: 100%;"> <tr> <td>n.</td> <td>ricevuta n.</td> </tr> <tr> <td>data</td> <td>ricevuta n.</td> </tr> <tr> <td>data</td> <td>ricevuta n.</td> </tr> <tr> <td>data</td> <td>ricevuta n.</td> </tr> </table>	n.	ricevuta n.	data	ricevuta n.	data	ricevuta n.	data	ricevuta n.
n.	ricevuta n.									
data	ricevuta n.									
data	ricevuta n.									
data	ricevuta n.									

RICHIESTA DI CONCESSIONE EDILIZIA

Al Signor Sindaco di

CASSANO d'ADDA

I sottoscritti con l'unito progetto di (1) NUOVA COSTRUZIONE
villetta bifamiliare

CHIEDONO

ai sensi della legge 28-1-77 n. 10 e del Vigente Regolamento Edilizio Comunale il rilascio della Concessione edilizia relativa alla esecuzione delle opere predette ed a tale scopo dichiarano quanto segue:

GENERALITA' DEL RICHIEDENTE E TITOLO CHE LEGITTIMA LA RICHIESTA (2)	Sig. <u>BENZI ROLANDO</u> , n.a. <u>San Benedetto Po</u> il <u>27/4/1920</u> <u>DI TERLIZZI NUNZIA</u> n.a. <u>Ruvo di Puglia</u> il <u>10/8/1925</u> nato <u>BENZI DILVA</u> n.a. <u>Sesto S.G.</u> <u>25/6/48</u> domiciliato in _____ Via _____ n. _____ Tel. _____ Titolare del diritto di proprietà _____ dell'area appresso indicata acquisito con atto di _____ c.v. _____ stipulato in data <u>1969-1975</u>
UBICAZIONE DELL'AREA	Località <u>Cassano d'Adda</u> Catasto: foglio <u>23</u> mappale <u>119/c</u> Via <u>Prov. per Rivolta</u> n. _____ superficie mq. <u>1550,60</u>
TIPO DI INTERVENTO DESTINAZIONE	☒ Nuovo fabbricato ☐ Ampliamento o sopralzo ☐ Ristrutturazione e risanamenti ☒ Residenziale ☐ Commerciale, Direzionale, Alberghiera ☐ Produttiva ☐ Agricola
Progettista delle opere (3)	<u>Dr. Arch. Giuseppe Galimberti</u> Cod. F. <u>GLMGPP31P20</u> residente in <u>Calvenzano</u> Via <u>Trento</u> <u>B442X</u> N. <u>1</u>
Calcolatore del C. A. (3)	<u>Studio Terzoli</u> residente in <u>Cassano d'Adda</u> Via _____ N. _____
Impresa costruttrice o assuntore dei lavori (4)	<u>da stabilirsi</u> residente in _____ Via _____ N. _____
Direttore dei lavori (3)	<u>Dr. Arch. Giuseppe Galimberti</u> Cod. F. <u>GLMGPP31P20 B442X</u> residente in <u>Calvenzano</u> Via <u>Trento</u> N. <u>1</u>

NOTE:

- (1) Descrizione sommaria della costruzione indicando anche se trattasi di nuova costruzione, notevole rifacimento, ricostruzione, ampliamento, sopraelevazione, sistemazione, riattamento, demolizione di costruzione, ecc. e la destinazione dell'immobile (edificio urbano, rurale, industriale, ecc.).
 (2) Se trattasi di ditta collettiva, società o condominio, indicare anche il cognome e nome del rappresentante legale a gli estremi dell'atto di costituzione o di nomina. Se trattasi di più intestatari indicare le generalità del primo intestatario.
 (3) Indicare se: Ingegnere, Architetto, Geomatra, Perito Edile, ecc. a seconda della competenza ai sensi di legge.
 (4) Impresa o capo mastro abilitato.

QUADRI TECNICI

A PREVISIONE STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE

Destinazione della zona	Residenziale	Indice volumetrico terr.	///
Indice volumetrico fond.	mc. 1,5/mq.	Rapporto max copertura	1/5
Altezza max	10,50	Distanza minima conf.	5,00
Distacco fabbricati	10,00	Distanza ciglio stradale	

B DATI E VERIFICHE PROGETTUALI

1) Area scoperta fondiaria Mq.	1.295,24	1) Volume esistente Mc.	///
2) Area coperta esistente Mq.		2) Volume progetto Mc.	1.951,16
3) Nuova area occupata Mq.	255,36	3) Volume totale Mc.	1.951,16
4) Superficie totale area Mq.	1.550,60	4) Superficie fondiaria Mq.	1.550,60
Rapp. Cop. $\left(\frac{2+3}{4}\right) = 63,84 = R.C. \frac{1}{4}$		Indice fondiario $\left(\frac{3}{4}\right) = 1,25 = \text{---} \text{ Mc/Mq}$	

1) Volume da demolire Mc.	///	Superficie area disponibile dopo la demolizione Mq.	///
2) Superficie coperta da demolire Mq.	///		

C CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

Sistema di costruzione	tipo tradizionale misto, muratura e c.a.
Strutture verticali	c.a. e muratura ordinaria
Strutture orizzontali	c.a. e laterocemento
Numero e tipo delle scale	due, in c.a.
Tipo della copertura	in tegole canadesi
Materiali di gronda	c.a.
Pavimenti	normali
Pavimentazione cortili	porfido, opus incertum
Materiali e tinta delle fronti	materiale plastico color bianco

Ripartizione nei locali componenti la intera costruzione dell'opera con la indicazione dei vari impianti installati

P I A N I	In complesso vani n.	STANZE n.	Latrine n.	Bagni n.	Lavatoi n.	IMPIANTI ISTALLATI (indicare si o no)			NOTE
						Luce	Acqua	Riscald.	
Cantinato	7	--	--	--	1	si	si	si	Devono considerarsi stanze quei vani che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazione (camere da letto, sala da pranzo, soggiorno ecc. compresa la cucina). Non sono da considerarsi stanze i vani accessori (latrine, bagno, ripostiglio, corridoi, granai, fienili, stalle, magazzini, negozi, ecc.).
Piano terreno	10	4	--	2	-	si	si	si	
Primo piano	14	6	--	4	-	si	si	si	
Secondo piano	4	2	--	2	-	si	si	si	
Terzo piano									
Quarto piano									
Quinto piano									

Totale vani n. 35 — Totale stanze n. 12

NUMERO VANI PER APPARTAMENTO	N. 2 da 17 locali	N. da locali	N. da locali	N. da locali
------------------------------	-------------------	--------------	--------------	--------------

SUPERFICIE APPARTAMENTI E LORO PERTINENZE

A) Appartamenti da mq. 210,00 netti	n. 2	B) Superficie netta con residenziale Mq.	
Appartamenti da mq. netti	n.		
Appartamenti da mq. netti	n.	C) Superficie accessori ad (A) Mq.	
Appartamenti da mq. netti	n.	D) Superficie accessori a (B) Mq.	
Appartamenti da mq. netti	n.		

ALTEZZA DELL'EDIFICIO IN RELAZIONE ALLA LARGHEZZA DELLA STRADA

Indicazione del fronte	Larghezza della via o spazio pubblico corrispondente	ALTEZZA DEL FRONTE		ALTEZZE DEI SINGOLI PIANI (in metri lineari)									
		Come in progetto	Massima regolamentare	Sotterranei	Piano terra	Primo piano	Secondo piano	Terzo piano	Quarto piano	Quinto piano			

Distanza dell'edificio dalla strada, se la costruzione trovasi al di fuori del perimetri dei centri abitati

ml. 30,00 dal ciglio stradale
(indicare la classificazione della strada)

CALCOLO CORTILE

INDICAZIONE DE CORTILE	Dimensioni cortile	Dimensioni pareti effettive	Dimensioni pareti virtuali	Superficie cortile	Superficie pareti	Rapporto	ANNOTAZIONI

D

IMPIANTI

SCARICO ACQUE NERE E METEORICHE (Presentare progetto Impianto di fognatura) Indicare come si provvede	
FORNITURA ACQUA POTABILE indicare com si provvede	
IMPIANTO DI RISCALDAMENTO Caratteristiche	A circolazione di acqua calda, alimentato da caldaia funzionante a gasolio.

N.B. - Allegare il progetto di fognatura in pianta 1/100 del piano terreno con la indicazione della rete di distribuzione dei dettagli relativi della Immissione in fogna.

I sottoscritti dichiarano che l'accluso progetto é compilato in piena conformità alle norme del vigenti regolamenti, edilizio, d'igiene, di fognatura, ecc. nei riguardi pure delle proprietà confinanti e ciò ad ogni effetto anche di fronte ai terzi e cioè con assolto sollievo da ogni responsabilità del Comune.

Ogni comunicazione relativa alla presente pratica va indirizzata al Sig. BENZI.ROLANDO
residente in Cassano d'Adda, via Rivolta

Cassano d'Adda, li 24/9/1979

FIRMA DEL PROGETTISTA

[Signature]

FIRMA ESECUTORE LAVORI

FIRMA PROPRIETARIO

Benzi Rolando
Di Berliozzi Nunzio
Benzi Filva

FIRMA DIRETTORE LAVORI

[Signature]

FIRMA CALCOLATORE C.A.

NORME PER LA COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE DEI DISEGNI

I disegni si devono presentare in duplice copia su carta bianca di superficie non maggiore di 1 mq., piegati nelle dimensioni di 0,21x0,31 in scala metrica nel rapporto di almeno 1 : 100 per l'insieme e di almeno 1 : 20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, quando non siano identiche fra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne quando possono essere vedute in tutto o in parte dalla pubblica via; una sezione trasversale fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale delle località del rapporto di 1 : 100 oppure di 1 : 2000 ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del numero di mappa del terreno che interessa, degli spazi liberi circostanti se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze.

Con le cifre numeriche si dovranno indicare specialmente:

- a) Le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze interne di ogni singolo piano;
- b) Le altezze dei muri frontali di fabbrica e di cinta verso gli spazi scoperti sia pubblici che privati, misurate in conformità ai Regolamenti vigenti;
- c) Tutte le dimensioni planimetriche sia dei locali che dei cortili, cavedi ecc. ecc. di compendio del progetto.

Il progetto dovrà essere corredato da un rilievo planimetrico quotato relativo all'area interessata in esso dovranno essere chiaramente individuati i punti di riferimento sia planimetrici che altimetrici.

Il progetto relativo all'impianto di fognatura dovrà contenere tutti i tracciati delle tubazioni, le loro caratteristiche, le dimensioni della fossa settica o del depuratore se necessario, in relazione al numero di persone previste.

N.B. - Le indicazioni progettuali o gli interventi che non possono essere contenute nel presente modulo dovranno essere raggruppate in una relazione tecnica aggiuntiva.

- Per le attività produttive specificare dettagliatamente il ciclo produttivo, il tipo di lavorazione, le caratteristiche dei reffui e dei fumi di lavorazione, il numero degli addetti.
- Per le attività agricole specificare dettagliatamente l'entità della azienda, la quantità di terreno in proprietà ed in affitto, l'individuazione dei terreni su apposita planimetria: il numero dei capi ed il numero degli addetti.
- Per gli interventi di qualunque tipo sugli edifici esistenti specificare dettagliatamente le opere da eseguire limitandosi non solo alla descrizione di opere di ristrutturazione o risanamento, ma anche di opere di carattere manutentorio.

SPAZIO RISERVATO AGLI UFFICI

Parere Ufficiale sanitario

VISTO: SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE A CONDIZIONE CHE
LA SUBIRRIGAZIONE SIA CONFORME ALL'ART. 166
DEL R.L.S. VIGENTE - DEVE ESSERE ISPEZIONABILE AL
MOMENTO DEL SOPRALLUOGO PER L'ABITABILITA'

li. 11.11.79



UFFICIALE SANITARIO

Parere Ufficio Tecnico Comunale

lista W.F.F. ~~dei~~ derivazione dei materiali
usati per l'interno - normative legge 873
zoppi di illuminanti. parere favorevole

li. _____

IL CAPO DELL'U.T.C.

[Signature]

Altri pareri



Comune di CASSANO D'ADDA

PROVINCIA DI MILANO

Adda L 5 MAR 1980 19.....

PRESCRIZIONI OBBLIGATORIE RELATIVE ALLA CONCESSIONE N° 124/79
DEL 5 MAR 1980 EMessa A FAVORE DELLA DITTA BENZI ROLANDO
DI TERLIZZI RONZIA - BENZI SILVIA
PER LA COSTRUZIONE DI CASA
IN VIA RIVOLIA MAPP. 119/c F. 23

1 - Il luogo dei lavori dovrà essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie e spazi pubblici, richiedendo il preventivo permesso Comunale per l'eventuale occupazione di spazio pubblico.

Agli assiti od altri ripari dovranno essere apposti, durante la notte, opportuni segnali luminosi in modo da indicare l'ingombro.

2 - La data di inizio dei lavori dovrà essere immediatamente segnalata all'Ufficio Tecnico Comunale con l'indicazione, ove fossero variate rispetto ai firmatari della domanda di concessione, dai nominativi del direttore lavori e dell'impresa esecutrice dell'opera.

Prima dell'inizio dei lavori, il Concessionario dovrà provvedere ai seguenti adempimenti:

- denuncia al Genio Civile delle strutture in conglomerato cementizio armato, precompresso o metallica.

- Conservazione in cantiere della copia della denuncia vistata dal Genio Civile, e trasmissione di fotocopia della stessa agli Uffici Comunali.

- Richiesta all'Ufficio Tecnico Comunale dei punti fissi di allineamento e di livello.

- Presentazione della documentazione relativa all'isolamento termico dell'Edificio, redatta secondo le disposizioni contenute nell'Art. 19, del Regolamento di esecuzione della Legge N° 373 del 30/4/76, relativa al consumo energetico per usi termici negli edifici. (D.P.R. N° 1052 del 28/6/77)

- Prima dell'inizio dei lavori dell'impianto presentare all'Ufficio Tecnico Comunale, in duplice copia, i progetti relativi agli impianti termici, ai sensi dell'Art. 13 del Regolamento di esecuzione della Legge 373.

3 - Il fabbricato dovrà essere iniziato entro il termine indicato nella concessione, ed eseguito in conformità ai tipi approvati, nonché alle particolari prescrizioni del Comune e del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

- 4 - Nessuna variante può essere apportata al progetto durante il corso dei lavori, senza la preventiva concessione comunale, salvo per le varianti in sede esecutiva che non comportano modifiche alla sagoma, alla superficie, ai volumi dell'edificio e che non modifichino le condizioni igieniche dell'edificio previste dal progetto, per le quali comunque necessita l'autorizzazione prima della richiesta di abitabilità o agibilità.
- 5 - Dovranno essere osservate, in quanto applicabili, le norme contenute nella legge 5 novembre 1971, n. 1036, per l'esecuzione di opere in conglomerato cementizio armato normale, precompresso od a struttura metallica.
- 6 - Dovrà essere riservato apposito spazio per il parcheggio in misura non inferiore ad un metro quadrato per ogni 20 mc. di costruzione.
- 7 - L'impianto di combustione per il riscaldamento dovrà essere eseguito in conformità alle norme della Legge 13 luglio 1966 n. 615, e relativo regolamento.
- 8 - La tinteggiatura dei prospetti dovrà essere preventivamente approvata dall'Ufficio Tecnico Comunale.
- 9 - Il fabbricato dovrà essere dotato di impianti elettrici con efficienti prese di terra e del punto telefonico secondo le vigenti disposizioni.
- 10 - Per l'allacciamento alla fognatura comunale, in quanto esista, ed agli altri pubblici servizi dovranno essere presentate altrettante singole domande al Comune e all'Ente erogante.
- 11 - Il fabbricato non potrà essere utilizzato senza la preventiva autorizzazione del Sindaco, previo parere dell'Ufficiale Sanitario e, se del caso, senza il certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e l'attestazione dell'avvenuto collaudo delle opere in cemento armato normale, precompresso od a struttura metallica recante il Visto dello Ufficio del Genio Civile.
- 12 - Il fabbricato dovrà essere ultimato in ogni sua parte tanto interna che esterna, compresi gli impianti, gli infissi, le tinteggiature, l'eventuale recinzione e la sistemazione dell'area esterna entro il termine indicato nella concessione.
- 13 - Prima dell'inizio lavori presentare all'A.C. garanzie fideiussorie per quanto riguarda il contributo sul costo di costruzione.

Benzi Fulvio
Il sottoscritto Messo Comunale del Comune di
Cassano d'Adda, dichiara di aver notificato copia
presente al Sig. DELLA MULLA - BENZI ROSSANO - BENZI OLIVA
consegnandola a mani di BENZI OLIVA

Cassano d'Adda, 11 17 APR 1980

IL MESSO COMUNALE





COMUNE DI CASSANO D'ADDA

PROVINCIA DI MILANO

Prat. Edil. 149/80 - 124/79

Addi 27 DIC. 1988 19

AUTORIZZAZIONE DI ABITABILITA'

IL SINDACO

- Vista la domanda presentata in data 21.6.1985 dal Sig. BENZI ROLANDO - DI TERLIZZI NUNZIA - BENZI DILVA tendente ad ottenere il rilascio del Certificato di Abitabilità per CASA BIFAMILIARE in Via RIVOLTA
- Vista la Concessione Edilizia N. 149/80 del 4.12.81 124/79 del 5.3.80
- Visto il parere preventivo emesso dal Comando Provinciale VV.FF. e considerato che tutte le prescrizioni formulate dai VV.FF. sono state rispettate.
- Visto il collaudo delle opere in cemento armato rilasciato dall'Ing. CARLO CORNA in data 13.9.82 e depositato presso il Genio Civile.
- Viste le norme contenute nel regolamento edilizio comunale e in quello di igiene.

A U T O R I Z Z A

- L'abitabilità dell'edificio sopraindicato da adibire a CIVILE ABITAZIONE di proprietà BENZI ROLANDO - DI TERLIZZI NUNZIA - BENZI DILVA e che ha le seguenti caratteristiche:

Piani	Vani abitabili	altri vani
Inferiore		2 BOX+ 2 CANTINE+ 2 LAVANDERIE
Terreno		1 LOC. CALDAIA+ 1CANTININO+1INGR.
Primo	6	2 BAGNI + 1 DISIMP. + 2 INGR.
Secondo	6	4 BAGNI + 2 INGR.+ 2 DISIMP.
Terzo Sottotetto	2	2 bagni
Quarto		

- E' fatto salvo il parere definitivo di competenza dei VV.FF. espresso previo collaudo.

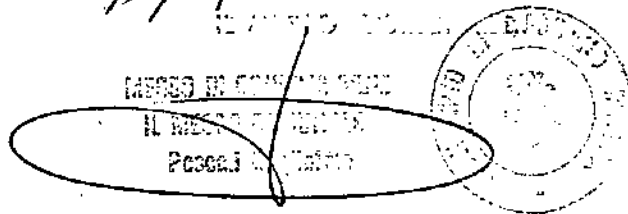


L'ASSESSORE TECNICO

Il sottoscritto Messo Comunale del Comune di
Cassano d'Adda, dichiara di aver notificato
copia presente al Sig. Bern. Bolzoni

consegnandola a mani di Di. Terlizzi Munari

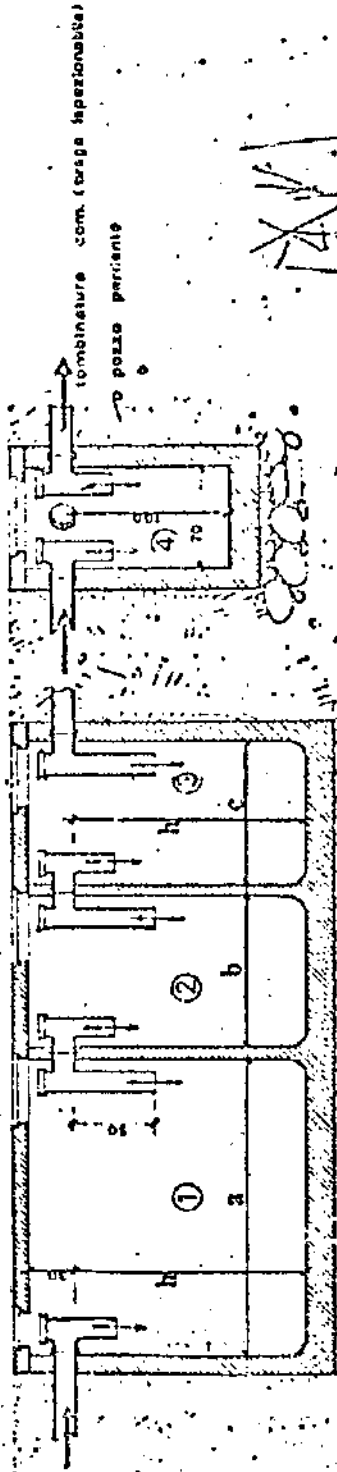
Cassano d'Adda, il 23/1/2018 in nome Comune



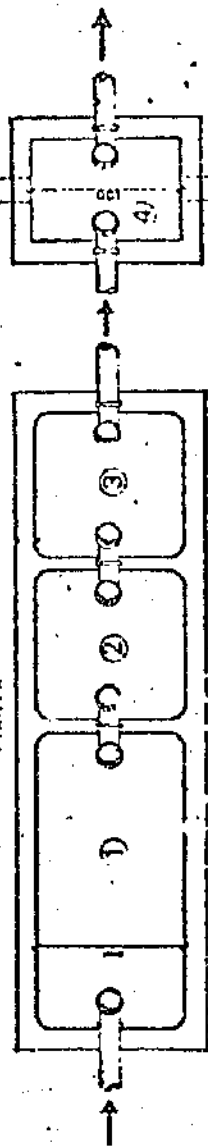
CONSORZIO DI VIGILANZA IGIENICA - CASSANO D'ADDA

tipo di
fossa
settica

SEZIONE LONGITUDINALE



PIANTA



- ① fossa settica: riceve le acque di vita, bagni, cucine
- ② fossa chiarificatrice
- ③ fossa chiarificatrice
- ④ pozzetto di raccolta acque piovane e decantazione

150 litri per vano

FOSSA SETTICA A TRE CAMERE SECONDO MICROFILMI-BRACCHINI



Altezza totale interna	Altezza liquido	Altezza aerazione	Altezza totale	Altezza totale interna
170	140	100	170	170
175	145	105	175	175
180	150	110	180	180
185	155	115	185	185
190	160	120	190	190
195	165	125	195	195
200	170	130	200	200
205	175	135	205	205
210	180	140	210	210
215	185	145	215	215
220	190	150	220	220
225	195	155	225	225
230	200	160	230	230
235	205	165	235	235
240	210	170	240	240
245	215	175	245	245
250	220	180	250	250
255	225	185	255	255
260	230	190	260	260
265	235	195	265	265
270	240	200	270	270
275	245	205	275	275
280	250	210	280	280
285	255	215	285	285
290	260	220	290	290
295	265	225	295	295
300	270	230	300	300
305	275	235	305	305
310	280	240	310	310
315	285	245	315	315
320	290	250	320	320
325	295	255	325	325
330	300	260	330	330
335	305	265	335	335
340	310	270	340	340
345	315	275	345	345
350	320	280	350	350
355	325	285	355	355
360	330	290	360	360
365	335	295	365	365
370	340	300	370	370
375	345	305	375	375
380	350	310	380	380
385	355	315	385	385
390	360	320	390	390
395	365	325	395	395
400	370	330	400	400
405	375	335	405	405
410	380	340	410	410
415	385	345	415	415
420	390	350	420	420
425	395	355	425	425
430	400	360	430	430
435	405	365	435	435
440	410	370	440	440
445	415	375	445	445
450	420	380	450	450
455	425	385	455	455
460	430	390	460	460
465	435	395	465	465
470	440	400	470	470
475	445	405	475	475
480	450	410	480	480
485	455	415	485	485
490	460	420	490	490
495	465	425	495	495
500	470	430	500	500
505	475	435	505	505
510	480	440	510	510
515	485	445	515	515
520	490	450	520	520
525	495	455	525	525
530	500	460	530	530
535	505	465	535	535
540	510	470	540	540
545	515	475	545	545
550	520	480	550	550
555	525	485	555	555
560	530	490	560	560
565	535	495	565	565
570	540	500	570	570
575	545	505	575	575
580	550	510	580	580
585	555	515	585	585
590	560	520	590	590
595	565	525	595	595
600	570	530	600	600
605	575	535	605	605
610	580	540	610	610
615	585	545	615	615
620	590	550	620	620
625	595	555	625	625
630	600	560	630	630
635	605	565	635	635
640	610	570	640	640
645	615	575	645	645
650	620	580	650	650
655	625	585	655	655
660	630	590	660	660
665	635	595	665	665
670	640	600	670	670
675	645	605	675	675
680	650	610	680	680
685	655	615	685	685
690	660	620	690	690
695	665	625	695	695
700	670	630	700	700
705	675	635	705	705
710	680	640	710	710
715	685	645	715	715
720	690	650	720	720
725	695	655	725	725
730	700	660	730	730
735	705	665	735	735
740	710	670	740	740
745	715	675	745	745
750	720	680	750	750
755	725	685	755	755
760	730	690	760	760
765	735	695	765	765
770	740	700	770	770
775	745	705	775	775
780	750	710	780	780
785	755	715	785	785
790	760	720	790	790
795	765	725	795	795
800	770	730	800	800
805	775	735	805	805
810	780	740	810	810
815	785	745	815	815
820	790	750	820	820
825	795	755	825	825
830	800	760	830	830
835	805	765	835	835
840	810	770	840	840
845	815	775	845	845
850	820	780	850	850
855	825	785	855	855
860	830	790	860	860
865	835	795	865	865
870	840	800	870	870
875	845	805	875	875
880	850	810	880	880
885	855	815	885	885
890	860	820	890	890
895	865	825	895	895
900	870	830	900	900
905	875	835	905	905
910	880	840	910	910
915	885	845	915	915
920	890	850	920	920
925	895	855	925	925
930	900	860	930	930
935	905	865	935	935
940	910	870	940	940
945	915	875	945	945
950	920	880	950	950
955	925	885	955	955
960	930	890	960	960
965	935	895	965	965
970	940	900	970	970
975	945	905	975	975
980	950	910	980	980
985	955	915	985	985
990	960	920	990	990
995	965	925	995	995
1000	970	930	1000	1000

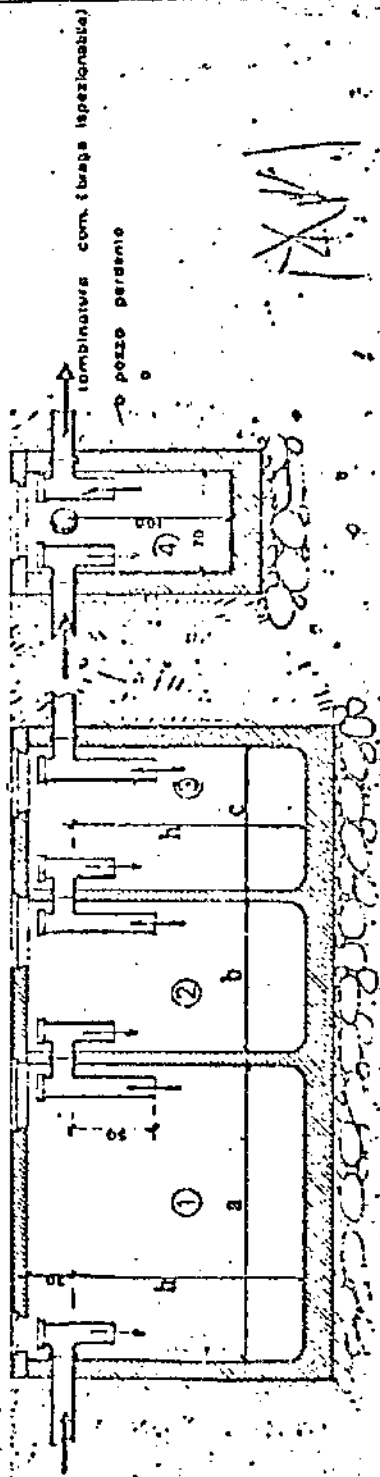
BENZI ROLANDO - DI TERLIZZI NUNZIA - BENZI DILVA - CASSANO D'ADDA -

Dr. Attilio GIUSEPPE CAMBERI

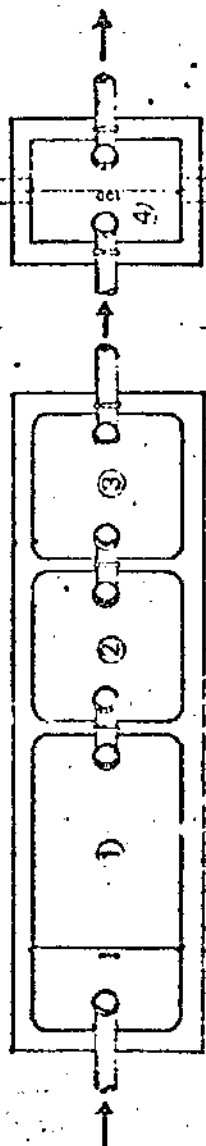
CONSORZIO DI VIGILANZA IGIENICA - CASSANO D'ADDA

tipo di
fossa
settica

SEZIONE LONGITUDINALE



PIANTA



- ① fossa settica: riceve le acque di w.c., bagni, cucine
- ② fossa chiarificatrice
- ③ fossa chiarificatrice
- ④ pozzetto di raccolta acque piovane o decantazione

150 litri per vano

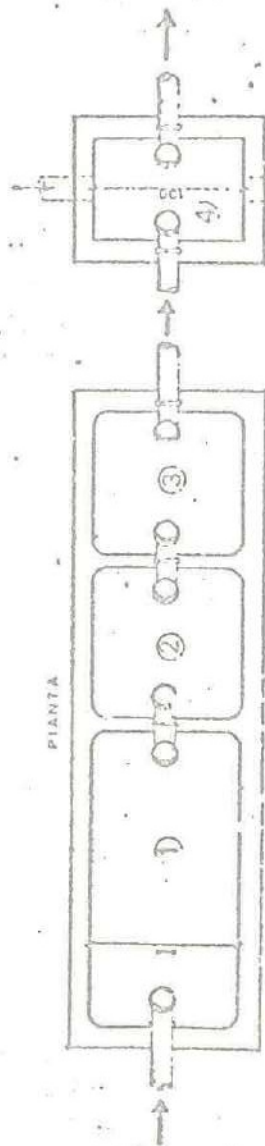
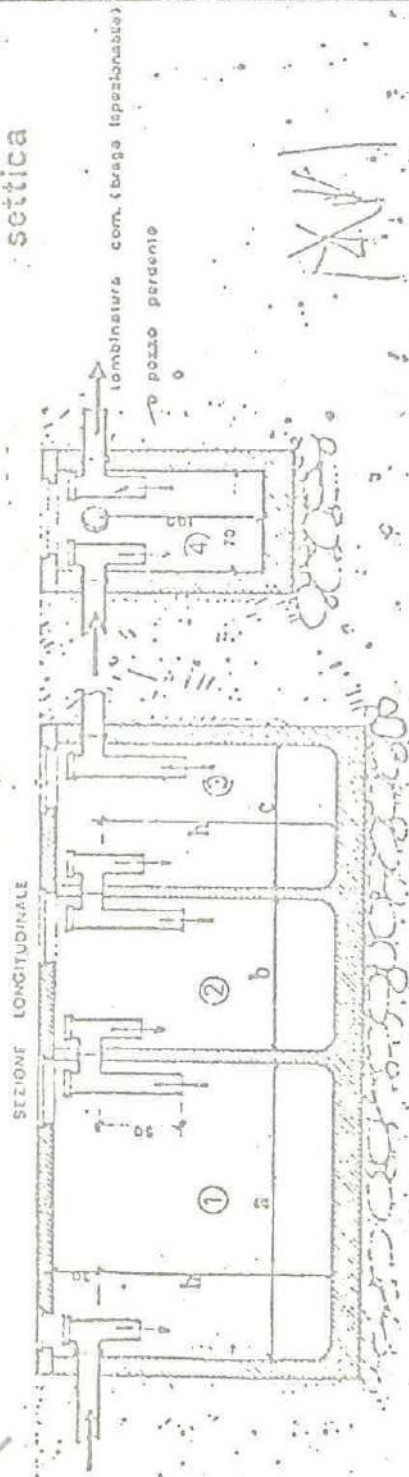
PIANTA SEITICA A TRE CAMERE SECCO RINGHIERA-MOCIONI-BRACCHI

Altezza totale interna	Altezza liquido	Lunghezza	Diametri in uscita		Ingresso	Uscita
			a	b		
170	140	100	75	80	10	10
175	145	120	80	85	15	15
180	150	140	85	90	20	20
185	155	160	90	95	25	25
190	160	180	95	100	30	30
195	165	200	100	105	35	35
200	170	220	105	110	40	40
210	180	240	110	115	45	45
220	190	260	115	120	50	50
230	200	280	120	125	55	55
240	210	300	125	130	60	60

BENZI ROLANDO - DI TERLIZZI NUNZIA - BENZI DILVA - CASSANO D'ADDA -

Dr. Arch. *Giuseppe Lombardi*

tipo di
fossa.
settica



- ① fonte politica: rilevo le acque di w.d., bagni, cucine
② foto en/brilistica

150 litri per vano

Comune di CASSANO D'ADDA

Proprietà Sigg. BENZI ROLANDO - DI INTERIZZI NUNZIA - BENZI DILVA

Schema della fossa settica che verrà impiegata nella casa da costruirsi in Cassano d'Adda sul mapp. 1.

[illegible]

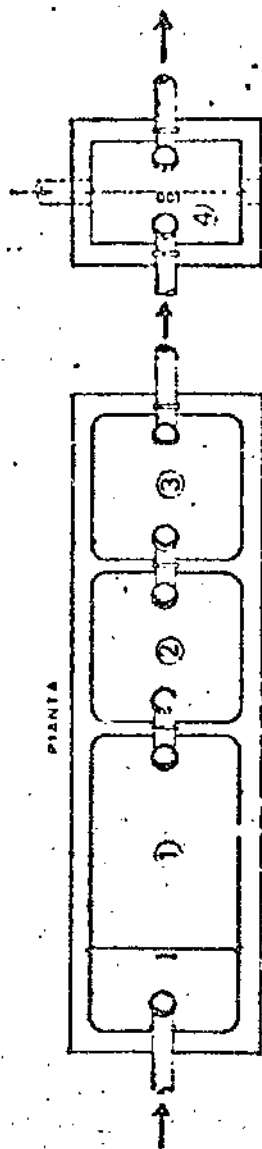
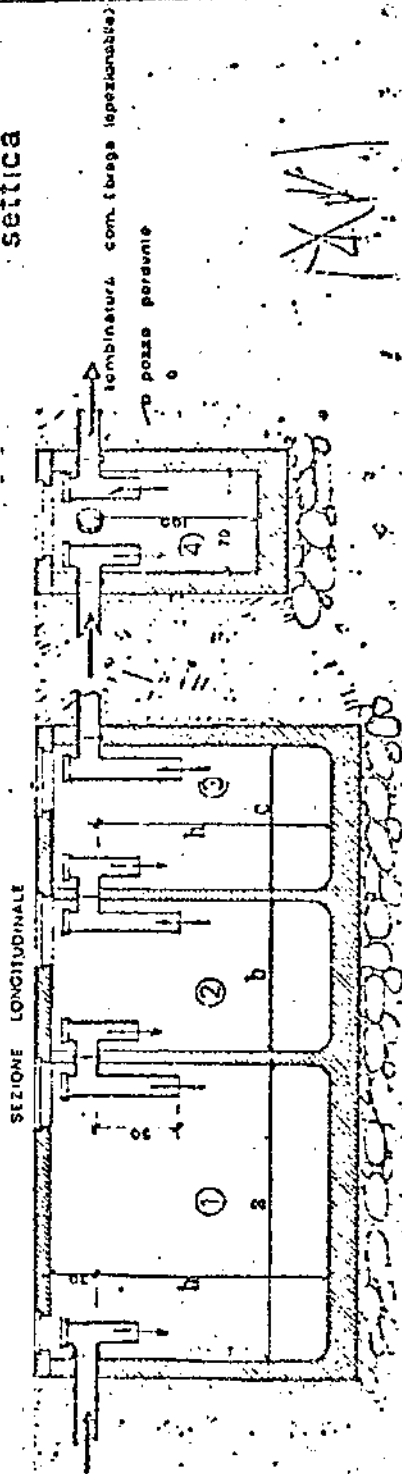
FOSSA SANTIKA A TRE CANTILE SECONDO BUCCHINNI-HOSCHOLTZ-BRACCOMI

26 FEB 1980

Cassano d'Adda, 16/2/1980

CONSORZIO DI VIGILANZA IGIENICA - CASSANO D'ADDA

tipo di
fossa.
settica



- ① fossa gelata : riceve le acque di w.z., bagni , cucina
② fossa chiarificatrice
③ fossa chiarificatrice
④ pozetto di raccolta acque piovane e decantazione

150 Litri per vano

Comune di CASSANO D'ADDA

Proprietà Sigg. BENZI ROLANDO - DI INTERLIZZI NUNZIA - BENZI DILVA

Schema della fossa settica che verrà impiegata nella casa da costruirsi in Cassano d'Adda sul mapp. 111

Caspario d'Adda, 16/2/1980

PRIMA REGISTRAZIONE DI ARRIVO AL PROTOCOLLO Ricevuta U.T.C. n. _____	Marca da bollo L. 500 PRATICA EDILIZIA N. _____ Anno _____	SUCCESSIVE REGISTRAZIONI DI ARRIVO AL PROTOCOLLO data n. ricevuta n. data n. ricevuta n. data n. ricevuta n. data n. ricevuta n.
--	---	---

RICHIESTA DI CONCESSIONE EDILIZIA

Al Signor Sindaco di

CASSANO d'ADDA

I sottoscritti con l'unito progetto di (1) _____

NUOVA COSTRUZIONE

villetta bifamiliare

CHIEDONO

ai sensi della legge 28-1-77 n. 10 e del Vigente Regolamento Edilizio Comunale il rilascio della Concessione edilizia relativa alla esecuzione delle opere predette ed a tale scopo dichiarano quanto segue:

GENERALITA' DEL RICHIEDENTE E TITOLO CHE LEGITTIMA LA RICHIESTA (2)	Sig. BENZI ROLANDO, n.a San Benedetto Po il 27/4/1920 " DI TERLIZZI NUNZIA n.a Ruvo di Puglia il 10/8/1925 nato BENZI DILVA n.a Sesto S.G. 25/6/48 domiciliato in _____ Via n. Tel. Titolare del diritto di _____ dell'area appresso indicata acquisito con atto di proprietà stipulato in data 1969-1975 e.v.
UBICAZIONE DELL'AREA	Località Cassano d'Adda Catasto: foglio 23 mappale 119/c Via Prov. per Rivolta n. superficie mq. 1550,60
TIPO DI INTERVENTO DESTINAZIONE	☐ Nuovo fabbricato ☐ Ampliamento o sopralzo ☐ Ristrutturazione e risanamenti ☒ Residenziale ☐ Commerciale, Direzionale, Alberghiera ☐ Produttiva ☐ Agricola
Progettista delle opere (3)	Dr. Arch. Giuseppe Galimberti residente in Calvenzano Via Trento N. 1
Calcolatore del C. A. (3)	Studio Terzoli residente in Cassano d'Adda Via N.
Impresa costruttrice o assuntore dei lavori (4)	da stabilirsi residente in Via N.
Direttore dei lavori (3)	Dr. Arch. Giuseppe Galimberti residente in Calvenzano Via Trento N. 1

NOTE:

- (1) Descrizione sommaria della costruzione indicando anche se trattasi di nuova costruzione, notevole rifacimento, ricostruzione, ampliamento, sopraelevazione, sistemazione, riattamento, demolizione di costruzione, ecc. e la destinazione dell'immobile (edificio urbano, rurale, industriale, ecc.).
 (2) Se trattasi di ditta collettiva, società o condominio, indicare anche il cognome e nome del rappresentante legale e gli estremi dell'atto di costituzione o di nomina. Se trattasi di più intestatari indicare le generalità del primo intestatario.
 (3) Indicare se: Ingegnere, Architetto, Geometra, Perito Edile, ecc. a seconda della competenza ai sensi di legge.
 (4) Impresa o capo maestro abilitato.

QUADRI TECNICI

A PREVISIONE STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE

Destinazione della zona	Residenziale	Indice volumetrico terr.	1/1
Indice volumetrico fond.	mc. 1,5/mq.	Rapporto max copertura	1/5
Altezza max	10,50	Distanza minima conf.	5,00
Distacco fabbricati	10,00	Distanza ciglio stradale	

B DATI E VERIFICHE PROGETTUALI

1) Area scoperta fondiaria Mq.	1.295,24	1) Volume esistente Mc.	1/1
2) Area coperta esistente Mq.		2) Volume progetto Mc.	1.951,16
3) Nuova area occupata Mq.	255,36	3) Volume totale Mc.	1.951,16
4) Superficie totale area Mq.	1.550,60	4) Superficie fondiaria Mq.	1.550,60

Rapp. Cop. $\left(\frac{2+3}{4} \right) = 63,84 = \text{R.C.}$ **1**

Indice fondiario $\left(\frac{3}{4} \right) = 1,25 = \text{Mc/Mq}$

1) Volume da demolire Mc. **1/1** Superficie area disponibile dopo la demolizione Mq. **1/1**

2) Superficie coperta da demolire Mq. **1/1**

C CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

Sistema di costruzione **tipo tradizionale misto, muratura e c.a.**

Strutture verticali **c.a. e muratura ordinaria**

Strutture orizzontali **c.a. e laterocemento**

Numero e tipo delle scale **due, in c.a.**

Tipo della copertura **in tegole canadesi**

Materiali di gronda **c.a.**

Pavimenti **normali**

Pavimentazione cortili **porfido, opus incertum**

Materiali e tinta delle fronti **materiale plastico color bianco**

Ripartizione nei locali componenti la intera costruzione dell'opera con la indicazione dei vari impianti installati

PIANI	In complesso vani n.	STANZE n.	Letrine n.	Bagni n.	Lavatoi n.	IMPIANTI INSTALLATI (Indicare si o no)			NOTE
						Luce	Acqua	Riscald.	
Cantinato	7	--	--	--	1	si	si	si	Devono considerarsi stanze quei vani che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazione (camere da letto, sala da pranzo, soggiorno ecc. compresa la cucina). Non sono da considerarsi stanze i vani accessori (letrine, bagno, ripostiglio, corridoi, granai, fienili, stalle, magazzini, negozi, ecc.).
Piano terreno	10	4	--	2	-	si	si	si	
Primo piano	14	6	--	4	-	si	si	si	
Secondo piano	4	2	--	2	-	si	si	si	
Terzo piano									
Quarto piano									
Quinto piano									

Totale vani n. **35** — Totale stanze n. **12**

NUMERO VANI PER APPARTAMENTO	N. 2 da 17 locali	N. da locali	N. da locali
	N. da locali	N. da locali	N. da locali

SUPERFICIE APPARTAMENTI E LORO PERTINENZE

A) Appartamenti da mq. 210,00 netti	n. 2	B) Superficie netta con residenziale Mq.	
Appartamenti da mq. netti	n.		
Appartamenti da mq. netti	n.	C) Superficie accessori ad (A) Mq.	
Appartamenti da mq. netti	n.	D) Superficie accessori a (B) Mq.	
Appartamenti da mq. netti	n.		

ALTEZZA DELL'EDIFICIO IN RELAZIONE ALLA LARGHEZZA DELLA STRADA

Indicazione del fronte	Larghezza della via o spazio pubblico corrispondente	ALTEZZA DEL FRONTE		ALTEZZE DEI SINGOLI PIANI (in metri lineari)							
		Come in progetto	Massima regolamentare	Sottoterranei	Piano terra	Primo piano	Secondo piano	Terzo piano	Quarto piano	Quinto piano	

Distanza dell'edificio dalla strada, se la costruzione trovasi al di fuori dei perimetri dei centri abitati

ml. 30,00 dal ciglio stradale (indicare la classificazione della strada)

CALCOLO CORTILE

INDICAZIONE DE CORTILE	Dimensioni cortile	Dimensioni pareti effettive	Dimensioni pareti virtuali	Superficie cortile	Superficie pareti	Rapporto	ANNOTAZIONI

D

IMPIANTI

SCARICO ACQUE NERE E METEORICHE (Presentare progetto impianto di fognatura) Indicare come si provvede	
FORNITURA ACQUA POTABILE Indicare come si provvede	
IMPIANTO DI RISCALDAMENTO Caratteristiche	A circolazione di acqua calda, alimentato da caldaia funzionante a gasolio.

N.B. - Allegare il progetto di fognatura in pianta 1/100 del piano terreno con la indicazione della rete di distribuzione dei dettagli relativi della immissione in fogna.

I sottoscritti dichiarano che l'accluso progetto é compilato in piena conformità alle norme dei vigenti regolamenti, edilizio, d'igiene, di fognatura, ecc. nei riguardi pure delle proprietà confinanti e ciò ad ogni effetto anche di fronte ai terzi e cioè con assolto sollievo da ogni responsabilità del Comune.

Ogni comunicazione relativa alla presente pratica va indirizzata al Sig. **BENZI ROLANDO**

residente in **Cassano d'Adda, via Rivolta**

Cassano d'Adda, li **24/9/1979**

FIRMA DEL PROGETTISTA

[Firma del progettista]

FIRMA ESECUTORE LAVORI

FIRMA PROPRIETARIO

[Firma del proprietario]
Di Berlizzi Nunzio
Benzi Dilva

FIRMA DIRETTORE LAVORI

[Firma del direttore lavori]

FIRMA CALCOLATORE C.A.

NORME PER LA COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE DEI DISEGNI

I disegni si devono presentare in duplice copia su carta bianca di superficie non maggiore di 1 mq., piegati nelle dimensioni di 0,21x0,31 in scala metrica nel rapporto di almeno 1 : 100 per l'insieme e di almeno 1 : 20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, quando non siano identiche fra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne quando possono essere vedute in tutto o in parte dalla pubblica via; una sezione trasversale fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale delle località del rapporto di 1 : 100 oppure di 1 : 2000 ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del numero di mappa del terreno che interessa, degli spazi liberi circostanti se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze.

Con le cifre numeriche si dovranno indicare specialmente:

- a) Le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze interne di ogni singolo piano;
- b) Le altezze dei muri frontali di fabbrica e di cinta verso gli spazi scoperti sia pubblici che privati, misurate in conformità al Regolamenti vigenti;
- c) Tutte le dimensioni planimetriche sia dei locali che dei cortili, cavedi ecc. ecc. di compendio del progetto.

Il progetto dovrà essere corredato da un rilievo planimetrico quotato relativo all'area interessata in esso dovranno essere chiaramente individuati i punti di riferimento sia planimetrici che altimetrici.

Il progetto relativo all'impianto di fognatura dovrà contenere tutti i tracciati delle tubazioni, le loro caratteristiche, le dimensioni della fossa settica o del depuratore se necessario, in relazione al numero di persone previste.

N.B. - Le indicazioni progettuali o gli interventi che non possono essere contenute nel presente modulo dovranno essere raggruppate in una relazione tecnica aggiuntiva.

- Per le attività produttive specificare dettagliatamente il ciclo produttivo, il tipo di lavorazione, le caratteristiche dei reflui e dei fumi di lavorazione, il numero degli addetti.
- Per le attività agricole specificare dettagliatamente l'entità della azienda, la quantità di terreno in proprietà ed in affitto, l'individuazione dei terreni su apposita planimetria: il numero dei capi ed il numero degli addetti.
- Per gli interventi di qualunque tipo sugli edifici esistenti specificare dettagliatamente le opere da eseguire limitandosi non solo alla descrizione di opere di ristrutturazione o risanamento, ma anche di opere di carattere manutentorio.

SPAZIO RISERVATO AGLI UFFICI

Parere Ufficiale sanitario

L'UFFICIALE SANITARIO

li,

Parere Ufficio Tecnico Comunale

IL CAPO DELL'U.T.C.

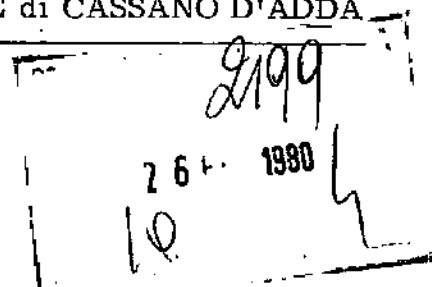
li,

Altri pareri

Spett. COMUNE di CASSANO D'ADDA

Oggetto: Pratica Ed. N°124/79

Casa di civ. abitazione.



In allegato, trasmetto la documentazione richiesta da Codesto Spettabile Ufficio, a completamento della pratica in oggetto, onde ottenere la relativa Concessione Edilizia.

- 1) Schema indicante la posizione della fossa biologica e subirrigazione a - m.1,00 sotto il piano di campagna.
- 2) Indicazione misure delle aperture.
- 3) Tabella di verifica rapporti aeroilluminanti.
- 4) Calcolo planivolumetrico comprensivo del volume formato dalle logge.
- 5) Per impianto di riscaldamento e coibentazione (legge 373/76 verrà presentata relazione a struttura ultimata, e comunque prima di iniziare gli impianti.
- 6) La denuncia C.A. verrà presentata prima o con l'inizio dei lavori.
- 7) Fotocopia bollettino di versamento comprovante la presentazione della pratica ai VV.FF. di Milano per il visto prevenzione incendi.
- 8) Marca da bollo da £.2.000.=
- 9) Bollettino di versamento di £.260.000.= alla Cassa Naz. Ingg. Arch.

Distinti saluti


Dr. Arch. GIUSEPPE GALIMBERTI

Calvenzano, 20/2/1980

BENZI ROLANDO - DITERLIZZI NUNZIA - BENZI DILVA - Telet. 61281
PROPRIETARIO: Cognome e nome o ragione sociale - Via e numero - Comune **CASSANO D'ADDA**

ARCH. GALIMBERTI GIUSEPPE, via Trento, 1 - **CALVENZANO** Telet. 86117
PROGETTISTA: Cognome e nome - Via e numero - Comune

COSTRUZIONE: da eseguirsi in **CASSANO D'ADDA** Via **Rivolta** N. **3**

Al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di MILANO

Il sottoscritto progettista, in nome e per conto del suddetto proprietario, chiede che gli venga rilasciato il nulla osta edilizio nei riguardi della prevenzione incendi per la costruzione di casa di
abitazione bifamiliare come da allegato progetto

DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE:

riferimento ad eventuali precedenti progetti già approvati VV. F. n. del
 " " precedenti ingiunzione atti " n. del

1° altezza fabbricato mt. 8.80 piani n. 3

a) piani fuori terra n. 3 ad uso abitazione

b) piani seminterrati n. 1 ad uso garage, cantina, ripostiglio

c) piani interrati n. ad uso

2° scale n. 2

area coperta mq. 255,36 cubatura totale (1) mc. 2.629, = così divisi:

A) mc. 2.629, =

B) mc.

C) mc.

D) mc.

3° materiali da usarsi nella costruzione:

a) strutture verticali c.a. - calcestruzzo - murature in blocchi portanti later.

b) strutture orizzontali laterocemento e c.a.

c) struttura portante del tetto " " tipo

d) scale c.a. tipo

4° impianto di riscaldamento funzionante a (2): carbone - olio comb. gas

5° autorimesse n. 2 tipo

6° mezzi antincendio

Note e chiarimenti:

(le note seguono nell'interno del foglio)

Data 16. 2. 80

IL PROGETTISTA

Dr. Arch. Galimberti Giuseppe

NOTE

(1) Deve essere indicata la cubatura complessiva calcolata vuoto per pieno, compreso la parte interrata, e la sua ripartizione riferita alle singole parti come segue:

A) Costruzione ad uso CIVILE (abitazioni, uffici, negozi, cantine).

B) Costruzione INDUSTRIALE O COMMERCIALE con deposito o lavorazione di sostanze NON combustibili.

C) Idem con sostanze COMBUSTIBILI, ivi compresi laboratori, centrali termiche, ecc.

D) Idem con sostanze INFAMMABILI, gas compressi, autorimesse, impianti per la produzione di vapore.

(2) Cancellare le voci che non interessano; se a gas specificare il tipo.



Comando
Provinciale

VIGILI del FUOCO

MILANO

PROT. 13072

3 MAR 1980

DATA

VISTO EDILIZIO

AGLI EFFETTI DELLA
PREVENZIONE INCENDI

IL COMANDANTE

CONTI CORRENTI POSTALI

ATTESTAZIONE

accreditamento di L. 260.000, -
 Lire Duecento sessantamila

sul C/C N. 153007

B.N.L. - CESPE
 C/CNPAIA 00100 ROMA
 CONTRIBUTI INDIRETTI

eseguito da Benzi - Di Terlizzi

via Rivolta

CAP 20069 località Corso S. A.

addi 2/2

CONTI CORRENTI ALVIZZI 16 21 80	Bollo lineare dell'Ufficio accettante L'UFFICIALE POSTALE Bollo a data	N. del bollettario ch.
---------------------------------------	--	------------------------

data progress.

Causale del versamento art. 24 Legge 4-3-1958 n. 179

Descrizione opera		Progettista	
Casa bifamiliare		Arch. Filippini	
Comune in cui è ubicata l'opera		C.A.P.	
Cassano d'Adda		20062	
Ente intestatario Atto amm.vo/Ubicazione opera			
Cubatura (mc)	Superficie (mq)	Altezza (mt)	Costo
2000-			
Tipo atto amministrativo		Numero	Data

CONTI CORRENTI POSTALI
RICEVUTA
di un versamento di L. 3.000,-
Lire Tre mila

sul C/C N. 3.251
intestato a TESORERIA DELLO STATO
SEZIONE PROV. LE MILANO
eseguito da Bruno Polenta
residente in Bassano

add. 18.2.80
S C C POSTALI 2
MILANO
Ufficio postale dell'Ufficio accettante.

Bollo a data 16
UFFICIO POSTALE
Cartellino
del bollettario

data progress.

300

COMANDO PROVINCIALE VV. F. - MILANO

UFFICIO PREVENZIONE INCENDI

130724

1091



Spett.
AMMINISTRAZIONE DEL
COMUNE DI CASSANO D'ADDA
Vs. Rif. Prot. 9862

Ns. rif. GC/bd
Notre réf.
Our ref.

Vs. rif. Prot. 9862 del
Votre réf. du
Your ref. of

Cassano d'Adda, li 2/10/79

Oggetto Richiesta di concessione edilizia a nome di
Objet
Object DI TERLIZZI NUNZIA, BENZI ROLANDO, BENZI DILVA.

Facciamo seguito alla richiesta di cui all'oggetto,
presentata in data 2/X/79, per comunicarVi i codici
fiscali delle seguenti persone:

DI TERLIZZI NUNZIA = DTR NNZ 25M50 H645J
BENZI ROLANDO = BNZ RND 20D27 H771I
BENZI DILVA = BNZ DLV 48H65 I690U

Cogliamo l'occasione per distintamente salutarVi.

All/n.3 copie cod.fiscali



COMUNE DI CASSANO D'ADDA

PROVINCIA DI MILANO

17 APR. 1980
Addi 19....

Prot. N. 6384

OGGETTO: Richiesta convenzione artt. 7 - 8 Legge n. 10 del 28.1.77 per la concessione n. 124/79.

Ai Sigg. Benzi Rolando e Di Terlizzi N.
Via Rivolta
CASSANO D'ADDA

In riferimento alla Vs. richiesta del 21.3.80 di convenzione, in forza degli artt. 7 - 8 della Legge n. 10 del 28.1.77, la costruzione di cui alla richiesta di concessione n. 124/79 presentata il 2.10.79, si comunica che momentaneamente non è possibile evadere la Vs. richiesta in quanto la Regione a tutt'oggi non ha predisposto lo schema di convenzione ai sensi degli artt. 7 e 8 di detta Legge e di conseguenza il Consiglio Comunale non ha ancora deliberato in merito.

Si chiede pertanto di garantire l'A.C. con una fideiussione bancaria per l'intero importo del contributo sul costo di costruzione da versare pari a L. 23.991.000.= all'inizio dei lavori della costruzione.

Distinti saluti.

IL SINDACO



[Handwritten signature]

RACCOMANDATA R.R.

Spett.le Amministrazione del
Comune di CASSANO D'ADDA

Oggetto: Pratica Edilizia n.124/79
a nome Benzi Rolando, Di Terlizzi
Nunzia e Benzi Dilva;

3613
28 MAR 1980
Cat. 10 Class. Part.

Facciamo seguito all'avviso di rilascio concessione di edificare del 5 marzo 1980, per informarVi con la presente che, essendo prossima la scadenza stabilita dalla notifica in questione e non avendo ricevuto nel frattempo Vostro modulo relativo al versamento del contributo dovuto ai sensi dell'art.5 legge 28.1.77,n.10 - seppure richiesto più volte - abbiamo provveduto in data odierna al versamento di Lit. 16.160.256.= quale ammontare totale relativo alle spese di urbanizzazione.

Il suddetto versamento è stato effettuato a favore di Codesto Comune, presso la Tesoreria della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde di Cassano d'Adda, come da copia di ricevuta allegata.

Per quanto riguarda il contributo relativo al costo di costruzione, Vi informiamo che lo stesso non è stato versato in quanto non dovuto a seguito di Atto Unilaterale d'Obbligo da noi presentato alla Codesta Amministrazione in data 21.3.1980 ai sensi degli artt.7-8 legge 28.1.77,n.10.

Restiamo in attesa del rilascio della Concessione relativa.

Distinti ossequi.

Cassano d'Adda, 27 marzo 1980

All/1

c/c all'Ufficio Tecnico.

Di Terlizzi Nunzia
Benzi Dilva
Benzi Rolando

COMUNE DI

CASSA D'ADDA
SERVIZIO DI CASSA E TESORERIA GESTITO DALLA
CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE

QUIETANZA

ESERCIZIO 19
REVERSALE N° 149
Capitolo N° competenze
Capitolo N° residui

Il Signor Benzi Rolando, Di Terlizzi Nunzia Benzi Silvia

ha versato Lire Sedici milioni centosessantamila 256, L.

Bollo »

TOTALE L.

per Contrib. totale relativo agli oneri urbanizz. prot. edil. 124/79

Salvi i diritti dell'Ente

data 27-3-80

TESORIERE
CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE



COMUNE DI
CASSA D'ADDA

AVVISO RILASCIO CONCESSIONE DI EDIFICARE

IL SINDACO

- Vista l'istanza inoltrata in data 2.10.79
— Visto l'art. 7 della Legge Regionale 5-12-1977 n. 60;

A V V I S A

- che in data 5 MAR 1980, col n. 124/79, è stato emanato, a favore del Sig. BENZI ROLANDO
DI TERLIZZI NUNZIA e BENZI DILVA cod. fisc. [] [] [] [] [] [] [] [] [] []
domiciliato in Cassano via Rivolta
il provvedimento di concessione di edificare: Casa ad abitazione

In questo Comune sul Mappale n. 119/c del Foglio n. 23 corrispondente a
Via Rivolta

- che l'ammontare del contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione, è di L. 16.160.256
e quello relativo al costo di costruzione è di L. 23.991.000;
— che il rilascio e l'efficacia della concessione sono subordinati all'adempimento delle seguenti prescrizioni:

1) (*)

2) Stipulazione di impegnativa unilaterale che contenga i seguenti obblighi:

- ☐ Vincolo volumetrico della superficie di proprietà;
☐ Cessione gratuita al Comune di un appezzamento di terreno di mq. per la formazione di
Via
☐ Cessione gratuita di un appezzamento di terreno della superficie di mq. per uso di attrez-
zature pubbliche; (**)
☐ Cessione gratuita in luogo di un appezzamento di terreno della superficie di mq. per parcheggio
pubblico relativo agli insediamenti commerciali e direzionali;
☐ Modalità di versamento del contributo relativo al costo di costruzione, agli oneri di urbanizzazione o di esecu-
zione diretta delle opere di urbanizzazione;
☐ Prestazione di idonea garanzia degli impegni di cui sopra.

I N V I T A

- ☐ a versare al Comune entro 30 gg. dalla data di notifica del presente, la somma di
L. 40.151.256 quota parte di contributo dovuto;

- ☐ a presentare presso l'Ufficio Tecnico Comunale la seguente documentazione:

- ☐ Copia progetto riportante il visto dei Vigili del Fuoco;
☐ Dichiarazione di aver presentato all'Ufficio del Genio Civile, il progetto dei Cementi armati;
☐ Relazione tecnica di cui all'art. 5 del D.P.R. 15-4-1971 n. 322 per i provvedimenti contro l'inquinamento atmosferico
limitatamente al settore delle industrie;
☐ Deposito del progetto di cui all'art. 9 della legge 30-4-1976 n. 373 per il contenimento del consumo energetico;
☐ Ricevuta di versamento del contributo alla Cassa Ingegneri ed Architetti L. e Geometri
L.
☐ N. marche da bollo da L.
☒ Deposito firma Impresa esecutrice;
☒ Deposito firma Direttore dei Lavori.

A V V E R T E

- che i termini per l'inizio dei lavori decorrono dalla data di notifica del presente avviso;
— che il mancato inizio delle opere nei termini prescritti comporta decadenza della concessione.

CASSANO D'ADDA

li 5 MAR 1980



IL SINDACO

Gemeo

RELAZIONE DI NOTIFICA: Il sottoscritto Messo Notificatore, dichiara di avere notificato la presente

al Sig. Beuri Roberto di Terlizzi Kunze o Beuri Silva

consegnandola nelle mani di Beuri Roberto

CASSANO D'ADDA, li 5-3-80



Il Messo Notificatore

[Handwritten signature]

COMUNE DI CASSANO

Prov. di Milano

UFFICIO TECNICO

TABELLA PER LA DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO
IN RELAZIONE AL COSTO DI COSTRUZIONE.

Titolare della concessione

Benzi e Terlippi -

Oggetto della concessione

Tipologia della costruzione

Destinazione

Ubicazione : Via

N.

Fg.

Mapp.

DETERMINAZIONE DEL COSTO DI COSTRUZIONE

(da compilare ai sensi del D.M. 10-5-1977)

TABELLA 1 - Incremento per superficie utile abitabile (art. 5)

Classi di superficie (mq)	Alloggi (n.)	Superficie utile abitabile (mq)	Rapporto rispetto al totale Su	% incremento (Art. 5)	% incremento per classi di superficie
(1)	(2)	(3)	(4) = (3) : Su	(5)	(6) = (4) x (5)
≤ 95				0	
> 95 → 110				5	
> 110 → 130				15	
> 130 → 160				30	
> 160	2	410.40 x 2 Su 420.40	1	50	50
SOMMA →					1,50

TABELLA 2 - Superfici per servizi e accessori relativi alla parte residenziale (art. 2).

DESTINAZIONI	Superficie netta di servizi e accessori (mq)
(7)	(8)
a Cantinole, soffitte, locali motore ascensore, cabine idriche, lavatoi comuni, centrali termiche, ed altri locali a stretto servizio delle residenze.	mq. 154.30
b Autorimesse ☐ singole ☐ collettive	87.75
c Androni d'ingresso a porticati liberi	39.84
d Logge e balconi	73.40
	Snr 355.29

$\frac{Snr}{Su} \times 100 = 0.84\%$

TABELLA 3 - Incremento per servizi ed accessori relativi alla parte residenziale (art. 6).

Intervalli di variabilità del rapporto percentuale $\frac{Snr}{Su} \times 100$	Ipotesi che ricorre	% incremento
(9)	(10)	(11)
≤ 50	☐	0
> 50 → 75	☐	10
> 75 → 100	☒	20
> 100	☐	30

1,20

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq)
(17)	(18)	(19)
1 Su (art. 3)	Superficie utile abitabile	420.40
2 Snr (art. 2)	Superficie netta non residenziale	355.29
3 60% Snr	Superficie ragguagliata	313.17
4 = 1+3	Superficie complessiva	633.57

SUPERFICI PER ATTIVITA' TURISTICHE COMMERCIALI E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq)
(20)	(21)	(22)
1 Sn (art. 9)	Superficie netta non residenziale	
2 Sa (art. 9)	Superficie accessori	
3 60% Sa	Superficie ragguagliata	
4 = 1+3	Superficie totale non residenziale	

TABELLA 4 - Incremento per particolari caratteristiche (art. 7)

Numero di caratteristiche	Ipotesi che ricorre	% incremento
(12)	(13)	(14)
0	☐	0
1	☒	10
2	☐	20
3	☐	30
4	☐	40
5	☐	50

1,10

TOTALE INCREMENTI
(= i₁ + i₂ + i₃)

1,80

Classe edificio	% Maggiorazione
(15)	(16)
11	50

A - Costo massimo a mq dell'edilizia agevolata = 198.000 L/mq

B - Costo a mq di costruzione pari all'85% di A = 168.300 L/mq

C - Costo a mq di costruzione maggiorato $B \times (1 + \frac{M}{100})$. 25.8450 x 633.57 L/mq

D - Costo di costruzione dell'edificio $(Sc + St) \times C$ = 159.911.710 L

DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

CLASSE TIPOLOGICA (art. 8 D.M. 10.5.1977)	PERCENTUALE COSTO COSTRUZIONE DETERMINATO CON DELIBERA CONSIGLIO REGIONALE	
	NUOVA COSTRUZIONE	EDIFICIO ESISTENTE IN % ⁽¹⁾
XX	15 %	%

COSTO COSTRUZIONE (prospetto precedente lett. D)

L. 159944760

Percentuale di contributo commisurato al costo di costruzione

15 %

CONTRIBUTO

L. 23991000

Riduzione regime transitorio (art. 18 legge 28.1.1977 n. 10)

%

QUOTA CONTRIBUTO

L.

MODALITA' DI VERSAMENTO

GARANZIA

L. = % entro il

Sarà costituita una cauzione di L.

L. = %

pari al % del contributo dovuto, tra-

L. = %

mite

li 3-3-80

IL SINDACO

IL TECNICO COMUNALE

Lenzo

Lyndia

⁽¹⁾ Interventi di restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione ed ampliamento al di fuori dei casi di cui all'art. 9 della legge 28.1.1977 n. 10.

NOTE

Superficie utile abitabile (Su) (art. 3): riguarda la superficie di pavimento degli alloggi misurata al netto di murature, pilastri, tramezzi, sginci, vani di porte e finestre, di eventuali scale interne, di logge e balconi.

Superficie per servizi ed accessori (Snr) (art. 2) misurate al netto di murature, pilastri tramezzi, sginci e vani di porte e finestre, riguardano:

- cantinole, soffitte, locali motori ascensori, cabine idriche, lavatoi comuni, centrali termiche ed altri locali a stretto servizio della residenza.
- autorimesse singole o collettive;
- androni di ingresso e porticati liberi non prescritti ad uso pubblico;
- logge e balconi.

Superficie complessiva (Sc) (art. 2) è costituita da:

$$Sc = Su + 60\% Snr$$

INCREMENTO RELATIVO ALLA SUPERFICIE UTILE

ABITABILE (i₁) (art 5)

Alloggi inferiori a mq. 95 inclusi	= 0
Alloggi da 95 a 110 mq. inclusi	= 5%
Alloggi da 110 a 130 mq. inclusi	= 15%
Alloggi da 130 a 160 mq. inclusi	= 30%
Alloggi con oltre 160 mq.	= 50%

INCREMENTO RELATIVO ALLA SUPERFICIE

NON RESIDENZIALE (i₂) (art. 6)

$\frac{Snr}{Su} \times 100 = \dots\% \leq 50\% = 0$
oltre il 50 e fino al 75% = 10%
oltre il 75 e fino al 100% = 20%
oltre il 100% = 30%

INCREMENTO RELATIVO A CARATTERISTICHE PARTICOLARI (i₃) (art. 7)

Per ciascuna delle caratteristiche appresso riportate l'incremento è pari al 10%:

- più di un ascensore per ogni scala se questa serve meno dei sei piani sopraelevati;
- scala di servizio non prescritta da leggi o regolamenti o imposta da necessità di prevenzione di infortuni o di incendi;
- altezza libera netta di piano superiore a m 3.00 o a quella minima prescritta da norme regolamentari. Per ambienti con altezze diverse si fa riferimento all'altezza media ponderale;
- piscina coperta o scoperta quando sia a servizio di uno o più edifici comprendenti meno di 15 unità immobiliari;
- alloggi di custodia a servizio di uno o più edifici comprendenti meno di 15 unità immobiliari.

CLASSI E MAGGIORAZIONI (Art. 8 D.M. 10.5.1977)

$\Sigma i_1 + i_2 + i_3 =$ classe di edifici:

- Classe I: percentuale di incremento fino a 5 inclusa: nessuna maggiorazione;
 Classe II: percentuale di incremento da 5 a 10 inclusa: maggiorazione del 5%;
 Classe III: percentuale di incremento da 10 a 15 inclusa: maggiorazione del 10%;
 Classe IV: percentuale di incremento da 15 a 20 inclusa: maggiorazione del 15%;
 Classe V: percentuale di incremento da 20 a 25 inclusa: maggiorazione del 20%;
 Classe VI: percentuale di incremento da 25 a 30 inclusa: maggiorazione del 25%;
 Classe VII: percentuale di incremento da 30 a 35 inclusa: maggiorazione del 30%;
 Classe VIII: percentuale di incremento da 35 a 40 inclusa: maggiorazione del 35%;
 Classe IX: percentuale di incremento da 40 a 45 inclusa: maggiorazione del 40%;
 Classe X: percentuale di incremento da 45 a 50 inclusa: maggiorazione del 45%;
 Classe XI: oltre il 50% inclusa: maggiorazione del 50%.

SUPERFICIE PER ATTIVITA' TURISTICHE, COMMERCIALI E DIREZIONALI (St) Art. 9

Alle parti di edifici residenziali nelle quali siano previsti ambienti per attività turistiche, commerciali e direzionali si applica il costo di costruzione maggiorato ai sensi del precedente art. 3 qualora la superficie netta (Sa) di detti ambienti e dei relativi accessori (Sa), valutati questi ultimi al 60%, non sia superiore al 25% della superficie utile abitabile.

PERCENTUALI DEL COSTO DI COSTRUZIONE PER LA DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO AFFERENTE LA CONCESSIONE

EDILIZIA (Artt. 3 e 6 della legge 28 gennaio 1977, n. 10)

DELIBERA CONSIGLIO REGIONALE n. 11/556 del 28.7.1977

Classi tipologiche ex art. 8 D.M. 10 maggio 1977	Comuni con più di 50.000 abitanti		Comuni con meno di 50.000 abitanti	
	nuove costruzioni	edifici esistenti (1)	nuove costruzioni	edifici esistenti (1)
Case unifamiliari per residenti nel Comune di classe I, II, III	5	5	5	5
classi I, II, III	10	8	8	6
classi IV, V, VI, VII, VIII	12	10	10	8
classi IX, X, XI	20	15	15	10

(1) Interventi di restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione ed ampliamento al di fuori dei casi di cui all'art. 9 della legge 10.

COMUNE di CRASSANO
PROVINCIA DI Milano

Prat. Ed. N. 124/79

UFFICIO TECNICO

TABELLA DETERMINAZIONE

ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA

Titolare della concessione Benzi e Terlizzi -

Oggetto della concessione Costruzione case e
2 appartamenti -

Destinazione

Ubicazione: zona B2 Mapp. N. 119/c Foglio 23

Corrispondente a via Rivolto -

DESTINAZIONE	QUANTITA' E DETERMINAZIONE CONTRIBUTO	TOTALE OUP + OUS
RESIDENZA (A)	$\left. \begin{array}{l} \text{mc } 2004 \times \\ \text{OUP} = \text{L.} \quad \text{mc} = \text{L.} \\ \text{OUS} = \text{L.} \quad \text{mc} = \text{L.} \end{array} \right\} \begin{array}{l} \\ \text{8064} \\ \end{array}$	16160.256
RESTAURO ecc. c.c. = L. _____ c.u. = L. _____ (B)	$\left. \begin{array}{l} \text{c.c.} \\ \text{---} \times 4 = \\ \text{c.u.} \\ = \text{mc} \text{ ---} \times \end{array} \right\} \begin{array}{l} \text{OUP} = \text{L.} \quad \text{mc} = \text{L.} \\ \text{OUS} = \text{L.} \quad \text{mc} = \text{L.} \end{array}$	
INDUSTRIA ED ARTIGIANALE (C)	$\left. \begin{array}{l} \text{mq} \text{ ---} \times \\ \text{OUP} = \text{L.} \quad \text{mq} = \text{L.} \\ \text{OUS} = \text{L.} \quad \text{mq} = \text{L.} \\ \text{S.R.} = \text{L.} \quad \text{mq} = \text{L.} \end{array} \right\}$	
INDUSTRIE ALBERGHIERE (D)	$\left. \begin{array}{l} \text{mq} \text{ ---} \times \\ \text{OUP} = \text{L.} \quad \text{mq} = \text{L.} \\ \text{OUS} = \text{L.} \quad \text{mq} = \text{L.} \end{array} \right\}$	
ATTIVITA' DIREZIONALI E COMMERCIALI (D1)	$\left. \begin{array}{l} \text{mq} \text{ ---} \times \\ \text{OUP} = \text{L.} \quad \text{mq} = \text{L.} \\ \text{OUS} = \text{L.} \quad \text{mq} = \text{L.} \end{array} \right\}$	
PARCHEGGI COPERTI E SILOS AUTOVEICOLI (E)	$\left. \begin{array}{l} \text{Posti} \\ \text{macchina} \\ \text{N}^\circ \text{ ---} \times \\ \text{OUP} = \text{L.} \quad \text{mq} = \text{L.} \\ \text{OUS} = \text{L.} \quad \text{mq} = \text{L.} \end{array} \right\}$	
ATTREZZATURE CULTURALI - SANITARIE ASSISTENZIALI (F)	$\left. \begin{array}{l} \text{mq} \text{ ---} \times \\ \text{OUP} = \text{L.} \quad \text{mq} = \text{L.} \\ \text{OUS} = \text{L.} \quad \text{mq} = \text{L.} \end{array} \right\}$	
	riportare L.	16160.256

DESTINAZIONE	QUANTITA' E DETERMINAZIONE CONTRIBUTO	TOTALE OUP + OUS
	riporto L.	
ATTREZZATURE SPORTIVE (G)	mq x $\left\{ \begin{array}{l} \text{OUP} = \text{L.} \quad \text{mq} = \text{L.} \\ \text{OUS} = \text{L.} \quad \text{mq} = \text{L.} \end{array} \right.$	
ATTREZZATURE DESTINATE A SPETTACOLO (H)	mq x $\left\{ \begin{array}{l} \text{OUS} = \text{L.} \quad \text{mq} = \text{L.} \\ \text{OUP} = \text{L.} \quad \text{mq} = \text{L.} \end{array} \right.$	
RESTAURO - RISANA- MENTO ECC. DI EDIFICI NON RESIDENZIALI (I)	$\frac{\text{c.c.}}{\text{c.u.}} =$ mq x $\left\{ \begin{array}{l} \text{OUP} = \text{L.} \quad \text{mq} = \text{L.} \\ \text{OUS} = \text{L.} \quad \text{mq} = \text{L.} \\ \text{S.R.} = \text{L.} \quad \text{mq} = \text{L.} \end{array} \right.$	
Scomputo $\frac{\text{totale}}{\text{parziale}}$ corrispondente alla realizzazione diretta di opere di urbanizzazione		Totale contributo L. L. Totale contributo dovuto L.

N.B.: Il contributo si applica:

Per (A) : Alla volumetria, calcolata a mc vuoto per piano. I volumi e gli spazi destinati al ricovero di autovetture vengono computati solo per la parte eccedente a quella richiesta obbligatoriamente per parcheggio.

Per (B) : Alla volumetria virtuale come da formula, nella quale:

c.c. = costo complessivo dell'opera

c.u. = costo unitario di cui all'art. 1 D.M. 17.5.1977

Per (C) : Alla superficie lorda complessiva di pavimento, compresi, nel computo, i piani seminterrati, interrati e superficie utilizzabile per gli impianti.

S.R. = smaltimento rifiuti solidi, liquidi e gassosi.

Per (D) e (D1) : Alla superficie lorda complessiva di pavimento compresi, nel computo, i piani seminterrati ed interrati.

Per (E) : Il computo viene riferito a posti macchine. Si ricorda che il contributo unitario risulta dall'applicazione della tabella C/2 (D.C.R. 28.7.77 N. 11/557) moltiplicato per 4.

Per (F) - (G) - (H) : Vedere tabella C/3 della Delibera Consiglio Regionale N. 11/557 del 28.7.77.

per (I) : alla superficie virtuale

c.c. - costo complessivo dell'opera

c.u. - costo unitario di cui all'art. 1 D.M. 17/5/1977

MODALITA' DI VERSAMENTO

Il contributo, come determinato a retro, sarà versato alla tesoreria comunale come segue:

- 1) L. entro il (1)
- 2) L. entro il
- 3) L. entro il
- 4) L. entro il

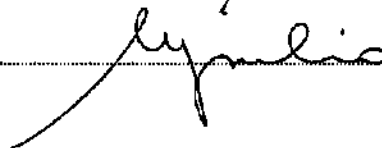
Sulla residua somma di L. e corrispondente all'ammontare delle rate N.
sarà corrisposto l'interesse legale.

li 3 - 3 - 980

Visto IL SINDACO



Visto IL TECNICO COMUNALE



Note

(1) L'ammontare della prima rata non può essere inferiore al 50% del contributo dovuto (art. 3 comma 6 L.R. 5.12.77 N. 60) è dovrà essere versato entro 30 gg. dalla notifica dell'avviso di cui all'art. 7 comma 20 legge citata.

La residua parte non potrà essere frazionata in più di 3 rate, l'ultima delle quali deve avere scadenza entro il termine assegnato per l'ultimazione dei lavori e comunque entro tre anni dalla data di rilascio della concessione (art. 3 L.R. 5.12.77 N. 60).



COMUNE DI CASSANO D'ADDA

PROVINCIA DI MILANO

Addì 21 NOV. 1979 19...

Prot. N° 9862

Ecc. Sig. BENZI Rolando, Di Terliz-
zi Nunzia, Benzi Dilva
Via Rivolta
LUOGO

c.p.c. Dr. Arch. Galimberti Giuseppe
Via Trento 1
CALVENZANO

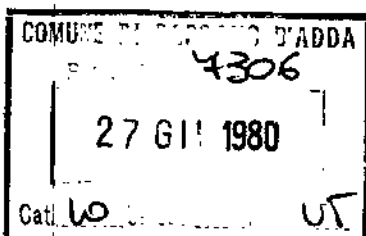
Oggetto: Pratica Edilizia N° 124/79 - Casa di civile abitazione

Vista la richiesta tendente ad ottenere la concessione per la costruzione di una casa a due appartamenti presentata in data 2 ottobre 1979, la Commissione Edilizia nella seduta del 16/11/79 ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- 1) Sistemazione fossa biologica in modo che la subirrigazione avvenga sotto lo strato coltivo profondità massima mt. 1 dal piano di campagna.
- 2) Indicare le misure delle aperture.
- 3) Verificare i rapporti aereoilluminanti.
- 4) Aggiungere agli effetti dei calcoli planivolumetrici, al volume della costruzione il volume formato dalle logge.
- 5) Impianto di riscaldamento e tipo di coibentazione alle norme della legge 373.
- 6) Presentare denuncia C.A.
- 7) Visto vigili del Fuoco
- 8) Marca da Bollo L. 2000
- 9) Marche Giotto

Distinti saluti.

Il Sindaco
James



fulvio



ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CASSANO D'ADDA

Oggetto: Pratica Edilizia n.124/79

I sottoscritti Benzi Rolando, Di Terlizzi Nunzia e
Benzi Dilva, in riferimento alle opere da eseguire
in Cassano d'Adda, via Rivolta, di cui alla conces-
sione edilizia rilasciata in data 17 aprile 1980

COMUNICANO

che i lavori relativi avranno inizio il 7/7/1980
e saranno eseguiti dall'impresa dei F.lli Perico
Sotto il Monte (BG).

Per quanto riguarda la garanzia fideiussoria sul
costo di costruzione, richiesta da Codesta Ammini-
strazione, i sottoscritti ritengono che la stessa
non è dovuta in conformità ai motivi contenuti nel
ricorso al T.A.R. della Lombardia, che Vi è stato
recentemente notificato.

F. Dichiaranti

Benzi Rolando

Di Terlizzi Nunzia

Dilva Benzi

Cassano d'Adda, addì 27 giugno 1980

c.c. UFFICIO TECNICO

Comune di Cassano d'Adda

COMUNE DI CASSANO D'ADDA
P
4306
27 GIU 1980
Cat. *sp* Class. *sp* *Stud.*



ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CASSANO D'ADDA

Oggetto: Pratica Edilizia n. 124/79

I sottoscritti Benzi Rolando, Di Terlizzi Nunzia e
Benzi Dilva, in riferimento alle opere da eseguire
in Cassano d'Adda, via Rivolta, di cui alla conces-
sione edilizia rilasciata in data 17 aprile 1980

COMUNICANO

che i lavori relativi avranno inizio il 7/7/1980
e saranno eseguiti dall'impresa dei F.lli Perico
Sotto il Monte (BG).

Per quanto riguarda la garanzia fideiussoria sul
costo di costruzione, richiesta da Codesta Ammini-
strazione, i sottoscritti ritengono che la stessa
non è dovuta in conformità ai motivi contenuti nel
ricorso al T.A.R. della Lombardia, che Vi è stato
recentemente notificato.

I Dichiaranti

Benzi Rolando
Di Terlizzi Nunzia
Benzi Dilva

Cassano d'Adda, addì 27 giugno 1980

c.c. UFFICIO TECNICO

Comune di Cassano d'Adda



124/79

68	3232
Prot. N°	21 MAR 1980
Cal.	10
Classe	
Pr.	Segretario

SPETT. LE AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI CASSANO

D'ADDA (MI).

file.

ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

file.

(Legge 28.1.1977 n.10 art.7-8 Edilizia convenzionata) 1) *fare una nota*

I sottoscritti: Benzi Rolando n.a. San Benedetto PO *con le coordinate di legge*

il 27.4.1920 (Cod.Fisc. BNZ RND 20D27 H7711), Di Ter *del fabbricato*

lizzi Nunzia n.a. Ruvo di Puglia il 10.8.1925 *1) Anticipo dei*

(Cod.Fisc. DTR NNZ 25M50 H645J), Benzi Dilva n.a. *di quattrini di legge*

Sesto S.G. il 25.6.1948 (Cod.Fisc. BNZ DIV 48H65 *2) Prepagare un conto*

I690U), in qualità di titolari di una nuova costru- *zione per tutti*

zione di casa bifamiliare *3) Prepagare uno*

PREMESSO

schema di convenzione, lo

-che in data 2.10.79 fu presentata domanda di con- *cessione e l'ho io.*

cessione edilizia a Codesta Amministrazione;

-che nella seduta del 16.11.79 la Commissione Edili-

zia di Codesto Comune esprime parere favorevole;

-che in data.....con il N°124/79 fu emana-

to provvedimento di concessione;

Tutto ciò premesso, i sottoscritti con il presente

atto d'obbligo si impegnano caso occorrendo ad ap-

*7 Cosa significa
caso occorrendo?*

plicare i prezzi di vendita ed i canoni di locazio-

ne, nonchè ad osservare le condizioni, i criteri ed

i parametri determinati ai sensi della convenzione

tipo della Regione Lombardia od in mancanza allo

schema di convenzione-tipo deliberato da Codesta

Amministrazione (art. 7 comma 3° legge 28.1.77 n. 10).

Con riferimento alle caratteristiche tipologiche e

costruttive, dichiariamo che la nuova costruzione

di casa a due appartamenti, risponde al tipo di abi-

tazione a destinazione ordinaria del tipo economico

senza caratteristiche particolari aggiuntive, e che

il sistema di costruzione da effettuarsi "in econo-

mia" sarà di tipo tradizionale con rifiniture normali.

I sottoscritti si impegnano altresì a corrispondere

nei termini e con le modalità stabilite da Codesta

Amministrazione, la quota di contributo relativa

agli oneri di urbanizzazione all'atto del rilascio

della concessione (art. 11 legge 28.1.77 n. 10).

Si chiede che il presente atto d'obbligo abbia la

durata di validità di venti anni e sia trascritto

nei registri immobiliari a cura di Codesta Ammini-

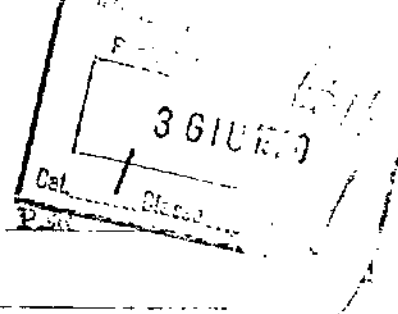
strazione ed a spese dei richiedenti concessionari.

Cassano d'Adda li 21 marzo 1980.

Benzi Mariano

Di Berlizzi Nunzio

Benzi Dario



AVANTI IL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

LA LOMBARDIA IN SEDE GIURISDIZIONALE

MILANO

R I C O R S O

COPIA

dei Sigg. BENZI ROLANDO, DI TERLIZZI NUNZIA, BENZI
DILVA da Cassano d'Adda, Via Rivolta rappresentati
e difesi come da delega in calce al presente atto,
sia congiuntamente che disgiuntamente dagli Avv. Va-
lerio Chiaromonte di Treviglio e Enzo Migliorati con
domicilio eletto presso lo studio di quest'ultimo
in Milano C.so di Porta Nuova 22 -

C O N T R O

il COMUNE DI CASSANO D'ADDA in persona del Sindaco
pro tempore domiciliato, in ragione del suo Ufficio,
presso la Casa Comunale

PER L'ANNULLAMENTO E LA RIFORMA

del provvedimento di concessione edilizia (124/79 Pra-
tica Edilizia) datato 5 Marzo 1980 e notificato il
17 Aprile 1980 nella parte in cui - prescrizione
N°13 - si chiedono garanzie fideiussorie per quanto
riguarda il contributo sul costo di costruzione, non
chè del provvedimento 17 Aprile 1980 N° 4394 Prot.
col quale, a mezzo lettera raccomandata a firma del
Sindaco, si nega ai ricorrenti il beneficio di non
sopportare l'onere del costo di costruzione ai sensi

SPECIFICA

Gioco	
Copie	
Carte	
Tracce	
Indirizzo	
Telefono	
Telex	

Forma	
Procedura	
Stato	
Altre	

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO
(Salvatore Palmeri)
Deposito 10% e tassa fissa pa-
gate in modo virtuale (art. 154
Ord. to) D.M.F. 24-9-82
N. 125820

e per gli affetti degli artt. 7 e 8 della L. 28.1. 1977 N° 10.

FATTO

I Sigg. Benzi Rolando, Di Terlizzi Nunzia e Benzi Milva inoltrarono in data 2 Ottobre 1979 al Sindaco del Comune di Cassano d'Adda domanda di concessione edilizia per la costruzione di una casa a due appartamenti da erigersi nella zona residenziale di Cassano d'Adda Via Provinciale per Rivolta e più precisamente nell'area contraddistinta dal foglio 23 mappale 119/C. Rubricata la procedura al N° 124/79 del Registro pratiche Edilizie, la Commissione Edilizia esprime parere favorevole il 16 Novembre 1979. In data 5 Marzo 1980 il Sindaco avisava i ricorrenti che era stata emessa la concessione ma non ne precisava la data di emissione e in data 17 Aprile 1980 veniva notificata la concessione stessa. Nel ricevere l'avviso 5.3.80 di accoglimento della domanda, poichè in tale atto si precisava che il contributo delle spese di urbanizzazione ammontava a £. 16.160.256= e quello relativo al costo di costruzione a £. 23.991.000, i ricorrenti provvedevano a versare l'importo relativo alle spese di urbanizzazione e con lettera 27.3.1980 facevano presente all'Amministrazione

nafe la costruzione avevano presentato atto unilaterale ai sensi dell'art. 7 e 8 della legge N°10 del 1977 eppertanto dovevano essere esonerati dal pagamento delle spese relative al costo di costruzione quantificate in L. 23.991.000=.

La concessione veniva consegnata in data 17.4.1980 contenendo al punto 13 l'invito a presentare garanzie fidejussorie per quanto riguarda il contributo sul costo di costruzione, unitamente a lettera pure datata 17 Aprile 1980 nella quale si spiega che l'Amministrazione rifiuta il beneficio dell'esonero dal contributo del costo di costruzione in quanto "la Regione a tutt'oggi non ha predisposto lo schema di convenzione ai sensi degli artt. 7 e 8 di detta legge e di conseguenza il Consiglio Comunale non ha ancora deliberato in merito."

D I R T T O

1) Violazione di legge -

Il Sindaco di Cassano d'Adda, nella propria lettera 17.4.80 N° 4394 Prot. respinge la richiesta di convenzione affermando che siccome la Regione non ha a tutt'oggi predisposto lo schema di convenzione di cui agli artt. 7 e 8 della legge N° 10 del 1977,

"di conseguenza" il Consiglio Comunale non ha ancora deliberato in merito. Detta giustificazione è in

aperta violazione di legge. Infatti l'art. 7 della citata legge N° 10, al 3° c., prevede espressamente il caso in cui la Regione ritardi la predisposizione dello schema - tipo di convenzione e stabilisce che in caso di tale vacanza non per questo debba venir meno il diritto del richiedente al convenzionamento: " fino all'approvazione da parte della regione della convenzione - tipo, le convenzioni previste dal presente articolo sono stipulate in conformità ad uno schema di convenzione - tipo deliberato dal Consiglio Comunale, contenente gli elementi di cui al successivo art. 8". Da quanto sopra si evince agevolmente non essere affatto vero, secondo diritto, che l'inattività del Comune nel redigere lo schema di convenzione-tipo è dipeso dalla inattività della Regione e quindi è illegittimo addurre una tale motivazione di diriego. Infatti derivando gli direttamente il potere dalla legge durante la prevista intertemporalità, il Comune non ha attuato la legge per motivi propri e non per inadempienze altrui.

2) INCASSO DI POTERE

Il comportamento del Comune è quindi in contrasto con il diritto. Infatti affermando che "non è in grado di" non

to per i, sia pure illegittimi, motivi sopra ricordati, l'Amministrazione sembra implicitamente riconoscere che il diritto al convenzionamento sussiste in capo ai ricorrenti e il mancato perfezionamento della convenzione o dell'accettazione dell'atto unilaterale d'obbligo ma solo dilazionato per un lasso di tempo momentaneo. Poichè l'esercizio di tale diritto, riconosciuto, comporta l'esenzione del pagamento del contributo collegato al costo di costruzione, la richiesta di fidejussione e quindi la pratica disponibilità dell'importo, come condizione di efficacia della concessione, costituisce ^{pecuniaria} comportamento di pretesa di disponibilità alla quale si riconosce di non avere diritto.

3) ECCESSE DI POTERE E VIOLAZIONE DI LEGGE.

La disposizione dell'art. 7 L. N°10/1977 statuisce in modo inequivocabile che il cittadino, il quale intenda eseguire un intervento di edilizia abitativa nuova (come nella specie) o anche esistente, per il semplice fatto di esprimere la volontà di convenzionarsi ha diritto a non corrispondere il contributo collegato al parametro del costo di costruzione. E' altrettanto indubbio che il pagamento di somma non dovuta secondo previsione di legge, e di somme non indifferenti, come nella specie, incidendo sul patri

monio economico del soggetto, viola il suo diritto soggettivo a non pagare il tributo. Essendo stata espressa dai ricorrenti la volontà di esercizio del diritto, in pratica tale diritto non può trovare attuazione per fatto e colpa dell'Amministrazione Comunale la quale non ha posto in essere la procedura prevista dalla legge e ciò oltre tre anni dopo della previsione legislativa. Nè vale obiettare che nessun termine è previsto per la deliberazione consiliare in quanto: a) l'art. 18 della legge N° 10/1977 stabilisce un regime transitorio per il quale per i primi sei mesi dall'entrata in vigore della legge tal tipo di contributo non è dovuto (di certo per dar tempo ai consigli Comunali di deliberare)- b) l'art. 7 statuisce indubbiamente un diritto del cittadino esistente dal momento della vigenza stessa della legge e non subordinato alla discrezionalità dell'ente impositore. Conferma di ciò è data proprio dalla possibilità dei Comuni di deliberare in attesa dei più lunghi tempi presunti per la Regione, intendendosi con ciò significare che la norma doveva avere immediata applicazione. D'altra parte non va sottaciuto che la 31a dell'art. 7 non è norma marginale, ma uno dei nuclei cardine del complesso della leg

(V. Legislazione Italiana, Giuffrè, 1977, Parte IV, paragrafo 2) si precisa che tre sono gli aspetti essenziali della legge e uno di questi è " il potenziamento dell'edilizia abitativa, anche al di fuori dell'area cosiddetta pubblica, attraverso il sistema della convenzione".

La mancata attività comunale quindi costituisce atto omissivo che impedisce l'esercizio di un diritto consacrato dalla legge o, meglio, comporta al cittadino un pregiudizio economico non dovuto, con palese violazione di un suo diritto soggettivo. Ne consegue che l'omissione dell'Amministrazione comunale di un atto dovuto si risolve in un atto impositivo, chiaramente illegittimo. L'omissione comunale, inoltre, determina anche uno sviamento di potere in quanto si usa di uno strumento giuridico per fini diversi da quelli previsti dalla legge che sono dati dalla volontà di potenziare l'edilizia abitativa e non di risanare i bilanci comunali.

4) POTERI GIURISDIZIONALI E CONCLUSIONI -

Non v'ha dubbio, per la speciale disposizione dell'art. 16 della L. N° 10 del 1977, che l'esame della questione di cui al ricorso spetti al TAR vertendosi sia in tema di esistenza che di "determinazione" del contributo allegato alla concessione edilizia. Ben

è vero che qui si verte essenzialmente non su deter-
minazione, ma su esistenza stessa del contributo per
il che la competenza sarebbe già determinata ai sen-
si dell'art. 5, 1° C., della L. 6.12.1971 N° 1034.

Anche qualora si volesse intendere la questione come
vertenza che riguarda il corrispettivo della conces-
sione (nella parte relativa al contributo per il
costo di costruzione) che di per sé sarebbe esclusa
ex art. 5 della legge 1034/1971, l'innovazione del-
l'art. 16 citato toglie ogni dubbio in proposito,
anche perchè la norma pone un indubbio caso di giu-
risdizione esclusiva, per la quale il TAR è compe-
tente a giudicare anche di diritti soggettivi colle-
gati al pagamento o meno del contributo o di parte
di esso. In conseguenza di quanto sopra i ricorrenti

C H I E D O N O

In via principale a) che sia dichiarata illegittima
la clausola N° 13 della concessione edilizia N° 124/79
del Sindaco di Cassano d'Adda, notificata il 17 A-
prile 1980 che richiede ai ricorrenti di presentare,
prima dell'inizio dei lavori, all'Amministrazione
Comunale garanzie fidejussorie per quanto riguarda
il contributo sul costo di costruzione.

b) che sia dichiarato illegittimo il provvedimento

emesso con deliberazione del Consiglio Comunale del 17 Aprile 1980

1.° 4394 Prot. col. quello si nega ai ricorrenti il diritto, stante la manifestata volontà di convenzionarsi ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. N° 10 del 1977, di essere esentati dal pagamento del contributo sul costo di costruzione.

c) che siano dichiarati i ricorrenti, qualora costretti a versare la somma di L. 23.991.000= per il titolo di cui sopra vuoi per il principio dell'immediata esecutorietà dell'atto amministrativo, vuoi per non decadere dagli ulteriori diritti nascenti dalla concessione, ^{legittimati} a ripetere la somma medesima con ogni titolo accessorio non escluso il risarcimento del danno.

d) In ogni caso spese, competenze e onorari di causa rifusi.

Riservata la produzione, nei termini di rito del presente ricorso, dei provvedimenti impugnati e di ogni altra documentazione necessaria.

Treviglio - Milano, 11

Valerio Chiaromonte Fk (Avv. Valerio Chiaromonte)

Fk (Avv. E. Migliorati)

PROCURA: Deleghiamo a rappresentarci e difenderci nel presente giudizio, sia congiuntamente che disgiuntamente gli avv. Valerio Chiaromonte di Treviglio Viale De Gasperi 6 e Enzo Migliorati di Milano corso

di Porta Nuova 22, con domicilio eletto presso lo
studio di quest'ultimo, conferendo loro ogni ineren-
te facoltà.

Benedetto Molano
Di Berlino Nunzio
Benzi Dileo

Per autentica

Ft. Am. V. Chiusano

Ft. Av. E. Migliorini

RELAZIONE DI NOTIFICA - Richiesto dall'avv. Valerio

Chiaromonte nella sua qualità ut supra io sottoscrit-

to Ufficiale Giudiziario addetto alla Pretura di

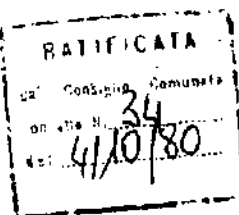
Cassano d'Adda ho oggi notificato copia del sues-

so ricorso al Comune di Cassano d'Adda e per esso

al Sindaco pro tempore domiciliato per ragione del

suo Ufficio presso la Casa Comunale - IVI *comune di Cassano d'Adda*

espresso il ricorso di Galdoncelli
Comune, all'Avv. Chiaromonte
per aver fatto ricorso al
tribunale per aver fatto ricorso al
Comune di Cassano d'Adda, 3 giugno 1914

	ente C. CASSANO D'ADDA PROVINCIA di MILANO	sigla G. M.	numero 202	data 5.6.1980
	Oggetto: Autorizzazione a stare in giudizio davanti al T.A.R. nella causa promossa dai Sigg. Benzi Ro- lando, Di Terlizzi Nunzia e Benzi Dilva. Nomina avvocato difensore.			

Prot. N. 7423

(*) ORIGINALE

Verbale di Deliberazione della Giunta Municipale

L'anno millenovecentosettanta ottanta addi cinque
 del mese di giugno alle ore 21 nella sala delle adunanze.

Previo l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale
 vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Municipale.

All'appello risultano:

1 - MEMEO LIVIO	Sindaco - Presidente
2 - SIGNORELLI BRUNO	Assessore Anziano
3 - BRAMBILLA GIUSEPPE	Assessore Effettivo
4 - COLOMBO PIERSANDRO	Assessore Effettivo
5 - RAVELLI ALDO	Assessore Effettivo
6 - LEGNANI TARCISIO	Assessore Supplente
7 - TRESOLDI ANGELO	Assessore Supplente

Presenti	Assenti
SI	
	SI
	SI
	SI
SI	
SI	
	SI
3	4

TOTALI

Assiste il Segretario Comunale Sig. ZARCONE DR. VINCENZO
 il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. LIVIO MEMEO

SINDACO

assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta

per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Visto il ricorso presentato al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia dai Sigg. Benzi Rolando, Di Terlizzi Nunzia e Benzi Dilva, inteso ad ottenere "l'annullamento e la riforma del provvedimento di commissione edilizia (124/79 pratica edilizia) datato 5 marzo 1980 e notificato il 17 aprile 1980 nella parte in cui (prescrizione n. 13) si chiedono garanzie fidejussorie per quanto riguarda il contributo sul costo di costruzione, nonché del provvedimento 17 aprile 1980 n. 4394 prot. col quale, a mezzo di lettera raccomandata a firma del Sindaco, si nega ai ricorrenti il beneficio di non sopportare l'onere del costo di costruzione ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della legge 28.1.1977 n. 10";

Ravvisata l'opportunità, al fine di tutelare le ragioni e gli interessi del Comune, di autorizzare il Sindaco a costituirsi nel giudizio promosso dai predetti Sigg. Benzi - Di Terlizzi - Benzi e di nominare un avvocato difensore;

Considerato che tale incarico può essere affidato all'avv. Pasquale Di Giacomo di Cassano d'Adda, il quale gode della fiducia di questa Amministrazione Comunale avendo svolto in precedenza analoghi incarichi per conto della stessa;

Assunti i poteri del Consiglio Comunale, stante l'urgenza, ai sensi dell'art. 140 del T.U.L.C.P. 4.2.1915, n.148, salvo ratifica;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

1. di autorizzare il Sindaco pro tempore a costituirsi in giudizio nella causa promossa dai Sigg. Benzi Rolando, Di Terlizzi Nunzia e Benzi Dilva davanti al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia.
2. Di conferire all'avv. Pasquale Di Giacomo di Cassano d'Adda l'incarico di difendere le ragioni e gli interessi del Comune nel predetto giudizio.
3. Di far fronte alla relativa spesa con lo stanziamento previsto al Tit. I Sez. I Rubr. 102 Capit. 23 ""Spese per liti, arbitraggi, consulenze e atti a difesa del Comune"" del bilancio dell'esercizio finanziario in corso, che presenta la necessaria disponibilità.
4. Di sottoporre la presente deliberazione alla ratifica del Consiglio Comunale nella sua prossima seduta.

IL PRESIDENTE

(1)

L'ASSESSORE ANZIANO

(1)

IL SEGRETARIO COMUNALE

(1)

(2) Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Si certifica che questa deliberazione

(3) è stata pubblicata in copia all'albo comunale il giorno con opposizioni.
senza

(3) è stata affissa in copia all'albo Comunale il giorno

e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi dal 7 LUG. 1980

al 21 LUG. 1980

Dalla Residenza Municipale, addì 7 LUG. 1980

Visto: IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

ot. n.

Milano,

REGIONE LOMBARDIA

Comitato Regionale di Controllo

SEZIONE di MILANO

Seduta del 14-7-1980, Atti n. 080013

NON HA FORMULATO RILIEVI

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Questa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi della Legge 10 febbraio 1953, n. 62.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Per le copie scrivere «Firmato».
Cancellare se trattasi della deliberazione originale.
Cancellare quello che non fa al caso

OGGETTO: Liquidazione parcella avv. Di Giacomo per
causa Comune/Benzi - Di Terlini.

Prot. N.

2109

(*) copia

Verbale di Deliberazione della Giunta Municipale

L'anno millenovecento ottantaquattro addì diciannove
del mese di gennaio alle ore 21 nella sala delle adunanze.

Previo l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Municipale.

All'appello risultano:

1 -	<u>LAVORE AVV. ELIO</u>	Sindaco - Presidente
2 -	<u>MANTEGAZZA PASQUALE</u>	Assessore Anziano
3 -	<u>COSTA GIORGIO</u>	Assessore Effettivo
4 -	<u>BRAMBILLA GIUSEPPE</u>	Assessore Effettivo
5 -	<u>VILLA SILVIO</u>	Assessore Effettivo
6 -	<u>PEREGALLI LOREDANO</u>	Assessore Supplente
7 -	<u>RIPAMONTI FUSENIO</u>	Assessore Supplente

TOTALI

Presenti	Assenti
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
7	0

Assiste il Segretario Comunale Sig. PAREHI DR. BERNARDINO

il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. LAVORE AVV. ELIO
SINDACO

assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta
per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 202 del 5.5.1980, resa esecutiva dal C.R.C. - Sezione di Milano - nella seduta del 14.7.80 atti n. 80013 con la quale si autorizzava il Sindaco a costituirsi nel giudizio promosso davanti al T.A.R. per la Lombardia presentato dai sigg. Benzi Rolando, Di Terlizi Nunzia e Benzi Dilva e si nominava difensore del Comune l'avv. Pasquale Di Giacomo;

CONSIDERATO che la controversia avanti all'Organo di Giustizia Amministrativa si è già conclusa;

VISTA la parcella presentata dall'avv. Pasquale Di Giacomo a saldo del suo onorario professionale per un importo di Lire X1.201.000.-

RITENUTO di liquidare il suddetto compenso avendo il legale già assolto il suo mandato;

AD unanimità di voti espressi nei modi e forme di legge;

D E L I B E R A

1. Di liquidare e pagare all'avv. Pasquale Di Giacomo l'onorario di L. 1.201.000.- per la prestazione di cui in premessa.
2. Di imputare la spesa al T.I S.I R.102 Cap.375 "Spese per liti e arbitraggi."
3. Successivamente la G.M. delibera ad unanimità di voti di dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 3 della legge 9/6/1947 n. 530.

IL PRESIDENTE

(1) f.to Lavoro

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

(1) f.to Mantegazza

(1) f.to Pardi

(2) Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Si certifica che questa deliberazione

(3) è stata pubblicata in copia all'albo comunale il giorno con opposizioni.
senza

(3) è stata affissa in copia all'albo comunale il giorno

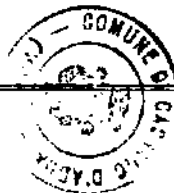
e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi dal 15 FEB. 1984

al 29 FEB. 1984

Dalla Residenza Municipale. Il 15 FEB. 1984

Visto: IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE



Pervenuta alla Sezione Provinciale di
controllo di Milano in data 17 FEB. 1984

Diventa esecutiva per decorrenza di
termine in data 8 MAR. 1984

Il Segretario Comunale



Questa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi della Legge 10 febbraio 1953, n. 62, e L.R. 8/2/82
n.12

Addi

IL SEGRETARIO COMUNALE

- (1) Per le copie scrivere « Firmato »
(2) Cancellare se trattasi della deliberazione originale.
(3) Cancellare quello che non fa al caso.

635/85



19 MAR 1980



REPUBBLICA ITALIANA

N. 635/85 Reg. Ric.

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

N. 1567/85 Reg. Ric.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

sui ricorsi n. 1567 / 1980
924 / 1982 proposta dai sigg. BENZI

Rolando, DI TERLIZZI Nunzia, BENZI Dierla

rappresentati e difesi dagli avv. E. Celio Chionomali e Enzo Migliorini

ed elettivamente domiciliati presso quest'ultimo

in Milano, via C. 20 di Porta Nuova 22

contro

il Comune di CASSANO D'ADDA

costituito si in giudizio, ^{limitatamente al ricorso 1567/80} rappresentato e difeso da

l'avv. Pasquale Di Giacomo

ed elettivamente domiciliato presso lo stesso

in Milano, viale Pienza Maria n. 10

e nei confronti

d

costituiti si in giudizio, rappresentati e difesi da

avv.

ed elettivamente domiciliati presso

in Milano, via



per l'annullamento.

— (Ric. n. 1567/80) : a) del provvedimento di concessione edilizia (124/79)

Prot. n. 6262) del 5/3/80, notificato il 17/4/80, nella parte in cui —

prescrive l. 13 — si chiedano forniture fiduciarie per questo riguardo

il contributo nel costo di costruzione; b) del provvedimento 17/4/

80 n. 4384 Reti, col quale si nega e nega il beneficio dell'esenzione

dal contributo di costruzione di cui agli art. 7 e 8 della l. n. 10/1977;

— (Ric. n. 934/82) : del provvedimento di concessione edilizia (149/80

Prot. n. 8262), notificato il 24/12/82 nella parte in cui — prescrive

l. 13 — si chiedano forniture fiduciarie per questo riguardo

il contributo nel costo di costruzione.

Visto il ricorso con i relativi allegati;

Viste l'atto di costituzione in giudizio del Comune

di CASSENO D'ADDA

Viste le memorie prodotte dalle parti a sostegno delle
proprie difese;

Visti gli atti tutti della causa;

Udito, alla pubblica udienza del 16 ottobre 1985

il relatore avv. Fiorini Totinelli

Udito, altresì, l'avv. On. Maffei, in assistenza all'avv. M. Fiorini

per il ricorrente;

l'avv.

per il resistente;

l'avv.

per

Ritenuto in fatto e in diritto quanto segue:



FATTO

I sigg. Benzi Rolando, Di Terlizzi Nunzia, e Benzi Dilva inoltravano in data 2/10/1979 domanda di concessione edilizia al Sindaco del Comune di Cassano d'Adda, per la costruzione di una casa a due appartamenti nell'area contraddistinta dal foglio 23 mappale 119/C.

In data 5/3/1980 il Sindaco avvisava gli interessati che era stata rilasciata la concessione, senza precisarne la data di emissione. In data 17/4/80 veniva notificata la concessione stessa.

L'avviso 5/3/80 di accoglimento della domanda precisava che il contributo delle spese di urbanizzazione ammontava a $\text{L. } 16.160.256=$ e quello relativo al costo di costruzione a $\text{L. } 23.991.000$.

Gli interessati provvedevano a versare l'importo relativo alla spese di urbanizzazione e, con lettera 27/3/1980, facevano presente al Comune che in data 21/3/1980, intendendo convenzionarsi ai sensi degli artt.7 e 8 della legge n.10/1977, avevano presentato atto unilaterale d'obbligo; pertanto dovevano essere esonerati dal pagamento delle spese relative al costo di costruzione, ammontanti a $\text{L. } 23.991.000$.

La concessione, che conteneva al punto 13 l'invito a presentare garanzie fideiussorie per quanto riguarda il contributo sul costo di costruzione, veniva consegnata in data 17/4/1980 unitamente a lettera, pure datata 17/4/1980, nella quale si spiegava che l'Amministrazione



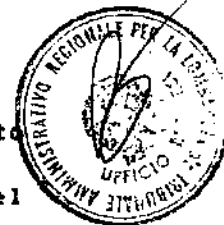
rifiutava il beneficio dell'esonero dal contributo del costo di costruzione in quanto "la Regione a tutt'oggi non ha predisposto lo schema di convenzione ai sensi degli artt. 7 e 8 di detta legge e di conseguenza il Consiglio Comunale non ha ancora deliberato in merito".

Impugnano i predetti provvedimenti, (la concessione limitatamente alla parte in cui - punto 13 - si chiedono garanzie fideiussorie per quanto riguarda il contributo sul costo di costruzione) i sigg. BENZI Rolando, DI TERLIZZI Nunzia e BENZI Dilva, con ricorso n.1567/1980 notificato il 3/6/1980 e depositato il 3/7/80.

Queste le censure:

1) Violazione di legge (art.7 L.n.10/1977) poiche' il diniego della convenzione non potrebbe essere motivato con il ritardo della Regione a predisporre la convenzione-tipo, atteso che in tale ipotesi la norma citata prevede che in via provvisoria il Comune adotti una specifica deliberazione in materia.

2) Eccesso di potere, poiche' il Comune nell'affermare che momentaneamente non era possibile evadere la richiesta di convenzionamento, sia pure implicitamente, avrebbe riconosciuto che in capo ai ricorrenti sussisterebbe il diritto al beneficio in parola, anche se il perfezionamento della convenzione sia dilazionato. In tale stato di cose non sarebbe legittima la richiesta della fideiussione per l'importo del contributo di concessione, al quale si sarebbe riconosciuto di non avere diritto.



3) Eccesso di potere per violazione di legge, in quanto l'art. 7 della L.n.10/1977 statuirebbe un diritto del cittadino al convenzionamento, non subordinato alla discrezionalità della Pubblica Amministrazione.

Si e' costituito in giudizio il Comune di Cassano d'Adda, con memoria depositata il 5/2/1981.

In data successiva al deposito del ricorso (2 ottobre 1980) i ricorrenti presentavano una domanda di concessione edilizia per l'ampliamento della costruzione gia' autorizzata.

Con procedura analoga a quella osservata in occasione della prima concessione, i ricorrenti presentavano in data 3/2/1982 atto unilaterale d'obbligo ai sensi e per gli effetti degli artt.7 e 8 della L.n.10/1977.

Il Sindaco di Cassano d'Adda faceva notificare in data 24/2/1982 la concessione edilizia per l'ampliamento, che, come la precedente, contiene al punto 13 la clausola con la quale si richiede, prima dell'inizio dei lavori, la prestazione di garanzie fideiussorie in ordine al contributo del costo di costruzione, ammontante a L. 1.297.719.

--- I sigg.ri BENZI Rolando, DI TERLIZZI Nunzia e BENZI Dilva impugnano il predetto provvedimento di concessione (nella parte in cui - prescrizione n.13- si chiedono garanzie fideiussorie per quanto riguarda il contributo sul costo di costruzione) con ricorso n.934/1982, notificato il 16/4/1982 e depositato il 4/5/1982.



Per quanto attiene ai motivi di impugnativa la difesa dei ricorrenti ripropone sostanzialmente le censure già formulate in occasione del precedente ricorso n.1567/1980.

Il Comune di Cassano d'Adda non si è costituito in giudizio in quest'ultimo ricorso.

D I R I T T O

1) In via preliminare il Collegio ritiene che debba disporsi la riunione dei ricorsi n.1567/80 e n.934/1982 per la loro evidente connessione.

2) Sempre in via preliminare va disattesa l'eccezione di nullità della notifica del ricorso n.1567/80, che secondo la difesa dell'Amministrazione intimata avrebbe dovuto essere effettuata al Sindaco del Comune e non, come invece è stato fatto, "Al Comune di Cassano d'Adda e per esso al Sindaco pro-tempore domiciliato per ragione del suo Ufficio presso la Casa Comunale". L'eccezione è chiaramente infondata, poiché i provvedimenti impugnati (attinenti al rilascio di concessione edilizia) sono stati emanati dal Sindaco nella sua veste di organo del Comune.

3) Cio' premesso, si rileva come il provvedimento di concessione, notificato il 24/2/1982 e impugnato con il ricorso n.934/1982, non contiene una esplicita indicazione delle ragioni per le quali, con la prescrizione n.13, ha richiesto garanzie fideiussorie per quanto riguarda il contributo sul costo di costruzione. Tale prescrizione, peraltro, è coincidente



con quella già adottata in occasione del rilascio della precedente concessione. Si deve, pertanto, concordare con la tesi dei ricorrenti che il Comune abbia inteso giustificare la propria richiesta con un implicito richiamo alla motivazione contenuta nella lettera 17/4/80, notificata contemporaneamente alla prima concessione, secondo cui momentaneamente non era possibile evadere l'istanza di convenzionamento ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge n.10/1977, comportante l'esonero dal contributo relativo al costo di costruzione, in quanto la Regione non aveva ancora predisposto lo schema di convenzione e, di conseguenza, il Consiglio Comunale, non aveva ancora deliberato in merito.

Assumono i ricorrenti, con il primo motivo di impugnativa comune a entrambi i ricorsi, che tale motivazione è palesemente illegittima perché l'art.7 della citata legge n.10/1977, al 3° comma, prevede proprio il caso in cui la Regione ritardi la predisposizione dello schema-tipo, stabilendo che in siffatta situazione le convenzioni debbono essere fatte su uno schema-tipo deliberato dal Consiglio Comunale.

Obietta la difesa del Comune che, essendo l'approvazione della convenzione-tipo un atto consiliare (per la cui adozione la legge non ha imposto termini e tempi tassativi), bene ha fatto il Sindaco a richiedere la garanzia per il contributo sul costo di costruzione. D'altra parte solo dopo l'adozione dello schema di



convenzione, potrebbe accertarsi se sussista il diritto dei ricorrenti all'esonero del versamento del costo di costruzione, fra l'altro perche' l'art. 8 della L.n.10/1977 prescrive che l'approvanda convenzione specifichi le caratteristiche tipologiche e costruttive degli alloggi.

La censura e' fondata.

Il problema fondamentale che occorre risolvere e' se l'applicabilita' o meno dell'istituto dell'edilizia convenzionata previsto dagli art. 7 ed 8 della L.n.10/1977 sia riservata integralmente alla discrezionalità delle Regioni e dei Comuni, non solo per quanto riguarda i contenuti delle convenzioni-tipo (nell'ambito dei principi stabiliti dal legislatore statale) ma soprattutto in merito all'opportunita' di adozione delle convenzioni stesse.

A parere del Collegio, nonostante che gli articoli citati non abbiano fissato termini precisi per la deliberazione degli atti anzidetti, non sembra possa mettersi seriamente in discussione che la discrezionalità in materia sia sostanzialmente limitata al contenuto e non all'emanazione.

A tale soluzione conducono sia l'interpretazione letterale che sistematica delle norme in questione.

Sotto il primo profilo e' sufficiente tener presente la formulazione del 1° comma dell'art. 7 cit., nel quale l'introduzione dell'istituto dell'edilizia convenzionata non e' certamente configurabile come una semplice

19 MAR 1986



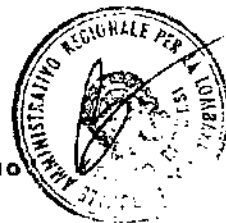
-7-

autorizzazione alle Regioni e ai Comuni ad adottare eventuali convenzioni, poiche' e' diretta essenzialmente ad attribuire una facolta' concessionario. La disposizione in esame, infatti, cosi' recita: "Per gli interventi di edilizia abitativa....il contributo di cui al precedente articolo 3 e' ridotto alla sola quota di cui all'art.5 qualora il concessionario si impegni, a mezzo di una convenzione con il comune, ad applicare prezzi di vendita e canoni di locazione determinati ai sensi della convenzione -tipo prevista dal successivo articolo 8".



Sotto il secondo profilo appare significativa la disposizione contenuta nel quarto comma dello stesso art.7 ove si prevede che possa tener luogo della convenzione un atto unilaterale d'obbligo con il quale il concessionario si impegna ad osservare le condizioni stabilite nella convenzione-tipo ed a corrispondere nel termine stabilito la quota relativa alle opere di urbanizzazione ovvero ad eseguire direttamente le opere medesime.

Certamente, in via ordinaria, l'adozione della convenzione-tipo dovrebbe precedere la convenzione o l'atto unilaterale d'obbligo, essendo in tal modo possibile l'immediata verifica se nel caso concreto sussistano i presupposti per l'esonero dal contributo di costruzione (specialmente con riferimento alle caratteristiche tipologiche e costruttive degli alloggi); tuttavia l'inerzia dell'Amministrazione nella



predisposizione della convenzione-tipo non può comportare una misapplicazione di fatto dell'istituto dell'edilizia convenzionata a danno del singolo concessionario, mentre non appare incompatibile con la finalità dell'istituto stesso che l'atto unilaterale d'obbligo scaturisca dalla convenzione-tipo, poiché l'Amministrazione può in qualsiasi momento por fine alla sua inerzia adottando tale convenzione, e mettersi in grado di versare il contributo di costruzione qualora non esista, alla luce dei criteri fissati con la convenzione-tipo in parola, le condizioni per tale esonero.

Con riferimento alla fattispecie in esame, è comunque da rilevare che il Comune non ha motivato l'impossibilità momentanea di accoglimento della richiesta di convenzionamento con la semplice mancanza della delibera del Consiglio Comunale concernente lo schema di convenzione-tipo (circostanza che, comunque, per quanto sopra detto, non sarebbe stata sufficiente a negare anche in via provvisoria, l'ammissibilità del convenzionamento) ma ha addirittura attribuito l'inerzia dell'Amministrazione Comunale al fatto che "la Regione a tutt'oggi non ha predisposto lo schema di convenzione ai sensi degli artt. 7 e 8 ... e di conseguenza il Consiglio Comunale non ha ancora deliberato in merito", motivazione certamente incongrua poiché, come ha sottolineato la difesa dei ricorrenti, nelle more dell'adozione da parte della regione della

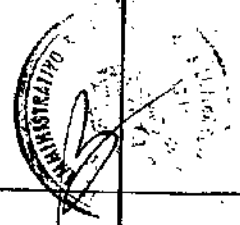


convenzione-tipo il Consiglio Comunale avrebbe potuto autonomamente provvedere a norma del 3° comma dell'art. 7 più volte citato.

I ricorsi appaiono dunque meritevoli di accoglimento, restando assorbiti gli ulteriori motivi di impugnativa.

Le spese seguono la soccombenza e sono liquidate in f. 1.000.000.

P. Q. M.



Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia

delibera di rinviare i ricorsi n. 1567/80 e n. 934/89;

accoglie i ricorsi in epigrafe e, per l'effetto, annulla ingiustamente impugnati, nei limiti indicati nella parte motivata;

condanna il Comune di CASALRODATO, soccombente, al pagamento delle spese del presente giudizio, che liquida in $\text{L. } 1.000.000$ (un milione).

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'Autorità amministrativa.

Così deciso in Milano, il 16 ottobre 1985 dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia in Camera di Consiglio, con l'intervento dei signori:

DI GIULIO *Giuseppe* *figliuolo* - Presidente

ROMEO *Giuseppe*

TAVARNELLO *fiaccone*

fiaccone Tavarnelet est.

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

IL GIORNO 27 DIC. 1985

IL SEGRETARIO

Giuseppe

19



E' copia conforme all'originale
e consta di n. 12 pagine.

Milano

19/3/86

IL SEGRETARIO



REPUBBLICA ITALIANA

In nome della Legge

Comandiamo a tutti gli ufficiali giudiziari che ne siano richiesti ed a chiunque spetti di mettere ad esecuzione il presente titolo, al pubblico ministero di darvi assistenza ed a tutti gli ufficiali della forza pubblica di coadiuvarvi, quando ne siano legalmente richiesti.

La presente copia della sentenza n. 635/85, conforme all'originale, viene rilasciata in forma esecutiva, ai fini della liquidazione delle spese a favore del *mesme*.

Milano, 19/3/86

IL SEGRETARIO



PRATICA EDILIZIA N. 149 Anno 1980

Riferimento a pratiche precedenti

Ditta: BENZI ROLANDO

residente in Camano D'Adda Via Rivoletta, 3 tel.

OGGETTO DELLA COSTRUZIONE:

Ampiaamento
Rivoletta

Da costruirsi in via n° mapp. 119/c F. 23

Domanda presentata in data 2-10-80 Prot. 10682

Passata all'Ufficiale Sanitario in data Prot.

Passata al Tecnico Comunale in data Prot.

Sottoposta alla C.E. 1) in data 10 OTT. 1980 Seduta n° 14 Verbale n° 149

2) in data Seduta n° Verbale n°

3) in data Seduta n° Verbale n°

Rilasciata concessione edilizia in data 4 DIC. 1981 n° 149

Rilasciato Diniego in data n°

Spedita statistica ISTAT 201 P in data Prot.

Denuncia inizio lavori presentata in data Prot.

Denuncia di fine lavori presentata in data Prot.

Domanda presentata in data Prot.

Passata all'U.T.C. in data Prot.

Certificato di Collaudo pervenuto in data Prot. n. Pref.

Sopralluogo Tecnico effettuato in data

Passata all'Ufficiale Sanitario in data Prot.

Sopralluogo Sanitario in data

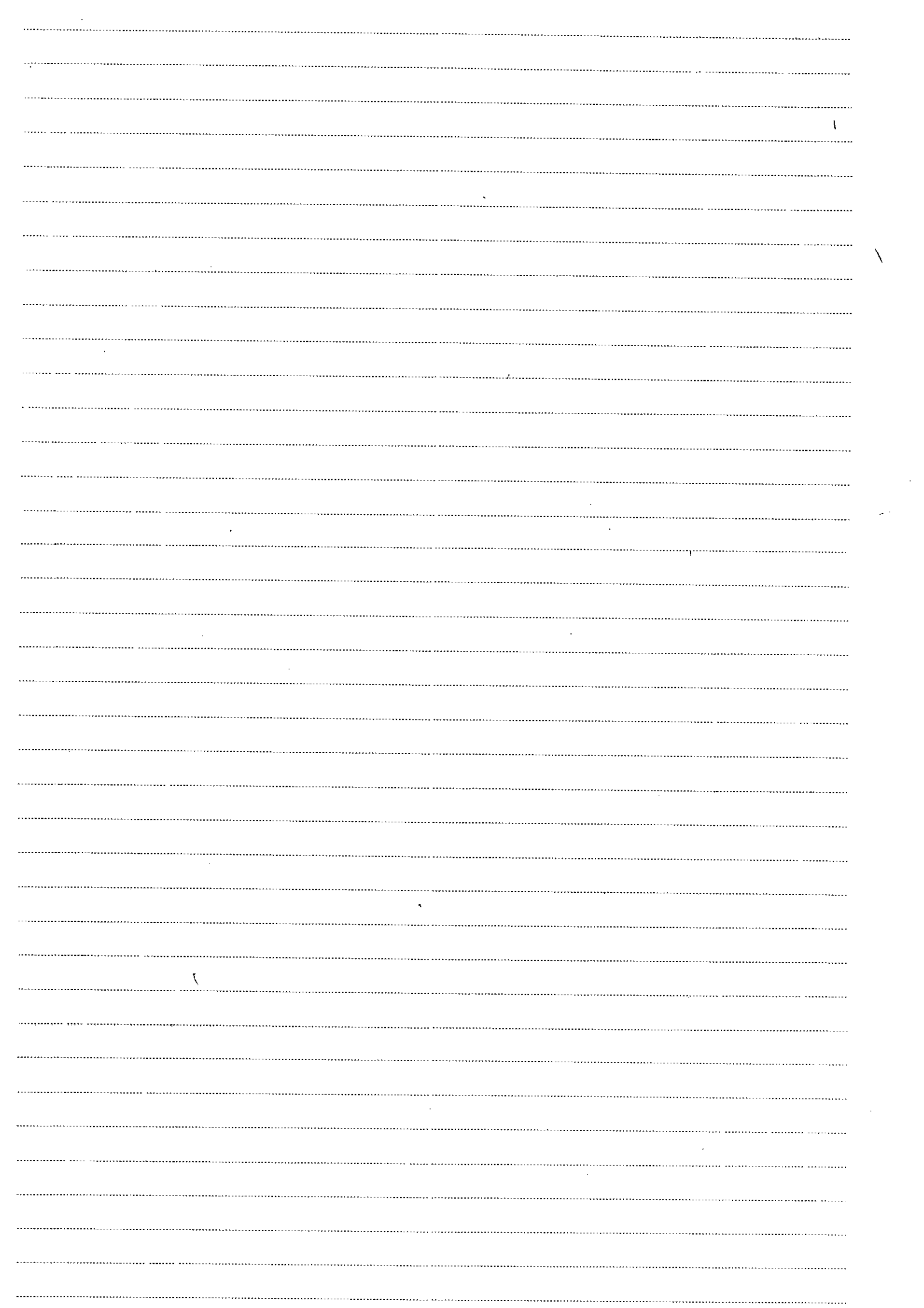
Rilasciata autorizzazione in data n.

LICENZA DI COSTRUZIONE

AUTORIZZAZIONE ABITABILITA'

	Necessari	Mancanti	documenti mancanti
1) Domanda di nulla osta con M.B. L. 2.000			
2) Scheda urbanistica			
3) Versamenti Casse Previdenziali Geometri			
4) Versamenti Casse Previdenziali Ing. e Arch.			
5) Elaborati tecnici in duplice copia			
6) Visto dei VV.FF.			
7) Modulo N. O. in bianco con M.B. L. 2.000			
8) Denuncia opere in C.A. al Genio Civile			
9) Versamento oneri di Urbanizzazione Primaria			
10) Versamento oneri di Urbanizzazione Secondaria			
11) Versamento contributo costo costruzione			
12) Versamento diritti sanitari.			
13)			
14)			
15)			
ELENCO DOCUMENTI AI FINI DEL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE DI ABITAZIONE	Necessari	Mancanti	Data presentazione documenti mancanti
1) Domanda di abitabilità con M.B. 2.000			
2) Nulla osta delle varianti se necessario			
3) Elaborati tecnici delle varianti			
4) Certificato di collaudo vistato dal Genio Civile			
5) Versamento diritti sanitari			
6)			
7)			
8)			
9)			
10)			

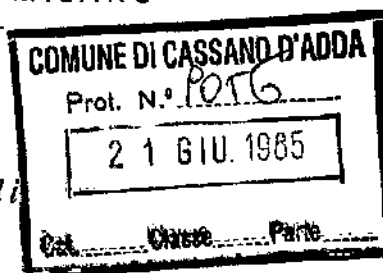
NOTAZIONI:





COMUNE DI CASSANO D'ADDA

PROVINCIA DI MILANO



Al Sig. SINDACO di

CASSANO D'ADDA

Il sottoscritto BENZI ROLANDO residente
in questo Comune in via RIVOLTA avendo ottenuto il
nulla osta per la costruzione di UNA CASA BIFAMILIARE DI CIVILE ABITAZIONE
in Via RIVOLTA

C H I E D E

il permesso di abitabilità per la suddetta casa.

Allega alla presente

Ricevuta N. _____ del _____ rilasciata dall'Ufficio

Postale di _____ per la somma di L. _____

comprovante il pagamento della prescritta tassa di concessione Governativa;

Bolletta N. _____ del _____ di L. _____

comprovante il pagamento del diritto fisso per le prescritte visite dell'Ufficiale Sanitario e del Direttore
dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Con osservanza

li, _____

Il Richiedente

R. Benzi Rolando

DICHIARAZIONI DELL'UFFICIO TECNICO

Si dichiara che la costruzione del _____ di cui alla presente richiesta
è stata eseguita in conformità del progetto presentato all'atto della richiesta del permesso di costruzione ed alle
prescrizioni contenute in detto permesso N. 149/80-124/79

Si trasmette all'Ufficiale Sanitario per gli ulteriori accertamenti e relativo nulla osta.

li, 21/12/88

Il Direttore dell'Ufficio Tecnico

[Signature]

RELAZIONE DELL' UFFICIALE SANITARIO

1. - L'edificio è stato costruito in conformità del progetto approvato dal Sindaco?

Si

2. - I muri sono convenientemente prosciugati?

Si

3. - Vi è difetto di aria e di luce? . . .

No

4. - Come si è provveduto allo smaltimento:

delle acque usate?

Assorbimento in proprio loco

delle materie escrementizie?

Non servito da pubblico acquedotto

degli altri rifiuti domestici?

N.U.

delle acque meteoriche?

a dispersione

5. - Vi è possibilità d'inquinamento del sottosuolo?

6. - Le latrine, gli acquai, gli scaricatori sono costruiti e collocati in modo da evitare le esalazioni dannose e le infiltrazioni?

7. - Come si è provveduto per la fornitura dell'acqua potabile? (1)

8. - L'acqua potabile è garantita da inquinamenti?

9. - Vi è qualche altra manifesta causa di insalubrità?

10. - Si è osservato ogni più particolare prescrizione del vigente Regolamento Municipale d'igiene e di sanità?

11. - Quando furono ultimate le parti integrali della fabbrica? (1)

12. - Quanti sono i piani?

13. - La cubatura degli ambienti è secondo le disposizioni regolamentari?

14. - Osservazioni

In seguito alle suesposte risultanze della visita il sottoscritto esprime parere (2)

alle concessioni di abitabilità con decorrenza dal

In carta libera per uso interno d'ufficio.

L'UFFICIALE SANITARIO

Cat	71
Q	3
S	0126
USSE	59
14/12/88	

(1) Muri greggi, tetto, scala, volte e solai delle cantine e dei locali abitabili.

(2) Favorevole, contrario o sospensivo.

DESCRIZIONE DEL FABBRICATO

[illegible]



COMUNE DI CASSANO D'ADDA

PROVINCIA DI MILANO

Prat. Edil. 149/80 - 124/79

Addi 27 DIC. 1988

19

AUTORIZZAZIONE DI ABITABILITA'

IL SINDACO

- Vista la domanda presentata in data 21.6.1985 dal Sig. BENZI ROLANDO - DI TERLIZZI NUNZIA - BENZI DILVA tendente ad ottenere il rilascio del Certificato di Abitabilità per CASA BIFAMILIARE in Via RIVOLTA
- Vista la Concessione Edilizia N. 149/80 del 4.12.81 124/79 del 5.3.80
- Visto il parere preventivo emesso dal Comando Provinciale VV.FF. e considerato che tutte le prescrizioni formulate dai VV.FF. sono state rispettate.
- Visto il collaudo delle opere in cemento armato rilasciato dall'Ing. CARLO CORNA in data 13.9.82 e depositato presso il Genio Civile.
- Viste le norme contenute nel regolamento edilizio comunale e in quello di igiene.

A U T O R I Z Z A

- L'abitabilità dell'edificio sopraindicato da adibire a CIVILE ABITAZIONE di proprietà BENZI ROLANDO - DI TERLIZZI NUNZIA - BENZI DILVA e che ha le seguenti caratteristiche:

Piani	Vani abitabili	altri vani
Inferiore		2 BOX+ 2 CANTINE+ 2 LAVANDERIE
Terreno		1 LOC. CALDAIA+ 1CANTININO+1INGR.
Primo	6	2 BAGNI + 1 DISIMP. + 2 INGR.
Secondo	6	4 BAGNI + 2 INGR.+ 2 DISIMP.
Terzo	Sottotetto 2	2 bagni
Quarto		

- E' fatto salvo il parere definitivo di competenza dei VV.FF. espresso previo collaudo.



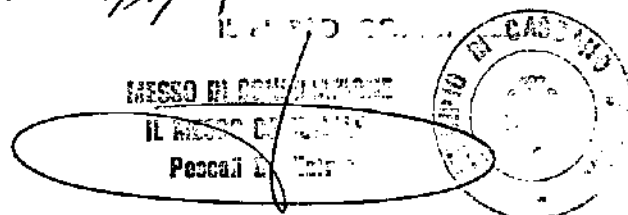
L'ASSESSORE ECON. E AMM.

[Signature]

il sottoscritto Messo Comunale del Comune c.
Cassano d'Adda, dichiara di aver notificato
copia presente al Sig. Ben. Robb

consegnandola a mani di Di. Terlimi Munari

Cassano d'Adda, il 23/1/88 in off. comunale





COMUNE DI CASSANO D'ADDA

PROVINCIA DI MILANO

Ad 27 GEN. 1988 19....

Prot. N.

All'U.S.S.L. 59

SERVIZIO N. 1

Si richiede l'intervento del Servizio n. 1 per:

☐ CONCESSIONE EDILIZIA N..... del.....
intestata a
.....
.....

☒ ABITABILITA' / AGIBILITA' C.E. N. 143/80 del 4/12/81
124/43 5/3/80
intestata a
Benzi Rolando
.....
.....

- Gli elaborati progettuali sono disponibili presso l'Ufficio Tecnico Comunale.
- Il richiedente ha effettuato il prescritto versamento di
£ 170.350 in data 3.2.87
- Il sopralluogo è fissato per il giorno.....

per il SINDACO
il Tecnico Comunale

[Handwritten signature]

CONTI CORRENTI POSTALI
ATTESTAZIONE di versamento di L.

No. 350

Lire *cinquecento e 71 mila 320*

sul C/C N. 179 24 200

Intestato a:

ASSOCIAZIONE COMUNI USSL 59
CASSANO D'ADDA - Servizio di Tesoreria
Via Quintino Di Vona 41
20062 CASSANO D'ADDA

eseguito da *Amn. Rulondo*

residente in

addi

A	C/C POSTALI	
CASSANO D'ADDA		Bozza lineare dell'Ufficio accettante
997 - 37787		L'UFFICIALE POSTALE
Bollo a data		N. del bollettario di 9

data progress

Spazio per la causale del versamento

(La causale è obbligatoria per i versamenti a favore
di Enti e Uffici pubblici)

Donati scapton

alnteln etp P.5

149/80 - 124/9



COMUNE DI CASSANO D'ADDA

PROVINCIA DI MILANO

Adi 7 GEN 1988 19

Prot. N.

All'U.S.S.L. 59

SERVIZIO N. 1

Si richiede l'intervento del Servizio n. 1 per:

☐ CONCESSIONE EDILIZIA N. del
intestata a
.....
.....

☒ ABITABILITA' / ~~AGIBILITA'~~ C.E. N. ^{112/80} del ^{11/12/81}
^{124/43} ^{5/3/80}
intestata a
Benzi Rolando
.....
.....

- Gli elaborati progettuali sono disponibili presso l'Ufficio Tecnico Comunale.
- Il richiedente ha effettuato il prescritto versamento di
£. ^{110.350} in data.... ^{3.2.81}
- Il sopralluogo è fissato per il giorno.....

per il SINDACO
il Tecnico Comunale

[Signature]

CONTI CORRENTI POSTALI

RICEVUTA
di un versamento di L.

123.800

Lire

Centosetti tremila 800

sul C/C N. 20151205 Intestato a :

COMUNE DI CASSANO D'ADDA

Servizio Tesoreria - 20062 CASSANO D'ADDA

eseguito da

Bruno Diliberto Cocchi

SPAZIO RISERVATO AI CORRENTISTI POSTALI

Titolare del C/C N.

A C/C POSTALE	
CASSANO Bollo lineare dell'Ufficio accettante	
098	L'UFFICIALE POSTALE
Bollo a data	Cartellino dei bollettari

asse

data progress

☐ **RINNOVO AUTORIZZAZIONI**
AMMINISTRATIVE ANNO 19

☐ **TASSA PER**
.....

CONTI CORRENTI POSTALI
RICEVUTA
di un versamento di L.

170.350

Lire

Cento-settantomila 350

sul C/C N. 179 24 200

Intestato a:

ASSOCIAZIONE COMUNI USSL 59
CASSANO D'ADDA - Servizio di Tesoreria
Via Quintino Di Vona 41
20062 CASSANO D'ADDA

eseguito da

residente in

Berni Rolando

addi



C/C P.C. 179 24 200

CASSANO D'ADDA Bollo (Bollo dell'Ufficio accettante)

997 L'UFFICIALE POSTALE 3 87

Bollo a

Cartellino
del bollettario

l.assa

data

progress

CONTI CORRENTI POSTALI

ATTESTAZIONE
di un versamento

di L.

123.900*

Lire

Centomila e 900/100

sul C/C N. 20151205 Intestato a:

COMUNE DI CASSANO D'ADDA

Servizio Tesoreria - 20062 CASSANO D'ADDA

eseguito da Benini Roberto - calcolo

SPAZIO RISERVATO AI CORRENTISTI POSTALI

Titolare del C/C N.

A	C/C POSTALI	1	addl.
CASSANO D'ADDA			Bo
998 - 3 FEB 87			UFFICIALE POSTALE
Bollo e data			N. del bollettario ch 7

data progress.

Spazio per la causale del versamento

(La causale è obbligatoria per i versamenti a favore
di Enti e Uffici pubblici)

☐ **RINNOVO AUTORIZZAZIONI
AMMINISTRATIVE ANNO 19**

☐ **TASSA PER** *abbonamento*
P. 149/80 - 124/79



COMUNE DI CASSANO D'ADDA

PROVINCIA DI MILANO

Addl. 12 1985 19

Prot. N. 9056

Al Sig. BENZI ROLANDO
VIA RIVOLTA
CASSANO d'ADDA

OGGETTO: Abitabilità/Agibilità C.E. N. 147/80
Vs. richiesta del 21.6.85

A seguito della Vs. richiesta del certificato di abitabilità/agibilità dell'edificio di cui alla C.E. in oggetto la S.V. è invitata a presentare la seguente documentazione:

- X0 Versamento tassa governativa
- X0 Versamento diritti sanitari
- X0 Copia dichiarazione presentata per l'iscrizione catastale
- X0 Collaudo opere in cemento armato
- 0 Copia della lettera di richiesta del previsto sopralluogo dei VV.FF. ai fini del rilascio del Certificato di prevenzione incendi
- 0 _____
- 0 _____

Tale documentazione dovrà essere inviata o consegnata all'Ufficio Tecnico Comunale.

Si fa presente che la pratica rimarrà sospesa fino all'espletamento di quanto richiesto.



L'ASSEMBLEA SINDACALISTICA

[Handwritten signature]



UFFICIO TECNICO ERARIALE
DI MILANO

COMUNE
CASSANO D'ADDA

Mod. 55 M (C.E.U.)
PAGINA 1

EDIZIONE 1

NUOVO CATASTO
EDILIZIO URBANO

Foglio partita

Un c.p. in questa
colonna significa
che per il nuovo
censimento si è
avuto il diritto
di censimento.

B

Riferimento alle mutazioni	PROVIENE DALLA PARTITA	SEZ.	MAPPA		IDENTIFICAZIONE DELL'UNITÀ IMMOBILIARE		UTILITÀ ECONOMICHE A PIÙ IMPROD.		CLASSAMENTO		CONSISTENZA		RENDITA CATASTALE LIRE	RENDITA CATASTALICA PER EREZIONI A LIRE	NOTE	RIFORMAZIONE	PASSA ALLA PARTITA
			FOGL.	NUMERO LETTERA	COD.	UBICAZIONE (in chiaro)	N. CIVICO	MANO	Inter. no	Z.C.	CATEG.	355 V	VANI	m²	m²	RIC. ESSEN.	
1	N.C.	12	23	259	1	Str. Priv. da Via Rivolta 1128	48	19	20	21	23	24	25	26	27	28	29
1	N.C.	12	23	265	2	Str. Priv. da Via Rivolta 51	48	19	20	21	23	24	25	26	27	28	29

C

Riferimento alle mutazioni	MUTAZIONI				REGISTRAZIONE				TOTALI DI PARTITA			
	ATTO OD OPERAZIONE	TITOLO	NUMERO	DATA	UFFICIO	VOLUME	NUMERO	DATA	NUMERO	DATA	U.L.	RENDITA LIRE
1	N.C.	38	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49
1	N.C.	38	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49

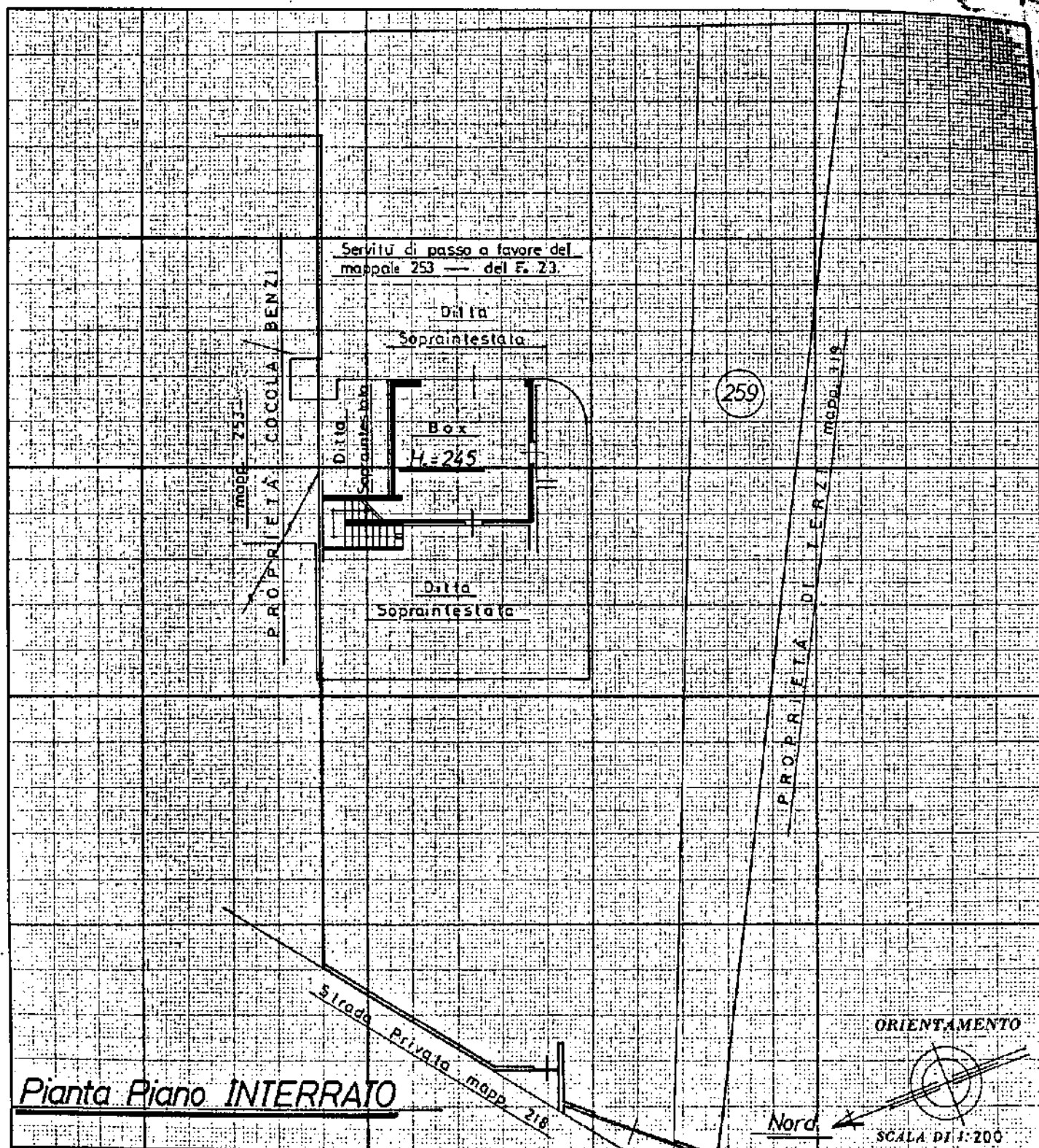
I dati sono indicati con la loro lettera iniziale eccetto Gennaio, Marzo e Aprile indicati rispettivamente con R.T.Q. I dati contenuti nella colonna discusso da (*) sono espressi in codice. I codici possono essere consultati presso l'U.T.E.

18 NOV 1980
CASSANO D'ADDA
UFFICIO TECNICO ERARIALE

 DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETO-LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di Cassano d'Adda Via Strada privata da via RIVOLTA
 Ditta 1) BENZI ROLANDO nato a S. Benedetto Po (Mn) il 27 Aprile 1920 C.F. BNZ RND 20D27 H7711 per la quota di 1/2
 2) DI TERLIZZI NUNZIA in BENZI nata a Ruvo di Puglia (Ba) il 10-08-1925 C.F. DTR NNZ 25M50 H645J per la quota di 1/2
 Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di Milano



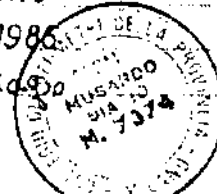
Pianta Piano INTERRATO

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA **26 NOV. 1986**
 PROT. N° **77344**

PARTITA **1902**
 FOGLIO **-23-**
 MAPPALE **-265-**
 SUBALTERNO **-2-**

Compilata dal Geometra
 (Titolo, nome e cognome del tecnico)
Biagio Musardo
 Iscritto all'Albo dei Geometri n° 7374
 della Provincia di Milano
 DATA **15-Ottobre-1986**
 Firma **Musardo Biagio**



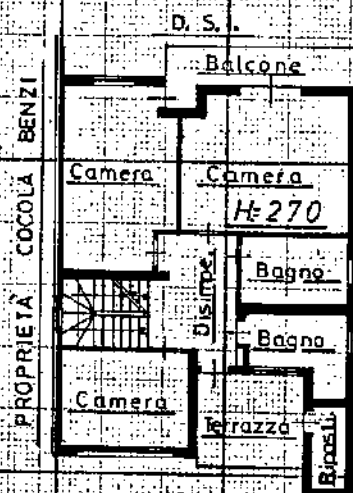


NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

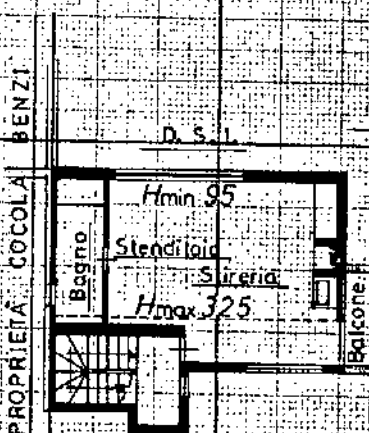
(R. DECRETO-LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652)

L. 30

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di Cassano d'Adda Via Strada privata da via RIVOLTA
 Ditta 1) BENZI ROLANDO nato a S. Benedetto Po (Mn) il 27 Aprile 1920 C.F. BNZ RND 20D27 H7711 per la quota
 2) DI TERLIZZI NUNZIA in BENZI nata a Ruvo di Puglia (Ba) il 10-08-1925 C.F. DTR NNZ 25M50 H645
 Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di Milano per la quota



Pianta Piano PRIMO



Pianta SOTTOTETTO

ORIENTAMENTO

Nord

SCALA DI 1:200

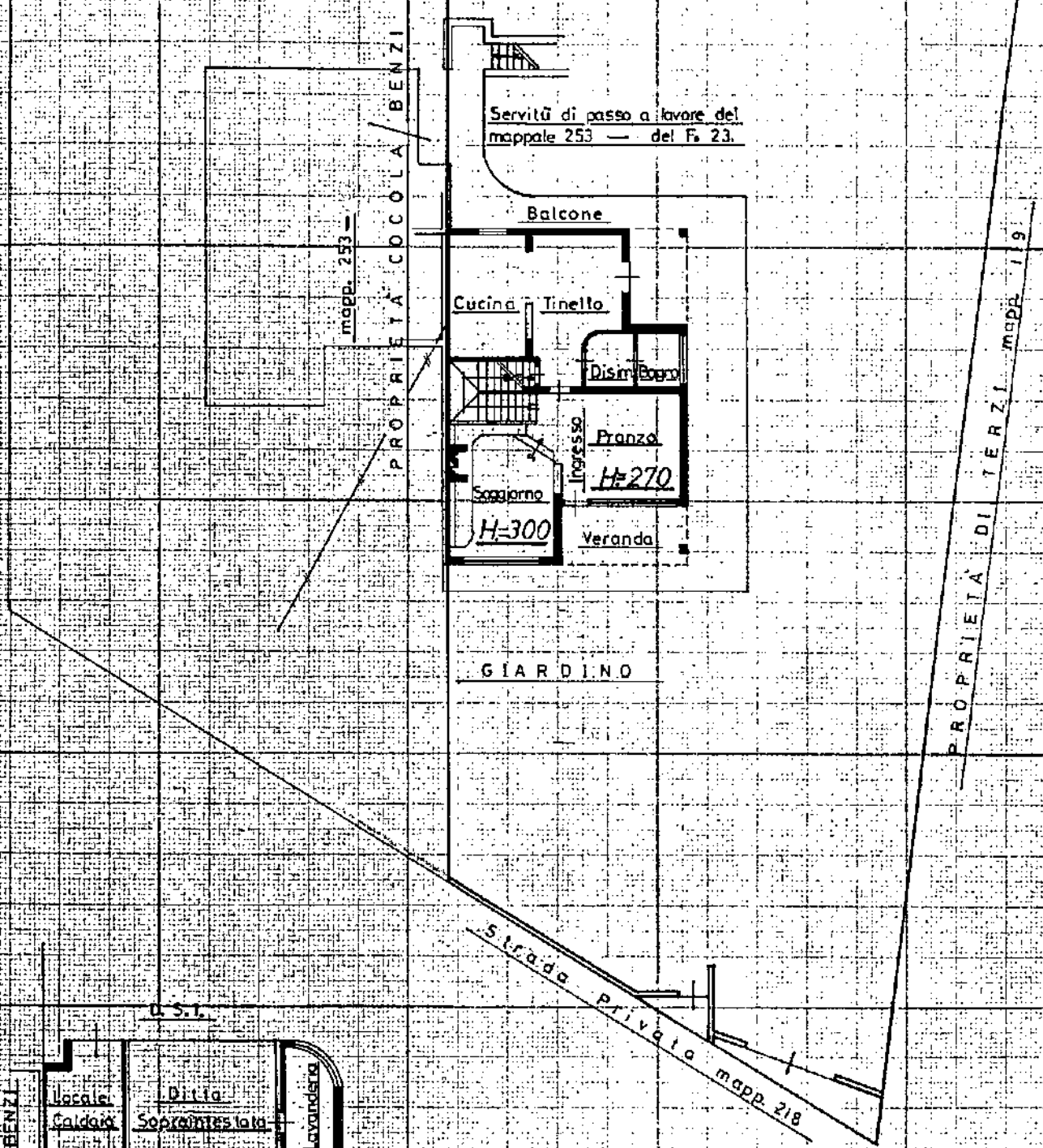
SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA 26 NOV. 1986
 PROT. N° 77344

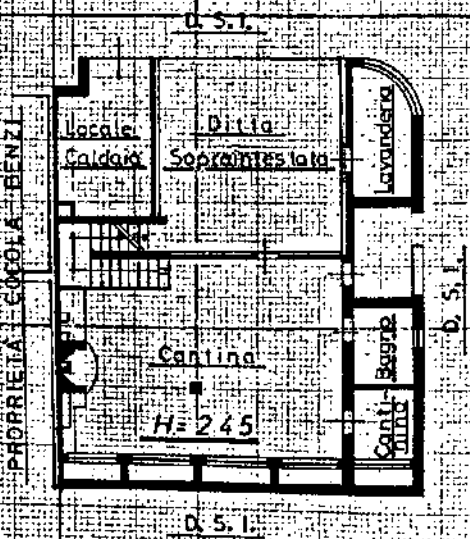
PARTITA 1902
 FOGLIO -23-
 MAPPALE 259-265
 SUBALTERNO -1-

Compilata dal Geometra
Biagio Musardo
 Iscritto all'Albo dei Geometri R7374
 della Provincia di Milano
 DATA 15-Ottobre-1986
 Firma: Musardo Biagio

Pianta Piano TERRENO



Pianta Piano -INTERRATO



H-1113/C



**NUOVO CATASTO
EDILIZIO URBANO**

Foglio partita

Un « P » in questa colonna significa che perde riconoscimento al diritto di estensione.

	COGNOME E NOME	I N T E S T A T I Indicazioni complementari	CODICI	ALIQUOTE IN % DI POSSESSO	ANNOTAZIONI	PARTITA N. 1899
1	COCOLA GIACOMO n. a Bari il 19F42		0EJCCML2M19A662P	333,3		
1	BENZI DILVA ANNA MARIA n. a Sesto S. Giovanni (MI) il 25G49		BNZIELV49H65I890U	666,6		

RUBRICA denominata alla mutazione	PROVIENE DALLA PARTITA	MAPPA			IDENTIFICAZIONE DELL'UNITA' IMMOBILIARE			UTILITA' CONSUMI A MU IMPOS.			CLASSAMENTO			CONSISTENZA			RENDITA CATASTALE LIRE	RENDITA CATAST. LIRE PER ESERCIZIO A LIRE	NOTE	R.C. ESSEN	Riferimento alla mutazione	PASSA ALLA PARTITA					
		SEZ.	FOLL. LETTERA	NUMERO SUB	CCO.	UBICAZIONE (in chiaro)	N. CIVICO	PIANO	Scala	Inter. no	Z.C.	CATEG.	CLASSE	VANI	m²	m³											
1	N.C.	42	23	253	1	16	17	Str. Priv. da Via Rivolta	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36
1	N.C.	42	23	253	2	16	17	Srt. Priv. da Via Rivolta	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36

MUTAZIONI		REGISTRAZIONE			CONSENSUA			RENDITA				
ATTO OD OPERAZIONE	TITOLO	NUMERO	DATA	NOMINATIVO E SEDE DEL ROGANTE	UFFICIO	VOLUME	NUMERO	DATA	U.I.	VANI	m ²	LIRE
37		40	91	42	43	44	45	46	49	50	52	53
1	N.C.								2			N.C.

TABLE 1. Total Value of Goods and Services Sold by Retailers

10. DISTINTE CON * NELLE COLONNE "ASTERISCO" NON SONO PIÙ IN CARICO ALLA PRESENTE PARTITA

messi sono indicati con
e loro lettera iniziale
scritto Gennaro, Piero
e Aprile indicati rispet
tivamente con P.T.Q.

NOV 1986



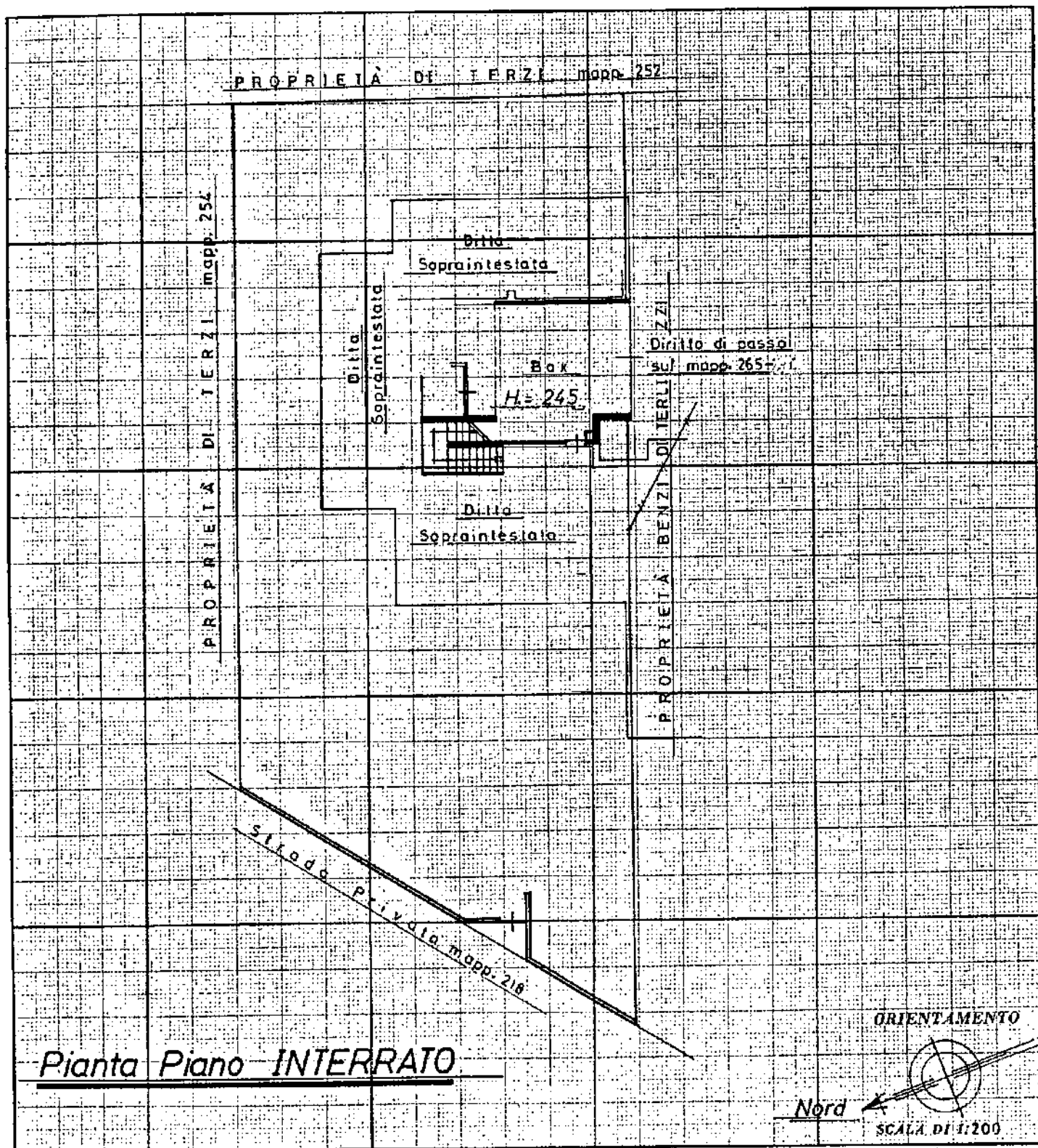
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETO-LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652)

Lib
156

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di Cassano d'Adda Via S.L.ada privata da via RIVOLTA
 Ditta: 1) COCOLA GIACOMO nato a Bari il 19 Febbraio 1942 C.F.: CCL GCM 42B19 A652P per la quota di 1/3
 2) BENZI DILVA ANNA MARIA in COCOLA n. a Sesto S. Giovanni il 25/06/1948 C.F.: BNZ DLV 48H65 1690U
 Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di Milano per la quota di 2/3



SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA **20 NOV. 1986**
 PROT. N° **76940**

PARTITA **1895**
 FOGLIO **-23-**
 MAPPALE **253**
 SUBALTERNO **-2-**

Compilata dal Geometra
Biagio Musardo (Titolo, nome e cognome del tecnico)

Iscritto all'Albo dei Geometri n° **7374**
 della Provincia di Milano

DATA **15-Ottobre-1986**

Firma Musardo Biagio





DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

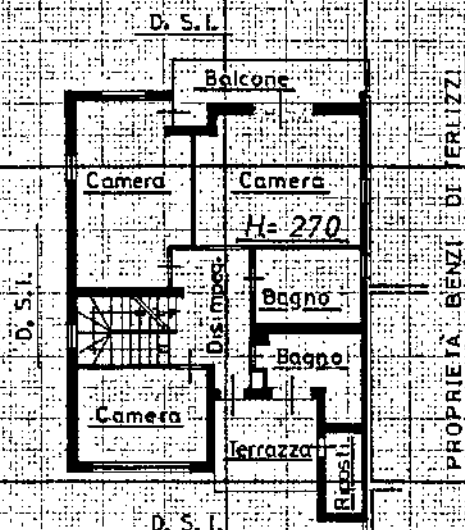
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETO-LEGGE 13 APRILE 1938, N. 662)

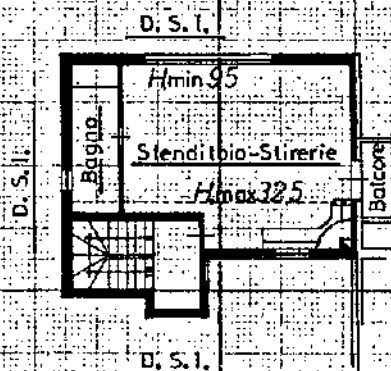
L. 30

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di Cassano d'Adda Via Strada privata da via RIVOLTA
 Ditta 1) COCOLA GIACOMO nato a Bari il 19 Febbraio 1942 C.F.: CCL GCM 42B19 A662P per la quota di 1/3
 2) BENZI DILVA ANNA MARIA in COCOLA n.a Sesto S. Giovanni il 25/6/1948 C.F.: BNZ DLV 48H65 1690
 Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di Milano per la quota di 2/3

Pianta Piano PRIMO



Pianta SOTTOTETTO



ORIENTAMENTO

Nord

SCALA DI 1:200

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA 20 NOV. 1986
 PROT. N° 76940

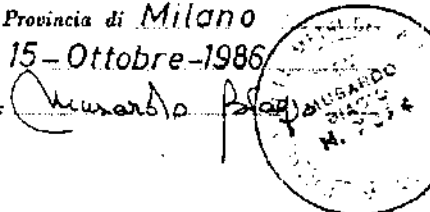
PARTITA 1390
 FOGLIO -23-
 MAPPALE 253
 SUBALTERNO -1-

Compilata dal Geometra
 Biagio Musardo

Iscritto all'Albo dei Geometri n° 7374
 della Provincia di Milano

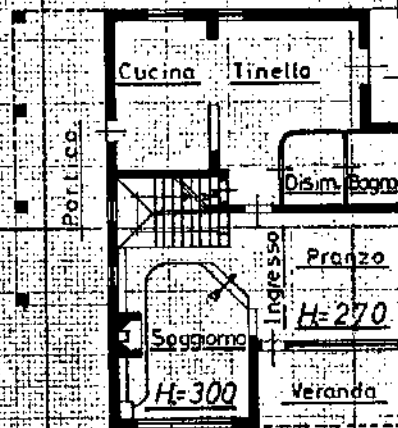
DATA 15-Ottobre-1986

Firma:



Pianta Piano TERRENO

PROPRIETÀ DI TERZI mapp. 245



Diritto di passo
sul mapp. 265

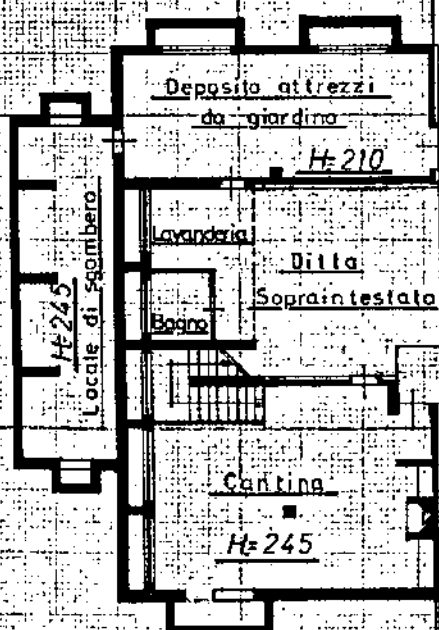
mapp. 265

PROPRIETÀ BENZI DI TERLIZZI

GIARDINO

Sarada Privata mapp. 216

D.S.I.



Diritto di passo
sul mapp. 265

PROPRIETÀ BENZI DI TERLIZZI

Pianta Piano INTERRATO

D.S.I.

PROVINCIA DI MILANO COMUNE DI CASSANO D'ADDA

- C E R T I F I C A T O D I C O L L A U D O -

e VERBALE DI VISITA delle strutture in conglomerato
cementizio dell'edificio adibito a civile abitazione.

PROPRIETARI: Sigg. BENZI ROLANDO - DI TERLIZZI NUN-
ZIA - BENZI DILVA

PROGETTISTA: Arch. GIUSEPPE GALIMBERTI

CALCOLATORE: Ing. GIUSEPPE VANNINI

DIRETTORE DEI LAVORI: Ing. GIUSEPPE VANNINI

IMPRESA: F.LLI PERICO

DENUNCIA C.A.: N° 29422 del 19.11.1980

=P R E M E S S A=Il sottoscritto dr.ing. CARLO CORNA
con Studio in Treviglio, in V.le Piave, 6/D iscritto
all'ordine degli Ingegneri della Provincia di Berga-
mo al N° 515, su richiesta della proprietà ha proce-
duto alle operazioni di collaudo dell'edificio in
oggetto recandosi sul luogo della costruzione nel
giorno 4.9.1982.-

Durante la visita il sottoscritto ing.Collaudatore
ha proceduto ad un attento esame dell'edificio ed
alla scelta delle strutture da sottoporre a prova.-

=GENERALITA'=L'edificio è stato visitato dal sotto-
scritto in tutte le sue parti e presenta buone ca-
ratteristiche di solidità. Esso è costituito da: un
parziale interrato, un piano terra, un parziale pri

29422
1-10-82

mo piano e un parziale secondo piano mansardato.-

Le strutture portanti sono costituite da:

1°) Fondazioni continue lungo il perimetro fortemen-
te armate e plinti isolati.-

2°) Muri di elevazione nel parziale interrato in cal-
cestruzzo fortemente armato e negli altri piani in
parte con intelaiatura in c.a. e tamponamenti a cas-
sa vuota dello spessore di cm. 12+12 e in parte del-
la struttura in foratoni portanti.-

3°) Solai gettati in opera. Luce max.mt.6.00 H.=cm.
23.-

4°) Scale incastrate in muri di calcestruzzo legger-
mente armato.-

5°) Balconi e gronde in c.a. a sbalzo fortemente ar-
mate.-

6°) Copertura del tetto in latero cemento.-

7°) Cordolature dell'ultimo piano ribassate e forte-
mente armate.-

=STUDIO DEI DOCUMENTI=Sulla scorta dei documenti for-
niti dalla Direzione dei Lavori, ossia disegni di
progetto e tavole di lavorazione dei ferri il sotto-
scritto ing.Collaudatore ha proceduto ad un'attenta
verifica dei calcoli riscontrando la validità degli
stessi.-

=PROVE DI CARICO E STRUTTURE COLLAUDATE=Durante la

visita di controllo e per tutta la durata delle operazioni di collaudo era presente oltre al sottoscritto il Direttore dei Lavori.-

=PROVE SCLEROMETRICHE=Nel corso del sopralluogo sono state anche eseguite numerose prove sclerometriche sui calcestruzzi e per le parti in vista. Esse hanno dato risultati positivi e favorevoli, infatti i risultati ottenuti hanno confermato le soddisfacenti caratteristiche di resistenza del calcestruzzo impiegato in tutti i punti di prova.-

=CONCLUSIONI=Dalle risultanze desunte dall'accurato esame dei documenti, dalle prove sclerometriche eseguite, dai calcoli teorici eseguiti, dalla visita particolareggiata all'edificio il sottoscritto può affermare che:

- 1°) i disegni di progetto corrispondono all'esecuzione dell'opera;
- 2°) nell'intera costruzione non sono apparsi cedimenti o difetti i getti risultano bene eseguiti sani e compatti;
- 3°) le opere murarie sono risultate ad opera d'arte.

=CERTIFICATO DI COLLAUDO=Per tutto quanto sopra detto e specificato e poichè il sottoscritto ing.Collaudatore ha ragione di credere essendogli personalmente nota la competenza del progettista e Direttore

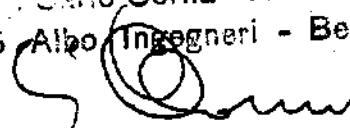
dei Lavori nonché della serietà dell'Impresa che tutta la costruzione sia stata eseguita con le stesse modalità delle parti sottoposte a verifica il sottoscritto ingegnere collaudatore E S T E N D E a tutto il complesso parere favorevole. Il sottoscritto dichiara collaudabile come con il presente ATTO collauda ai sensi degli artt. 4 e 51 del R.D. Legge N.2229 del 16 Novembre 1939 e successive norme tecniche alle quali devono uniformarsi le costruzioni in conglomerato cementizio dell'edificio armato normale e precompresso ed a struttura metallica Legge 5/11/1971 N.1086 e decreto ministeriale del 16 giugno 1976 e tutte le opere eseguite dall'Impresa F.LLI PERICO per la costruzione in oggetto sita nel Comune di CASANO D'ADDA e di proprietà dei Sigg. BENZI ROLANDO - DI TERLIZZI NUNZIA - BENZI DILVA.--

Treviglio, li 13.9.1982

L'INGEGNERE COLLAUDATORE

IL COLLAUDATORE
dr. ing. CARLO CORNA

Dr. ing. Carlo Corna - TREVIGLIO
n.º 515 Albo Ingegneri - Bergamo



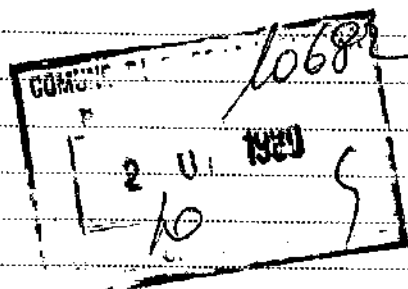
PRIMA REGISTRAZIONE DI ARRIVO AL PROTOCOLLO Ricevuta U.T.C. n. _____	 PRATICA EDILIZIA	SUCCESSIVE REGISTRAZIONI DI ARRIVO AL PROTOCOLLO n. _____ data _____ data _____ data _____ ricevuta n. _____ ricevuta n. _____ ricevuta n. _____ ricevuta n. _____
N. _____ Anno _____		

RICHIESTA DI CONCESSIONE EDILIZIA

Al Signor Sindaco di

CASSANO d'ADDA

I sottoscritti con l'unito progetto di (1) _____ ampliamento



CHIEDONO

ai sensi della legge 28-1-77 n. 10 e del Vigente Regolamento Edilizio Comunale il rilascio della Concessione edilizia relativa alla esecuzione delle opere predette ed a tale scopo dichiarano quanto segue:

GENERALITA' DEL RICHIEDENTE E TITOLO CHE LEGITTIMA LA RICHIESTA (2)	Sig. <u>BENZI ROLANDO</u> ed altri _____ nato a <u>S. Benedetto Po (MN)</u> il <u>27/4/20</u> e domiciliato in <u>Cassano</u> Via <u>Rivolta</u> n. <u>3</u> Tel. _____ Titolare del diritto di _____ dell'area appresso indicata acquisito con atto di _____ stipulato in data _____
UBICAZIONE DELL'AREA	Località <u>Cassano</u> Catasto: foglio <u>23</u> mappale <u>119/c</u> Via <u>Rivolta</u> n. _____ superficie mq. <u>1.550,60</u>
TIPO DI INTERVENTO DESTINAZIONE	☐ Nuovo fabbricato ☒ Ampliamento o sopralzo ☐ Ristrutturazione e risanamenti ☒ Residenziale ☐ Commerciale, Direzionale, Alberghiera ☐ Produttiva ☐ Agricola
Progettista delle opere (3)	<u>Dr. Arch. GIUSEPPE GALIMBERTI</u> residente in <u>Calvenzano</u> Via <u>Trento</u> N. <u>1</u>
Calcolatore del C.A. (3)	<u>Dr. Ing. VANNINI</u> residente in <u>Cassano</u> Via <u>Cascate</u> N. <u>14</u>
Impresa costruttrice o assuntore dei lavori (4)	_____ residente in _____ Via _____ N. _____
Direttore dei lavori (3)	<u>Dr. Arch. GIUSEPPE GALIMBERTI</u> residente in <u>Calvenzano</u> Via <u>Trento</u> N. <u>1</u>

NOTE:

- (1) Descrizione sommaria della costruzione indicando anche se trattasi di nuova costruzione, notevole rifacimento, ricostruzione, ampliamento, sopraelevazione, sistemazione, riattamento, demolizione di costruzione, ecc. e la destinazione dell'immobile (edificio urbano, rurale, industriale, ecc.).
 (2) Se trattasi di ditta collettiva, società o condominio, indicare anche il cognome e nome del rappresentante legale e gli estremi dell'atto di costituzione o di nomina. Se trattasi di più intestatari indicare la generalità del primo intestatario.
 (3) Indicare se: Ingegnere, Architetto, Geometra, Perito Edile, ecc. a seconda della competenza ai sensi di legge.
 (4) Impresa o capo mastro abilitato.

QUADRI TECNICI

A PREVISIONE STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE

Destinazione della zona	Residenziale	Indice volumetrico terr.	
Indice volumetrico fond.	mc. 1,5/mq.	Rapporto max copertura	1/5
Altezza max	10,50	Distanza minima conf.	5,00
Distacco fabbricati	10,00	Distanza ciglio stradale	5,00

B DATI E VERIFICHE PROGETTUALI

1) Area scoperta fondiaria Mq.	1.274,52	1) Volume esistente Mc.	2.003,80
2) Area coperta esistente Mq.	255,36	2) Volume progetto Mc.	55,94
3) Nuova area occupata Mq.	20,72	3) Volume totale Mc.	2.059,74
4) Superficie totale area Mq.	1.550,60	4) Superficie fondiaria Mq.	1.550,60
Rapp. Cop. $\left(\frac{2+3}{4}\right) = \frac{276,08}{1.550,60} = \frac{1}{5,5}$		Indice fondiario $\left(\frac{3}{4}\right) = \frac{2.059,74}{1.550,60} = 1,33$ Mc/Mq	

- 1) Volume da demolire Mc. _____ Superficie area disponibile dopo la demolizione Mq. _____
- 2) Superficie coperta da demolire Mq. _____

C CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

Sistema di costruzione	c.a.
Strutture verticali	"
Strutture orizzontali	"
Numero e tipo delle scale	2 in c.a.
Tipo della copertura	tegole di cotto
Materiali di gronda	c.a.
Pavimenti	normali
Pavimentazione cortili	"
Materiali e tinta delle fronti	intonaco plastico color chiaro

Ripartizione nei locali componenti la intera costruzione dell'opera con la indicazione dei vari impianti installati

PIANI	In complesso vani n.	STANZE n.	Latrine n.	Bagni n.	Lavatoi n.	IMPIANTI INSTALLATI (indicare sì o no)			NOTE
						Luce	Acqua	Riscald.	
Cantinato									Devono considerarsi stanze quei vani che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazione (camera da letto, sala da pranzo, soggiorno ecc. compresa la cucina). Non sono da considerarsi stanze i vani accessori (latrine, bagno, ripostiglio, corridoi, granai, fienili, stalle, magazzini, negozi, ecc.).
Piano terreno									
Primo piano									
Secondo piano									
Terzo piano									
Quarto piano									
Quinto piano									

Totale vani n. _____ Totale stanze n. _____

NUMERO VANI PER APPARTAMENTO	N. _____ da _____ locali	N. _____ da _____ locali	N. _____ da _____ locali
	N. _____ da _____ locali	N. _____ da _____ locali	N. _____ da _____ locali

SUPERFICIE APPARTAMENTI E LORO PERTINENZE

A) Appartamenti da mq. _____ netti	n. _____	B) Superficie netta con residenziale Mq. _____
Appartamenti da mq. _____ netti	n. _____	
Appartamenti da mq. _____ netti	n. _____	C) Superficie accessori ad (A) Mq. _____
Appartamenti da mq. _____ netti	n. _____	D) Superficie accessori a (B) Mq. _____
Appartamenti da mq. _____ netti	n. _____	

ALTEZZA DELL'EDIFICIO IN RELAZIONE ALLA LARGHEZZA DELLA STRADA

Indicazione del fronte	Larghezza della via o spazio pubblico corrispondente	ALTEZZA DEL FRONTE		ALTEZZE DEI SINGOLI PIANI (in metri lineari)								
		Come in progetto	Massima regolamentare	Sotterranei	Piano terra	Primo piano	Secondo piano	Terzo piano	Quarto piano	Quinto piano		

Distanza dell'edificio dalla strada, se la costruzione trovasi al di fuori dei perimetri dei centri abitati
 ml. dal ciglio stradale
 (Indicare la classificazione della strada)

CALCOLO CORTILE

INDICAZIONE DE CORTILE	Dimensioni cortile	Dimensioni pareti effettive	Dimensioni pareti virtuali	Superficie cortile	Superficie pareti	Rapporto	ANNOTAZIONI

D

IMPIANTI

SCARICO ACQUE NERE E METEORICHE (Presentare progetto impianto di fognatura) Indicare come si provvede	
FORNITURA ACQUA POTABILE indicare com si provvede	
IMPIANTO DI RISCALDAMENTO Caratteristiche	

N.B. - Allegare il progetto di fognatura in pianta 1/100 del piano terreno con la indicazione della rete di distribuzione dei dettagli relativi della immissione in fogna.

I sottoscritti dichiarano che l'accluso progetto é compilato in piena conformità alle norme dei vigenti regolamenti, edilizio, d'igiene, di fognatura, ecc. nei riguardi pure delle proprietà confinanti e ciò ad ogni effetto anche di fronte ai terzi e cioè con assoluto sollievo da ogni responsabilità del Comune.

Ogni comunicazione relativa alla presente pratica va indirizzata al Sig.

..... residente in
 Cassano d'Adda li 2. 10. 80

FIRMA DEL PROGETTISTA

FIRMA PROPRIETARIO

FIRMA DIRETTORE LAVORI

FIRMA ESECUTORE LAVORI

FIRMA CALCOLATORE C.A.

NORME PER LA COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE DEI DISEGNI

I disegni si devono presentare in duplice copia su carta bianca di superficie non maggiore di 1 mq., piegati nelle dimensioni di 0,21x0,31 in scala metrica nel rapporto di almeno 1 : 100 per l'insieme e di almeno 1 : 20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, quando non siano identiche fra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne quando possono essere vedute in tutto o in parte dalla pubblica via; una sezione trasversale fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale delle località del rapporto di 1 : 100 oppure di 1 : 2000 ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del numero di mappa del terreno che interessa, degli spazi liberi circostanti se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze.

Con le cifre numeriche si dovranno indicare specialmente:

- a) Le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze interne di ogni singolo piano;
- b) Le altezze dei muri frontali di fabbrica e di cinta verso gli spazi scoperti sia pubblici che privati, misurate in conformità ai Regolamenti vigenti;
- c) Tutte le dimensioni planimetriche sia dei locali che dei cortili, cavedi ecc. ecc. di compendio del progetto.

Il progetto dovrà essere corredato da un rilievo planimetrico quotato relativo all'area interessata in esso dovranno essere chiaramente individuati i punti di riferimento sia planimetrici che altimetrici.

Il progetto relativo all'impianto di fognatura dovrà contenere tutti i tracciati delle tubazioni, le loro caratteristiche, le dimensioni della fossa settica o del depuratore se necessario, in relazione al numero di persone previste.

N.B. - Le indicazioni progettuali o gli interventi che non possono essere contenute nel presente modulo dovranno essere raggruppate in una relazione tecnica aggiuntiva.

- Per le attività produttive specificare dettagliatamente il ciclo produttivo, il tipo di lavorazione, le caratteristiche dei reflui e dei fumi di lavorazione, il numero degli addetti.
- Per le attività agricole specificare dettagliatamente l'entità della azienda, la quantità di terreno in proprietà ed in affitto, l'individuazione dei terreni su apposita planimetria: il numero dei capi ed il numero degli addetti.
- Per gli interventi di qualunque tipo sugli edifici esistenti specificare dettagliatamente le opere da eseguire limitandosi non solo alla descrizione di opere di ristrutturazione o risanamento, ma anche di opere di carattere manutentorio.

SPAZIO RISERVATO AGLI UFFICI

Parere Ufficiale sanitario

L'UFFICIALE SANITARIO

li, _____

Parere Ufficio Tecnico Comunale

parere favorevole

li, *10/10/80*

IL CAPO DELL'U.T.C.

[Firma]

Altri pareri

BENZI ROLANDO, DI TERLIZZI NUNZIA
 e BENZI DILVA, via Rivolta, 3 - CASSANO D'ADDA Telef. 61281
PROPRIETARIO: Cognome e nome o ragione sociale - Via e numero - Comune

Arch. Galimberti Giuseppe, via Trento 1 - Calvenzano Telef. 86117
PROGETTISTA: Cognome e nome - Via e numero - Comune

COSTRUZIONE: da eseguirsi in CASSANO D'ADDA Via Rivolta 3 N.

Al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di MILANO

Il sottoscritto progettista, in nome e per conto del suddetto proprietario, chiede che gli venga rilasciato il nulla osta edilizio nei riguardi della prevenzione incendi per la costruzione di un locale sotterraneo per uso lavanderia - rifordiglio come da allegato progetto

DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE:

riferimento ad eventuali precedenti progetti già approvati VV. F. n. 130724 del 3/3/80
 » » » precedenti ingiunzione atti . . . n. . . del . . .

1° altezza del fabbricato m. . . piani n. . .
 a) piani fuori terra n. . . ad uso . . .
 b) piani seminterrati n. . . ad uso . . .
 c) piani interrati n. . . ad uso . . .
 2° scale n. . .

area coperta mq. . . cubatura totale (l) mc. . . così divisi

}	A) mc. . .
	B) mc. . .
	C) mc. . .
	D) mc. . .

3° materiali da usarsi nella costruzione:

a) strutture verticali C.a. cm. 30
 b) strutture orizzontali C.a. cm. 20
 c) struttura portante del tetto . . . tipo . . .
 d) scale . . . tipo . . .

4° impianto per riscaldamento funzionante a (2): carbone - olio comb. - gas . . .

5° autorimesse n. . . tipo . . .

6° mezzi antincendio . . .

Note e chiarimenti:

COMANDO PROVINCIALE VIGILI del FUOCO - MILANO

Attività non soggetta a vincoli di prevenzione incendi per l'art. 2 della legge n° 966 del 26.7.1965 e successivo Decreto Interministeriale n° 1973 del 27.9.1965.

(le note seguono nell'interno del foglio)

Data Calvenzano, 15/9/80 1981

IL PROGETTISTA

NOTE

(1) Deve essere indicata la cubatura complessiva calcolata vuoto per pieno compreso la parte interrata, e la sua ripartizione riferita alle singole parti come segue:

- (A) Costruzione ad uso CIVILE (abitazioni, uffici, cantine).
 (B) Costruzione INDUSTRIALE O COMMERCIALE con deposito e lavorazione di sostanze NON combustibili.
 (C) Idem con sostanze COMBUSTIBILI, ivi compresi laboratori, centrali termiche ecc.
 (D) Idem con sostanze INFIAMMABILI, gas compressi, autorimesse, impianti per la produzione di vapore.
 (2) Cancellare la voci che non interessano; se gas specificare il tipo.



Comando Provinciale Vigili del Fuoco

VIGILI del FUOCO
MILANO

130724
PROT.

VISTO EDILIZIO

AGLI EFFETTI DELLA
PREVENZIONE INCENDI

IL COMANDANTE

IL SINDACO

— Vista l'istanza inoltrata in data 2.10.80 intesa ad ottenere la concessione per la realizzazione delle seguenti opere:
ampliamento

ad uso **abitazione**

da eseguirsi in questo Comune sul terreno nel fabbricato contraddistinto in mappa N. 119/C del Fg. 23 corrispondente a via Rivolta

— visti i disegni ed i tipi allegati alla richiesta stessa;

— vista la convenzione impegnativa unilaterale (I) in data _____ registrata a _____ il _____ al n. _____ trascritta a _____ il _____ al n. _____ dalla quale risultano gli impegni assunti dal concessionario nei confronti del comune;

— sentito il parere favorevole della Commissione Edilizia;

— sentito il parere dell'Ufficio Tecnico;

— sentito il parere dell'Ufficiale Sanitario;

— visti i vigenti regolamenti di edilizia e d'igiene;

— vista la legge 17.8.1942 n. 1150 e successive integrazioni e modificazioni;

— vista la legge 28.1.1977 n. 10;

— vista la legge Regione Lombardia del 15-4-1975, N. 51 e 5-12-1977 N. 60-61;

DI TERLIZZI NUNZIA

CONCEDE

al Sig. **BENZI ROLANDO**

cod. fisc.

abitante in **Cassano d'Adda**

via **Rivolta**

DTR	NNZ	25	M50	H645J
BNZ	RND	20	D27	H771J
BNZ	DLV	48H65	I69CU	

di eseguire le opere richieste con l'istanza in premessa specificata e sotto l'osservanza delle condizioni indicate nella presente concessione nonché delle norme legislative e regolamentari vigenti in materia e degli obblighi contenuti nella convenzione impegnativa (I) che, allegata alla presente, ne costituisce parte integrante.

Restano salvi ed impregiudicati i diritti, azioni e ragioni che competono o possono competere tanto al Comune che ai terzi, per effetto di disposizioni di legge, di regolamenti generali o locali o di convenzioni particolari o per altre cause.

CONDIZIONI

1) Il termine per l'inizio dei lavori viene improrogabilmente fissato entro mesi _____ dal _____ ed i medesimi devono essere ultimati, cioè resi abitabili od agibili entro _____ da _____. Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, il concessionario deve presentare istanza diretta ed ottenere una nuova concessione per la parte dell'opera non ultimata.

2) L'inosservanza delle norme, prescrizioni e modalità esecutive comporta l'applicabilità delle sanzioni previste dagli articoli 15 e 17 della legge 28.1.1977 n. 10;

3) Prima del rilascio del certificato di abitabilità od agibilità devono essere approvate le eventuali varianti apportate in corso d'opera sempre che tali opere non contrastino con gli strumenti urbanistici vigenti e non modifichino la sagoma, le superfici utili e la destinazione d'uso della costruzione.

Vanno integralmente rispettate le prescrizioni contenute nell'allegato foglio, che coi disegni vistati dall'Ufficio Tecnico Comunale fanno parte integrante, e rende efficace la presente concessione.

Li 4 DIC. 1981 19

Il sottoscritto Messo Comunale del Comune di
Cassano d'Adda, dichiara di aver notificato con
presente al Sig. Benzi D. Tezzari
consegnandola a mani di Benzi Tezzari

Cassano d'Adda, 24 FEB. 1982





Comune di CASSANO D'ADDA

PROVINCIA DI MILANO

Adda 4.10.1981 19.

PRESCRIZIONI OBBLIGATORIE RELATIVE ALLA CONCESSIONE N° 149/80
DEL 4.10.1981 EMESSA A FAVORE DELLA DITTA BENZI ROLANDO
DI TERLIZZI NUNZIA - BENZI DILVA
PER LA COSTRUZIONE DI Ampliamento
IN VIA Rivolta 3 MAPP. 1197C F. 23

- 1 - Il luogo dei lavori dovrà essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie e spazi pubblici, richiedendo il preventivo permesso Comunale per l'eventuale occupazione di spazio pubblico.
Agli assiti od altri ripari dovranno essere apposti, durante la notte, opportuni segnali luminosi in modo da indicare l'ingombro.
- 2 - La data di inizio dei lavori dovrà essere immediatamente segnalata all'Ufficio Tecnico Comunale con l'indicazione, ove fossero variate rispetto ai firmatari della domanda di concessione, dei nominativi del direttore lavori e dell'impresa esecutrice dell'opera.
Prima dell'inizio dei lavori, il Concessionario dovrà provvedere ai seguenti adempimenti:
 - denuncia al Genio Civile delle strutture in conglomerato cementizio armato, precompresso o metallica;
 - Conservazione in cantiere della copia della denuncia vistata dal Genio Civile, e trasmissione di fotocopia della stessa agli Uffici Comunali.
 - Richiesta all'Ufficio Tecnico Comunale dei punti fissi di allineamento e di livello;
 - Presentazione della documentazione relativa all'isolamento termico dell'Edificio, redatta secondo le disposizioni contenute nell'Art. 19, del Regolamento di esecuzione della Legge N° 373 del 30/4/76, relativa al consumo energetico per usi termici negli edifici. (D.P.R. N° 1052 del 28/6/77)
 - Prima dell'inizio dei lavori dell'impianto presentare all'Ufficio Tecnico Comunale, in duplice copia, i progetti relativi agli impianti termici, ai sensi dell'Art. 13 del Regolamento di esecuzione della Legge 373.
- 3 - Il fabbricato dovrà essere iniziato entro il termine indicato nella concessione, ed eseguito in conformità ai tipi approvati, nonché alle particolari prescrizioni del Comune e del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

- 4 - Nessuna variante può essere apportata al progetto durante il corso dei lavori, senza la preventiva concessione comunale, salvo per le varianti in sede esecutiva che non comportano modifiche alla sagoma, alla superficie, ai volumi dell'edificio e che non modifichino le condizioni igieniche dell'edificio previste dal progetto, per le quali comunque necessita l'autorizzazione prima della richiesta di abitabilità o agibilità.
5. - Dovranno essere osservate, in quanto applicabili, le norme contenute nella legge 5 novembre 1971, n. 1086, per l'esecuzione di opere in conglomerato cementizio armato normale, precompresso, od a struttura metallica.
- 6 - Dovrà essere riservato apposito spazio per il parcheggio in misura non inferiore ad un metro quadrato per ogni 20 mc. di costruzione.
- 7 - L'impianto di combustione per il riscaldamento dovrà essere eseguito in conformità alle norme della Legge 13 luglio 1966 n. 615, e relativo regolamento.
- 8 - La tinteggiatura dei prospetti dovrà essere preventivamente approvata dall'Ufficio Tecnico Comunale.
- 9 - Il fabbricato dovrà essere dotato di impianti elettrici con efficienti prese di terra e del punto telefonico secondo le vigenti disposizioni.
- 10 - Per l'allacciamento alla fognatura comunale, in quanto esista, ed agli altri pubblici servizi dovranno essere presentate altrettante singole domande al Comune e all'Ente erogante.
- 11 - Il fabbricato non potrà essere utilizzato senza la preventiva autorizzazione del Sindaco, previo parere dell'Ufficiale Sanitario e, se del caso, senza il certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e l'attestazione dell'avvenuto collaudo delle opere in cemento armato normale, precompresso od a struttura metallica recante il Visto dell'Ufficio del Genio Civile.
- 12 - Il fabbricato dovrà essere ultimato in ogni sua parte tanto interna che esterna, compresi gli impianti, gli infissi, le tinteggiature, l'eventuale recinzione e la sistemazione dell'area esterna entro il termine indicato nella concessione.
- 13 - Prima dell'inizio lavori presentare all'A.C. garanzie fiduciarie per quanto riguarda il contributo sul costo di costruzione.

L'Assessore All'Urbanistica

[Firma]

IL SINDACO

- ## AVVISA

il provvedimento di concessione di edificare: **ampliamento**

1) (*)

- ☐ Vincolo volumetrico della superficie di proprietà;
- ☐ Cessione gratuita al Comune di un appezzamento di terreno di mq. per la formazione di
Via
- ☐ Cessione gratuita di un appezzamento di terreno della superficie di mq. per uso di attrezzature pubbliche; (**))
- ☐ Cessione gratuita in luogo di un appezzamento di terreno della superficie di mq. per parcheggio pubblico relativo agli insediamenti commerciali e direzionali;
- ☐ Modalità di versamento del contributo relativo al costo di costruzione, agli oneri di urbanizzazione o di esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione;
- ☐ Prestazione di idonea garanzia degli impegni di cui sopra.

INVITA

- ## AVVERTI

- che i termini per l'inizio dei lavori decorrono dalla data di notifica del presente avviso;
- che il mancato inizio delle opere nei termini prescritti comporta decadenza della concessione.

RELAZIONE DI NOTIFICA: Il sottoscritto Messo Notificatore, dichiara di avere notificato la presente AVVISO
al Sig. Borsi A. Terlizzi

consegnandola nelle mani di Borsi P. T. 729

CASSANO D'ADDA, il **10 DIC. 1981**

Il Messo Notificatore



[Handwritten signature]

COMUNE DI CASSANO D'ADDA
Prot. N.º 1183
3 FEB 1982
Cat. 10 Classe Part. 10

Spett.le Amministrazione del

COMUNE DI CASSANO D'ADDA

Oggetto: Pratica Edilizia n.149/80 per "ampliamento"
a nome dei Sigg. Benzi Rolando, Di Terlizzi
Nunzia e Benzi Dilva

Con riferimento all'avviso di concessione
di edificare del 4.12.1981 N° 149/80, notificatomi
in data 10.12.1981, e a parziale rettifica della mia
lettera raccomandata del 6.1.1982 di cui all'oggetto,
in allegato Vi trasmetto relativo "Atto unilaterale
d'obbligo".

In attesa di ricevere la concessione edili-
zia, porgo distinti ossequi.

Benzi Rolando



Cassano d'Adda, 3 febb 1982

c.c.: UFFICIO TECNICO

Comune di Cassano d'Adda

Mitt: Benzi Rolando
Via Rivolta, 3
Cassano d'Adda

IL SINDACO

— Vista l'istanza inoltrata in data 2.10.80 Intesa ad ottenere la concessione per la realizzazione delle seguenti opere:
ampliamento

ad uso abitazione

da eseguirsi in questo Comune sul terreno nel fabbricato contraddistinto in mappa N. 119/C
del Fg. 23 corrispondente a via Rivolta

— visti i disegni ed i tipi allegati alla richiesta stessa;

— vista la convenzione impegnativa unilaterale (1) in data _____ registrata a _____

il _____ al n. _____ trascritta a _____ il _____

al n. _____ dalla quale risultano gli impegni assunti dal concessionario nei confronti del comune;

— sentito il parere favorevole della Commissione Edilizia;

— sentito il parere dell'Ufficio Tecnico;

— sentito il parere dell'Ufficiale Sanitario;

— visti i vigenti regolamenti di edilizia e d'igiene;

— vista la legge 17.8.1942 n. 1150 e successive integrazioni e modificazioni;

— vista la legge 28.1.1977 n. 10;

— vista la legge Regione Lombardia del 15-4-1975, N. 51 e 5-12-1977 N. 60-61;

DI TERLIZZI NUNZIA

CONCEDE

al Sig. BENZI ROLANDO

cod. fisc.

PER N. 35 150 06453
BNE RND 20 027 11713
BNE DLV 48105 18900

abitante in Cassano d'Adda via Rivolta n. _____

di eseguire le opere richieste con l'istanza in premessa specificata e sotto l'osservanza delle condizioni indicate nella presente concessione nonché delle norme legislative e regolamentari vigenti in materia e degli obblighi contenuti nella convenzione impegnativa (1) che, allegata alla presente, ne costituisce parte integrante.

Restano salvi ed impregiudicati i diritti, azioni e ragioni che competono o possono competere tanto al Comune che ai terzi, per effetto di disposizioni di legge, di regolamenti generali o locali o di convenzioni particolari o per altre cause.

CONDIZIONI

1) Il termine per l'inizio dei lavori viene improrogabilmente fissato entro mesi _____ dal _____
ed i medesimi devono essere ultimati, cioè resi abitabili od agibili entro _____ da _____
Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, il concessionario deve presentare istanza diretta ed ottenere una nuova concessione per la parte dell'opera non ultimata.

2) L'osservanza delle norme, prescrizioni e modalità esecutive comporta l'applicabilità delle sanzioni previste dagli articoli 15 e 17 della legge 28.1.1977 n. 10;

3) Prima del rilascio del certificato di abitabilità od agibilità devono essere approvate le eventuali varianti apportate in corso d'opera sempre che tali opere non contrastino con gli strumenti urbanistici vigenti e non modifichino la sagoma, le superfici utili e la destinazione d'uso della costruzione.

Vanno integralmente rispettate le prescrizioni contenute nell'allegato foglio, che coi disegni visti dall'Ufficio Tecnico Comunale fanno parte integrante, e rende efficace la presente concessione.

L. 4 DIC. 1981 19

IL SINDACO
[Firma]

Il sottoscritto Messo Comunale del Comune di
Cassano d'Adda, dichiara di aver verificato copia
presente al Sig. Beusi Di Terlizzi
consegnandola a mani di Beusi Di Terlizzi

24 FEB. 1982
Cassano d'Adda, li





Comune di CASSANO D'ADDA

PROVINCIA DI MILANO

4 DIC 1981

Addi

19

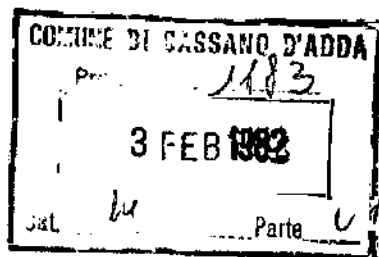
PRESCRIZIONI OBBLIGATORIE RELATIVE ALLA CONCESSIONE N° 149/80
DEL 4 DIC. 1981 EMessa A FAVORE DELLA DITTA BENZI ROLANDO
DI TERLIZZI NUNZIA - BENZI DILVA
PER LA COSTRUZIONE DI Ampliamento
IN VIA Rivolta 3 MAPP. 1197c F. 23

- 1 - Il luogo dei lavori dovrà essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie e spazi pubblici, richiedendo il preventivo permesso Comunale per l'eventuale occupazione di spazio pubblico.
Agli assiti od altri ripari dovranno essere apposti, durante la notte, opportuni segnali luminosi in modo da indicare l'ingombro.
- 2 - La data di inizio dei lavori dovrà essere immediatamente segnalata all'Ufficio Tecnico Comunale con l'indicazione, ove fossero variate rispetto ai firmatari della domanda di concessione, dei nominativi del direttore lavori e dell'impresa esecutrice dell'opera.
Prima dell'inizio dei lavori, il Concessionario dovrà provvedere ai seguenti adempimenti:
 - denuncia al Genio Civile delle strutture in conglomerato cementizio armato, precompresso o metallica.
 - Conservazione in cantiere della copia della denuncia vistata dal Genio Civile, e trasmissione di fotocopia della stessa agli Uffici Comunali.
 - Richiesta all'Ufficio Tecnico Comunale dei punti fissi di allineamento e di livello.
 - Presentazione della documentazione relativa all'isolamento termico dell'Edificio, redatta secondo le disposizioni contenute nell'Art. 19, del Regolamento di esecuzione della Legge N° 373 del 30/4/76, relativa al consumo energetico per usi termici negli edifici. (D.P.R. N° 1052 del 28/6/77)
 - Prima dell'inizio dei lavori dell'impianto presentare all'Ufficio Tecnico Comunale, in duplice copia, i progetti relativi agli impianti termici, ai sensi dell'Art. 13 del Regolamento di esecuzione della Legge 373.
- 3 - Il fabbricato dovrà essere iniziato entro il termine indicato nella concessione, ed eseguito in conformità ai tipi approvati, nonché alle particolari prescrizioni del Comune e del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

- 4 - Nessuna variante può essere apportata al progetto durante il corso dei lavori, senza la preventiva concessione comunale, salvo per le varianti in sede esecutiva che non comportano modifiche alla sagoma, alla superficie, ai volumi dell'edificio e che non modifichino le condizioni igieniche dell'edificio previste dal progetto, per le quali comunque necessita l'autorizzazione prima della richiesta di abitabilità o agibilità.
5. - Dovranno essere osservate, in quanto applicabili, le norme contenute nella legge 5. novembre 1971, n° 1086, per l'esecuzione di opere in conglomerato cementizio armato normale, precompresso od a struttura metallica.
6. - Dovrà essere riservato apposito spazio per il parcheggio in misura non inferiore ad un metro quadrato per ogni 20 mc. di costruzione.
7. - L'impianto di combustione per il riscaldamento dovrà essere eseguito in conformità alle norme della Legge 13 luglio 1966 n° 615, e relativo regolamento.
8. - La tinteggiatura dei prospetti dovrà essere preventivamente approvata dall'Ufficio Tecnico Comunale.
9. - Il fabbricato dovrà essere dotato di impianti elettrici con efficienti prese di terra e del punto telefonico secondo le vigenti disposizioni.
10. - Per l'allacciamento alla fognatura comunale, in quanto esista, ed agli altri pubblici servizi dovranno essere presentate altrettante singole domande al Comune e all'Ente erogante.
11. - Il fabbricato non potrà essere utilizzato senza la preventiva autorizzazione del Sindaco, previo parere dell'Ufficiale Sanitario e, se del caso, senza il certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e l'attestazione dell'avvenuto collaudo delle opere in cemento armato normale, precompresso od a struttura metallica recante il Visto dell'Ufficio del Genio Civile.
12. - Il fabbricato dovrà essere ultimato in ogni sua parte tanto interna che esterna, compresi gli impianti, gli infissi, le tinteggiature, l'eventuale recinzione e la sistemazione dell'area esterna entro il termine indicato nella concessione.
13. - Prima dell'inizio lavori presentare all'A.C. garanzie fideiussorie per quanto riguarda il contributo sul costo di costruzione.

Assessore All'Urbanistica

[Firma]



Spett.le Amministrazione del

COMUNE DI CASSANO D'ADDA

Oggetto: Pratica Edilizia n.149/80 per "ampliamento"
a nome dei Sigg. Benzi Rolando, Di Terlizzi
Nunzia e Benzi Dilva

Con riferimento all'avviso di concessione
di edificare del 4.12.1981 N° 149/80, notificatomi
in data 10.12.1981, e a parziale rettifica della mia
lettera raccomandata del 6.1.1982 di cui all'oggetto,
in allegato Vi trasmetto relativo "Atto unilaterale
d'obbligo".

In attesa di ricevere la concessione edili-
zia, porgo distinti ossequi.

Benzi Rolando

A handwritten signature in cursive script, appearing to read "Benzi Rolando".

Cassano d'Adda, 3 febb 1982

→ c.c.: UFFICIO TECNICO

Comune di Cassano d'Adda

Mitt: Benzi Rolando
Via Rivolta, 3
Cassano d'Adda

COMUNE DI CASSANO D'ADDA

Prov. di MILANO

UFFICIO TECNICO

TABELLA PER LA DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO
IN RELAZIONE AL COSTO DI COSTRUZIONE.

Titolare della concessione BENZI ROLANDO

Oggetto della concessione AMPLIAMENTO

Tipologia della costruzione

Destinazione

Ubicazione : Via ~~DI VITO~~ RIVOLTA N.

Fg. Mapp.

TABELLA 1 - Incremento per superficie utile abitabile (art. 5)

Classi di superficie (mq)	Aloggi (n.)	Superficie utile abitabile (mq)	Rapporto rispetto al totale Su	% Incremento (Art. 5)	% Incremento per classi di superficie
(1)	(2)	(3)	(4) = (3) : Su	(5)	(6) = (4) x (5)
≤ 95				0	
> 95 → 110				5	
> 110 → 130				15	
> 130 → 160				30	
> 160				50	
		Su	SOMMA ➡		

TABELLA 2 - Superfici per servizi e accessori relativi alla parte residenziale (art. 2).

DESTINAZIONI	Superficie netta di servizi e accessori (mq)
(7)	(8)
a Cantinole, soffitte, locali motore ascensore, cabine idriche, avatoi comuni, centrali termiche, ed altri locali a stretto servizio della residenza.	36,40
b Autorimesse ☐ singole ☐ collettive	
c Androni d'ingresso e porticati liberi	20,72
d Logge e balconi	
Srr 57,12	

$$\frac{Snr}{Su} \times 100 = \dots\%$$

TABELLA 3 - Incremento per servizi ed accessori relativi alla parte residenziale (art. 6).

Intervalli di variabilità del rapporto percentuale $\frac{Snr}{Su} \times 100$	Ipotesi che ricorre	% Incremento
(9)	(10)	(11)
≤ 50	☐	0
> 50 → 75	☐	10
> 75 → 100	☐	20
> 100	☐	30

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq)
(17)	(18)	(19)
1 Su (art. 3)	Superficie utile abitabile	
2 Snr (art. 2)	Superficie netta non residenziale	57,12
3 60% Snr	Superficie ragguagliata	34,27
4 = 1+3	Superficie complessiva	

SUPERFICI PER ATTIVITA' TURISTICHE COMMERCIALI E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq)
(20)	(21)	(22)
1 Sn (art. 9)	Superficie netta non residenziale	
2 Sa (art. 9)	Superficie accessori	
3 60% Sa	Superficie ragguagliata	
4 = 1+3	Superficie totale non residenziale	

TABELLA 4 - Incremento per particolari caratteristiche (art. 7)

Numero di caratteristiche	Ipotesi che ricorre	% Incremento
(12)	(13)	(14)
0	☐	0
1	☐	10
2	☐	20
3	☐	30
4	☐	40
5	☐	50

TOTALE INCREMENTI
 $i = i_1 + i_2 + i_3$

A - Costo massimo a mq dell'edilizia agevolata = 198'000 L/mq

B - Costo a mq di costruzione pari all'85% di A = 168'300 L/mq

C - Costo a mq di costruzione maggiorato $B \times (1 + \frac{M}{100})$ = 252'450 L/mq

D - Costo di costruzione dell'edificio $(Sc + St) \times c$ (mq 34,27 x 252'450) = 8'651'462 L

DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

CLASSE TIPOLOGICA (art. 8 D.M. 10.5.1977)	PERCENTUALE COSTO COSTRUZIONE DETERMINATO CON DELIBERA CONSIGLIO REGIONALE	
	NUOVA COSTRUZIONE	EDIFICIO ESISTENTE IN % ⁽¹⁾
	%	%

COSTO COSTRUZIONE (prospetto precedente lett. D) L. 8'651'462

Percentuale di contributo commisurato al costo di costruzione L. 15 %

CONTRIBUTO L. 1'297'719

Riduzione regime transitorio (art. 18 legge 28.1.1977 n. 10) L. 6 %

QUOTA CONTRIBUTO L. 1'297'719

MODALITA' DI VERSAMENTO

GARANZIA

L. _____ = _____ % entro il _____

L. _____ = _____ % " _____

L. _____ = _____ % " _____

Sarà costituita una cauzione di L. _____
pari al _____ % del contributo dovuto, tra-
mite _____

_____, li _____

IL SINDACO



IL TECNICO COMUNALE

Phanoti

⁽¹⁾ interventi di restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione ed ampliamento al di fuori dei casi di cui all'art. 9 della legge 28.1.1977 n. 10.

NOTE

Superficie utile abitabile (Su) (art. 3): riguarda la superficie di pavimento degli alloggi misurata al netto di murature, pilastri, tramezzi, sginci, vani di porte e finestre, di eventuali scale interne, di logge e balconi.

Superficie per servizi ed accessori (Snr) (art. 2) misurate al netto di murature, pilastri tramezzi, sginci e vani di porte e finestre, riguardano:

- cantinole, soffitte, locali motori ascensori, cabine idriche, lavatoi comuni, centrali termiche ed altri locali a stretto servizio della residenza.
- autorimesse singole o collettive;
- androni di ingresso e porticati liberi non prescritti ad uso pubblico;
- logge e balconi.

Superficie complessiva (Sc) (art. 2) è costituita da:

$$Sc = Su + 60\% Snr$$

INCREMENTO RELATIVO ALLA SUPERFICIE UTILE

ABITABILE (i₁) (art. 5)

Alloggi inferiori a mq. 95 inclusi	= 0
Alloggi da 95 a 110 mq. inclusi	= 5%
Alloggi da 110 a 130 mq. inclusi	= 15%
Alloggi da 130 a 160 mq. inclusi	= 30%
Alloggi con oltre 160 mq.	= 50%

INCREMENTO RELATIVO ALLA SUPERFICIE

NON RESIDENZIALE (i₂) (art. 6)

$\frac{Snr}{Su} \times 100 = \dots\% \leq 50\% = 0$
oltre il 50 e fino al 75% = 10%
oltre il 75 e fino al 100% = 20%
oltre il 100% = 30%

INCREMENTO RELATIVO A CARATTERISTICHE PARTICOLARI (i₃) (art. 7)

Per ciascuna delle caratteristiche appresso riportate l'incremento è pari al 10%:

- più di un ascensore per ogni scala se questa serve meno dei sei piani sopraelevati;
- scala di servizio non prescritta da leggi o regolamenti o imposta da necessità di prevenzione di infortuni o di incendi;
- altezza libera netta di piano superiore a m. 3.00 o a quella minima prescritta da norme regolamentari. Per ambienti con altezze diverse si fa riferimento all'altezza media ponderale;
- piscina coperta o scoperta quando sia a servizio di uno o più edifici comprendenti meno di 15 unità immobiliari;
- alloggi di custodia a servizio di uno o più edifici comprendenti meno di 15 unità immobiliari.

CLASSI E MAGGIORAZIONI (Art. 8 D.M. 10.5.1977)

$\Sigma i_1 + i_2 + i_3 =$ classe di edifici:

- Classe I: percentuale di incremento fino a 5 inclusa: nessuna maggiorazione;
 Classe II: percentuale di incremento da 5 a 10 inclusa: maggiorazione del 5%;
 Classe III: percentuale di incremento da 10 a 15 inclusa: maggiorazione del 10%;
 Classe IV: percentuale di incremento da 15 a 20 inclusa: maggiorazione del 15%;
 Classe V: percentuale di incremento da 20 a 25 inclusa: maggiorazione del 20%;
 Classe VI: percentuale di incremento da 25 a 30 inclusa: maggiorazione del 25%;
 Classe VII: percentuale di incremento da 30 a 35 inclusa: maggiorazione del 30%;
 Classe VIII: percentuale di incremento da 35 a 40 inclusa: maggiorazione del 35%;
 Classe IX: percentuale di incremento da 40 a 45 inclusa: maggiorazione del 40%;
 Classe X: percentuale di incremento da 45 a 50 inclusa: maggiorazione del 45%;
 Classe XI: oltre il 50% inclusa: maggiorazione del 50%.

SUPERFICIE PER ATTIVITA' TURISTICHE, COMMERCIALI E DIREZIONALI (St) Art. 9

Alle parti di edifici residenziali nelle quali siano previsti ambienti per attività turistiche, commerciali e direzionali si applica il costo di costruzione maggiorato ai sensi del precedente art. 3 qualora la superficie netta (Sa) di detti ambienti e dei relativi accessori (Sa), valutati questi ultimi al 60%, non sia superiore al 25% della superficie utile abitabile.

PERCENTUALI DEL COSTO DI COSTRUZIONE PER LA DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO AFFERENTE LA CONCESSIONE

EDILIZIA (Artt. 3 e 6 della legge 28 gennaio 1977, n. 10)

DELIBERA CONSIGLIO REGIONALE n. 11/556 del 28.7.1977

Classi tipologiche ex art. 8 D.M. 10 maggio 1977	Comuni con più di 50.000 abitanti		Comuni con meno di 50.000 abitanti	
	nuove costruzioni	edifici esistenti ⁽¹⁾	nuove costruzioni	edifici esistenti ⁽¹⁾
Case unifamiliari per residenti nel Comune di classe I, II, III	5	5	5	5
classi I, II, III	10	8	8	6
classi IV, V, VI, VII, VIII	12	10	10	8
classi IX, X, XI	20	15	15	10

⁽¹⁾ Interventi di restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione ed ampliamento al di fuori dei casi di cui all'art. 9 della legge 10.



COMUNE DI CASSANO D'ADDA

PROVINCIA DI MILANO

Addi 21 OTT. 1980

19...

OGGETTO: P.E. n° 149/80 - Richiesta concessione edilizia per

Ampliamento

Al Sig. Benzi Rolando

Via Rivolta, 3

LIUGO

Al Sig. Arch. Galimberti Giuseppe

Via Trento 1

CALVENZANO

Al fine di un più esatto e circostanziato esame della pratica citata in oggetto e presentata in data 2.10.80 Prot. 10682 si richiede siano presentati i seguenti documenti:

1) Presentazione Visto Comandato Provinciale VV.FF. di Milano.

Si fa inoltre presente che per la emissione della decisione definitiva in merito alla stessa necessita:

Quanto sopra richiesto dovrà essere presentato al più presto possibile; il termine di cui all'art. 31 commi 6 e 7 della Legge 17.VIII.1942 n° 1150 modificata e integrata dalla Legge 7.8.67 n° 765 decorrerà dalla data della presentazione di tali documenti.

Distinti saluti.



IL SINDACO
L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

Pierluigi Montegomero

ALLEGATO ALLA DOMANDA DI CONCESSIONE EDILIZIApresentata da BENZI ROLANDOdomiciliato a Cassano d'AddaIn Via RivoltaCat. 10

201980

n. 6**DATI URBANISTICI**

	DA COMPILARSI DAL RICHIEDENTE	RISERVATO ALL'UFFICIO
1) Località nella quale intendesi costruire	CASSANO d'Adda	
2) Sezione censuaria e numero di mappa	119/c	
3) Se trattasi di costruzione nuova, di riattamento o di ampliamento o sopralzo di fabbricato esistente.	Nuova costruzione	
4) Previsioni strumento urbanistico per la zona in cui si intende costruire		
5) L'intervento è previsto dal programma di attuazione?	si	
6) L'intervento ricade in piano di lottizzazione ?	no	
Se sì, richiamare i dati dell'autorizzazione a lottizzare e i dati di individuazione del lotto interessato		
7) Destinazione d'uso	residenziale	
- prescritta		
- attuale		
- proposta		
8) Tipologia edilizia		
- prescritta		
- proposta		

9) Edificabilità

- Lotto minimo prescritto
- Superficie netta del lotto
- Superficie coperta di progetto
- Superficie coperta da edifici esistenti sul medesimo lotto
- Superficie coperta complessiva
- Rapporto di copertura prescritto
- proposto
- Volume V/P esistente da demolire
- Volume V/P esist. da mantenere
- Volume V/P proposto
- Volume totale fuori terra
- Volume totale compreso piani interrati
- Densità edilizia prescritta
- proposta
- Piani fuori terra prescritti
- proposti
- Altezza massima prescritta
- proposta
- Altezza facciate

mq.

mq. 1.550,60

mq. 255,36

mq. /

mq. /

1/5

mc. /

mc. /

mc. /

mc. 2.059,74

mc. 2.858,79

3

10,50

8,80

N S E W

10) Verifica delle distanze

- dai fili stradali
- dai confini
- dagli edifici preesistenti

N S E W

N S E W

11) Esistono vincoli di zona

- a) monumentali
- b) ambientali
- c) panoramici
- d) non edificandi
- e) idrogeologici

/

/

/

/

/

12) Urbanizzazione primaria esistente a servizio del lotto

Strada sezione ml.; Marciapiedi sez. ml.

Fognatura: acque bianche acque nere

Energia Elettr.; Acquedotto; Gasdotto

Illuminazione pubblica; Telefono

A) Volume destinato alla residenza:

- Volume complessivo V/P comprese le parti interrato mc. 2.858,19

- A detrarre il volume delle autorimesse computato a norma dell'art. 4, comma IV°, della Legge Reg. N. 60 mc. 208,47

Restano mc. 2.650,32

B) Superficie complessiva lorda di pavimento (1) mq.

C) idem per attrezzature culturali, sanitarie ed assistenziali mq.

D) Idem per i servizi annessi ad attrezzature sportive con impianti scoperti mq.

E) idem per impianti coperti mq.

F) idem per attrezzature destinate a spettacolo mq.

G) Superficie complessiva per parcheggi e silos di autoveicoli mq.

H) Volume dell'edificio per interventi di restauro, ecc. mc.

(1) Concerne gli edifici destinati alle attività industriali e artigianali, oppure all'industria alberghiera, oppure alle attività commerciali e direzionali.

SUPERFICI PER APPLICAZIONE COSTO DI COSTRUZIONE

(Determinate ai sensi del D.M. 10-5-1977)

SUPERFICIE UTILE ABITABILE

Alloggi di superficie mq.	Alloggi n.	Superficie utile abitabile mq.
≥ 95		
> 95 → 110		
> 110 → 130		
> 130 → 160		
> 160	2	218,65
Su		437,31

SUPERFICI PER SERVIZI E ACCESSORI RELATIVI ALLA PARTE RESIDENZIALE

Destinazioni	Superficie netta di servizi e accessori mq.
a) Cantinole, soffitte, locali motore ascensore, cabine idriche, lavatoi comuni, centrali termiche ed altri locali a stretto servizio delle residenze	179,16
b) Autorimesse singole ☒ collettive ☐	85,09
c) Androni d'ingresso e porticati liberi	57,46
d) Logge e balconi	36,40
Snr	358,11

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie mq.
1 Su (art. 3)	Superficie utile abitabile	437,31
2 Snr (art. 2)	Superficie netta non residenziale	358,11
3 60 % Snr	Superficie ragguagliata	214,87
4 = 1+3 Sc (art. 2)	Superficie complessiva	652,18

SUPERFICI PER ATTIVITÀ TURISTICHE COMMERCIALI E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie mq.
1 Sn (art. 9)	Superficie netta non residenziale	
2 Sa (art. 9)	Superficie accessori	
3 60 % Sa	Superficie ragguagliata	
4 = 1+3 St (art. 9)	Superficie totale non residenziale	

IL PROGETTISTA

IL COMMITTENTE

[Firma]

[Firma]

[Firma]

PARERE DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE

sulla conformità delle opere proposte alle previsioni del Piano Regolatore Generale o Programma di Fabbricazione :

Data _____

Firma _____

PARERE DELL'UFFICIALE SANITARIO sulla conformità delle opere proposte alla previsione del Regolamento d'igiene :

Data _____

Firma _____

PARERE DELL'URBANISTA CONSULENTE (se necessario e richiesto) :

Data _____

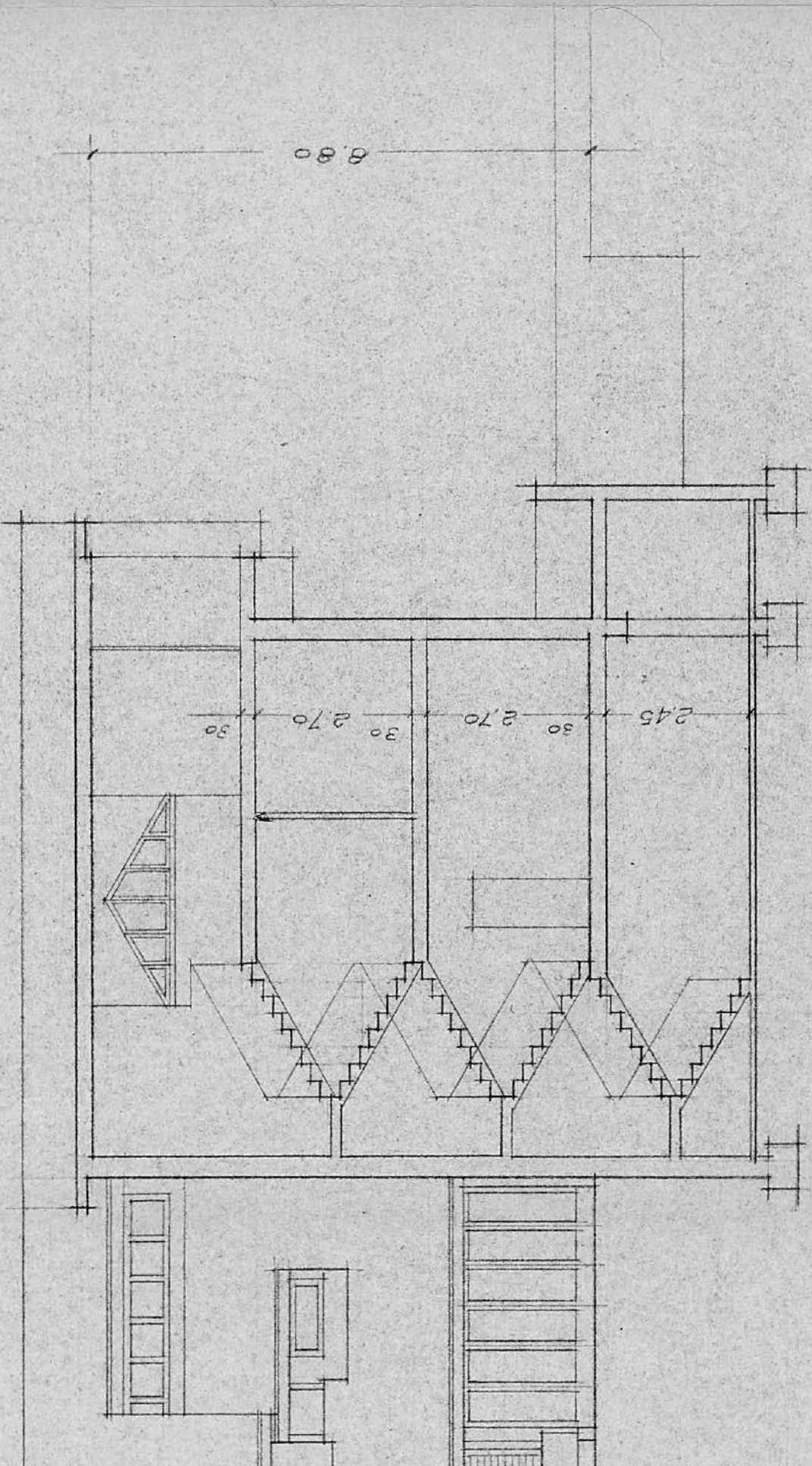
Firma _____

PARERE DELLA COMMISSIONE ECOLOGICA (se necessario e richiesto) :

Data _____

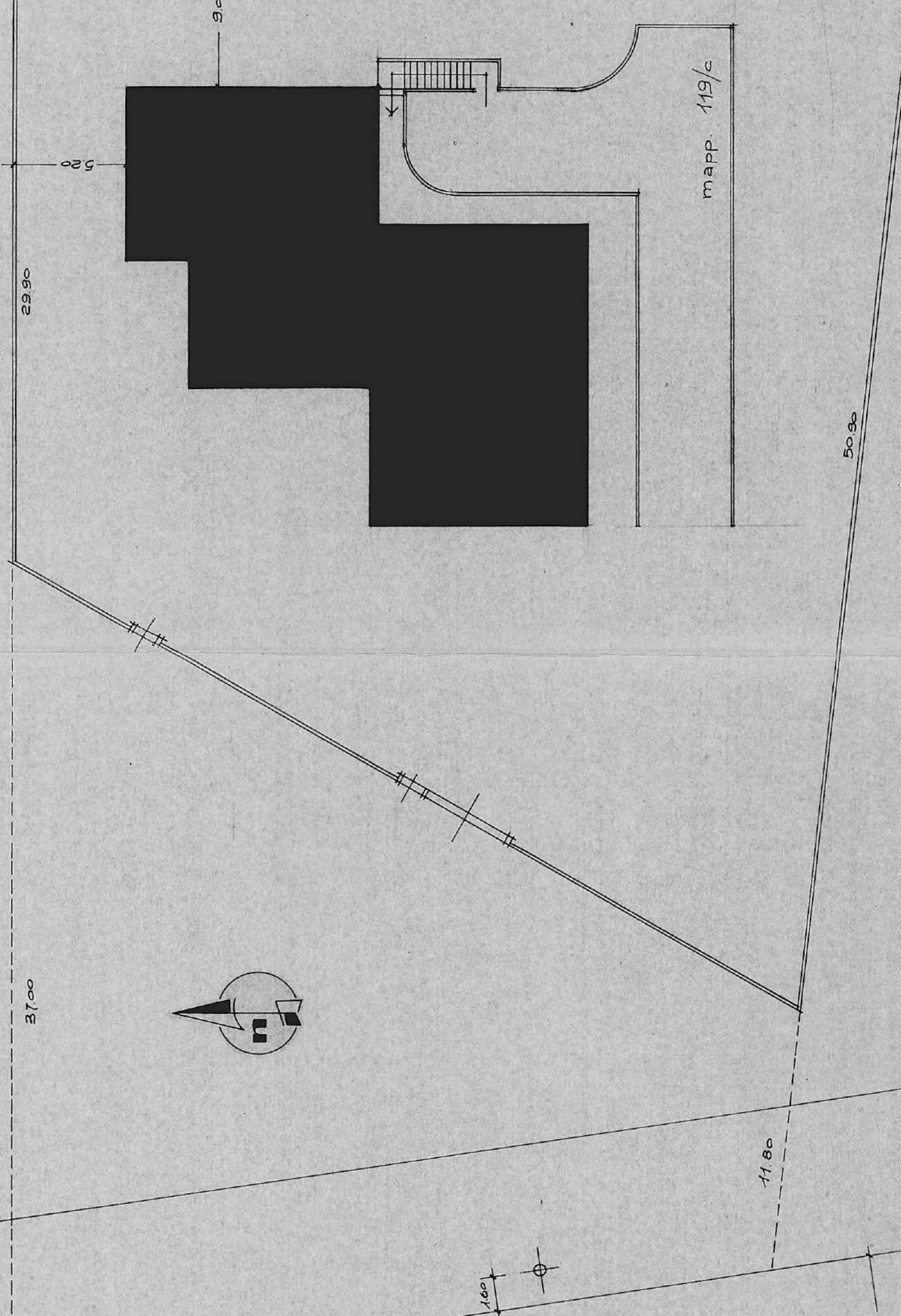
Firma _____

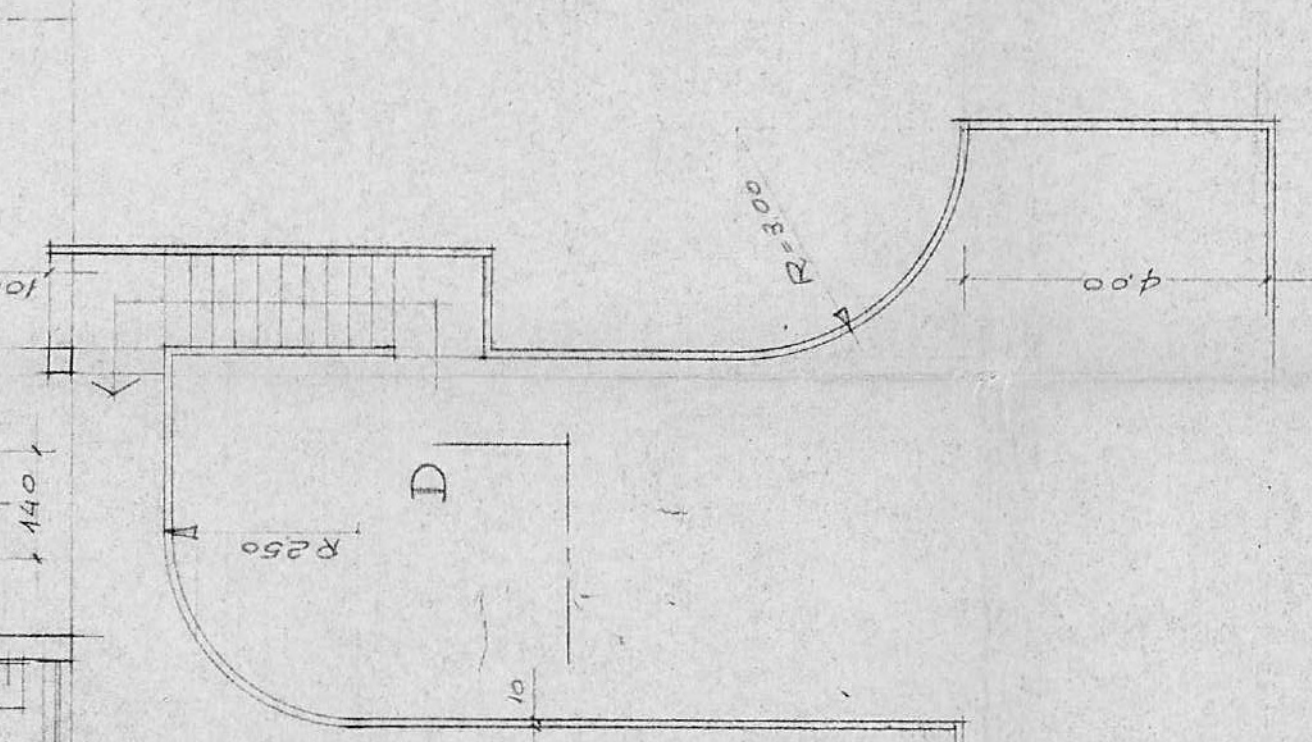
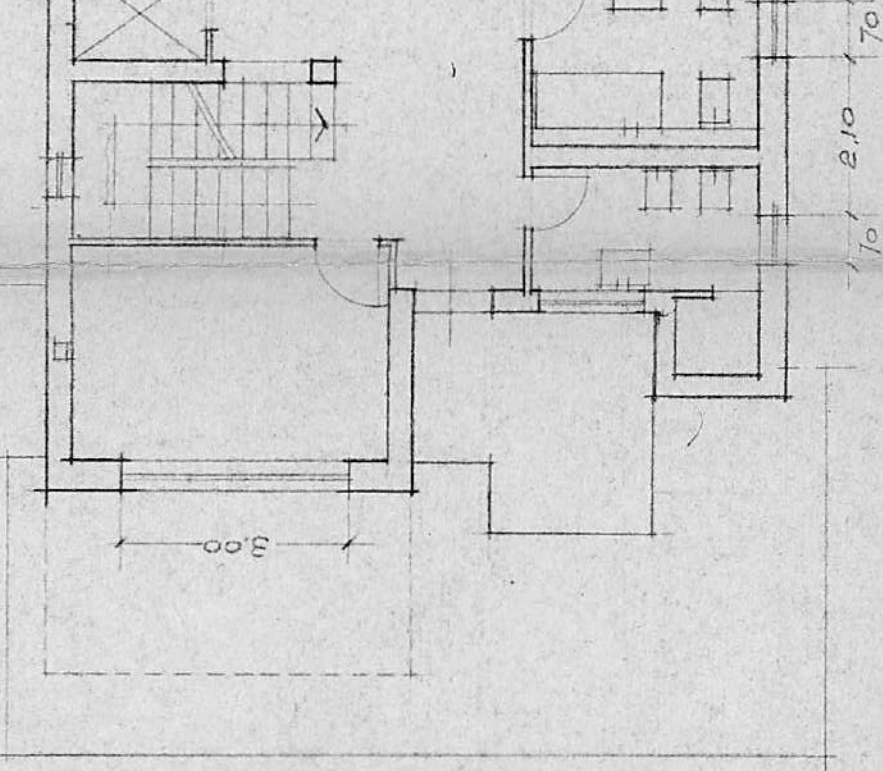
PARERE DELLA COMMISSIONE EDILIZIA ESPRESSO NELLA SEDUTA DEL _____ VERBALE N. _____



8.80

8.80





PRATICA EDILIZIA N. 249 Anno 1983

Riferimento a pratiche precedenti

Ditta: BENZI ROLANDO - DI TERLIZZI NUZIA E BENZI DILVA

residente in CASSANO D'ANDA Via RIVOLTA tel.

OGGETTO DELLA COSTRUZIONE: RECINZIONE ED ACCESSI

Da costruirsi in via RIVOLTA n° mapp. F.

Domanda presentata in data 20 SET. 1983 Prot. 11.263

Passata all'Ufficiale Sanitario in data Prot.

Passata al Tecnico Comunale in data Prot.

Sottoposta alla C.E. 1) in data Seduta n° 12 Verbale n° 185

2) in data Seduta n° Verbale n°

3) in data Seduta n° Verbale n°

Rilasciata concessione edilizia in data 4 NOV. 1983 n° 249/83

Rilasciato Diniego in data n°

Spedita statistica ISTAT 201 P in data Prot.

Denuncia inizio lavori presentata in data Prot.

Denuncia di fine lavori presentata in data Prot.

Domanda presentata in data Prot.

Passata all'U.T.C. in data Prot.

Certificato di Collaudo pervenuto in data Prot. n. Pref.

Sopralluogo Tecnico effettuato in data

Passata all'Ufficiale Sanitario in data Prot.

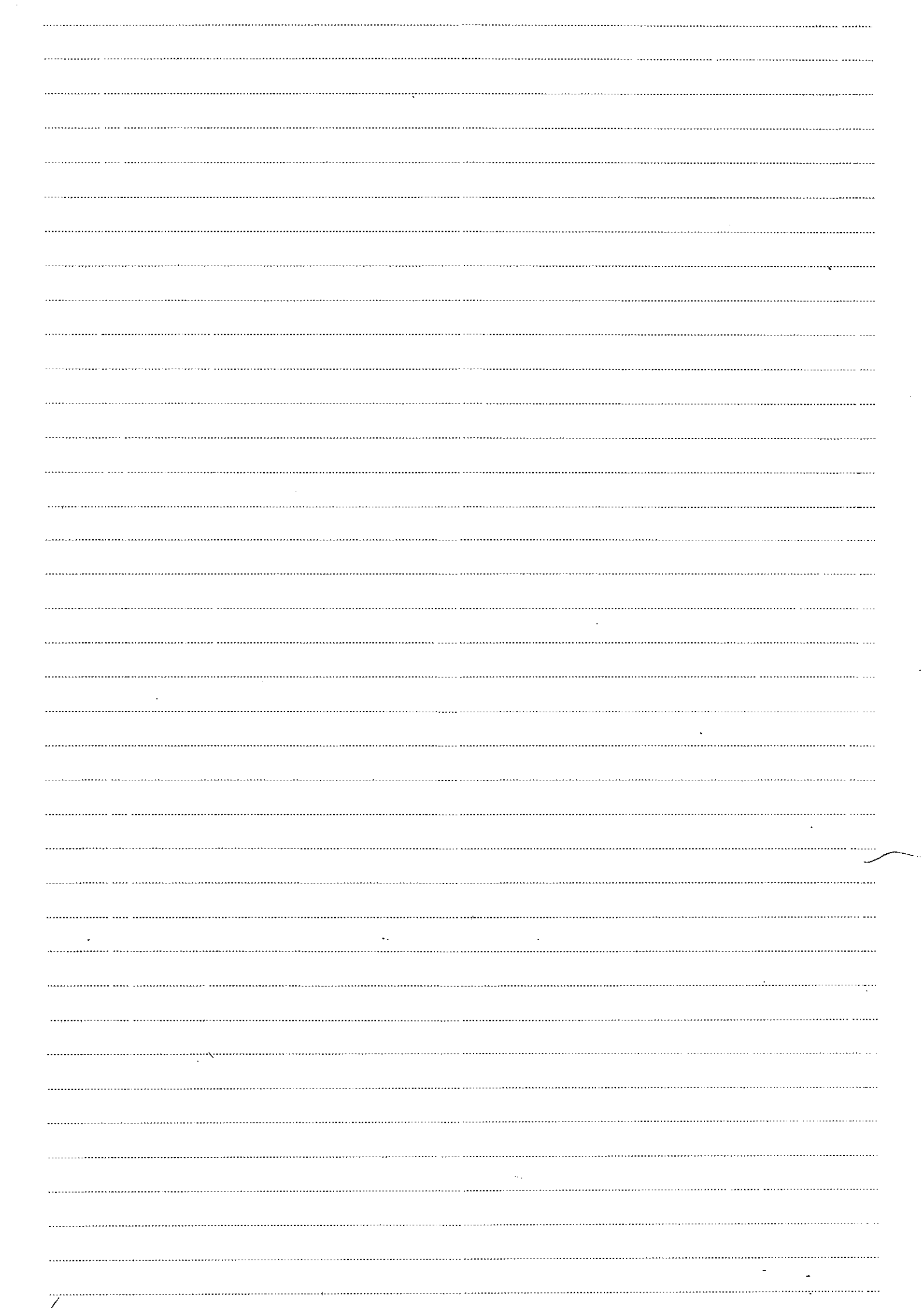
Sopralluogo Sanitario in data

Rilasciata autorizzazione in data n.

ELENCO DOCUMENTI AI FINI DEL RILASCIO DELLA NULLA OSTA	Necessari	Mancanti	documenti mancanti
1) Domanda di nulla osta con M.B. L. 2.000			
2) Scheda urbanistica			
3) Versamenti Casse Previdenziali Geometri			
4) Versamenti Casse Previdenziali Ing. e Arch.			
5) Elaborati tecnici in duplice copia			
6) Visto dei VV.FF.			
7) Modulo N. O. in bianco con M.B. L. 2.000			
8) Denuncia opere in C.A. al Genio Civile			
9) Versamento oneri di Urbanizzazione Primaria			
10) Versamento oneri di Urbanizzazione Secondaria			
11) Versamento contributo costo costruzione			
12) Versamento diritti sanitari.			
13)			
14)			
15)			

ELENCO DOCUMENTI AI FINI DEL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE DI ABITAZIONE	Necessari	Mancanti	Data presentazione documenti mancanti
1) Domanda di abitabilità con M.B. 2.000			
2) Nulla osta delle varianti se necessario			
3) Elaborati tecnici delle varianti			
4) Certificato di collaudo visto dal Genio Civile			
5) Versamento diritti sanitari			
6)			
7)			
8)			
9)			
10)			

ANNOTAZIONI:



COMUNE DI CASSANO D'ADDA

PR. 15549

11 DIC. 84

Protocollo Part. Qu. 1

Pratica N.

All' Amministrazione Comunale di

CASSANO D'ADDA

Il sottoscritto MUSARDO geom. BIAGIO

domiciliato in Via Febo BORROMEO n° 13

in riferimento

alle opere da eseguire in CASSANO d'ADDA

Via RIVOLTA

N. di cui alla concessione

edificatoria N. 11263 Reg. c. 249/83 lasciata in data 04/11/1983

COMUNICA

che i lavori relativi sono stati iniziati il 25/10/1984

dall' Impresa ALBANI GIACOMO

Addi 11/12/1984

IL DICHIARANTE

M. Musardo Biagio

REFERTO DI SOPRALUOGO

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Addi

Il Tecnico del Comune

.....

MUSARDO Geom. BIAGIO

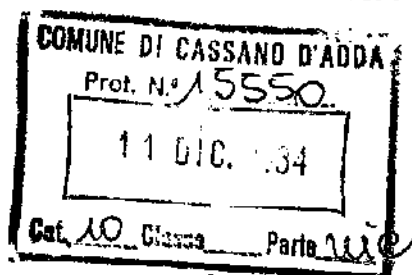
Ufficio: Via Cascate, 14 - Tel. (0363) 60275

20062 CASSANO D'ADDA (MI)

Codice Fiscale MSR 8GI 58L26 D863P

Partita IVA 06802280153

Albo Collegio Geometri Milano N° 7374



Oggetto

Cassano d'Adda 11/12/1984

A L S I G. S I N D A C O

del Comune di :
Cassano d'Adda.

Direzione Lavori per la concessione edilizia
N°249/83 del 04/11/1983 notificata il
10/11/1984 inerente la recinzione ed accessi
villetta bifamiliare di proprietà dei sigg.
Benzi Rolando e Di Terlizzi Nunzia e Benzi Dilva,
in via Rivolta.

Il sottoscritto Geom. Biagio Musardo nato a Galatone (LE)
il 26/07/1958 e residente a Cassano d'Adda in via Febo
Borromeo n° 13 e con studio in via delle Cascate n° 14
iscritto all'Albo dei Geometri della provincia di Milano
al n° 7374.

D I C H I A R A

Con la presente di assumere la Direzione Lavori per la
Concessione Edilizia n° 249/83 del 04/11/1983 di cui
all'oggetto.

In Fede :

Il Dir. Lav. (Geom. Biagio Musardo)

Biagio Musardo
.....
[Circular stamp: 11 DIC 1984]

[Handwritten signature]



RICHIESTA DI CONCESSIONE EDILIZIA

PER OPERE MINORI (1)

COMUNE CASSANO D'ADDA
11963
20 SET 1977
10

AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE

DI CASSANO D'ADDA

I sottoscritti, con l'unito progetto di RECINZIONE
ED ACCESSI

ad uso relativi alla casa d'abitazione

CHIEDONO

ai sensi della Legge 28 gennaio 1977, n. 10, e del vigente Regolamento
Edilizio Comunale, il rilascio della concessione per le opere da ese-
guirsi in CASSANO D'ADDA via Rivolta
corrispondente al civico n. _____ sopra un'area di mq. _____
contraddistinta in mappa a n. 119/c

DICHIARANO

— che i Committenti Sig. BENZI ROLANDO - DI TERLIZZI
NUNZIA E BENZI DILVA

è/sono proprietari _____ dell'area, o ne detiene/detengono il titolo a sensi
dell'art. 4 della citata Legge 10/77, a richiedere la concessione, giusto
l'atto Notarile N. _____ in data _____
rogato dal Notaio Dr. _____

*U.T.C. : fornire formule valide
sempre ben precise
di allineamento e di quota de
assegnare pieno rapporto*

(1) Vedasi avvertenza nell'ultima pagina.

I sottoscritti dichiarano che l'accluso progetto è compilato in piena conformità alle norme della Legge 25 marzo 1935, n. 640, nonché dei vigenti regolamenti in materia edilizia e di igiene, nei riguardi pure delle proprietà confinanti e ciò ad ogni effetto anche di fronte a terzi, cioè con assoluto sollievo di ogni eventuale responsabilità del Comune.

Data 20.09.1983
~~XXXXXXXXXX~~

Firma de _____ Committent _____

Benzi Molino
Di Terlizzi Nunzio
Benzi Duva

Firma de _____ proprietari _____ dell'Immobile ☒

Firma del progettista _____

[Signature]

ANNOTAZIONI D'UFFICIO

Pervenuta il giorno _____ e protocollata al N. _____

Rilasciata ricevuta N. _____ in data _____

A V V E R T E N Z E

La presente domanda può essere utilizzata per chiedere la concessione per l'esecuzione delle seguenti opere: tinteggiatura facciate esterne; opere di manutenzione straordinaria (par. c) art. 9 Legge 10/77 ; muri di cinta; formazione accessi carrali; posa di tendaggi, targhe e simili; sistemazione cortili; esecuzione opere di urbanizzazione; spostamenti di aperture interne ed esterne; tutte le altre opere non specificatamente richiamate dalla Legge 28 gennaio 1977, n. 10.

**Marca
da
bolfo**

COMUNE DI CASSANO D'ADDA

UFFICIO TECNICO

Prot. N. 11263

Registro costruzioni N. **249/83**

CONCESSIONE GRATUITA PER OPERE EDILIZIE

(Art. 9 legge 28 gennaio 1977, n. 10)

IL SINDACO

Vista la domanda presentata in data 20.9.83
con la quale i Sigg. Benzi Rolando e Di Terlizzi Nunzia
e Benzi Dilva
chiedono la concessione per (1) Recinzione ed accessi

in via Rivolta n. , su mappal
n. 119/c censuario
di proprietà Benzi Rolando, Di Terlizzi Nunzia e Benzi Dilva

Visti i tipi e i disegni allegati alla domanda stessa;

Vista la relazione in data _____
dell'Ufficiale Sanitario;

Visto il referto in data del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di

*Sentito il parere della Commissione Comunale Edilizia espresso nella
seduta del 18.10.83 con verbale n. 185 :*

Visto l'art. 220 del T. U. Leggi Sanitarie approvato con R. D. 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 1, 3, 4 e 9 della legge 28 gennaio 1977, n. 10;

Visto l'art. 31 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150, modificata ed integrata con legge 6 agosto 1967, n. 765;

Visto il decreto-legge 23 gennaio 1982, n. 9, convertito, con modifiche, nella legge 25 marzo 1982, n. 94;

Tenuto presente che le opere per le quali viene richiesta la concessione, sono esenti da contributi ai sensi dell'art. 9 della legge 28 gennaio 1977, n. 10;

RILASCIA

BENZI ROLANDO BENZ RND 30D27 H771Z
a **DI TERLIZZI NENZIA DAR BENZ Z5L5U H645J**
BENZI DILVA BENZ DLV 48H65 I690U

la concessione edilizia richiesta, salvi i diritti dei terzi ed i poteri attribuiti agli altri organi, per l'esecuzione del lavoro sopra specificato, sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nella circolare del Ministero dei LL. PP. 24 gennaio 1953, n. 189, dei regolamenti comunali edilizio e d'igiene, di tutte le altre disposizioni vigenti nonché delle seguenti condizioni particolari:

- 1 - Il luogo dei lavori dovrà essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie e spazi pubblici, richiedendo il preventivo permesso comunale per l'eventuale occupazione di spazio pubblico.

Agli assiti od altri ripari dovranno essere apposti, durante la notte, opportuni segnali luminosi in modo da indicare l'ingombro.

- 2 - La data di inizio dei lavori dovrà essere immediatamente segnalata all'Ufficio comunale.

Prima dell'inizio dei lavori si dovrà provvedere ai seguenti adempimenti:

- denuncia delle opere in cemento armato normale, precompresso od a struttura metallica all'Ufficio del Genio Civile, conservandone in cantiere la copia vistata;
- richiesta al Comune della visita di allineamento e quote.

- 3 - Il fabbricato dovrà essere iniziato entro il termine di mesi 12 (1) ed eseguito in conformità ai tipi approvati, nonché alle particolari prescrizioni del Comune e del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

- 4 - Nessuna variante può essere apportata al progetto durante il corso dei lavori, senza la preventiva concessione comunale.

- 5 - Dovranno essere osservate, in quanto applicabili, le norme contenute nella legge 5 novembre 1971, n. 1086, per la esecuzione di opere in conglomerato cementizio armato normale, precompresso od a struttura metallica.
- 6 - Dovrà essere riservato apposito spazio per il parcheggio in misura non inferiore ad un metro quadrato per ogni 20 mc. di costruzione.
- 7 - L'impianto di combustione per il riscaldamento dovrà essere eseguito in conformità alle norme della legge 13 luglio 1966, n. 615, e relativo regolamento.
- 8 - La tinteggiatura dei prospetti dovrà essere preventivamente approvata dall'Ufficio Tecnico Comunale.
- 9 - Il fabbricato dovrà essere dotato di acqua potabile dell'acquedotto comunale e di latrine a caduta d'acqua; gli impianti elettrici dovranno essere muniti di efficienti prese di terra e del punto telefonico secondo le vigenti disposizioni.
- 10 - Dovrà essere assicurato il regolare scolo delle acque luride in fossa settica di adeguata capacità e lo smaltimento delle acque chiarificate.
- 11 - Per l'allacciamento alla fognatura comunale, in quanto esista, ed agli altri pubblici servizi dovranno essere presentate altrettante singole domande al Comune o all'Ente erogatore.
- 12 - Il fabbricato non potrà essere abitato senza la preventiva autorizzazione del Sindaco, previo parere dell'Ufficiale sanitario e, se del caso, senza il certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e l'attestazione dell'avvenuto collaudo delle opere in cemento armato normale, precompresso od a struttura metallica recante il visto dell'Ufficio del Genio Civile.
- 13 - Il fabbricato dovrà essere ultimato in ogni sua parte tanto interna che esterna, compresi gli impianti, gli infissi, le tinteggiature, la eventuale recinzione e la sistemazione dell'area esterna entro il termine di mesi 36 (1).
- 14 - Il fabbricato sorgerà nella zona urbanistica destinata a

15) Prima dell'inizio lavori dovranno essere richie-
sti all'U.T.C. i punti fissi di allineamento e di
quota.

4 NOV. 1983

Dal Municipio, addì



ASSESSORE ALL'URBANISTICA
E SINDACO

[Handwritten signature]

Su attestazione del Messo Comunale si certifica che la presente
concessione è stata affissa per estratto all'albo pretorio in data (1)
10/11/83 e vi rimarrà pubblicata per quindici
giorni consecutivi.

Addì

25/11/83

IL SEGRETARIO COMUNALE

[Handwritten signature]

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver oggi notificato la
presente concessione, ai sensi dell'art. 31 della legge 17 agosto 1942,
n. 1150, e successive modificazioni ed integrazioni, mediante consegna di
copia a mano di della Sig.ra Di. Forluzzi Maurizio
Addì 10 NOV. 1983

IL RICEVENTE

[Handwritten signature: Di. Forluzzi Maurizio]

IL MESSO COMUNALE



[Handwritten signature]
Ricevuto Gaglielmo

(1) Primo giorno festivo successivo alla data del rilascio della concessione.
AVVERTENZA - La concessione è soggetta all'imposta di registro in misura fissa
(art. 32 D. P. R. 29 settembre 1973, n. 601).

Marca
da
bollo

COMUNE DI CASSANO D'ADDA
UFFICIO TECNICO

Prot. N. **11263**

Registro costruzioni N. **249/83**

CONCESSIONE GRATUITA PER OPERE EDILIZIE

(Art. 9 legge 28 gennaio 1977, n. 10)

IL SINDACO

Vista la domanda presentata in data **20.9.83**
con la quale **i Sigg. Benzi Rolando e Di Terlizzi Nunzia**
e Benzi Dilva
chiedono la concessione per (1) **Recinzione ed accessi**

in via **Rivolta** n. **.....**, su **mappal**
n. 119/c censuario **.....**
di proprietà **Benzi Rolando, Di Terlizzi Nunzia e Benzi Dilva**

Visti i tipi e i disegni allegati alla domanda stessa;

Vista la relazione in data **.....**
dell'Ufficiale Sanitario;

Visto il referto in data **.....** del Comando
Provinciale Vigili del Fuoco di **.....**;

Sentito il parere della Commissione Comunale Edilizia espresso nella
seduta del **18.10.83** con verbale n. **185**;

Visto l'art. 220 del T. U. Leggi Sanitarie approvato con R. D. 27
luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 1, 3, 4 e 9 della legge 28 gennaio 1977, n. 10;

(1) Vedasi l'elencazione delle opere contenute nell'art. 9 della legge 28.1.1977, n. 10

Visto l'art. 31 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150, modificata ed integrata con legge 6 agosto 1967, n. 765;

Visto il decreto-legge 23 gennaio 1982, n. 9, convertito, con modifiche, nella legge 25 marzo 1982, n. 94;

Tenuto presente che le opere per le quali viene richiesta la concessione, sono esenti da contributi ai sensi dell'art. 9 della legge 28 gennaio 1977, n. 10;

RILASCIA

BENZI ROLANDO BNZ RND 20D27 H771Z
a ~~DI TERLIZZI MONZIA DIR MBZ 25A50 H645J~~
BENZI DILVA BNZ DLV 48H65 I690U

la concessione edilizia richiesta, salvi i diritti dei terzi ed i poteri attribuiti agli altri organi, per l'esecuzione del lavoro sopra specificato, sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nella circolare del Ministero dei LL. PP. 24 gennaio 1953, n. 189, dei regolamenti comunali edilizio e d'igiene, di tutte le altre disposizioni vigenti nonché delle seguenti condizioni particolari:

- 1 - Il luogo dei lavori dovrà essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie e spazi pubblici, richiedendo il preventivo permesso comunale per l'eventuale occupazione di spazio pubblico.
Agli assiti od altri ripari dovranno essere apposti, durante la notte, opportuni segnali luminosi in modo da indicare l'ingombro.
- 2 - La data di inizio dei lavori dovrà essere immediatamente segnalata all'Ufficio comunale.
Prima dell'inizio dei lavori si dovrà provvedere ai seguenti adempimenti:
 - denuncia delle opere in cemento armato normale, precompresso od a struttura metallica all'Ufficio del Genio Civile, conservandone in cantiere la copia vistata;
 - richiesta al Comune della visita di allineamento e quote.
- 3 - Il fabbricato dovrà essere iniziato entro il termine di mesi 12 (1) ed eseguito in conformità ai tipi approvati, nonché alle particolari prescrizioni del Comune e del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.
- 4 - Nessuna variante può essere apportata al progetto durante il corso dei lavori, senza la preventiva concessione comunale.

- 5 - Dovranno essere osservate, in quanto applicabili, le norme contenute nella legge 5 novembre 1971, n. 1086, per l'esecuzione di opere in conglomerato cementizio armato normale, precompresso od a struttura metallica.
- 6 - Dovrà essere riservato apposito spazio per il parcheggio in misura non inferiore ad un metro quadrato per ogni 20 mc. di costruzione.
- 7 - L'impianto di combustione per il riscaldamento dovrà essere eseguito in conformità alle norme della legge 13 luglio 1966, n. 615, e relativo regolamento.
- 8 - La tinteggiatura dei prospetti dovrà essere preventivamente approvata dall'Ufficio Tecnico Comunale.
- 9 - Il fabbricato dovrà essere dotato di acqua potabile dell'acquedotto comunale e di latrine a caduta d'acqua; gli impianti elettrici dovranno essere muniti di efficienti prese di terra e del punto telefonico secondo le vigenti disposizioni.
- 10 - Dovrà essere assicurato il regolare scolo delle acque luride in fossa settica di adeguata capacità e lo smaltimento delle acque chiarificate.
- 11 - Per l'allacciamento alla fognatura comunale, in quanto esista, ed agli altri pubblici servizi dovranno essere presentate altrettante singole domande al Comune o all'Ente erogatore.
- 12 - Il fabbricato non potrà essere abitato senza la preventiva autorizzazione del Sindaco, previo parere dell'Ufficiale sanitario e, se del caso, senza il certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e l'attestazione dell'avvenuto collaudo delle opere in cemento armato normale, precompresso od a struttura metallica recante il visto dell'Ufficio del Genio Civile.
- 13 - Il fabbricato dovrà essere ultimato in ogni sua parte tanto interna che esterna, compresi gli impianti, gli infissi, le tinteggiature, la eventuale recinzione e la sistemazione dell'area esterna entro il termine di mesi 36 (1).
- 14 - Il fabbricato sorgerà nella zona urbanistica destinata a

15) Prima dell'inizio lavori dovranno essere richie-
sti all'U.T.C. i punti fissi di allineamento e di
quota.

Dal Municipio, addì **4 NOV. 1983**



L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

Su attestazione del Messo Comunale si certifica che la presente
concessione è stata affissa per estratto all'albo pretorio in data (1)
10/11/83 e vi rimarrà pubblicata per quindici
giorni consecutivi.

Addì

25/11/83

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver oggi notificato la
presente concessione, ai sensi dell'art. 31 della legge 17 agosto 1942,
n. 1150, e successive modificazioni ed integrazioni, mediante consegna di
copia a mano di dello Sig. Dr. Forlani Nuccio

Addì

10 NOV. 1983

IL RICEVENTE

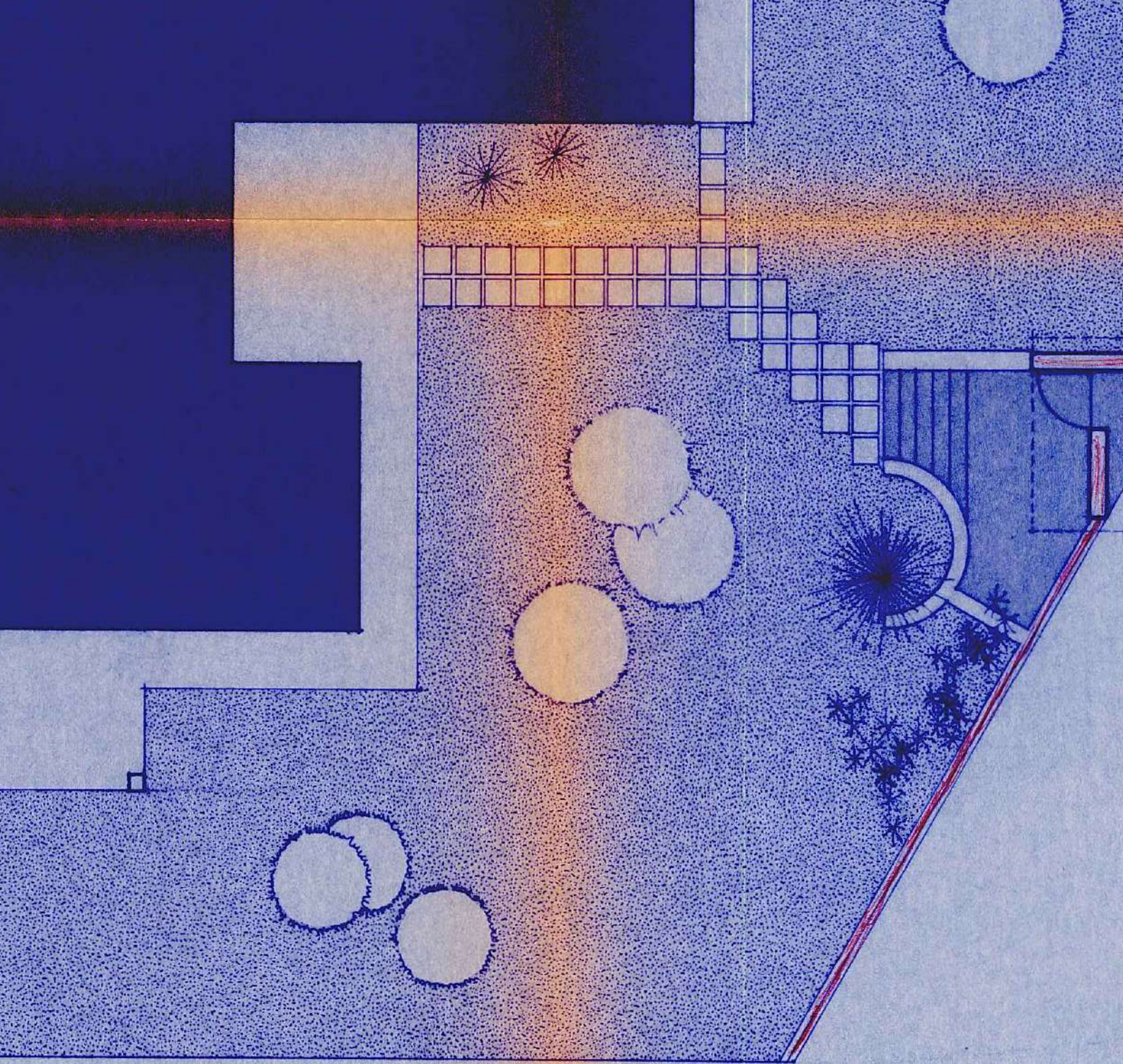
Dr. Forlani Nuccio

IL MESSO COMUNALE

Pesci Gagliardo



(1) Primo giorno festivo successivo alla data del rilascio della concessione.
AVVERTENZA - La concessione è soggetta all'imposta di registro in misura fissa
(art. 32 D. P. R. 29 settembre 1973, n. 601).



P.E. 558/86/S

Cod. 100067 00

MOD A1-558/86/S1

MOD B2-558/86/S2

COMUNE DI CASSANO D'ADDA

PROVINCIA DI MILANO

PRATICA CONDONO EDILIZIO

Presentata da BENZI DILVA AUNA MARIA

Residente (sede) in CASSANO D'ADDA

Via PANCHIELLI DELLE CASATE 10 n. 20

Opera (Lavori abusivi)

Domanda di condono presentata

Documentazione integrativa richiesta

Documentazione integrativa presentata

Versamento 1° rata oblazione effettuata

Versamento 2° rata oblazione effettuata

Versamento 3° rata oblazione effettuata

Determinazione oblazione definitiva notificata

Saldo delle somme o conguaglio effettuato

Pagamento contributo di concessione

Rilascio concessione (autorizzazione) in sanatoria

ALTRI PROVVEDIMENTI EVENTUALI

1 -

2 -

3 -

4 -

il 30.1.86 N. 9929 di Prot.

il

il 6.2.87 N. 9929 di Prot.

il 29.1.86 1.251000 U.S.

il

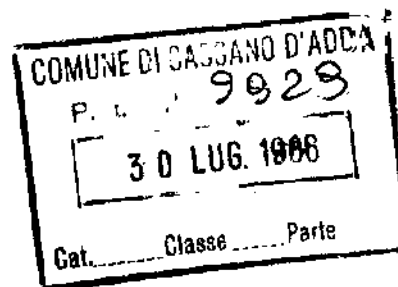
il

il

il

il

il



Al Signor Sindaco del Comune di

CASSANO D'ADDA

A	RISERVATO AL COMUNE	
	Denominazione e N. Distintivo (secondo la classificazione ISTAT)	
	COMUNE	
	PROVINCIA	
	N. PROTOCOLLO	

B	N. PROGRESSIVO	01661693161110
----------	----------------	----------------

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

MOD. 47/85-B

OPERE AD USO RESIDENZIALE

Domanda di sanatoria per le opere rientranti nelle tipologie di abuso 4-5-6 di cui alla tabella allegata alla legge 28 febbraio 1985, n. 47

Per le domande seguite da quadratino occorre barrare così ☒ la risposta che fa al caso

RICHIEDENTE			
COGNOME O DENOMINAZIONE <u>BENZI</u>			
NOME <u>DILVA ANNA MARIA</u>			
NUMERO DI CODICE FISCALE		<u>BNZ DLV 48H65 I69OU</u>	
RESIDENZA ANAGRAFICA	COMUNE	PROVINCIA (sigla)	
	<u>CASSANO D'ADDA</u>	<u>MI</u>	
FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO		C.A.P.	
<u>VIA PONCHIELLI N° 20</u>		<u>20062</u>	
NATURA GIURIDICA		<u>1</u>	
Se il richiedente è persona fisica indicare:			
Sesso (M o F)	DATA DI NASCITA giorno mese anno	STATO CIVILE	TITOLO DI STUDIO
<u>F</u>	<u>25 10 61 19 4 8</u>	<u>2</u>	<u>4</u>
COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA			PROVINCIA (sigla)
<u>SESTO S. GIOVANNI</u>			<u>MI</u>
CONDIZIONE PROFESSIONALE	QUALIFICA	ATTIVITÀ ECONOMICA	
<u>3</u>	<u>=</u>	<u>=</u>	
Se il richiedente è diverso da "persona fisica" indicare:			
ATTIVITÀ ECONOMICA ESERCITATA		<u>=</u>	
TITOLO IN BASE AL QUALE IL RICHIEDENTE EFFETTUA LA DOMANDA DI SANATORIA		PROPRIETARIO (compilare solo se il richiedente è diverso dal proprietario)	
Proprietà <u>1</u> ☒ Possesso ad altro titolo reale <u>2</u> ☐ Locazione <u>3</u> ☐ Altro <u>4</u> ☐ (specificare)		COGNOME O DENOMINAZIONE _____ NOME _____ RESIDENZA ANAGRAFICA _____ COMUNE _____ PROVINCIA (sigla) _____ FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO _____ C.A.P. _____	

SEZIONE PRIMA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE GENERALI

A - LOCALIZZAZIONE

LOCALITÀ, VIA, PIAZZA E NUMERO CIVICO

VIA RIVOLTA

C.A.P.

210101612

COMUNE

CASSANO D'ADDA

PROVINCIA
(sigla)

MI

In mancanza delle informazioni relative alla toponomastica indicare:

- Catasto terreni: foglio di mappa numero/i di mappa
 - Nuovo catasto edilizio urbano: foglio di mappa numero/i di mappa
 subalterno

B - ZONA URBANISTICA

	Alia data d'inizio dei lavori	Alia data del 1° ottobre 1983
- Zona A	1 ☐	1 ☐
- Zona B	2 ☐	2 ☐
- Zona C	3 ☒	3 ☐
- Zona D	4 ☐	4 ☐
- Zona E	5 ☐	5 ☒
- Zona F	6 ☐	6 ☐
- Non era vigente alcuno strumento urbanistico	7 ☐	7 ☐

C - VINCOLI

Indicare se il fabbricato nel quale è ubicata l'opera
oggetto di sanatoria risulta soggetto a vincoli: 1 ☒ sì 2 ☒ no

Se sì, indicare il tipo di vincolo

D - NATURA DELL'OPERA

d.1 — Opera autonomamente utilizzabile:

- Intero fabbricato 1 ☐
 - Porzione di fabbricato 2 ☐

d.2 — Opera non autonomamente utilizzabile: 3 ☒

E - TIPOLOGIA DELL'ABUSO PER IL QUALE È RICHIESTA LA SANATORIA

4. Opere realizzate in difformità della licenza edilizia o concessione che non comportino aumenti della superficie utile o del volume assentito 1 ☒
 Opere di ristrutturazione edilizia come definite dall'articolo 31, lettera d), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da essa 2 ☐
 Opere che abbiano determinato mutamento di destinazione d'uso 3 ☐
 5. Opere di restauro e di risanamento conservativo come definite dall'articolo 31, lettera c), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità da essa, nelle zone omogenee A di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1988, qualora non trattisi di interventi finalizzati all'adeguamento igienico e funzionale 4 ☐
 6. Opere di restauro e di risanamento conservativo, come definite dall'articolo 31, lettera c), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità da essa 5 ☐

F - EPOCA DI ULTIMAZIONE

Periodo di ultimazione:

Precedente all'1-9-1967 1 ☐ dal 2-9-1967 al 29-1-1977 2 ☐
 dal 30-1-1977 all'1-10-1983 3 ☒ Anno di ultimazione: 19

G - DISPONIBILITÀ ALL'USO

Indicare se alla data del 1° ottobre 1983 l'opera era abitabile:

1 ☒ sì 2 ☐ no parzialmente 3 ☐

SEZIONE SECONDA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE PARTICOLARI

A - FABBRICATO O PORZIONE DI FABBRICATO SUL QUALE È STATO EFFETTUATO L'INTERVENTO OGGETTO DI SANATORIA

a - Dimensioni e consistenza

— Piani fuori terra n. 2	— Superficie
— Piani entro terra n. 1	- utile abitabile
— Volume totale mc 519.30	(compresi gli accessori interni alle abitazioni). (Su) mq 84.128
	- per servizi ed accessori
	(esclusi gli accessori interni alle abitazioni). (Snr) mq 96.381
	Presenza di superfici destinate ad attività non residenziali (1) 1 ☐ sì 2 ☒ no

ABITAZIONI			RIPARTIZIONE DELLE ABITAZIONI												
Numero	Vani di abitazione		A — Secondo il numero delle stanze per abitazione							B — Secondo classi di superficie utile in mq					
	Stanze	Accessori (2)	di 1 stanza	2	3	4	5	di 6 stanze e oltre	fino a 45 mq	da 46 a 75 mq	da 76 a 95 mq	da 96 a 110 mq	da 111 a 130 mq	da 131 a 150 mq	oltre 150 mq
	4	2				1					1				

(1) Nel caso di superfici destinate ad attività non residenziali compilare il modello 47/85-D. — (2) Indicare soltanto gli accessori interni alle abitazioni.

b - Differenza della licenza edilizia, concessione o autorizzazione, in tale caso segnalare gli estremi della licenza, concessione o autorizzazione.

N. licenza o concessione o autorizzazione

124/79 e 149/80

Data di rilascio 1°

giorno mese anno
05 03 1980

2° 04 12 1981

c - Titolo di godimento e utilizzazione dell'opera

Abitazione/i non utilizzate

Proprietà e usufrutto

Locazione

Altro titolo

- Residenza primaria n. 1

- uso abitativo n.

- uso abitativo n.

- Residenza non primaria n.

- uso non abitativo n.

- uso non abitativo n.

- Uso non abitativo n.

Abitazione/i non utilizzate n.

d - Accatastamento

Se l'opera è accatastata indicare la categoria catastale

e - Mutamento di destinazione d'uso

Destinazione precedente

— uso agricolo n. unità imm.

— uso commerciale n. unità imm.

— uso artigianale n. unità imm.

— uso ufficio; studio n. unità imm.

— uso industriale n. unità imm.

— altro uso n. unità imm.

f - Caratteristiche generali del fabbricato nel quale è ubicata l'opera oggetto di sanatoria
(Da indicare solo in caso di risposta al punto d.1 della Sez. prima)

Epoca di costruzione del fabbricato

— prima del 1900 1

— tra il 1961 ed il 1971 5

— tra il 1900 ed il 1918 2

— tra il 1972 ed il 1975 6

— tra il 1919 ed il 1945 3

— tra il 1976 ed il 1981 7

— tra il 1946 ed il 1960 4

— tra il 1982 ed il 1983 8

Dimensione e consistenza

— piani fuori terra (compreso il seminterrato) n.

— piani entro terra n.

— struttura portante prevalente:

- pietre o mattoni 1 - prefabbricata 3

- cemento armato 2 - mista e altra 4

Servizi ad uso diretto del fabbricato

— allacciamento rete fognante 1

— allacciamento rete elettrica 2

— approvvigionamento idrico da acquedotto 3

— impianto termico centralizzato 4

— ascensore 5

Abitazioni comprese nel fabbricato n.

Presenza di superfici destinate
ad attività non residenziali 1 sì 2 no

SEZIONE TERZA — CALCOLO DELL'OBLAZIONE

A - MISURA DELL'OBLAZIONE

TIPOLOGIA DELL'ABUSO	PERIODI IN CUI L'ABUSO È STATO COMMESSO		
	Fino al 1° settembre 1967	Dal 2 settembre 1967 al 29 gennaio 1977	Dal 30 gennaio 1977 al 1° ottobre 1983
	MISURA DELL'OBLAZIONE		
Tipologia 4	L. 1.500 mq	L. 4.000 mq	L. 8.000 mq
Tipologia 5	L. 1.500 mq	L. 4.000 mq	L. 8.000 mq
Tipologia 6	L. 1.000 mq	L. 2.500 mq	L. 5.000 mq

1) Misura dell'oblazione (riportare l'importo corrispondente alla tipologia dell'abuso e all'epoca in cui è stato commesso). Lire/mq 8.000

B - CALCOLO DELLE SUPERFICI

2) Superficie utile abitabile mq 84,23
 3) Superficie non residenziale mq 96,38 × 0,6 = mq 57,83
 4) Superficie complessiva (sommare rigo 2 con rigo 3) mq 142,06

Nel caso di opera destinata a prima abitazione del proprietario richiedente, passare al punto D

C - CALCOLO DELL'OBLAZIONE

Coefficienti correttivi (moltiplicare l'importo del rigo 1 per uno dei coefficienti riportati nelle istruzioni)

5) Misura dell'oblazione corretta Lire/mq .000

Oblazione da versare (moltiplicare la superficie del rigo 4 per l'importo del rigo 5)

6) Oblazione da versare Lire .000

D - CALCOLO DELL'OBLAZIONE PER OPERE DESTINATE A PRIMA ABITAZIONE DEL PROPRIETARIO RICHIEDENTE (art. 34, commi 3 e 4)

7) Superficie soggetta a riduzione della somma dovuta a titolo di oblazione mq 142,06
 8) Superficie eccedente (sottrarre rigo 7 da rigo 4) mq 1,1
 Misura dell'oblazione
 9) Misura dell'oblazione dovuta in assenza di convenzionamento (ridurre di un terzo la somma di rigo 1) Lire/mq .000
 10) Misura dell'oblazione dovuta in presenza di convenzionamento (ridurre a metà la somma di rigo 9) Lire/mq .000
 11) Importo relativo alla superficie soggetta a riduzione (moltiplicare rigo 7 per rigo 9 o 10) Lire 568.000
 12) Importo relativo alla superficie eccedente (moltiplicare rigo 1 per rigo 8) Lire .000
 13) Oblazione da versare (sommare rigo 11 con rigo 12) Lire 568.000

E - OBLAZIONE DOVUTA E MODALITÀ DI VERSAMENTO

14) Oblazione da versare - Casi particolari (art. 38, co 6) Lire .000

15) Oblazione da versare (riportare l'importo indicato al rigo 6 o 13 o 14) + maggioraz. del 8% £. 45.000 Lire 568.000

16) Somma versata in data: 29 07 1986 - in unica soluzione Lire 613.000

- 1° rata Lire .000

17) Se il richiedente si avvale della facoltà di rateizzazione indicare il numero delle rate

fino a 3 rate ☐

fino a 8 rate ☐

fino a 16 rate ☐

Documentazione allegata

1) COPIA PATTO UNILATERALE COL COMUNE
 DIMOSTRANTE CONVEZIONAMENTO

2) ATTESTAZIONE DI VERSAMENTO

N.B. Con riserva di presentare rimanente
 documentazione.

Data

28 LUG. 1986

Firma del richiedente

Benzi Dolva Anna Maria

CONTI CORRENTI POSTALI

ATTESTAZIONE di un versamento di L.

613.000

Lire Seicentotredicimila.7

sul C/C N. 255000

Intestato a:

AMMINISTRAZIONE P.T.

OBLAZIONE ABUSIVISMO EDILIZIO

eseguito da Benzi Dilva Anna Maria

residente in Cassano d'Adda

Codice Fiscale BNZ DLV 48H65 I69OU

addi

A	C/C POSTALI	1
CASSANO D'ADDA		
Bozza lineare dell'Ufficio accettante		
UFFICIO POSTALE		
367 29 LUG 86		
Bozza a data		

N. dal bollettario ch 9

data progress.

Spazio per la causale del versamento

per i versamenti a favore
di enti e uffici pubblici)

VERSAMENTO IN UNICA SOLUZIONE

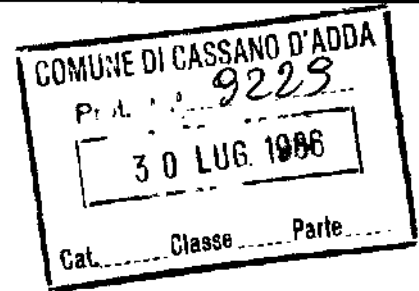
☐ **VERSAMENTO RATEALE**

RATA N. ☐

Oblazione Abusivismo Edilizio
Fabbricato in Cassano d'Adda
via Rivolta, sN°c di cui al F°
F° 23 mapp. 253/277.

ORIGINALE PER IL COMUNE

2 1986



Al Signor Sindaco del Comune di

CASSANO D'ADDA

A	RISERVATO AL COMUNE	
	Denominazione e N. Distintivo (secondo la classificazione ISTAT)	
	COMUNE	
	PROVINCIA	
	N. PROTOCOLLO	

B	N. PROGRESSIVO	066669361110
---	----------------	--------------

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI



Per le domande seguite da quadratino occorre barrare così ☒ la risposta che fa al caso

TITOLO IN BASE AL QUALE IL RICHIEDENTE EFFETTUA LA DOMANDA DI SANATORIA	
Proprietà	☒ 1
Possesso ad altro titolo reale	☐ 2
Locazione	☐ 3
Altro (specificare)	☐ 4

RICHIEDENTE			
COGNOME O DENOMINAZIONE		BENZI	
NOME		DILVA ANNA MARIA	
NUMERO DI CODICE FISCALE		BNZ DLV 48H65 I690U	
RESIDENZA ANAGRAFICA	COMUNE	PROVINCIA (sigla)	
	CASSANO D'ADDA	MI	
FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO		C.A.P.	
VIA PONCHIELLI N° 20		21010612	
NATURA GIURIDICA		☐ 1	
Se il richiedente è persona fisica indicare:			
Sesso (M o F)	DATA DI NASCITA (giorno mese anno)	STATO CIVILE	TITOLO DI STUDIO
F	25/06/1948	☐ 2	☐ 4
COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA		PROVINCIA (sigla)	
SESTO S. GIOVANNI		ML	
CONDIZIONE PROFESSIONALE	QUALIFICA	ATTIVITÀ ECONOMICA	
☐ 3	☐ =	☐ =	
Se il richiedente è diverso da "persona fisica" indicare:			
ATTIVITÀ ECONOMICA ESERCITATA		☐ =	
PROPRIETARIO (compilare solo se il richiedente è diverso dal proprietario)			
COGNOME O DENOMINAZIONE			
NOME			
RESIDENZA ANAGRAFICA	COMUNE	PROVINCIA (sigla)	
FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO		C.A.P.	

SEZIONE PRIMA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE GENERALI

A - LOCALIZZAZIONE

LOCALITÀ, VIA, PIAZZA E NUMERO CIVICO

VIA RIVOLTA

C.A.P.

201062

COMUNE

CASSANO D'ADDA

PROVINCIA (sigla)

MI

In mancanza delle informazioni relative alla toponomastica indicare:

- Catasto terreni: foglio di mappa 1123 numero/i di mappa 1253 1277
 - Nuovo catasto edilizio urbano: foglio di mappa 1123 numero/i di mappa 1123
 subalterno 1123

B - ZONA URBANISTICA

	Alla data d'inizio dei lavori	Alla data del 1° ottobre 1983
- Zona A	1 ☐	1 ☐
- Zona B	2 ☐	2 ☐
- Zona C	3 ☒	3 ☐
- Zona D	4 ☐	4 ☐
- Zona E	5 ☐	5 ☒
- Zona F	6 ☐	6 ☐
- Non era vigente alcuno strumento urbanistico	7 ☐	7 ☐

C - VINCOLI

Indicare se il fabbricato nel quale è ubicata l'opera
oggetto di sanatoria risulta soggetto a vincoli: 1 ☒ 2 ☒

Se sì, indicare il tipo di vincolo

1 2 3 4 5 6

D - NATURA DELL'OPERA

d.1 — Opera autonomamente utilizzabile:

- Intero fabbricato 1 ☐
 - Porzione di fabbricato 2 ☐

d.2 — Opera non autonomamente utilizzabile: 3 ☒

E - TIPOLOGIA DELL'ABUSO PER IL QUALE È RICHIESTA LA SANATORIA

4. Opere realizzate in difformità della licenza edilizia o concessione che non comportino aumenti della superficie utile o del volume assentito 1 ☒
 Opere di ristrutturazione edilizia come definite dall'articolo 31, lettera d), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da essa 2 ☐
 Opere che abbiano determinato mutamento di destinazione d'uso 3 ☐
 5. Opere di restauro e di risanamento conservativo come definite dall'articolo 31, lettera c), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità da esse, nelle zone omogenee A di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, qualora non trattisi di interventi finalizzati all'adeguamento igienico e funzionale 4 ☐
 6. Opere di restauro e di risanamento conservativo, come definite dall'articolo 31, lettera c), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità da essa 5 ☐

F - EPOCA DI ULTIMAZIONE

Periodo di ultimazione:

Precedente all'1-9-1967 1 ☐ dal 2-9-1967 al 29-1-1977 2 ☐
 dal 30-1-1977 all'1-10-1983 3 ☒ Anno di ultimazione: 19 82

G - DISPONIBILITÀ ALL'USO

Indicare se alla data del 1° ottobre 1983 l'opera era abitabile:

1 ☒ 2 ☐ parzialmente 3 ☐

SEZIONE SECONDA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE PARTICOLARI

A - FABBRICATO O PORZIONE DI FABBRICATO SUL QUALE È STATO EFFETTUATO L'INTERVENTO OGGETTO DI SANATORIA

a - Dimensioni e consistenza

— Piani fuori terra n. <u>2</u>	— Superficie
(compreso il seminterrato)	- utile abitabile
— Piani entro terra n. <u>1</u>	(compresi gli accessori interni alle abitazioni). (Su) mq <u>84,23</u>
— Volume totale mc <u>51930</u>	- per servizi ed accessori
(vuoto per piano)	(esclusi gli accessori interni alle abitazioni). (Snr) mq <u>96,38</u>
	Presenza di superfici destinate ad attività non residenziali (1) 1 ☒ 2 ☒

ABITAZIONI			RIPARTIZIONE DELLE ABITAZIONI											
Numero	Vani di abitazione		A — Secondo il numero delle stanze per abitazione						B — Secondo classi di superficie utile in mq					
	Stanze	Accessori (2)	di 1 stanza	2	3	4	5	di 6 stanze e oltre	fino a 45 mq	da 46 a 75 mq	da 76 a 95 mq	da 96 a 110 mq	da 111 a 130 mq	da 131 a 150 mq
	<u>4</u>	<u>2</u>				<u>1</u>					<u>1</u>			

(1) Nel caso di superfici destinate ad attività non residenziali compilare il modello 47/85-D. — (2) Indicare soltanto gli accessori interni alle abitazioni.

b - Differenza della licenza edilizia, concessione o autorizzazione, in tale caso segnalare gli estremi della licenza, concessione o autorizzazione.

N. licenza o concessione o autorizzazione

124/79e149/80

Data di rilascio 1°

giorno mese anno
05/03/1980
2° 04/12/1981

c - Titolo di godimento e utilizzazione dell'opera

Abitazione/i non utilizzate

Proprietà e usufrutto

Locazione

Altro titolo

- Residenza primaria n. 1

- uso abitativo n.

- uso abitativo n.

- Residenza non primaria n.

- uso non abitativo n.

- uso non abitativo n.

- Uso non abitativo n.

Abitazione/i non utilizzate n.

d - Accatastamento

Se l'opera è accatastata indicare la categoria catastale

e - Mutamento di destinazione d'uso

Destinazione precedente

— uso agricolo n. unità imm.

— uso commerciale n. unità imm.

— uso artigianale n. unità imm.

— uso ufficio; studio n. unità imm.

— uso industriale n. unità imm.

— altro uso n. unità imm.

f - Caratteristiche generali del fabbricato nel quale è ubicata l'opera oggetto di sanatoria
(Da indicare solo in caso di risposta al punto d.1 della Sez. prima)

Epoca di costruzione del fabbricato

— prima del 1900 1

— tra il 1961 ed il 1971 5

— tra il 1900 ed il 1918 2

— tra il 1972 ed il 1975 6

— tra il 1919 ed il 1945 3

— tra il 1976 ed il 1981 7

— tra il 1946 ed il 1960 4

— tra il 1982 ed il 1983 8

Dimensione e consistenza

— piani fuoriterza (compreso il seminterrato) n.

— piani entro terra n.

— struttura portante prevalente:

- pietre o mattoni 1 - prefabbricata 3

- cemento armato 2 - mista e altra 4

Servizi ad uso diretto del fabbricato

— allacciamento rete fognante 1

— allacciamento rete elettrica 2

— approvvigionamento idrico da acquedotto 3

— impianto termico centralizzato 4

— ascensore 5

Abitazioni comprese nel fabbricato n.

Presenza di superfici destinate ad attività non residenziali 1 si 2 no

SEZIONE TERZA — CALCOLO DELL'OBLAZIONE

A - MISURA DELL'OBLAZIONE

TIPOLOGIA DELL'ABUSO	PERIODI IN CUI L'ABUSO È STATO COMMESSO		
	Fino al 1° settembre 1967	Dal 2 settembre 1967 al 29 gennaio 1977	Dal 30 gennaio 1977 al 1° ottobre 1983
	MISURA DELL'OBLAZIONE		
Tipologia 4	L. 1.500 mq	L. 4.000 mq	L. 8.000 mq
Tipologia 5	L. 1.500 mq	L. 4.000 mq	L. 8.000 mq
Tipologia 6	L. 1.000 mq	L. 2.500 mq	L. 5.000 mq

1) Misura dell'oblazione (riportare l'importo corrispondente alla tipologia dell'abuso e all'epoca in cui è stato commesso) Lire/mq 8 .000

B - CALCOLO DELLE SUPERFICI

2) Superficie utile abitabile mq 84 .38
 3) Superficie non residenziale mq 96 .38 x 0,6 = mq 57 .83
 4) Superficie complessiva (sommare rigo 2 con rigo 3) mq 142 .06

Nel caso di opera destinata a prima abitazione del proprietario richiedente, passare al punto D

C - CALCOLO DELL'OBLAZIONE

Coefficienti correttivi (moltiplicare l'importo del rigo 1 per uno dei coefficienti riportati nelle istruzioni)

5) Misura dell'oblazione corretta Lire/mq .000

Oblazione da versare (moltiplicare la superficie del rigo 4 per l'importo del rigo 5)

6) Oblazione da versare Lire .000

D - CALCOLO DELL'OBLAZIONE PER OPERE DESTINATE A PRIMA ABITAZIONE DEL PROPRIETARIO RICHIEDENTE (art. 34, commi 3 e 4)

7) Superficie soggetta a riduzione della somma dovuta a titolo di oblazione mq 142 .06
 8) Superficie eccedente (sottrarre rigo 7 da rigo 4) mq .11
Misura dell'oblazione
 9) Misura dell'oblazione dovuta in assenza di convenzionamento (ridurre di un terzo la somma di rigo 1) Lire/mq .000
 10) Misura dell'oblazione dovuta in presenza di convenzionamento (ridurre a metà la somma di rigo 9) Lire/mq .000
 11) Importo relativo alla superficie soggetta a riduzione (moltiplicare rigo 7 per rigo 9 o 10) Lire 568 .000
 12) Importo relativo alla superficie eccedente (moltiplicare rigo 1 per rigo 8) Lire .000
 13) Oblazione da versare (sommare rigo 11 con rigo 12) Lire 568 .000

E - OBLAZIONE DOVUTA E MODALITÀ DI VERSAMENTO

14) Oblazione da versare - **Casi particolari** (art. 38, co 6) Lire .000

15) Oblazione da versare (riportare l'importo indicato al rigo 6 o 13 o 14) + maggior. del 8% = £.45.000 568 .000

16) Somma versata in data: 29/07/1986 - in unica soluzione Lire 613 .000

- 1° rata Lire .000

17) Se il richiedente si avvale della facoltà di rateizzazione indicare il numero delle rate

fino a 3 rate ☐

fino a 6 rate ☐

fino a 18 rate ☐

Documentazione allegata

1) COPIA PATTO UNILATERALE COL COMUNE

DIMOSTRANTE CONVEZIONAMENTO

2) ATTESTAZIONE DI VERSAMENTO

N.B. Con riserva di presentare rimanente

documentazione.

Data

28 LUG. 1986

Firma del richiedente

Benzi Dolva Anna Maria

CONTI CORRENTI POSTALI
ATTESTAZIONE di un versamento di L. 638.000
Lire Seicentotrentottomila.

sul C/C N. **255000** Intestato a:
AMMINISTRAZIONE P.T.
OBLAZIONE ABUSIVISMO EDILIZIO
eseguito da Benzi Dilva Anna Maria
residente in Cassano d'Adda
Codice Fiscale BNZ DLV 48H65 I690U
addi

A	C/C POSTALI	1
CASSANO D'ADDA		
Bollo lineare dell'Ufficio accettante		
L'UFFICIALE POSTALE		
368-29 LUG 86		
Bollo a data		N. del bollettario ch 8

data giorno

Spazio per la causale del versamento

(La causale è obbligatoria per i versamenti a favore
di Enti e uffici pubblici)

☒ VERSAMENTO IN UNICA SOLUZIONE

☐ VERSAMENTO RATEALE

RATA N. ☐

Oblazione Abusivismo Edilizio
Fabbricato in Cassano d'Adda
via Rivolta, sN°c di cui al
F° 23 mapp. 253/277.

28



ORIGINALE PER IL COMUNE

COMUNE DI CASSANO D'ADDA

Prot. n. 9929

30 LUG. 1986

Cat. ... Classe ... Parte ...

Al Signor Sindaco del Comune di

CASSANO D'ADDA

A	RISERVATO AL COMUNE	
	Denominazione e N. Distintivo (secondo la classificazione ISTAT)	
	COMUNE	
	PROVINCIA	
	N. PROTOCOLLO	

B	N. PROGRESSIVO	066693/6110
---	----------------	-------------

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI



Per le domande seguite da quadratino occorre barrare così ☒ la risposta che fa al caso

RICHIEDENTE			
COGNOME O DENOMINAZIONE <u>BENZI</u>			
NOME <u>DILVA ANNA MARIA</u>			
NUMERO DI CODICE FISCALE		<u>BNZ DLV 48H65 I69OU</u>	
RESIDENZA ANAGRAFICA	COMUNE	PROVINCIA (sigla)	
	<u>CASSANO D'ADDA</u>	<u>MI</u>	
FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO		C.A.P.	
<u>VIA PONCHIELLI 20</u>		<u>210062</u>	
NATURA GIURIDICA <u>1</u>			
Se il richiedente è persona fisica indicare:			
Sesso (M o F)	DATA DI NASCITA giorno mese anno	STATO CIVILE	TITOLO DI STUDIO
<u>F</u>	<u>25/06/1948</u>	<u>2</u>	<u>4</u>
COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA			PROVINCIA (sigla)
<u>SESTO S. GIOVANNI</u>			<u>MI</u>
CONDIZIONE PROFESSIONALE	QUALIFICA	ATTIVITÀ ECONOMICA	
<u>3</u>	<u>=</u>	<u>=</u>	
Se il richiedente è diverso da "persona fisica" indicare:			
ATTIVITÀ ECONOMICA ESERCITATA <u>=</u>			
TITOLO IN BASE AL QUALE IL RICHIEDENTE EFFETTUA LA DOMANDA DI SANATORIA			
Proprietà	<u>1</u> ☒	Locazione	<u>3</u> ☐
Possesso ad altro titolo reale	<u>2</u> ☐	Altro (specificare)	<u>4</u> ☐

COSTRUZIONI SU AREE DI PROPRIETÀ DELLO STATO O DI ENTI PUBBLICI TERRITORIALI		PROPRIETARIO (compilare solo se il richiedente è diverso dal proprietario)	
Indicare se l'opera oggetto di sanatoria è stata eseguita su aree di proprietà dello Stato o di Enti Pubblici territoriali: <u>1</u> ☒ <u>2</u> ☐		COGNOME O DENOMINAZIONE _____ NOME _____	
MODALITÀ DI ACQUISIZIONE (Compilare solo se il richiedente è proprietario dell'opera oggetto di sanatoria)		RESIDENZA ANAGRAFICA	COMUNE
1 COMPRAVENDITA — da privati <u>1</u> ☐ — da impresa di costruzioni <u>2</u> ☐ — da altra impresa <u>3</u> ☐ — da altri <u>4</u> ☐ 2 DONAZIONE e/o SUCCESSIONE <u>5</u> ☐ 3 COSTRUITA IN PROPRIO <u>6</u> ☒		FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO	C.A.P.
		LOTTIZZAZIONE	
		Indicare se l'opera oggetto di sanatoria insiste su area lottizzata: <u>1</u> ☒ <u>2</u> ☐ con lottizzazione autorizzata e convenzionata <u>3</u> ☐ con lottizzazione non autorizzata e non convenzionata	

SEZIONE PRIMA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE GENERALI

A - LOCALIZZAZIONE

LOCALITÀ, VIA, PIAZZA E NUMERO CIVICO VIA RIVOLTA	C.A.P. 210062	COMUNE CASSANO D'ADDA	PROVINCIA (sigla) MI
---	-------------------------	---------------------------------	--------------------------------

In mancanza delle informazioni relative alla toponomastica indicare:

- Catasto terreni: foglio di mappa	1213	numero/i di mappa	2153	2177	
- Nuovo catasto edilizio urbano: foglio di mappa		numero/i di mappa			
subalterno					

B - ZONA URBANISTICA

	Alla data d'inizio dei lavori	Alla data del 1° ottobre 1983
- Zona A	1 ☐	1 ☐
- Zona B	2 ☐	2 ☐
- Zona C	3 ☒	3 ☐
- Zona D	4 ☐	4 ☐
- Zona E	5 ☐	5 ☒
- Zona F	6 ☐	6 ☐
- Non era vigente alcuno strumento urbanistico	7 ☐	7 ☐

C - VINCOLI

Indicare se l'area sulla quale sorge l'opera ovvero se il fabbricato ove è ubicata risultano soggetti a vincoli: 1 ☐ **si** 2 ☒ **no**

Se sì, indicare il tipo di vincolo

--	--	--	--	--	--

D - NATURA DELL'OPERA

d.1 — Opera autonomamente utilizzabile:

- Intero fabbricato	1 ☐
- Porzione di fabbricato	2 ☐

d.2 — Opera non autonomamente utilizzabile: 3 ☒

E - TIPOLOGIA DELL'ABUSO PER IL QUALE È RICHIESTA LA SANATORIA

- Opere realizzate in assenza o difformità della licenza edilizia o concessione e non conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici:
 - In assenza della licenza edilizia o concessione 1 ☐
 - In difformità della licenza edilizia o concessione 2 ☐
- Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici alla data di entrata in vigore della presente legge:
 - In assenza della licenza edilizia o concessione 3 ☐
 - In difformità della licenza edilizia o concessione 4 ☒
- Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici al momento dell'inizio dei lavori:
 - In assenza della licenza edilizia o concessione 5 ☐
 - In difformità della licenza edilizia o concessione 6 ☐

F - EPOCA DI ULTIMAZIONE

Periodo di ultimazione:

Precedente all'1-9-1967	1 ☐	dal 2-9-1967 al 29-1-1977	2 ☐
dal 30-1-1977 all'1-10-1983	3 ☒	Anno di ultimazione: 19	82

G - DISPONIBILITÀ ALL'USO

Indicare se alla data del 1° ottobre 1983 l'opera era abitabile:

1 ☒ si	2 ☐ no	parzialmente	3 ☐
---	--------------------------------------	--------------	----------------------------

SEZIONE SECONDA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE PARTICOLARI

A - OPERA AUTONOMAMENTE UTILIZZABILE (intero fabbricato o porzione di fabbricato)

a - Dimensioni e consistenza

— Piani fuori terra	n.	Superficie - utile abitabile (compresi gli accessori interni alle abitazioni). (Su) mq - per servizi ed accessori (esclusi gli accessori interni alle abitazioni). (Snr) mq Presenza di superfici destinate ad attività non residenziali (1) 1 ☐ si 2 ☐ no
— Piani entoterra	n.	
— Volume totale (vuoto per pieno)	mc	

ABITAZIONI			RIPARTIZIONE DELLE ABITAZIONI												
Numero	Vani di abitazione		A — Secondo il numero delle stanze per abitazione						B — Secondo classi di superficie utile in mq						
	Stanze	Accessori [2]	di 1 stanza	2	3	4	5	di 8 stanze e oltre	fino a 45 mq	da 46 a 75 mq	da 76 a 95 mq	da 96 a 110 mq	da 111 a 130 mq	da 131 a 150 mq	oltre 150 mq

(1) Nel caso di superfici destinate ad attività non residenziali compilare il modello 47/85-D. — (2) Indicare soltanto gli accessori interni alle abitazioni.

b - Differenza della licenza edilizia o concessione. In tale caso segnalare gli estremi della licenza o concessione. N. licenza o concessione _____ giorno mese anno Data di rilascio _____ _____ _____ 1 9 _____ _____ _____ _____ Superficie assentita mq _____ _____ _____ Volume assentito mc _____ _____ _____	c - Superficie complessiva dell'area sulla quale sorge l'opera. — da 0 a 200 mq 1 ☐ — da 201 a 400 mq 2 ☐ — da 401 a 600 mq 3 ☐ — da 601 a 1.000 mq 4 ☐ — da 1.001 a 1.500 mq 5 ☐ — da 1.501 a 2.000 mq 6 ☐ — da 2.001 a 4.000 mq 7 ☐ — da 4.001 a 10.000 mq 8 ☐ — oltre 10.000 mq 9 ☐
---	--

SEZIONE TERZA — CALCOLO DELL'OBLAZIONE

A - MISURA DELL'OBLAZIONE

TIPOLOGIA DELL'ABUSO	PERIODI IN CUI L'ABUSO È STATO COMMESSO		
	Fino al 1° settembre 1967	Dal 2 settembre 1967 al 29 gennaio 1977	Dal 30 gennaio 1977 al 1° ottobre 1983
	MISURA DELL'OBLAZIONE		
Tipologia 1	L. 5.000 mq	L. 25.000 mq	L. 36.000 mq
Tipologia 2	L. 3.000 mq	L. 15.000 mq	L. 25.000 mq
Tipologia 3	L. 2.000 mq	L. 12.000 mq	L. 20.000 mq

1) Misura dell'oblazione (riportare l'importo corrispondente alla tipologia dell'abuso e all'epoca in cui è stato commesso).

Lire/mq 20.000

B - CALCOLO DELLE SUPERFICI

2) Superficie utile abitabile mq 22.41

3) Superficie non residenziale mq 61.121 × 0,6 = mq 36.173

4) Superficie complessiva (sommare rigo 2 con rigo 3) mq 59.114

Nel caso di opera destinata a prima abitazione del proprietario richiedente, passare al punto D.

C - CALCOLO DELL'OBLAZIONE

Coefficienti correttivi (moltiplicare l'importo del rigo 1 per uno dei coefficienti riportati nelle istruzioni)

5) Misura dell'oblazione corretta Lire/mq .000

Oblazione da versare (moltiplicare la superficie del rigo 4 per l'importo del rigo 5)

6) Oblazione da versare Lire .000

D - CALCOLO DELL'OBLAZIONE PER OPERE DESTINATE A PRIMA ABITAZIONE DEL PROPRIETARIO RICHIEDENTE (art. 34, commi 3 e 4)

7) Superficie soggetta a riduzione della somma dovuta a titolo di oblazione mq 59.114

8) Superficie eccedente (sottrarre rigo 7 da rigo 4) mq 11

Misura dell'oblazione

9) Misura dell'oblazione dovuta in assenza di convenzionamento (ridurre di un terzo la somma di rigo 1) Lire/mq .000

10) Misura dell'oblazione dovuta in presenza di convenzionamento (ridurre a metà la somma di rigo 9) Lire/mq 10.000

11) Importo relativo alla superficie soggetta a riduzione (moltiplicare rigo 7 per rigo 9 o 10) Lire 591.000

12) Importo relativo alla superficie eccedente (moltiplicare rigo 1 per rigo 8) Lire .000

13) Oblazione da versare (sommare rigo 11 con rigo 12) Lire 591.000

E - OBLAZIONE DOVUTA E MODALITÀ DI VERSAMENTO

14) Oblazione da versare - Casi particolari (art. 38, co 8) Lire .000

15) Oblazione da versare (riportare l'importo indicato al rigo 6, 13 o 14) + maggioraz. Del 8% = £. 471.000 591.000

16) Somma versata in data: 29/07/1986 - in unica soluzione Lire 638.000

- 1° rata Lire .000

17) Se il richiedente si avvale della facoltà di rateizzazione indicare il numero delle rate:

fino a 3 rate ☐

fino a 8 rate ☐

fino a 16 rate ☐

Documentazione allegata

1) COPIA PATTO UNILATERALE COL COMUNE

DIMOSTRANTE CONVEZIONAMENTO

2) ATTESTAZIONE DI VERSAMENTO

N.B. Con riserva di presentare rimanente

documentazione. -

Data

28 LUG. 1986

Firma del richiedente

Benzi Silvia Anna Maria

COMUNE DI CASSANO D'ADDA

Pr. n. 9929

30 LUG. 1986

Cat. _____ Classe _____ Parte _____

Al Signor Sindaco del Comune di



CASSANO D'ADDA

RICHIEDENTE

COGNOME O DENOMINAZIONE BENZI

NOME DELVA ANNA MARIA

NUMERO DI
CODICE FISCALE

BNZ DLV 48H65 I69OU

RESIDENZA
ANAGRAFICA

COMUNE

CASSANO D'ADDA

PROVINCIA
(sigla)

ML

FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO

VIA POMBIELLI 20

C.A.P.

2101062

NATURA GIURIDICA

1

Se il richiedente è persona fisica indicare:

Sesso
(M o F)

F

DATA DI NASCITA

giorno mese anno
25 10 61 9 4 8

STATO CIVILE

2

TITOLO
DI STUDIO

4

COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA

SESTO S. GIOVANNI

PROVINCIA
(sigla)

ML

CONDIZIONE PROFESSIONALE

3

QUALIFICA

=

ATTIVITÀ ECONOMICA

=

Se il richiedente è diverso da "persona fisica" indicare:

ATTIVITÀ ECONOMICA ESERCITATA

=

TITOLO IN BASE AL QUALE IL RICHIEDENTE EFFETTUA LA DOMANDA DI SANATORIA

Proprietà

1 ☒

Locazione

3 ☐

Possesso ad altro titolo reale

2 ☐

Altro

(specificare)

4 ☐COSTRUZIONI SU AREE DI PROPRIETÀ DELLO STATO
O DI ENTI PUBBLICI TERRITORIALIIndicare se l'opera oggetto di sanatoria è stata eseguita su
aree di proprietà dello Stato o di Enti Pubblici territoriali:1 ☒ SI2 ☐ NOMODALITÀ DI ACQUISIZIONE (Compilare solo se il richiedente
è proprietario dell'opera oggetto di sanatoria)

1 COMPRAVENDITA

— da privati

1 ☐

— da impresa di costruzioni

2 ☐

— da altra impresa

3 ☐

— da altri

4 ☐

2 DONAZIONE e/o SUCCESSIONE

5 ☐

3 COSTRUITA IN PROPRIO

6 ☒

LOTTIZZAZIONE

Indicare se l'opera oggetto di sanatoria insiste su area lottizzata:

1 ☒ NO2 ☐ SI

con lottizzazione autorizzata e convenzionata

3 ☐ SI

con lottizzazione non autorizzata e non convenzionata

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Per le domande seguite da quadratino occorre
barrare così ☒ la risposta che fa al caso

SEZIONE PRIMA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE GENERALI

A - LOCALIZZAZIONE

LOCALITÀ, VIA, PIAZZA E NUMERO CIVICO via RIVOLTA	C.A.P. 20062	COMUNE CASSANO D'ADDA	PROVINCIA (sigla) MI
---	------------------------	---------------------------------	--------------------------------

In mancanza delle informazioni relative alla toponomastica indicare:

- Catasto terreni: foglio di mappa	123	numero/i di mappa	253	277	
- Nuovo catasto edilizio urbano: foglio di mappa		numero/i di mappa			
subalterno					

B - ZONA URBANISTICA

	Alla data d'inizio dei lavori	Alla data del 1° ottobre 1983
- Zona A	1 ☐	1 ☐
- Zona B	2 ☐	2 ☐
- Zona C	3 ☒	3 ☐
- Zona D	4 ☐	4 ☐
- Zona E	5 ☐	5 ☒
- Zona F	6 ☐	6 ☐
- Non era vigente alcuno strumento urbanistico	7 ☐	7 ☐

C - VINCOLI

Indicare se l'area sulla quale sorge l'opera ovvero se il fabbricato ove è ubicata risultano soggetti a vincoli: 1 ☐ **si** 2 ☒ **no**

Se sì, indicare il tipo di vincolo

--	--	--	--	--	--

D - NATURA DELL'OPERA

d.1 — Opera autonomamente utilizzabile:

- Intero fabbricato	1 ☐
- Porzione di fabbricato	2 ☐

d.2 — Opera non autonomamente utilizzabile: **3 ☒**

E - TIPOLOGIA DELL'ABUSO PER IL QUALE È RICHIESTA LA SANATORIA

- Opere realizzate in assenza o difformità della licenza edilizia o concessione e non conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici:
 - In assenza della licenza edilizia o concessione 1 ☐
 - In difformità della licenza edilizia o concessione 2 ☐
- Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici alla data di entrata in vigore della presente legge:
 - In assenza della licenza edilizia o concessione 3 ☐
 - In difformità della licenza edilizia o concessione 4 ☒
- Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici al momento dell'inizio dei lavori:
 - In assenza della licenza edilizia o concessione 5 ☐
 - In difformità della licenza edilizia o concessione 6 ☐

F - EPOCA DI ULTIMAZIONE

Periodo di ultimazione:

Precedente all'1-9-1967 1 ☐ dal 2-9-1967 al 29-1-1977 2 ☐

dal 30-1-1977 all'1-10-1983 3 ☒ Anno di ultimazione: 19 **82**

G - DISPONIBILITÀ ALL'USO

Indicare se alla data del 1° ottobre 1983 l'opera era abitabile:

1 ☒ **sì** 2 ☐ **no** parzialmente 3 ☐

SEZIONE SECONDA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE PARTICOLARI

A - OPERA AUTONOMAMENTE UTILIZZABILE (intero fabbricato o porzione di fabbricato)

a - Dimensioni e consistenza

— Piani fuori terra n.	Superficie - utile abitabile (compresi gli accessori interni alle abitazioni). (Su) mq
— Piani entoterra n.	
— Volume totale mc	
	- per servizi ed accessori (esclusi gli accessori interni alle abitazioni). (Snr) mq
	Presenza di superfici destinate ad attività non residenziali (1) 1 ☐ sì 2 ☐ no

ABITAZIONI			RIPARTIZIONE DELLE ABITAZIONI												
Numero	Vani di abitazione		A — Secondo il numero delle stanze per abitazione						B — Secondo classi di superficie utile in mq						
	Stanze	Accessori (2)	di 1 stanza	2	3	4	5	di 6 stanze e oltre	fino a 45 mq	da 46 a 75 mq	da 76 a 95 mq	da 96 a 110 mq	da 111 a 130 mq	da 131 a 150 mq	oltre 150 mq

(1) Nel caso di superfici destinate ad attività non residenziali compilare il modello 47/85-D. — (2) Indicare soltanto gli accessori interni alle abitazioni.

b - Differmit� della licenza edilizia o concessione. In tale caso segnalare gli estremi della licenza o concessione.	c - Superficie complessiva dell'area sulla quale sorge l'opera.
N. licenza o concessione Data di rilascio giorno me anno 19 Superficie assentita mq Volume assentito mc 	— da 0 a 200 mq ☐ — da 201 a 400 mq ☐ — da 401 a 600 mq ☐ — da 601 a 1.000 mq ☐ — da 1.001 a 1.500 mq ☐ — da 1.501 a 2.000 mq ☐ — da 2.001 a 4.000 mq ☐ — da 4.001 a 10.000 mq ☐ — oltre 10.000 mq ☐

d - Titolo di godimento e utilizzazione dell'opera		
Abitazione/i utilizzate		
Propriet� e usufrutto - residenza primaria n. - residenza non primaria n. - uso non abitativo n. 	Locazione - uso abitativo n. - uso non abitativo n. 	Altro titolo - uso abitativo n. - uso non abitativo n.
Abitazione/i non utilizzate n. 		

e - Accatastamento
Se l'opera � accatastata indicare la categoria catastale

f - Caratteristiche generali del fabbricato nel quale � ubicata l'opera oggetto di sanatoria (Da indicare solo in caso di risposta al punto d.1 della Sezione prima)	
Dimensione e consistenza — Piani fuoriterra (compreso il seminterrato) n. — Piani entrotterra n. — Struttura portante prevalente: - pietre o mattoni ☐ - prefabbricata ☐ - cemento armato ☐ - mista e altra ☐	Servizi ad uso diretto del fabbricato — Allacciamento rete fognante ☐ — Allacciamento rete elettrica ☐ — Approvvigionamento idrico da acquedotto ☐ — Impianto termico centralizzato ☐ — Ascensore ☐
Abitazioni comprese nel fabbricato n. Presenza di superfici destinate ad attivit� non residenziali 1 ☐ s� 2 ☐ no	Aree di pertinenza ad uso diretto del fabbricato Con attrezzature fisse ad uso ricreativo ☐ Con attrezzature fisse al servizio di attivit� lavorative ☐ Senza attrezzature fisse ☐ Spazi per parcheggi ☐

B - OPERA NON AUTONOMAMENTE UTILIZZABILE	
a. Natura e consistenza	
— Vani o parti di vano al servizio delle abitazioni: - Interni alle abitazioni (Su) mq 22 41 - Esterni alle abitazioni (Snr) mq 61 21 Presenza di superfici destinate ad attivit� non residenziali (1) 1 ☐ s� 2 ☐ no	
(1) Nel caso di superfici destinate ad attivit� non residenziali compilare il modello 47/85-D.	
b - Caratteristiche generali dell'unit� immobiliare alla quale � annessa l'opera oggetto di sanatoria (Da indicare solo in caso di risposta al punto d.2 della Sezione prima)	
Se l'opera oggetto di sanatoria � annessa ad una singola abitazione indicare la superficie utile dell'abitazione (compresi gli accessori interni). (Su) mq 160 47	Se l'opera oggetto di sanatoria � annessa ad un intero fabbricato indicare: N. piani del fabbricato N. abitazioni del fabbricato
c - Accatastamento	
Se l'opera � accatastata indicare la categoria catastale 	

SEZIONE TERZA — CALCOLO DELL'OBLAZIONE

A - MISURA DELL'OBLAZIONE

TIPOLOGIA DELL'ABUSO	PERIODI IN CUI L'ABUSO È STATO COMMESSO		
	Fino al 1° settembre 1967	Dal 2 settembre 1967 al 29 gennaio 1977	Dal 30 gennaio 1977 al 1° ottobre 1983
	MISURA DELL'OBLAZIONE		
Tipologia 1	L. 5.000 mq	L. 25.000 mq	L. 36.000 mq
Tipologia 2	L. 3.000 mq	L. 15.000 mq	L. 25.000 mq
Tipologia 3	L. 2.000 mq	L. 12.000 mq	L. 20.000 mq

1) Misura dell'oblazione (riportare l'importo corrispondente alla tipologia dell'abuso e all'epoca in cui è stato commesso).

Lire/mq 20.000

B - CALCOLO DELLE SUPERFICI

2) Superficie utile abitabile

mq 22.141

3) Superficie non residenziale mq 61.121 × 0,6 =

mq 36.673

4) Superficie complessiva (sommare rigo 2 con rigo 3)

mq 59.114

Nel caso di opera destinata a prima abitazione del proprietario richiedente, passare al punto D.

C - CALCOLO DELL'OBLAZIONE

Coefficienti correttivi (moltiplicare l'importo del rigo 1 per uno dei coefficienti riportati nelle istruzioni)

5) Misura dell'oblazione corretta

Lire/mq .000

Oblazione da versare (moltiplicare la superficie del rigo 4 per l'importo del rigo 5)

6) Oblazione da versare

Lire .000

D - CALCOLO DELL'OBLAZIONE PER OPERE DESTINATE A PRIMA ABITAZIONE DEL PROPRIETARIO RICHIEDENTE (art. 34, commi 3 e 4)

7) Superficie soggetta a riduzione della somma dovuta a titolo di oblazione

mq 59.114

8) Superficie eccedente (sottrarre rigo 7 da rigo 4)

mq 11

Misura dell'oblazione

9) Misura dell'oblazione dovuta in assenza di convenzionamento (ridurre di un terzo la somma di rigo 1)

Lire/mq .000

10) Misura dell'oblazione dovuta in presenza di convenzionamento (ridurre a metà la somma di rigo 9)

Lire/mq 10.000

11) Importo relativo alla superficie soggetta a riduzione (moltiplicare rigo 7 per rigo 9 o 10)

Lire 591.000

12) Importo relativo alla superficie eccedente (moltiplicare rigo 1 per rigo 8)

Lire .000

13) Oblazione da versare (sommare rigo 11 con rigo 12)

Lire 591.000

E - OBLAZIONE DOVUTA E MODALITÀ DI VERSAMENTO

14) Oblazione da versare - **Casi particolari** (art. 38, co 6)

Lire .000

15) Oblazione da versare (riportare l'importo indicato al rigo 6, 13 o 14) + maggioraz. del 8% 591.000

16) Somma versata in data: 2 9 0 1 7 1 9 8 1 6

- in unica soluzione

Lire 638.000

- 1° rata

Lire .000

17) Se il richiedente si avvale della facoltà di rateizzazione indicare il numero delle rate:

fino a 3 rate ☐

fino a 8 rate ☐

fino a 16 rate ☐

Documentazione allegata

1) COPIA PATTO UNILATERALE COL COMUNE

DIMOSTRANTE CONVEZIONAMENTO

2) ATTESTAZIONE DI VERSAMENTO

N.B. Con riserva di presentare rimanente documentazione. -

28 LUG. 1986

Data

Firma del richiedente

Berti Silvia Anna Maria

A	RISERVATO AL COMUNE	
	Denominazione e N. Distintivo (secondo la classificazione ISTAT)	
	COMUNE	
	PROVINCIA	
	N. PROTOCOLLO	

B	N. PROGRESSIVO	0666936111d
---	----------------	-------------

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI



Al Signor Sindaco del Comune di
COMUNE DI CASSANO D'ADDA
Prot. N.° 9929 CASSANO D'ADDA

30 LUG. 1986

Cat. _____ Classe _____ Parte _____

RICHIEDENTE			
COGNOME O DENOMINAZIONE <u>BENZI</u>			
NOME <u>DILVA ANNA MARIA</u>			
NUMERO DI CODICE FISCALE <u>BNZ DLV 48H65 I690U</u>			
RESIDENZA ANAGRAFICA	COMUNE <u>CASSANO D'ADDA</u>	PROVINCIA (sigla) <u>MI</u>	
FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO <u>VIA PONCHIELLI 20</u>		C.A.P. <u>20062</u>	
NATURA GIURIDICA <u>1</u>			
Se il richiedente è persona fisica indicare:			
Sesso (M o F) <u>F</u>	DATA DI NASCITA giorno <u>25</u> mese <u>10</u> anno <u>1948</u>	STATO CIVILE <u>2</u>	TITOLO DI STUDIO <u>4</u>
COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA <u>SESTO S. GIOVANNI</u>			PROVINCIA (sigla) <u>MI</u>
CONDIZIONE PROFESSIONALE <u>3</u>	QUALIFICA <u>=</u>	ATTIVITÀ ECONOMICA <u>=</u>	
Se il richiedente è diverso da persona fisica indicare:			
ATTIVITÀ ECONOMICA ESERCITATA <u>=</u>			

NOTIZIE RIEPILOGATIVE

MODELLI ALLEGATI E AMMONTARE DELLE OBLAZIONI					DIMENSIONI	
Modelli allegati		Ammontare delle oblazioni			Superficie complessiva per la quale è stata richiesta la sanatoria mq	N. abitazioni per le quali è stata richiesta la sanatoria
Tipo	Numero	Dovute in complesso	Già versate			
			In unica soluzione	1ª Rata		
47/85-A	1	638.000	638.000		83,62	1
47/85-B	1	613.000	613.000		180,61	
47/85-C	"					
47/85-D	"					
TOTALE	2	1.251.000	1.251.000		264,23	1

Il richiedente ha presentato altre domande di sanatoria

Nello stesso comune 1 ☐ si2 ☒ noIn altro comune 3 ☐ si4 ☒ no

Data

28 LUG. 1986

Firma del richiedente

Benzi Dilva Anna Maria



MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

ERRATA-CORRIGE

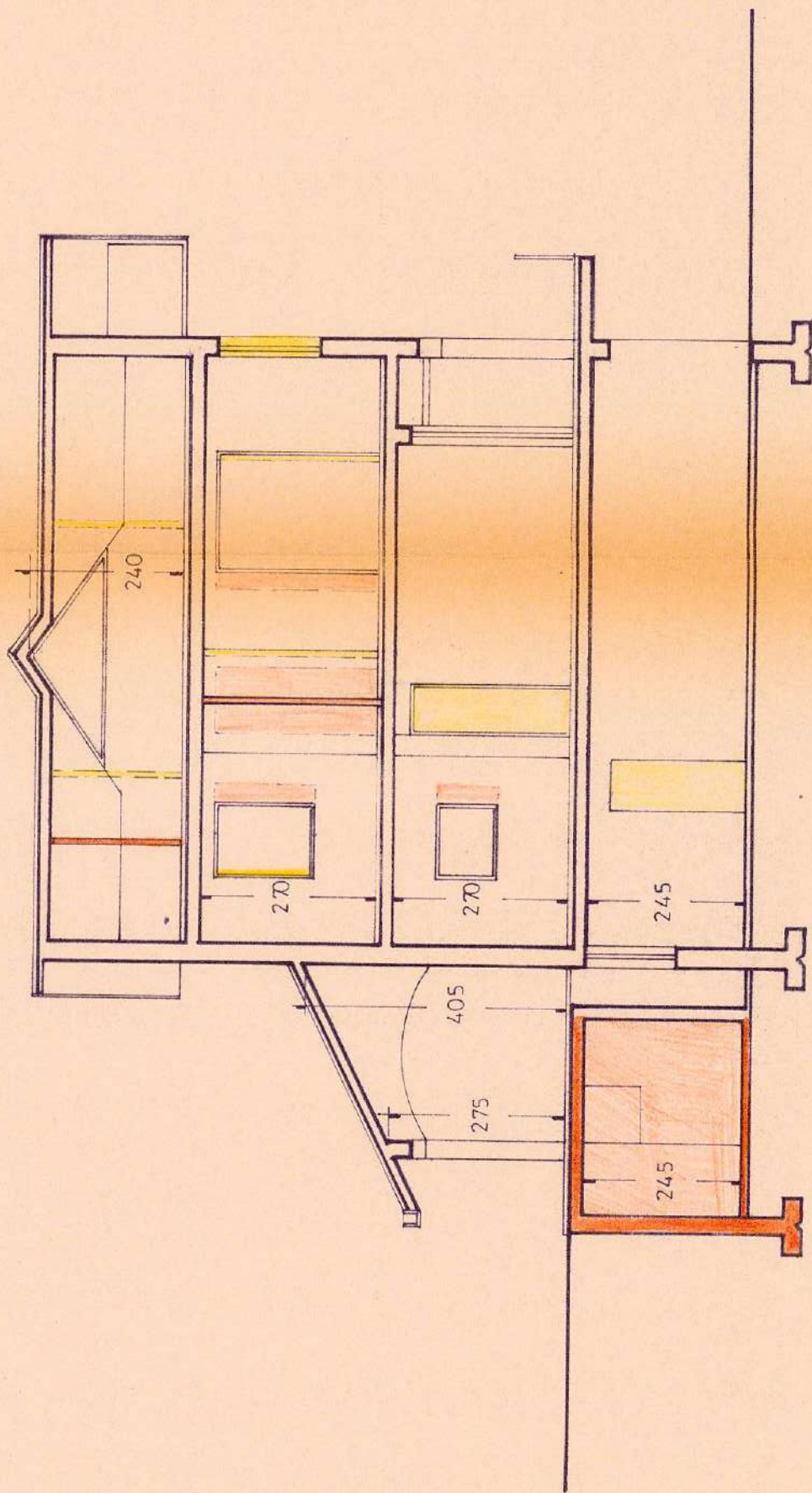
MODELLI 47/85 A, B, C, D, R

Domanda di concessione o autorizzazione edilizia in sanatoria

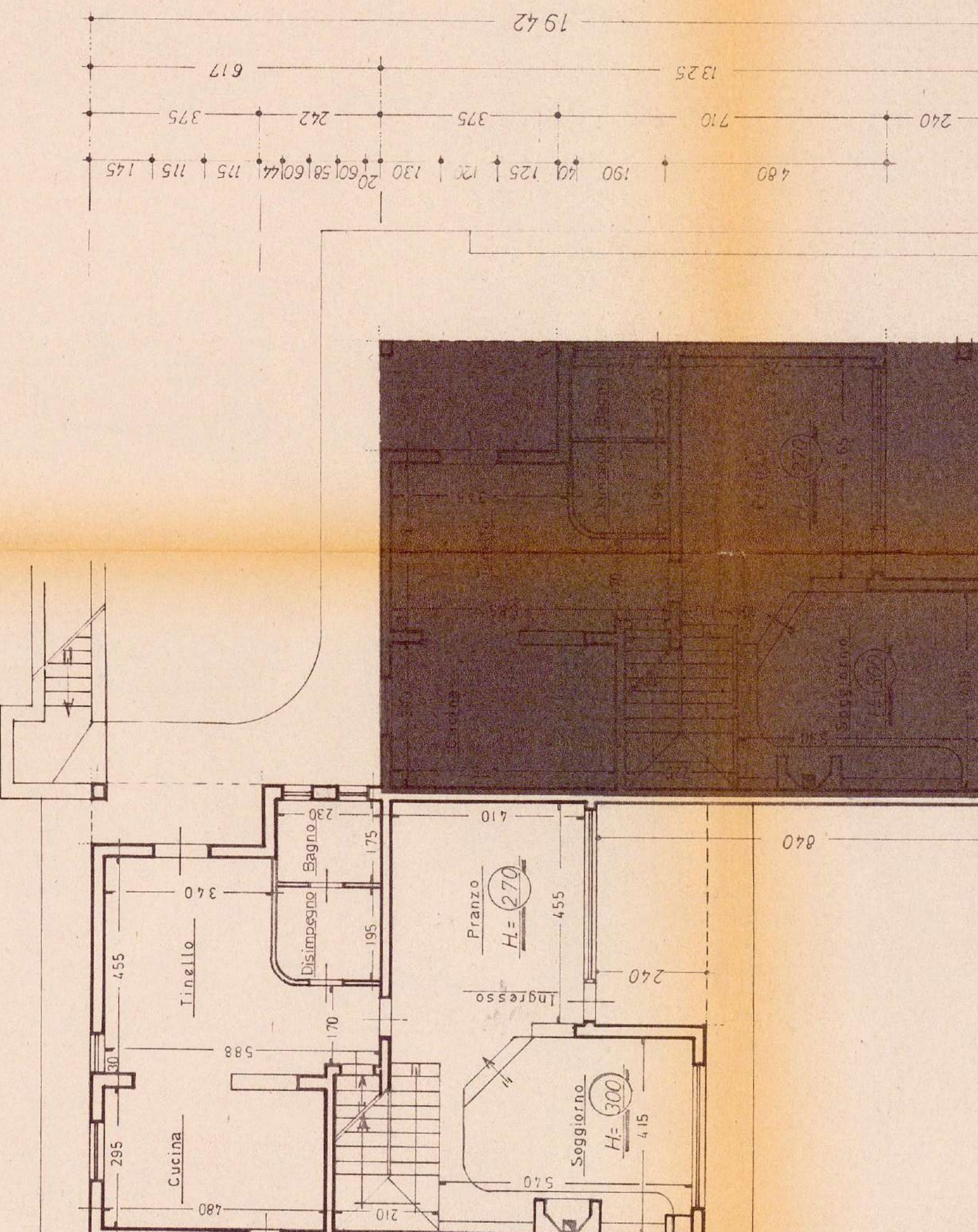
(Legge 28 febbraio 1985, n. 47)

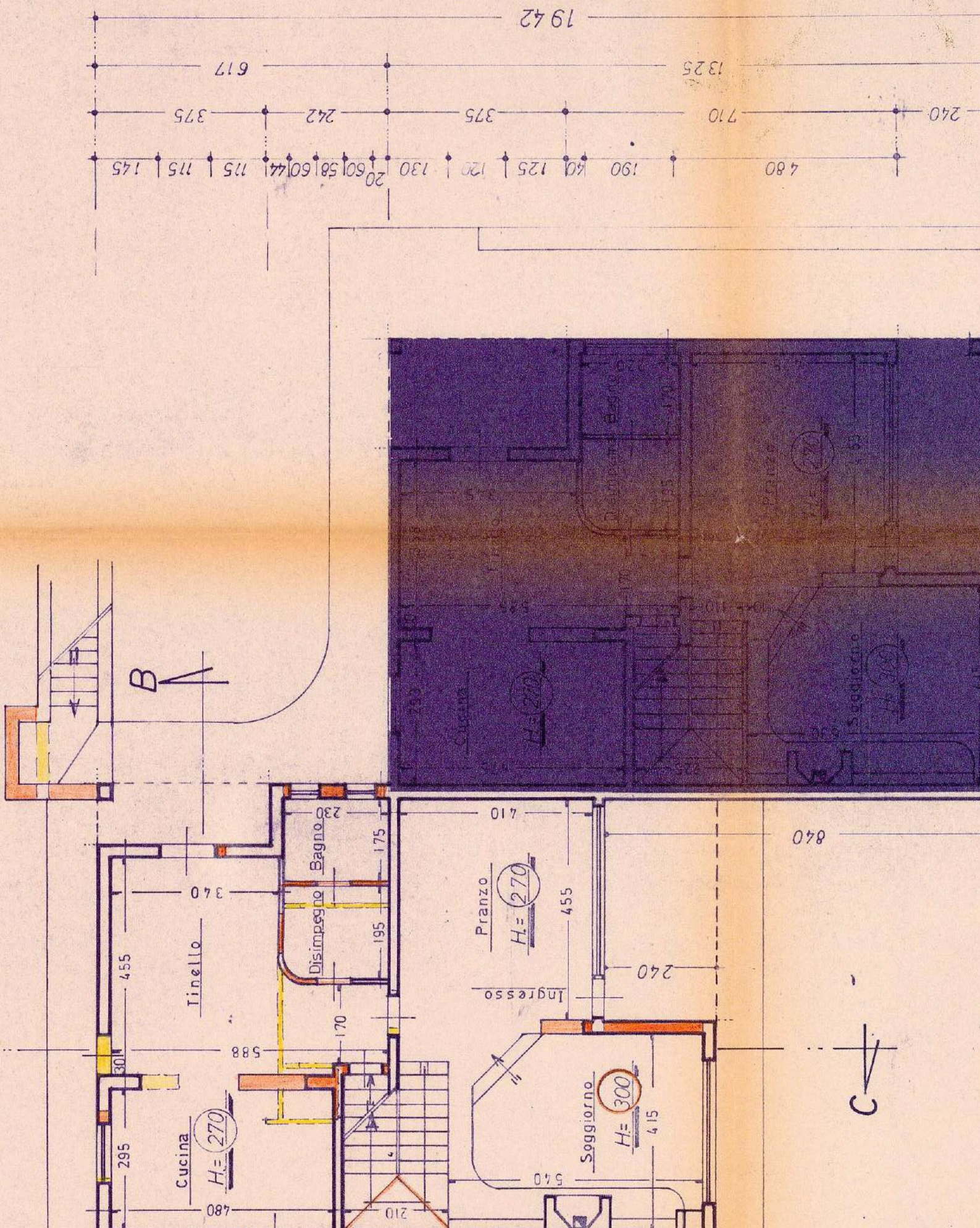
In applicazione del D.M. 12 settembre 1985 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 220 del 18 settembre 1985, i modelli devono essere compilati tenendo conto di quanto segue:

MODELLO 47/85	SEZIONE	NON CORRETTO	CORRETTO
A, B, C, D	TERZA (calcolo dell'oblazione)	Gli zeri prestampati	Eliminare gli zeri prestampati
B	SECONDA (quadro c, primo rigo)	«Abitazione/i non utilizzate»	«Abitazione/i utilizzate» (è stato soppresso «non»)
	TERZA (quadro B, ultimo rigo)	L'ultimo rigo in corsivo: «Nel caso di opera destinata.....»	Sopprimere l'intero rigo in corsivo
	TERZA (quadro D)	Intero quadro D	Sopprimere l'intero quadro D
	TERZA (quadro E, rigo 15)	«...rigo 6, o 13, o 14»	«...rigo 6, o 14» (è stato soppresso «o 13»)
D	PRIMA (quadro E, punto 7, ultimo rigo)	«articolo 13»	«articolo 15» (è stato sostituito «13» con «15»)
	TERZA (quadro C, dal rigo 13 al rigo 18 compresi)	«Lire/mq»	«Lire» (è stato soppresso «/mq»)
	TERZA (quadro C, rigo 18)	«Altre attività (moltiplicare rigo 7 per rigo 1)»	«Altre attività (moltiplicare rigo 7 per rigo 1 con le modalità riportate nelle istruzioni)»
R	ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE MODELLO 47/85-D (SEZIONE TERZA, CALCOLO DELL'OBLAZIONE)	«Altre attività» Si intendono tutte le attività non comprese nelle precedenti categorie, e per queste non si applica alcun coefficiente correttivo. Per il calcolo dell'oblazione compilare il rigo 18 riportando al rigo 1 la misura dell'oblazione senza la riduzione di cui all'art. 34, comma 4.	«Altre attività» Si intendono tutte le attività non comprese nelle precedenti categorie. Per il calcolo dell'oblazione compilare il rigo 18 riportando al rigo 1 la misura dell'oblazione senza la riduzione di cui all'articolo 34, comma 5 e con le eventuali maggiorazioni previste dal comma 2 dello stesso articolo». (è stato sostituito l'intero paragrafo)



SEZIONE A-B





8.40

C

19.42

13.25

2.40

7.10

3.75

2.42

3.75

6.17

4.80

1.90

1.25

1.20

1.30

2.0

58

60

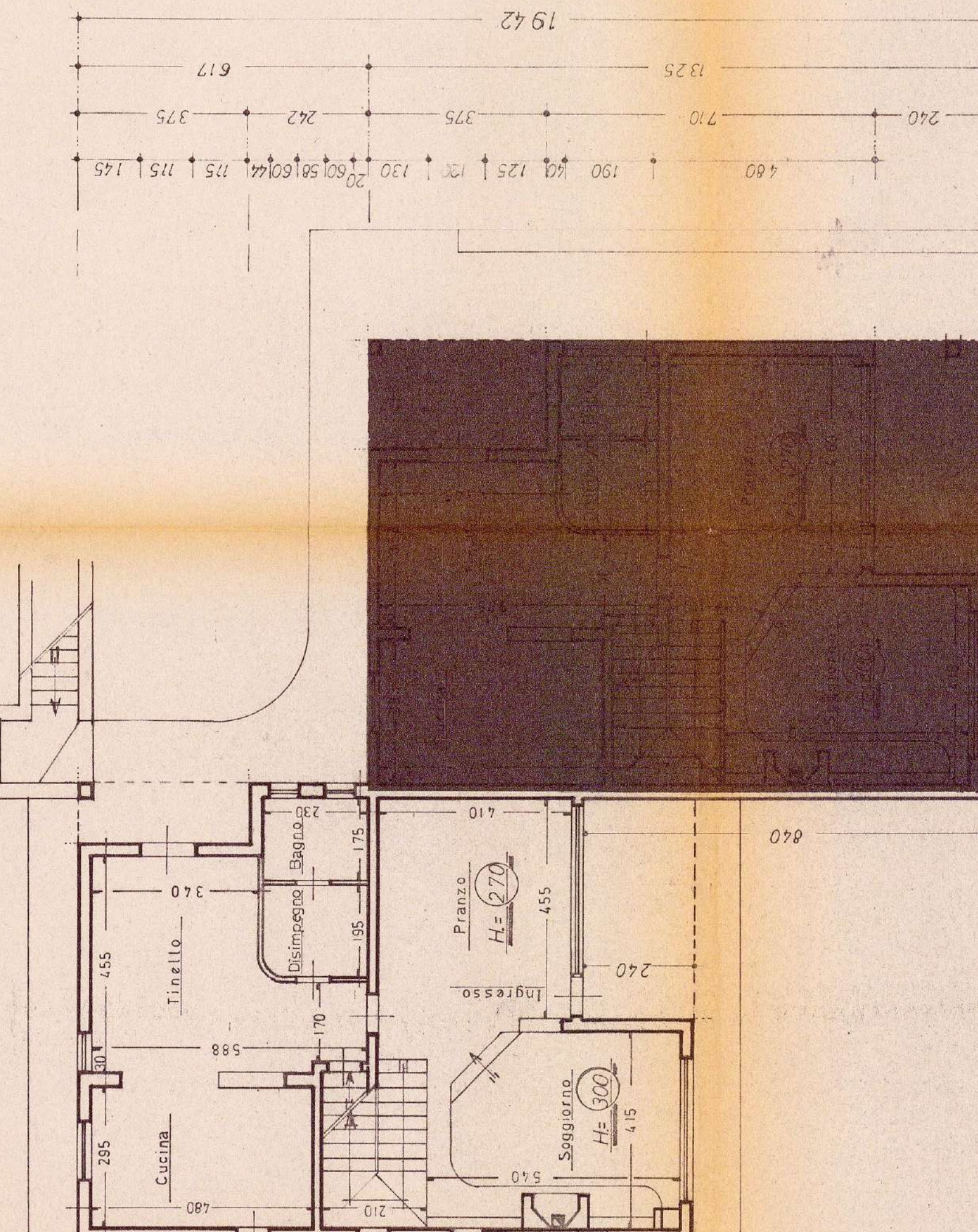
58

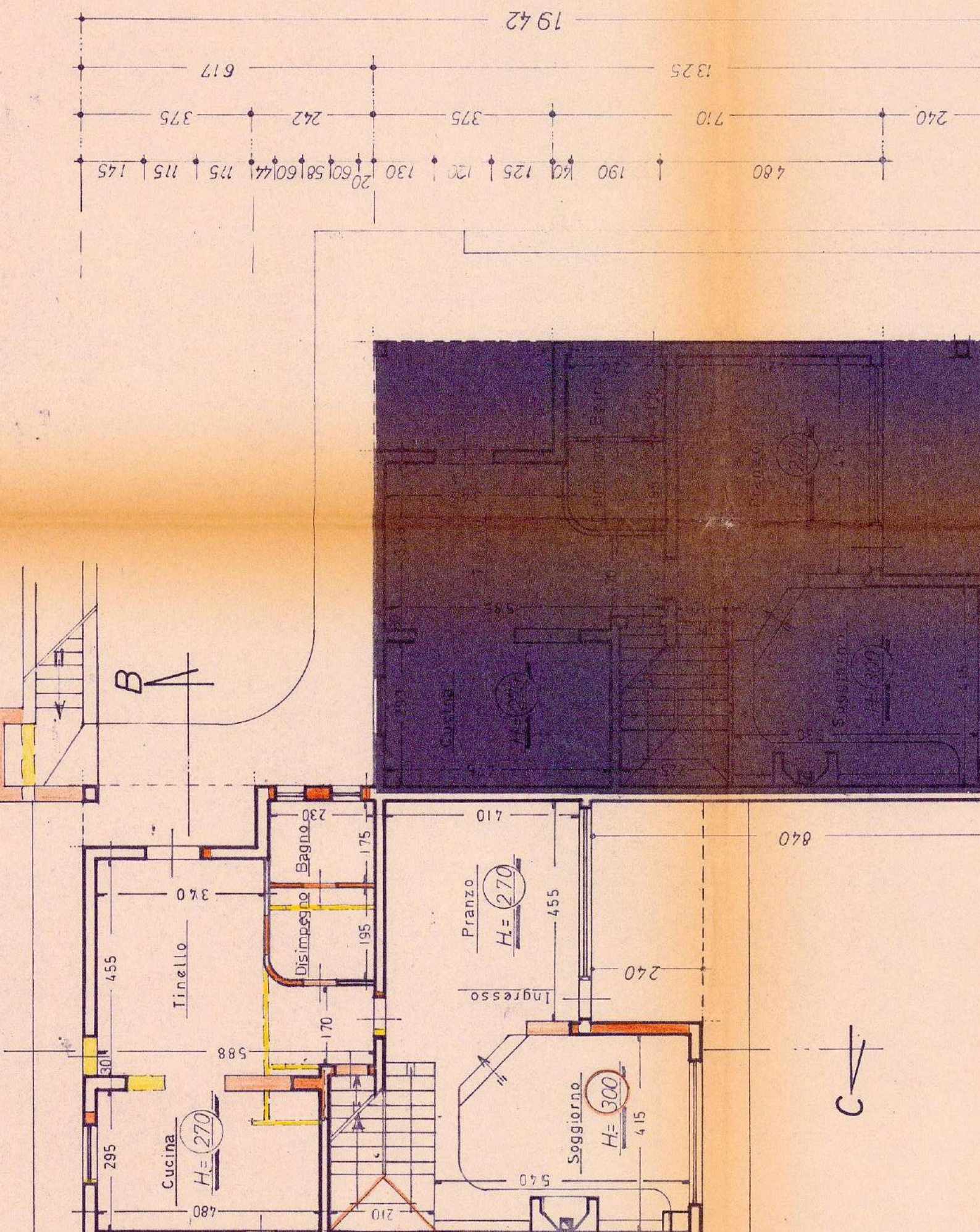
60

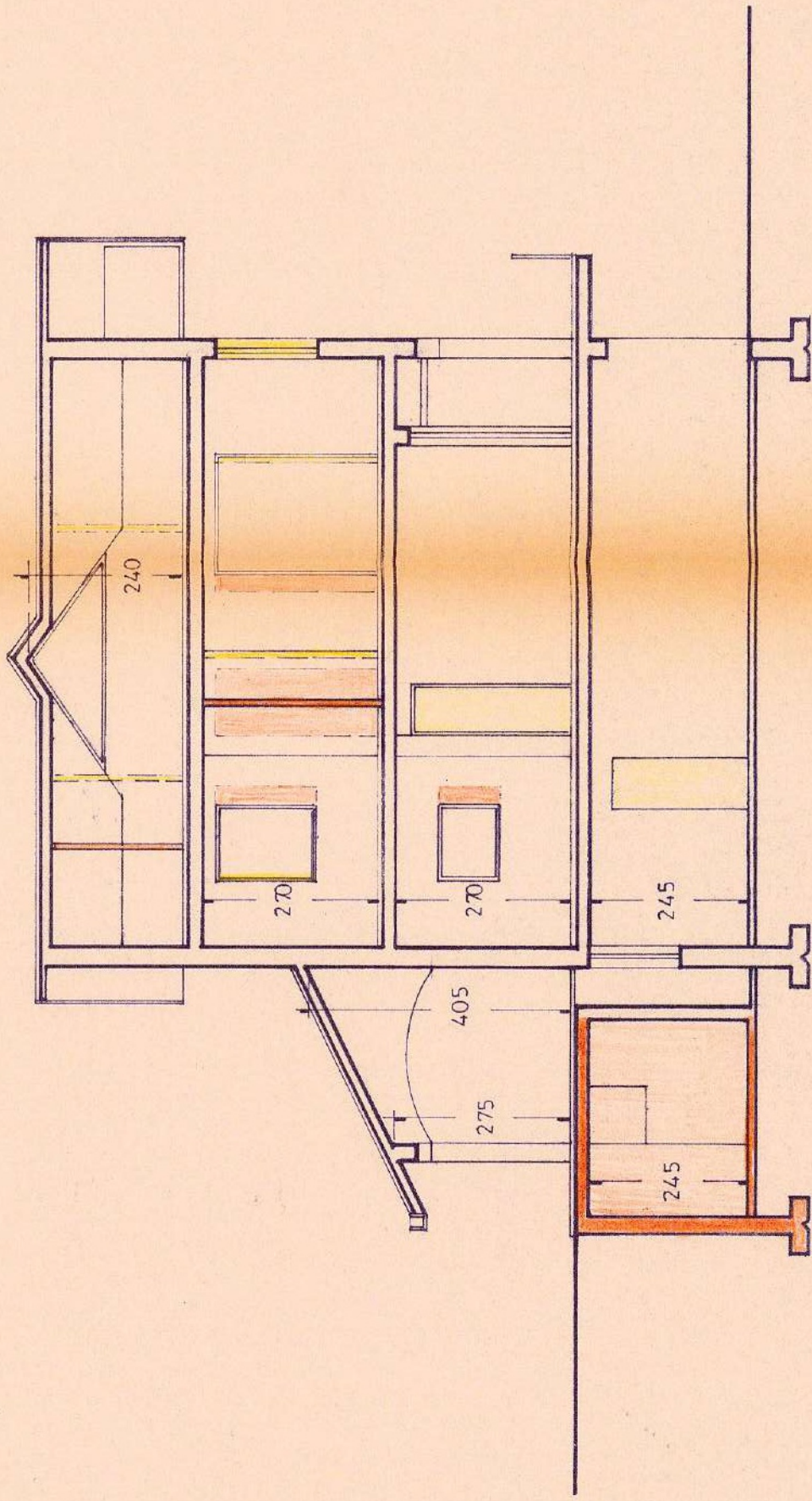
44

1.75

1.45







SEZIONE A-B

GESTIONE	N. REV.	NOMINATIVO E CAUSALE	IMPORTO	
		P.E. CONDONO 8655801	27.12.94	La S.V. è invitata a pagare entro 10 giorni della presente presso la Tesoreria Comunale Cassa di Risparmio delle PP.LL. filiale di Casano d'Adda, la somma a fianco indicata.
		BENZI DILVA		
		ONERI URBANIZ.	2.842.687	
		COSTO COSTRUZ.	1.244.157	
			<u>Soggetto</u> I.V.A.	
			<u>Non soggetto</u>	
				4.086.844

COMUNE DI CASSANO D'ADDA		
Doc. n° 157		
- 4 GEN 1995		
Cat.	Classe	Parte

All' Ill. mo Sig. SINDACO DEL COMUNE DI
CASSANO D'ADDA - CASSANO D'ADDA

Oggetto: DOMANDA DI CONCESSIONE EDILIZIA AI
SENSI DELLA LEGGE 28/2/85 NR. 47
DOMANDA NR. 8655801 PROTOCOLLO 00009929
BENZI-DILVA ANNA MARIA

A seguito mia domanda di concessione in
sanatoria da me presentata in data
30/7/1986, mi e' stato notificato in data
5/12/1994 VOSTRO AVVISO del 1/12/94, con
il quale mi comunicate di pagare l'importo
del contributo previsto dall'art. 3 della legge
28-1-1977, n. 10 c. 3.

A) PER ONERI DI URBANIZZAZIONE LIT 2842687
B) PER COSTO DI COSTRUZIONE " 1244157

Faccio presente che il contributo relativo al
costo di costruzione richiesti, non e' dovuto
per le seguenti ragioni:

1. - ho presentato a Codesto Comune "ATTO
UNILATERALE D'OBBLIGO", con il quale ho
conversionato la casa di mia proprieta'
ai sensi degli artt. 7-8 LEGGE 28/1/77
nr. 10;
2. - il Tribunale AMMINISTRATIVO REGIONALE

per la Lombardia ha emesso in data
16/10/1985 sentenza contro Codesto
Comune, accogliendo il ^{ricorso} ricorso per il
beneficio dell'esenzione del contributo
di costruzione.

Allego n. 12 pagine in copia della
sentenza del T.A.R.

A seguito di quanto mindicato, chiedo
di ricevere i conteggi e notificarmi
solo il contributo da me dovuto relativo
agli oneri di urbanizzazione.

Con osservanza.

Benzi Dilva Anna Maria

VIA DELLE CASCADE, 10 - CASSANO D'ADDA

CASSANO D'ADDA, li 4 GEN. 1995

All/12



19



REPUBLICA ITALIANA

N. 635/82 Dec.

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

N. 1567/80
N. 635/82 Reg. Ric.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia

COMUNE DI CASSANO D'ADDA

ha pronunciato la seguente

Prot. n. 15

4 DEC 1980

SENTENZA

sua ricorso n. 1567 / 1980
934 / 1982 proposta dai signori BENZI

Rolando DI TERLIZZI Nunzio, BENZI Delfa

rappresentata e difesa dagli avv. T. Colletto Chionone e Enzo Migliorini

ed elettivamente domiciliati presso quest'ufficio

in Milano, via C.so di Porta Nuova 22

contro

il Comune di CASSANO D'ADDA

costituito si in giudizio, ^{limitatamente al ricorso 1567/80} rappresentato e difeso dal

avv. Pasquale Di Giaccone

ed elettivamente domiciliato presso lo stesso

in Milano, viale Principe Maria n. 10

e nei confronti

d

costituiti si in giudizio, rappresentati e difesi da

avv.

ed elettivamente domiciliati presso

in Milano, via

per l'annullamento.



-(Ric. n. 1567/80): a) del provvedimento di concessione edilizia (124/80)

Prot. n. 51/80) del 5/3/80, notificato il 17/4/80, nella parte in cui -
prescrizione n. 13 - si chiedono garanzie fiduciarie per quanto riguarda
il contributo sul costo di costruzione; b) del provvedimento 17/4/
80 n. 4384 Prot., col quale si nega ai ricorrenti il beneficio dell'esenzione
del contributo di costruzione di cui agli artt. 7 e 8 della L. n. 10/1977

-(Ric. n. 934/82): del provvedimento di concessione edilizia (149/80)

Prot. n. 51/80), notificato il 24/12/82, nella parte in cui - prescrizione
n. 13 - si chiedono garanzie fiduciarie per quanto riguarda
il contributo sul costo di costruzione

Visto il ricorso con i relativi allegati;

Viste l'atto di costituzione in giudizio del Comune

di CASSANO D'ADDA

Viste le memorie prodotte dalle parti a sostegno delle
proprie difese;

Visti gli atti tutti della causa;

Udito, alla pubblica udienza del 16 ottobre 1985

il relatore avv. PIAZZA T. F. NELLI

Udito, altresì, l'avv. Orsino Mignone, in sostituzione dell'avv. P. R. ROSSI

per i ricorrenti;

l'avv.

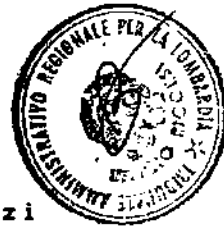
per il resistente;

l'avv.

per

Ritenuto in fatto e in diritto quanto segue:

F A T T O



I sigg. Benzi Rolando, Di Terlizzi Nunzia e Benzi Dilva inoltravano in data 2/10/1979 domanda di concessione edilizia al Sindaco del Comune di Cassano d'Adda, per la costruzione di una casa a due appartamenti nell'area contraddistinta dal foglio 23 mappale 119/C.

In data 5/3/1980 il Sindaco avvisava gli interessati che era stata rilasciata la concessione, senza precisarne la data di emissione. In data 17/4/80 veniva notificata la concessione stessa.

L'avviso 5/3/80 di accoglimento della domanda precisava che il contributo delle spese di urbanizzazione ammontava a £ 16.160.256= e quello relativo al costo di costruzione a £ 23.991.000.

Gli interessati provvedevano a versare l'importo relativo alla spese di urbanizzazione e, con lettera 27/3/1980, facevano presente al Comune che in data 21/3/1980, intendendo convenzionarsi ai sensi degli artt.7 e 8 della legge n.10/1977, avevano presentato atto unilaterale d'obbligo; pertanto dovevano essere esonerati dal pagamento delle spese relative al costo di costruzione, ammontanti a £ 23.991.000.

La concessione, che conteneva al punto 13 l'invito a presentare garanzie fidejussorie per quanto riguarda il contributo sul costo di costruzione, veniva consegnata in data 17/4/1980 unitamente a lettera, pure datata 17/4/1980, nella quale si spiegava che l'Amministrazione



rifiutava il beneficio dell'esonero dal contributo del costo di costruzione in quanto "la Regione a tutt'oggi non ha predisposto lo schema di convenzione ai sensi degli artt. 7 e 8 di detta legge e di conseguenza il Consiglio Comunale non ha ancora deliberato in merito".

Impugnano i predetti provvedimenti, (la concessione limitatamente alla parte in cui - punto 13 - si chiedono garanzie fideiussorie per quanto riguarda il contributo sul costo di costruzione) i sigg. BENZI Rolando, DI TERLIZZI Nunzia e BENZI Dilva, con ricorso n.1567/1980 notificato il 3/6/1980 e depositato il 3/7/80.

Queste le censure:

1) Violazione di legge (art.7 L.n.10/1977) poiche' il diniego della convenzione non potrebbe essere motivato con il ritardo della Regione a predisporre la convenzione-tipo, atteso che in tale ipotesi la norma citata prevede che in via provvisoria il Comune adotti una specifica deliberazione in materia.

2) Eccesso di potere, poiche' il Comune nell'affermare che momentaneamente non era possibile evadere la richiesta di convenzionamento, sia pure implicitamente, avrebbe riconosciuto che in capo ai ricorrenti sussisterebbe il diritto al beneficio in parola, anche se il perfezionamento della convenzione sia dilazionato. In tale stato di cose non sarebbe legittima la richiesta della fideiussione per l'importo del contributo di concessione, al quale si sarebbe riconosciuto di non avere diritto.

19



1986

-3-



3) Eccesso di potere per violazione di legge, in quanto
l'art. 7 della L.n.10/1977 statuirebbe un diritto del
cittadino al convenzionamento, non subordinato alla
discrezionalità della Pubblica Amministrazione.

Si e' costituito in giudizio il Comune di Cassano
d'Adda, con memoria depositata il 5/2/1981.

In data successiva al deposito del ricorso (2
ottobre 1980) i ricorrenti presentavano una domanda di
concessione edilizia per l'ampliamento della costruzione
gia' autorizzata.

Con procedura analoga a quella osservata in
occasione della prima concessione, i ricorrenti
presentavano in data 3/2/1982 atto unilaterale d'obbligo
ai sensi e per gli effetti degli artt.7 e 8 della
L.n.10/1977.

Il Sindaco di Cassano d'Adda faceva notificare in
data 24/2/1982 la concessione edilizia per
l'ampliamento, che, come la precedente, contiene al
punto 13 la clausola con la quale si richiede, prima
dell'inizio dei lavori, la prestazione di garanzie
fideiussorie in ordine al contributo del costo di
costruzione, ammontante a L. 1.297.719.

I sigg.ri BENZI Rolando, DI TERLIZZI Nunzia e BENZI
Dilva impugnano il predetto provvedimento di concessione
(nella parte in cui - prescrizione n.13- si chiedono
garanzie fideiussorie per quanto riguarda il contributo
sul costo di costruzione) con ricorso n.934/1982,
notificato il 16/4/1982 e depositato il 4/5/1982.



Per quanto attiene ai motivi di impugnativa la difesa dei ricorrenti ripropone sostanzialmente le censure già formulate in occasione del precedente ricorso n.1567/1980.

Il Comune di Cassano d'Adda non si è costituito in giudizio in quest'ultimo ricorso.

D I R I T T O

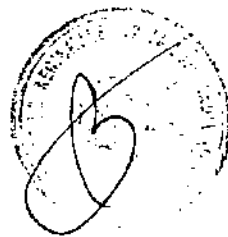
- 1) In via preliminare il Collegio ritiene che debba disporsi la riunione dei ricorsi n.1567/80 e n.934/1982 per la loro evidente connessione.
- 2) Sempre in via preliminare va disattesa l'eccezione di nullità della notifica del ricorso n.1567/80, che secondo la difesa dell'Amministrazione intimata avrebbe dovuto essere effettuata al Sindaco del Comune e non, come invece è stato fatto, "Al Comune di Cassano d'Adda e per esso al Sindaco pro-tempore domiciliato per ragione del suo Ufficio presso la Casa Comunale". L'eccezione è chiaramente infondata, poiché i provvedimenti impugnati (attinenti al rilascio di concessione edilizia) sono stati emanati dal Sindaco nella sua veste di organo del Comune.
- 3) Cio' premesso, si rileva come il provvedimento di concessione, notificato il 24/2/1982 e impugnato con il ricorso n.934/1982, - non contiene una esplicita indicazione delle ragioni per le quali, con la prescrizione n.13, ha richiesto garanzie fideiussorie per quanto riguarda il contributo sul costo di costruzione. Tale prescrizione, peraltro, è coincidente



con quella già adottata in occasione del rilascio della precedente concessione. Si deve, pertanto, concordare con la tesi dei ricorrenti che il Comune abbia inteso giustificare la propria richiesta con un implicito richiamo alla motivazione contenuta nella lettera 17/4/80, notificata contemporaneamente alla prima concessione, secondo cui momentaneamente non era possibile evadere l'istanza di convenzionamento ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge n.10/1977, comportante l'esonero dal contributo relativo al costo di costruzione, in quanto la Regione non aveva ancora predisposto lo schema di convenzione e, di conseguenza, il Consiglio Comunale, non aveva ancora deliberato in merito.

Assumono i ricorrenti, con il primo motivo di impugnativa comune a entrambi i ricorsi, che tale motivazione è palesemente illegittima perché l'art.7 della citata legge n.10/1977, al 3° comma, prevede proprio il caso in cui la Regione ritardi la predisposizione dello schema-tipo, stabilendo che in siffatta situazione le convenzioni debbono essere fatte su uno schema-tipo deliberato dal Consiglio Comunale.

Obietta la difesa del Comune che, essendo l'approvazione della convenzione-tipo un atto consiliare (per la cui adozione la legge non ha imposto termini e tempi tassativi), bene ha fatto il Sindaco a richiedere la garanzia per il contributo sul costo di costruzione. D'altra parte solo dopo l'adozione dello schema di



convenzione, potrebbe accertarsi se sussista il diritto dei ricorrenti all'esonero del versamento del costo di costruzione, fra l'altro perche' l'art. 8 della L.n.10/1977 prescrive che l'approvanda convenzione specifichi le caratteristiche tipologiche e costruttive degli alloggi.

La censura e' fondata.

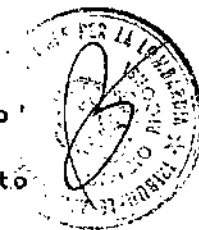
Il problema fondamentale che occorre risolvere e' se l'applicabilita' o meno dell'istituto dell'edilizia convenzionata previsto dagli art. 7 ed 8 della L.n.10/1977 sia riservata integralmente alla discrezionalità delle Regioni e dei Comuni, non solo per quanto riguarda i contenuti delle convenzioni-tipo (nell'ambito dei principi stabiliti dal legislatore statale) ma soprattutto in merito all'opportunita' di adozione delle convenzioni stesse.

A parere del Collegio, nonostante che gli articoli citati non abbiano fissato termini precisi per la deliberazione degli atti anzidetti, non sembra possa mettersi seriamente in discussione che la discrezionalità in materia sia sostanzialmente limitata al contenuto e non all'emanazione.

A tale soluzione conducono sia l'interpretazione letterale che sistematica delle norme in questione.

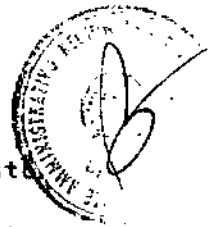
Sotto il primo profilo e' sufficiente tener presente la formulazione del 1° comma dell'art. 7 cit., nel quale l'introduzione dell'istituto dell'edilizia convenzionata non e' certamente configurabile come una semplice

Certamente, in via ordinaria, l'adozione della convenzione-tipo dovrebbe precedere la convenzione o l'atto unilaterale d'obbligo, essendo in tal modo possibile l'immediata verifica se nel caso concreto sussistano i presupposti per l'esonero dal contributo di costruzione (specialmente con riferimento alle caratteristiche tipologiche e costruttive degli alloggi); tuttavia l'inerzia dell'Amministrazione nella



predisposizione della convenzione-tipo non puo' comportare una disapplicazione di fatto dell'istituto dell'edilizia convenzionata a danno del singolo concessionario, mentre non appare incompatibile con le finalita' dell'istituto stesso che l'atto unilaterale d'obbligo preceda la convenzione-tipo, poiche' l'Amministrazione puo' in qualsiasi momento por fine alla sua inerzia, adottando tale convenzione, e mettersi in grado di recuperare il contributo di costruzione qualora non esistano, alla luce dei criteri fissati con la convenzione-tipo in parola, le condizioni per tale esonero.

Con riferimento alla fattispecie in esame, e' comunque da osservare che il Comune non ha motivato l'impossibilita' momentanea di accoglimento della richiesta di convenzionamento con la semplice mancanza della delibera del Consiglio Comunale concernente lo schema di convenzione-tipo (circostanza che, comunque, per quanto sopra detto, non sarebbe stata sufficiente a negare anche in via provvisoria, l'ammissibilita' del convenzionamento), ma ha addirittura attribuito l'inerzia dell'Amministrazione Comunale al fatto che " la Regione a tutt'oggi non ha predisposto lo schema di convenzione ai sensi degli artt. 7 e 8 ...e di conseguenza il Consiglio Comunale non ha ancora deliberato in merito", motivazione certamente incongrua poiche', come ha sottolineato la difesa dei ricorrenti, nelle more dell'adozione da parte della regione della



convenzione-tipo il Consiglio Comunale avrebbe potuto autonomamente provvedere a norma del 3° comma dell'art. 7 più volte citato.

I ricorsi appaiono dunque meritevoli di accoglimento, restando assorbiti gli ulteriori motivi di impugnativa.

Le spese seguono la soccombenza e sono liquidate in £ 1.000.000.

P. Q. M.

il Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia

adibere di rinvio i ricorsi n. 1567/80 e n. 924/89;

accogliendo i ricorsi in epigrafe e, per l'effetto, annullando integralmente i provvedimenti impugnati, nei limiti indicati nella parte motivata;

condannando il Comune di CASARRO d'ARDA, soccombente, al pagamento delle spese del presente giudizio, che liquida in $\text{L. } 1.000.000$ (un milione).

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'Amministrazione amministrativa.

Così deciso in Milano, il 16 ottobre 1985 dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia in Camera di Consiglio, con l'intervento dei signori:

DI GIULIO Gustavo *Di Giulio Gustavo* - Presidente

ROMEI Giuseppe

TAVARNELLI Francesco

Francesco Tavarneletti est.

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

IL GIORNO 27 DIC. 1985

IN PRESENZA DI



E' copia conforme all'originale
e consta di n. 12 pagine.

Milano

19/3/86

IL SEGRETARIO



REPUBBLICA ITALIANA

In nome della Legge

Comandiamo a tutti gli uffici giudiziari che ne siano richiesti ed a chiunque spetti di mettere ad esecuzione il presente titolo, al pubblico ministero di darvi assistenza ed a tutti gli uffici della forza pubblica di condorrevvi, quando ne siano legalmente richiesti.

La presente copia della sentenza n. 635/85, conforme all'originale, viene rilasciata in forma esecutiva, ai fini della liquidazione delle spese a favore del "Meseuro".

Milano, 19/3/86-



IL SEGRETARIO

GESTIONE	N. REV.	NOMINATIVO E CAUSALE	IMPORTO	
		P.E. CONDONO 8655901 27.12.94 BENZI ROLANDO ONERI DI URBANIZ. 697.637 COSTO COSTRUZ.. 711.378 <u>Soggetto</u> I.V.A. Non soggetto	1.409.015	La S.V. è invitata a pagare entro 10 giorni della presente presso la Tesoreria Comunale Cassa di Risparmio delle P.P.LL. filiale di Casano d'Adda, la somma a fianco indicata.

COMUNE DI CASSANO D'ADDA		
Prot. n°	156	
	4 GEN 1986	
Cat.	Classe	Parta

All' Ill.mo Sig. SINDACO DEL COMUNE DI
CASSANO D'ADDA - CASSANO D'ADDA

Oggetto: DOMANDA DI CONCESSIONE EDILIZIA AI
SENSI DELLA LEGGE 28/2/85 nr. 47
DOMANDA NR. 8655901 - PROTOCOLLO 00009930
BENZI ROLANDO

A seguito mia domanda di concessione in
sanatoria da me presentata in data
30/7/1986, mi è stato notificato in data
5/12/1994 Vostro Avviso del 1/12/94, con
il quale mi comunicate di pagare l'importo
del contributo previsto dall'art. 3 della legge
28-1-1977, nr. 10 c.s.:

- A) PER ONERI DI URBANIZZAZIONE LIT 697637
- B) PER COSTO DI COSTRUZIONE " 711378

Faccio presente che il contributo relativo al
costo di costruzione richiestomi, non è dovuto
per le seguenti ragioni:

1. ho presentato a codesto Comune "ATTO
UNILATERALE D'OBBLIGO", CON IL QUALE
ho convenzionato la casa di mia proprietà
ai sensi degli artt. 7-8 LEGGE 28/1/77
nr. 10;
2. il Tribunale Amministrativo Regionale

per la Lombardia ha emesso in data
16/10/1985 sentenza contro l'odesto
Comune, accogliendo il mio ricorso
per il beneficio dell'esaurimento del contributo
di costruzione.

Allego in 12 pagine in copia della
sentenza del T.A.R.

A seguito di quanto mindicato, chiedo
di rivedere i conteggi e notificarmi
solo il contributo da me dovuto relativo
agli oneri di urbanizzazione.

Con osservanza

per BENZI ROLANDO (PADRE)

L'ATTUALE PROPRIETARIA: BENZI PATRIZIA

VIA. DELLE CASCADE 8/B Benzi Patrizia

CASSANO D'ADDA

CASSANO D'ADDA, li 4 GEN. 1995

ALL/12



19



REPUBLICA ITALIANA

N. 635/82 Dec.

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

N. 1567/80
63/82 Reg. Ric.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

sui ricorsi n. 1567 / 1980
924 / 1982 proposta dai signori BENZI

Rolando, DI TERLIZZI Nunzio, BENZI Delfa

rappresentati e difesi dagli avv. E. Felice Chioronchi e Enzo Mighietti

ed elettivamente domiciliati presso quest'ufficio

in Milano, via C.so di Porta Nuova 22

contro

il Comune di CASARNO D'ARDA

costituito si in giudizio, ^{limitatamente al ricorso 1567/80} rappresentato e difeso dal

avv. Pasquale Di Girolamo

ed elettivamente domiciliato presso lo stesso

in Milano, viale Principe Maria u. 10

e nei confronti

d

costituiti si in giudizio, rappresentati e difesi da

avv.

ed elettivamente domiciliati presso

in Milano, via

per l'annullamento.



- (Ric. n. 1567/80): a) del provvedimento di concessione edilizia (124/80)

Pratica Edilizia) del 5/3/80, notificata il 17/4/80, nella parte in cui -

prescrive n. 13 - si chiedano garanzie fidejussorie per quanto riguarda

il contributo sul costo di costruzione; b) del provvedimento 17/4/

80 n. 4384 Rott., col quale si nega e rinviene il beneficio dell'esenzione

del contributo di costruzione di cui agli artt. 7 e 8 dello L. n. 10/1977;

- (Ric. n. 934/82): del provvedimento di concessione edilizia (149/80

Pratica Edilizia), notificata il 24/12/82 nella parte in cui - prescrive

n. 13 - si richiedano garanzie fidejussorie per quanto riguarda

il contributo sul costo di costruzione

Visto il ricorso con i relativi allegati;

Viste l'atto di costituzione in giudizio del Comune

a. CASSARE DI ADDA

Viste le memorie prodotte dalle parti a sostegno delle

proprie difese;

Visti gli atti tutti della causa;

Udito, alla pubblica udienza del 16 ottobre 1985

il relatore Dott. Giovanni Tozzetti

Udito, altresì, l'avv. Bruno Mignone, in sostituzione dell'avv. M. J. Rossi

per i ricorrenti;

l'avv.

per il resistente;

l'avv.

per

Ritenuto in fatto e in diritto quanto segue:

F A T T O



I sigg. Benzi Rolando, Di Terlizzi Nunzia e Benzi Dilva inoltravano in data 2/10/1978 domanda di concessione edilizia al Sindaco del Comune di Cassano d'Adda, per la costruzione di una casa a due appartamenti nell'area contraddistinta dal foglio 23 mappale 119/C.

In data 5/3/1980 il Sindaco avvisava gli interessati che era stata rilasciata la concessione, senza precisarne la data di emissione. In data 17/4/80 veniva notificata la concessione stessa.

L'avviso 5/3/80 di accoglimento della domanda precisava che il contributo delle spese di urbanizzazione ammontava a $\text{L. } 16.160.256=$ e quello relativo al costo di costruzione a $\text{L. } 23.991.000$.

Gli interessati provvedevano a versare l'importo relativo alla spese di urbanizzazione e, con lettera 27/3/1980, facevano presente al Comune che in data 21/3/1980, intendendo convenzionarsi ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge n. 10/1977, avevano presentato atto unilaterale d'obbligo; pertanto dovevano essere esonerati dal pagamento delle spese relative al costo di costruzione, ammontanti a $\text{L. } 23.991.000$.

La concessione, che conteneva al punto 13 l'invito a presentare garanzie fidejussorie per quanto riguarda il contributo sul costo di costruzione, veniva consegnata in data 17/4/1980 unitamente a lettera, pure datata 17/4/1980, nella quale si spiegava che l'Amministrazione



rifiutava il beneficio dell'esonero dal contributo del costo di costruzione in quanto "la Regione a tutt'oggi non ha predisposto lo schema di convenzione ai sensi degli artt. 7 e 8 di detta legge e di conseguenza il Consiglio Comunale non ha ancora deliberato in merito".

Impugnano i predetti provvedimenti, (la concessione limitatamente alla parte in cui - punto 13 - si chiedono garanzie fideiussorie per quanto riguarda il contributo sul costo di costruzione) i sigg. BENZI Rolando, DI TERLIZZI Nunzia e BENZI Dilva, con ricorso n.1567/1980 notificato il 3/6/1980 e depositato il 3/7/80.

Queste le censure:

- 1) Violazione di legge (art.7 L.n.10/1977) poiche' il diniego della convenzione non potrebbe essere motivato con il ritardo della Regione a predisporre la convenzione-tipo, atteso che in tale ipotesi la norma citata prevede che in via provvisoria il Comune adotti una specifica deliberazione in materia.
- 2) Eccesso di potere, poiche' il Comune nell'affermare che momentaneamente non era possibile evadere la richiesta di convenzionamento, sia pure implicitamente, avrebbe riconosciuto che in capo ai ricorrenti sussisterebbe il diritto al beneficio in parola, anche se il perfezionamento della convenzione sia dilazionato. In tale stato di cose non sarebbe legittima la richiesta della fideiussione per l'importo del contributo di concessione, al quale si sarebbe riconosciuto di non avere diritto.



3) Eccesso di potere per violazione di legge, in quanto
l'art. 7 della L.n.10/1977 statuirebbe un diritto del
cittadino al convenzionamento, non subordinato alla
discrezionalità della Pubblica Amministrazione.

Si è costituito in giudizio il Comune di Cassano
d'Adda, con memoria depositata il 5/2/1981.

In data successiva al deposito del ricorso (2
ottobre 1980) i ricorrenti presentavano una domanda di
concessione edilizia per l'ampliamento della costruzione
già autorizzata.

Con procedura analoga a quella osservata in
occasione della prima concessione, i ricorrenti
presentavano in data 3/2/1982 atto unilaterale d'obbligo
ai sensi e per gli effetti degli artt.7 e 8 della
L.n.10/1977.

Il Sindaco di Cassano d'Adda faceva notificare in
data 24/2/1982 la concessione edilizia per
l'ampliamento, che, come la precedente, contiene al
punto 13 la clausola con la quale si richiede, prima
dell'inizio dei lavori, la prestazione di garanzie
fideiussorie in ordine al contributo del costo di
costruzione, ammontante a £ 1.297.719.

I sigg.ri BENZI Rolando, DI TERLIZZI Nunzia e BENZI
Dilva impugnano il predetto provvedimento di concessione
(nella parte in cui - prescrizione n.13- si chiedono
garanzie fideiussorie per quanto riguarda il contributo
sul costo di costruzione) con ricorso n.934/1982,
notificato il 16/4/1982 e depositato il 4/5/1982.



Per quanto attiene ai motivi di impugnativa la difesa dei ricorrenti ripropone sostanzialmente le censure già formulate in occasione del precedente ricorso n.1567/1980.

Il Comune di Cassano d'Adda non si è costituito in giudizio in quest'ultimo ricorso.

D I R I T T O

1) In via preliminare il Collegio ritiene che debba disporsi la riunione dei ricorsi n.1567/80 e n.934/1982 per la loro evidente connessione.

2) Sempre in via preliminare va disattesa l'eccezione di nullità della notifica del ricorso n.1567/80, che secondo la difesa dell'Amministrazione intimata avrebbe dovuto essere effettuata al Sindaco del Comune e non, come invece è stato fatto, "Al Comune di Cassano d'Adda e per esso al Sindaco pro-tempore domiciliato per ragione del suo Ufficio presso la Casa Comunale". L'eccezione è chiaramente infondata, poiché i provvedimenti impugnati (attinenti al rilascio di concessione edilizia) sono stati emanati dal Sindaco nella sua veste di organo del Comune.

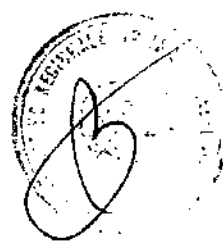
3) Cio' premesso, si rileva come il provvedimento di concessione, notificato il 24/2/1982 e impugnato con il ricorso n.934/1982, non contiene una esplicita indicazione delle ragioni per le quali, con la prescrizione n.13, ha richiesto garanzie fideiussorie per quanto riguarda il contributo sul costo di costruzione. Tale prescrizione, peraltro, è coincidente



con quella già' adottata in occasione del rilascio della precedente concessione. Si deve, pertanto, concordare con la tesi dei ricorrenti che il Comune abbia inteso giustificare la propria richiesta con un implicito richiamo alla motivazione contenuta nella lettera 17/4/80, notificata contemporaneamente alla prima concessione, secondo cui momentaneamente non era possibile evadere l'istanza di convenzionamento ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge n.10/1977, comportante l'esonero dal contributo relativo al costo di costruzione, in quanto la Regione non aveva ancora predisposto lo schema di convenzione e, di conseguenza, il Consiglio Comunale, non aveva ancora deliberato in merito.

Assumono i ricorrenti, con il primo motivo di impugnativa comune a entrambi i ricorsi, che tale motivazione e' palesemente illegittima perche' l'art.7 della citata legge n.10/1977, al 3° comma, prevede proprio il caso in cui la Regione ritardi la predisposizione dello schema-tipo, stabilendo che in siffatta situazione le convenzioni debbono essere fatte su uno schema-tipo deliberato dal Consiglio Comunale.

Obietta la difesa del Comune che, essendo l'approvazione della convenzione-tipo un atto consiliare (per la cui adozione la legge non ha imposto termini e tempi tassativi), bene ha fatto il Sindaco a richiedere la garanzia per il contributo sul costo di costruzione. D'altra parte solo dopo l'adozione dello schema di



convenzione, potrebbe accertarsi se sussista il diritto dei ricorrenti all'esonero del versamento del costo di costruzione, fra l'altro perche' l'art. 8 della L.n.10/1977 prescrive che l'approvanda convenzione specifichi le caratteristiche tipologiche e costruttive degli alloggi.

La censura e' fondata.

Il problema fondamentale che occorre risolvere e' se l'applicabilita' o meno dell'istituto dell'edilizia convenzionata previsto dagli art. 7 ed 8 della L.n.10/1977 sia riservata integralmente alla discrezionalità delle Regioni e dei Comuni, non solo per quanto riguarda i contenuti delle convenzioni-tipo (nell'ambito dei principi stabiliti dal legislatore statale) ma soprattutto in merito all'opportunita' di adozione delle convenzioni stesse.

A parere del Collegio, nonostante che gli articoli citati non abbiano fissato termini precisi per la deliberazione degli atti anzidetti, non sembra possa mettersi seriamente in discussione che la discrezionalità in materia sia sostanzialmente limitata al contenuto e non all'emanazione.

A tale soluzione conducono sia l'interpretazione letterale che sistematica delle norme in questione.

Sotto il primo profilo e' sufficiente tener presente la formulazione del 1° comma dell'art. 7 cit., nel quale l'introduzione dell'istituto dell'edilizia convenzionata non e' certamente configurabile come una semplice



autorizzazione alle Regioni e ai Comuni ad adottare eventuali convenzioni, poiche' e' diretta, essenzialmente ad attribuire una facolta' al concessionario. La disposizione in esame, infatti, cosi' recita: "Per gli interventi di edilizia abitativa....il contributo di cui al precedente articolo 3 e' ridotto alla sola quota di cui all'art.5 qualora il concessionario si impegni, a mezzo di una convenzione con il comune, ad applicare prezzi di vendita e canoni di locazione determinati ai sensi della convenzione -tipo prevista dal successivo articolo 8".

Sotto il secondo profilo appare significativa la disposizione contenuta nel quarto comma dello stesso art.7 ove si prevede che possa tener luogo della convenzione un atto unilaterale d'obbligo con il quale il concessionario si impegna ad osservare le condizioni stabilite nella convenzione-tipo ed a corrispondere nel termine stabilito la quota relativa alle opere di urbanizzazione ovvero ad eseguirne direttamente le opere medesime.

Certamente, in via ordinaria, l'adozione della convenzione-tipo dovrebbe precedere la convenzione o l'atto unilaterale d'obbligo, essendo in tal modo possibile l'immediata verifica se nel caso concreto sussistano i presupposti per l'esonero dal contributo di costruzione (specialmente con riferimento alle caratteristiche tipologiche e costruttive degli alloggi); tuttavia l'inerzia dell'Amministrazione nella



predisposizione della convenzione-tipo non puo' comportare una disapplicazione di fatto dell'istituto dell'edilizia convenzionata a danno del singolo concessionario, mentre non appare incompatibile con le finalita' dell'istituto stesso che l'atto unilaterale d'obbligo preceda la convenzione-tipo, poiche' l'Amministrazione puo' in qualsiasi momento por fine alla sua inerzia, adottando tale convenzione, e mettersi in grado di recuperare il contributo di costruzione qualora non esistano, alla luce dei criteri fissati con la convenzione-tipo in parola, le condizioni per tale esonero.

Con riferimento alla fattispecie in esame, e' comunque da osservare che il Comune non ha motivato l'impossibilita' momentanea di accoglimento della richiesta di convenzionamento con la semplice mancanza della delibera del Consiglio Comunale concernente lo schema di convenzione-tipo (circostanza che, comunque, per quanto sopra detto, non sarebbe stata sufficiente a negare anche in via provvisoria, l'ammissibilita' del convenzionamento), ma ha addirittura attribuito l'inerzia dell'Amministrazione Comunale al fatto che "la Regione a tutt'oggi non ha predisposto lo schema di convenzione ai sensi degli artt. 7 e 8 ...e di conseguenza il Consiglio Comunale non ha ancora deliberato in merito", motivazione certamente incongrua poiche', come ha sottolineato la difesa dei ricorrenti, nelle more dell'adozione da parte della regione della



convenzione-tipo il Consiglio Comunale avrebbe potuto autonomamente provvedere a norma del 3° comma dell'art. 7 più volte citato.

I ricorsi appaiono dunque meritevoli di accoglimento, restando assorbiti gli ulteriori motivi di impugnativa.

Le spese seguono la soccombenza e sono liquidate in £ 1.000.000.

P. Q. M.

il Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia

adibere di rimborsare i ricorsi n. 1567/80 e n. 934/89;

accogliere i ricorsi in epigrafe e, per l'effetto, annullare i provvedimenti impugnati, nei limiti indicati nella parte motivata;

condannare il Comune di CASARIO d'ADDA, soccombente, al pagamento delle spese del presente giudizio, che liquida in $\text{L. } 1.000.000$

(un milione).

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'Amministrazione amministrativa.

Così deciso in Milano, il 16 ottobre 1985 dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia in Camera di Consiglio, con l'intervento dei signori:

DI GIULIO *Giuseppe* *figlio di* *Giuseppe* - Presidente

ROMEO *Giuseppe*

TAVARNELLI *Giuseppe*

figlio di Tavarnelet *est.*

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

IL GIORNO 27 OTT. 1985

IL DIRETTORE



86

E' copia conforme all'originale
e consta di n. 12 pagine.

Milano

19/3/86

IL SEGRETARIO



REPUBBLICA ITALIANA

In nome della Legge

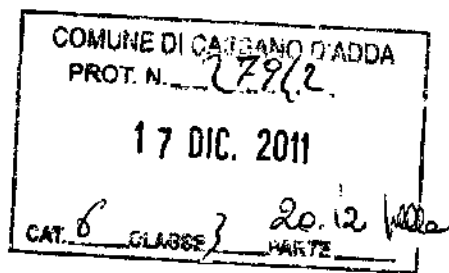
Comandiamo a tutti gli uffici giudiziari che ne siano richiesti ed a chiunque spetti di mettere ad esecuzione il presente titolo, al pubblico ministero di darli assistenza ed a tutti gli uffici della forza pubblica di concorrervi, quando ne siano legalmente richiesti.

La presente copia della sentenza n. 635/85, conforme all'originale, viene rilasciata in forma esecutiva, ai fini della liquidazione delle spese a favore del *M'esonero*

Milano, 19/3/86-



IL SEGRETARIO



Al sig. Sindaco del comune

Di Cassano D'Adda

Ufficio : Edilizia Privata.

Oggetto : Richiesta di accesso agli atti

La sottoscritta sig. Benzi Dilva, residente in Cassano d'Adda via Delle Cascate n° 10 Tel. 0363-64761 cell. 320-6994621 in qualità di proprietaria

C H I E D E

Ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni l'accesso agli atti.

Premesso :

Che in data 2-10-1979 è stata presentata domanda di concessione Edilizia successivamente rilasciata con n° 124/79, riguardante la nuova costruzione di fabbricato ad uso civile abitazione ubicato oggi in via Delle Cascate n° 10 8ex Via Rivolta) a Cassano D'Adda ;

Che in data 21-03-1980 Prot. 3232 e in data 3-02-1982 Prot. 1183, a seguito della determinazione da parte del comune di Cassano D'Adda degli oneri di Urbanizzazione e del Costo di Costruzione riferiti alla concessione Edilizia di cui sopra, La sottoscritta ha presentato due atti unilaterali d'obbligo per il convenzionamento del costo di costruzione ;

Che il comune di Cassano D'Adda non ha mai dato risposta, ne tantomeno segni di accettazione degli atti unilaterali d'obbligo di cui sopra ;

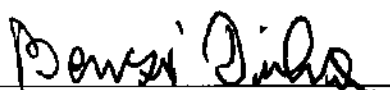
Poiché la Sig.ra Benzi Dilva, non avendo avuto alcun riscontro ha provveduto a promuovere ricorso al T.A.R. della Regione Lombardia ;

Che il T.A.R. della Regione Lombardia ha emesso sentenza in merito in data 19-03-1986 n° 635/85
che si allega in copia

Tutto ciò premesso :

La Sig.ra Benzi Dilva a seguito della sentenza del T.A.R. su richiamata, non avendo ricevuto sinora alcun riscontro in merito da parte del Comune di Cassano D'Adda, con la presente chiede che gli venga corrisposto l'importo di £. 1.000.000 determinato dalla sentenza, con gli interessi dal giorno della sentenza ad oggi , e la trasformazione da Lire in Euro.

Con Stima.

Benzi Dilva 

Cassano D'Adda 16-12-2011

3232
21/11/83
Cof

COMUNE DI CASSANO D'ADDA
PROT. N. 27842

SPETT.LE AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI CASSANO

D'ADDA (Mi).

CAT. CLASSE PARTE

ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

(Legge 28.1.1977 n.10 art.7-8 Edilizia convenzionata)

I sottoscritti: Benzi Rolando n.a San Benedetto PO

il 27.4.1920 (Cod.Fisc. BNZ RND 20D27 H771I), Di Ter

lizzi Nunzia n.a Ruvo di Puglia il 10.8.1925

(Cod.Fisc. DTR NNZ 25M50 H645J), Benzi Dilva n.a

Sesto S.G. il 25.6.1948 (Cod.Fisc. BNZ DLV 48H65

I690U), in qualità di titolari di una nuova costru-

zione di casa bifamiliare

PREMESSO

-che in data 2.10.79 fu presentata domanda di con-
cessione edilizia a Codesta Amministrazione;

-che nella seduta del 16.11.79 la Commissione Edili-
zia di Codesto Comune espresse parere favorevole;

-che in data.....con il N°124/79 fu emana-
to provvedimento di concessione;

Tutto ciò premesso, i sottoscritti con il presente
atto d'obbligo si impegnano-caso occorrendo- ad ap-
plicare i prezzi di vendita ed i canoni di locazio-
ne, nonchè ad osservare le condizioni, i criteri ed
i parametri determinati ai sensi della convenzione
tipo della Regione Lombardia od in mancanza allo
schema di convenzione-tipo deliberato da Codesta

Amministrazione (art. 7 comma 3° legge 28.1.77 n. 10)

Con riferimento alle caratteristiche tipologiche e costruttive, dichiariamo che la nuova costruzione di casa a due appartamenti, risponde al tipo di abitazione a destinazione ordinaria del tipo economico senza caratteristiche particolari aggiuntive, e che il sistema di costruzione da effettuarsi "in economia" sarà di tipo tradizionale con rifiniture normali.

I sottoscritti si impegnano altresì a corrispondere nei termini e con le modalità stabilite da Codesta

Amministrazione, la quota di contributo relativa agli oneri di urbanizzazione all'atto del rilascio della concessione (art. 11 legge 28.1.77 n. 10)-.

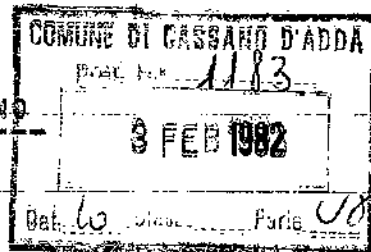
Si chiede che il presente atto d'obbligo abbia la durata di validità di venti anni e sia trascritto nei registri immobiliari a cura di Codesta Amministrazione ed a spese dei richiedenti concessionari.

Cassano d'Adda li 21 marzo 1980-.

Benzo Molino
Di Berlino Muro
Benzo Dile

COMUNE DI CASSANO D'ADDA
PROT. N. 27842

17 DIC. 2011



SPEZZ. LE AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI CASSANO
D'ADDA (MI)

ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

(Legge 28.1.1977 n.10 artt.7-8 Edilizia convenzionata)

I sottoscritti: Benzi Rolando n. a San Benedetto Po
il 27.4.1920 (Cod. Fisc. BNZ RND 20027 H7711), di Ter-
lizzi Nunzia n.a Ruvo di Puglia il 10.8.1925 (Cod.
Fisc. DTR MNZ 25M50 H6451), Benzi Silvia n.a Sesto
S.G. il 25.6.1948 (Cod. Fisc. BNZ DLV 48H65 I690U),
in qualità di titolari di una costruzione di casa
bifamiliare sita in via Rivolta a Cassano d'Adda

P R E S S O

- che in data 2.10.1980 fu presentata a Codesta
Amministrazione domanda di concessione edilizia
per "ampliamento";
- che in data 10.12.1981 con il N.149/80 di prat.ed.
Codesta Amm.ae ci notificava l'avviso di rilascio
concessione di edificare per "ampliamento";
- Tutto ciò premesso, i sottoscritti con il presente
atto unilaterale d'obbligo (che integra e completa
il precedente presentato in data 21.3.1980) si im-
pegnano -caso occorrendo- ad applicare i prezzi di
vendita ed i canoni di locazione, nonché ad osser-
vare le condizioni, i criteri ed i parametri deter-
minati ai sensi della convenzione tipo della Regione

Lombardia ed in mancanza allo schema di convenzione tipo deliberato da Codesta Amministrazione (art. 7 comma 3° legge 28.1.1977 n.101).

Con riferimento alle caratteristiche tipologiche e costruttive, dichiariamo che l'ampliamento richiesto è relativo alla casa bifamiliare, risponde al tipo di abitazione a destinazione ordinaria del tipo economico e che il sistema di costruzione da effettuarsi in "economia" sarà di tipo tradizionale con rifiniture normali.

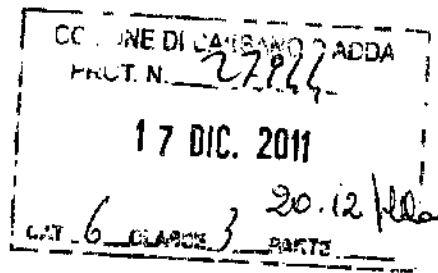
Si chiede che il presente atto d'obbligo abbia la durata di validità di venti anni e sia trascritto nei registri immobiliari a cura di Codesta Amministrazione ed a spese dei richiedenti concessionari.

Cassano d'Adda, li 3 febbraio 1982

Renzo Molino
Di Cellizzi Nunzio
Benzi Silvia

c.c.: UFFICIO TECNICO

Comune di Cassano d'Adda



Al sig. Sindaco del comune

Di Cassano D'Adda

Ufficio : Edilizia Privata.

Oggetto : Richiesta di accesso agli atti

La sottoscritta sig. Benzi Dilva, residente in Cassano d'Adda via Delle Cascate n° 10 Tel. 0363-64761 cell. 320-6994621 in qualità di proprietaria

C H I E D E

Ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni l'accesso agli atti.

Premesso :

Che la Sig.ra Benzi Dilva ha presentato domanda di condono Edilizio n° 8655801 Prot. 00009929;

Che la Sig.ra Benzi Dilva ha provveduto al versamento di tutte le oblazioni e relativi interessi determinati a seguito della domanda di condono Edilizio di cui sopra ;

Che il comune di Cassano D'Adda in data 1-12-1994 ha notificato alla Sig. Benzi Dilva l'importo di £.2.842.687 per gli oneri di urbanizzazione e £. 1.244.157 per costo di costruzione ;

Che la Sig. ra Benzi Dilva in data 4-1-1995 protocollo 157 ha presentato al comune di Cassano D'Adda istanza per rivedere i conteggi riferiti al costo di costruzione, in quanto non dovuto, a seguito della sentenza del T.A.R. della Regione Lombardia n° 635/85 del 19-03-1986 ;

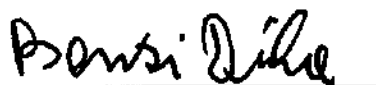
Tutto ciò premesso :

Considerato che a tutt'oggi la Sig. ra Benzi Dilva non ha mai ricevuto da parte del comune di Cassano D'Adda riscontro in merito all'istanza sopra citata e quindi non ha mai provveduto al versamento degli oneri mancanti per la conclusione della pratica di concessione edilizia in

sanatoria, con la presente Chiede la chiusura della pratica di sanatoria, con il contestuale rilascio della autorizzazione in sanatoria.

Con Stima.

Benzi Dilva

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Benzi Dilva", written over a horizontal line.

Cassano D'Adda 16-12-2011

**COMUNE DI CASSANO D'ADDA**

Provincia di MILANO

Cassano d'Adda, 01/12/94

Addi 19

PROT. GEN. N.

GGE770

Domanda di Concessione Edilizia ai sensi della legge 28/2/85 n.47
Domanda N. 8655801 protocollo N. 00009929

RIPARTIZIONE URBANISTICA

RICHIEDENTE BENZI DILVA ANNA MARIA
VIA DELLE CASCADE 10
CASSANO D'ADDA

SETTORE EDILIZIA PRIVATA

Visto l'integrale pagamento dell'oblazione, a seguito della domanda di concessione in sanatoria in data 30/07/86, si comunica l'importo del contributo previsto dall'articolo 3 della legge 28-1-1977 N. 10:

a) per oneri di urbanizzazione

2842687

b) per costo di costruzione

1244157

TABLE

4086844

Si invita quindi la S.V. a presentarsi all'UFFICIO RILASCIO CONCESSIONI di questo Comune, per l'espletamento delle pratiche necessarie per il rilascio della concessione, entro 30 giorni dal ricevimento della presente comunicazione, in caso contrario si riterrà che la S.V. abbia rinunciato alla domanda, per cui la pratica verrà archiviata.

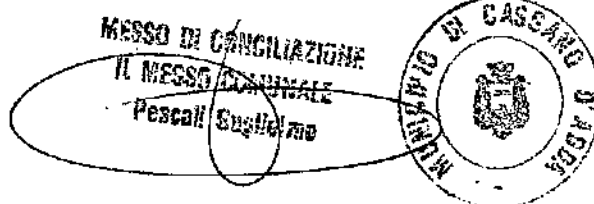


SECRET

perpetua

Il sottoscritto Messo Comunale del Comune di
Cassano d'Adda, dichiara di aver notificato
copia presente al Sig. Bazzi Alberto Anno Morte
consegnandola a mani di Pescali Stefano
secondo il mandato del notaio
Cassano d'Adda, il 05/12/91

IL MESSO COMUNALE



157
COMUNE DI CASSANO D'ADDA

ALL'ILL. MO SIG. SINDACO DEL COMUNE DI CASSANO D'ADDA

Oggetto: DOMANDA DI CONCESSIONE EDILIZIA AI

SENSE DELLA LEGGE 28/2/85 ART. 47

DOMANDA NR. 8655804 Protocollo 00009929
BENZONI-DILVA ANNA MARIA

A seguito mia domanda di concessione in
autorizzazione come presentata in data

30/7/1986, mi e' stato notificato in data
5/12/1994 Vostro Avviso del 1/12/94 con

il quale mi comunicate di pagare l'importo
del contributo previsto dall'art. 3 della legge

28-1-1977, art. 10 c. 1
A) PER OPERE DI URBANIZZAZIONE LIT 2842687

B) PER COSTO DI COSTRUZIONE " 4244457

Facio presente che il contributo relativo al
costo di costruzione richiesto non e' dovuto

per le ragioni seguenti:
1. - lo prescrive il Codice Comune " ATTO

UNITARIO 3'088160, con il quale lo

convenzionato la casa da mia proprietà
ai sensi degli artt. 7-8 legge 28/1/77

art. 10;

2. - il Tribunale Amministrativo Regionale

per la Lombardia le numero in data
16/10/1985 sentenza contro Codesto
Comune, accogliendo il ^{mis} ricorso per il
beneficio dell'esenzione del contributo
di costruzione.

Allega no. 12 pagine in copia della
sentenza del T.A.R.

A seguito di quanto sindacato, chiedo
di rivedere i conteggi e notificarmi
solo il contributo da me dovuto relativo
agli oneri di urbanizzazione.
Con osservanza.

Benzi Dolva Anna Maria

VIA DELLE CASCADE, 10 - CASSANO D'ADDA

CASSANO D'ADDA, li 4 GEN. 1995

ALL/12

Diritto di passo
sul mapp. 265

Illo

Disim. Bagno

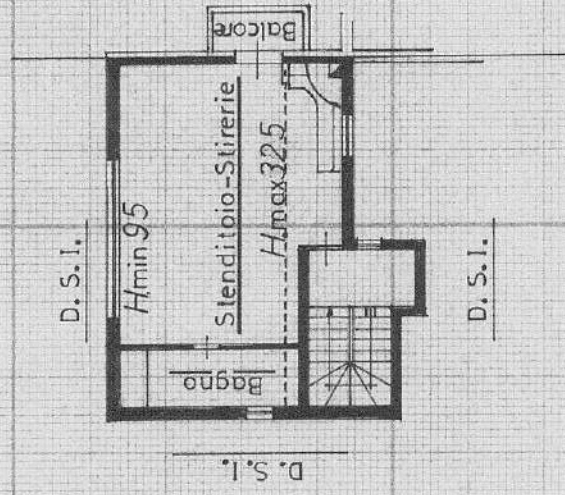
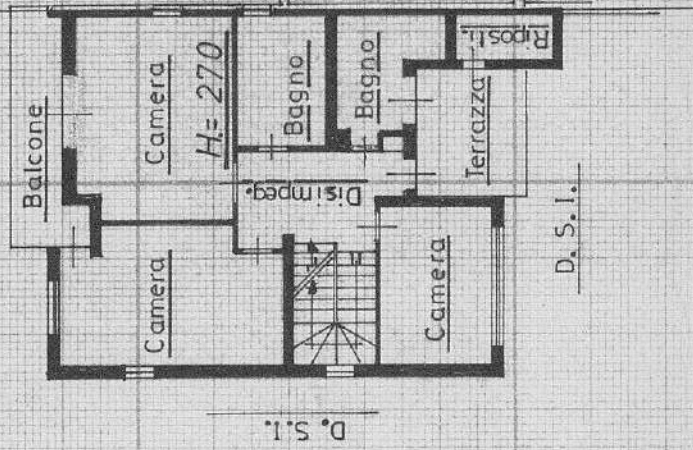
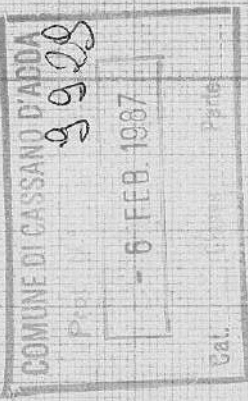
Pranzo

H=270

Veranda

mapp. 265

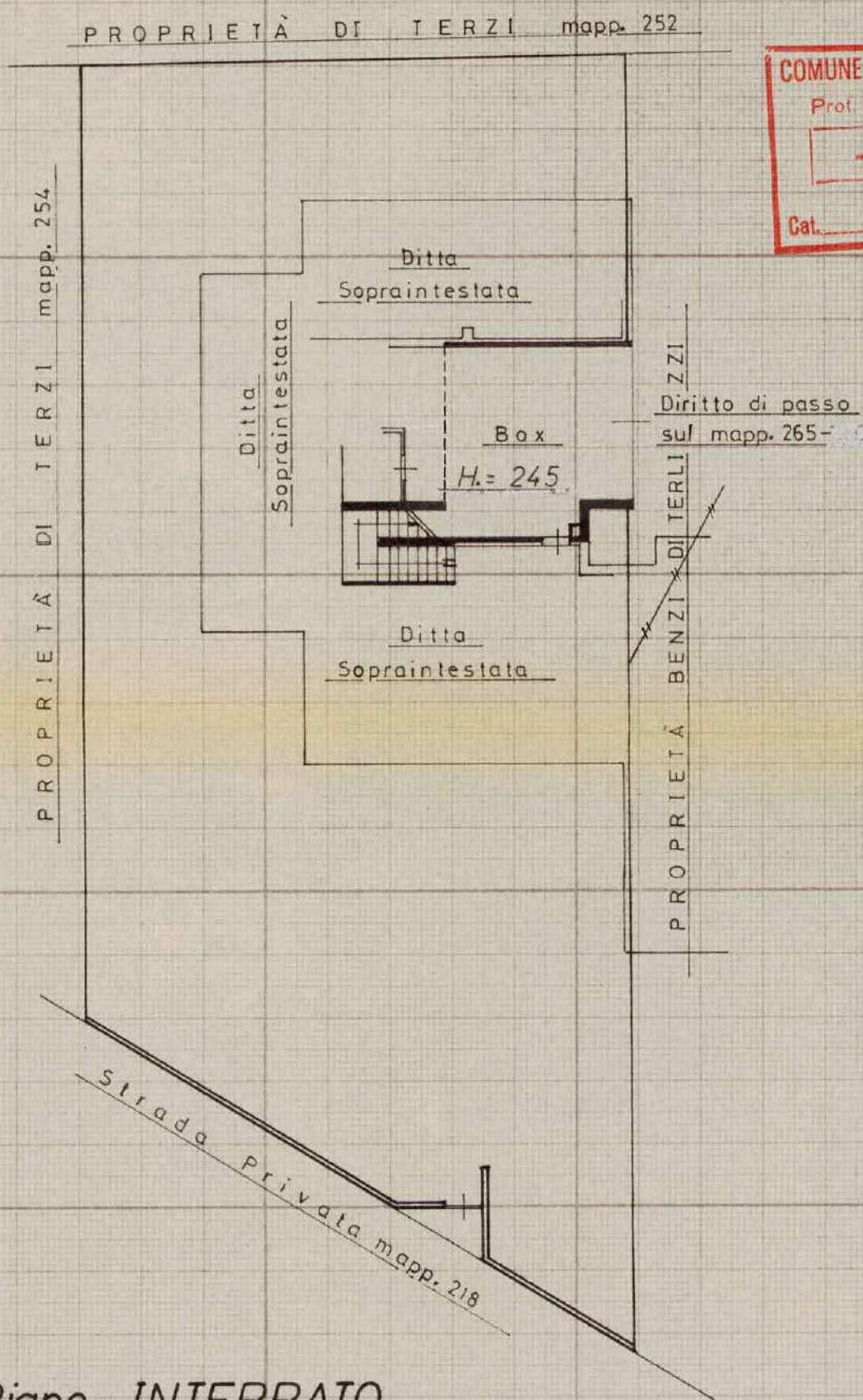
PROPRIETÀ BENZI



Diritto di passo
sul mapp. 265

DI TERLIZZI

1) COCOLA GIACOMO nato a Bari il 19 Febbraio 1942 C.F.: CCL GCM 42B19 A662P per la quota di 1/3
 2) BENZI DILVA ANNA MARIA in COCOLA n. a Sesto S. Giovanni il 25/06/1948 C.F.: BNZ DLV 48H65
 gata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di Milano per la quota di 2/3



Pianta Piano INTERRATO

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

Compilata dal Geometra
 Biagio Musardo
 (Titolo, nome e cognome del tecnico)

TA 20 NOV 1986

1986

Geometri n° 7

Foglio partita

PROVIENE DALLA PARTITA	SEZ.	MAPPA			IDENTIFICAZIONE DELL'UNITA' IMMOBILIARE							UTILITA'				CLASSAMENTO				CONSISTENZA			RENDITA CATASTALE LIRE	ASTENISCO	RENDITA CATAST. RIDOTTA PER ESENZIONI A LIRE	sino al 4°
		FOGL.	NUMERO o LETTERA	SUB	COD.	UBICAZIONE (in chiaro)	N. CIVICO	PIANO	Scala	Inter. no	UNITA' IMMOB.	Z.C.	CATEG.	VANI	m²	m²										
9	10 11	23	253	1	16	Str. Priv. da Via Rivolta	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32				
N.C.		23	253	1		Str. Priv. da Via Rivolta																				
N.C.		23	253	2		Srt. Priv. da Via Rivolta																				

COMUNE DI CASSANO D'ADDA

Pr. 1°

- 6 FEB. 1987

Cat. 61-3

Parta

COMUNE DI CASSINO D'ADDA
Prima
- 6 FEB. 1987
Cat. 666,6 666,6
Parta

NOTA - LE U.I. DISTINTE CON * NELLE COLONNE "ASTERISCO" NON SONO PIÙ IN CARICO ALLA PRESENTE PARTITA *																		TOTALI DI PARTITA		
MUTAZIONI										REGISTRAZIONE					CONSISTENZA					
										MOD. 5 (n.c.) o MOD. 98 (domanda di voltura e den. variaz.)										
ATTO OD OPERAZIONE	TITOLO	NUMERO	DATA	NOMINATIVO E SEDE DEL ROGANTE	UFFICIO	VOLUME	NUMERO	DATA	NUMERO	DATA	NUMERO	DATA	U.I.	VANI	m²					
38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51							
N.C.									76940	86	20N86		2							

N.C.

76940 86 20N86

558/86

Cassano d'Adda,

Spett.le U. T. C. di

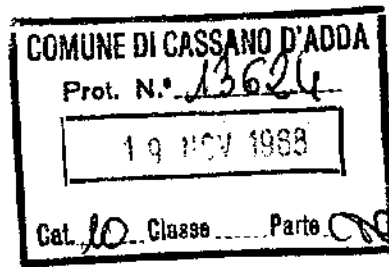
CASSANO D'ADDA

Sede Municipale

Oggetto : INTEGRAZIONE DOCUMENTAZIONE

ai sensi L. 47/85 "Condono"

Progr. N° 0666936110



La sottoscritta Sig.ra BENZI DILVA ANNA MARIA, residente
in Cassano d'Adda, Via Ponchielli, 20 allega a completamento
della propria pratica di condono protocollata il 30/07/1986 al
N° 9929 ed integrata il 06/02/1987 al N° 9929 :

- N° 2 copie delle sezioni quotate ed altezze ;
- N° 2 copie planimetrie con evidenziate le modifiche e la topologia;

Distinti Saluti

La Proprietà : Benzi Dilva Anna Maria

Legge 47/85 - Progressivo n° 06 66 93 110

E B E N C O A L T R I P R O P R I E T A R I

OLTRE IL RICHIEDENTE PROPRIETARIO

2. PROPRIETARIO : Cocola Giacomo

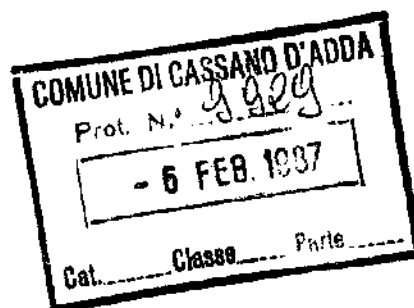
NATO A : Bari

IL : 19/02/1942

RESIDENTE : Cassano d'Adda - via Ponchielli, n° 20

C.F. : CCL GCM 42B19 A662P

Berni Dilep Anna Maria
Giacomo Cocola



N.

Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà

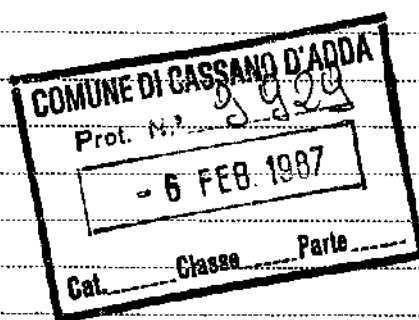
COMUNE DI CASSANO D'ADDA

PROVINCIA DI MILANO

(Art. 4 Legge 4-1-1968, n. 15)

L'anno millenovecento ottantasette, addì quattro
del mese di febbraio alle ore 9.30 nella Casa Comunale.
Io sottoscritto BENZI DILVA ANNA MARIA nato a SESTO S. GIOVANNI
il 25.6.1948 residente a CASSANO D'ADDA in Via PONCHIELLI 20
valendomi della facoltà concessami dall'art. 4 della Legge 4-1-1968, n. 15 ed a conoscenza che in caso di
mendaci dichiarazioni saranno applicate nei miei confronti le pene stabilite dal Codice Penale e dalle Leggi
speciali in materia, dichiaro sotto la mia personale responsabilità che:

- nella mia qualità di comproprietaria dell'immobile sito in Cassano d'Adda in Via Rivolta, dichiaro che, nell'anno 1982, in difformità alla CVE. 124/79 del 5.3.1980 e successiva variante n. 149/80 del 4.12.1981, in corso di costruzione, ho apportato alcune modifiche all'immobile sito in Cassano d'Adda Via Rivolta, il tutto come appare in allegato alla domanda di condono;
- catastalmente l'immobile figura al foglio 23 mapp. 253. EX XXXXX XXXXXX



IL DICHIARANTE

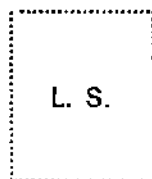
Benzi Dilva Anna Maria

ANGELA GUSMAROLI

io (1) - Applicato di delegato dal Sindaco ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attesto che la sottoscrizione di cui sopra è stata apposta in mia presenza, previo accertamento dell'identità del sottoscrittore mediante (2) personale conoscenza

* In carta libera per uso condono

Cassano d'Adda - **4 FEB. 1987**



(3) L'applicato delegato



[Signature]

ESATTE L. 500

(1) Nome, cognome e qualifica (Segretario Comunale o Funzionario Incaricato dal Sindaco).

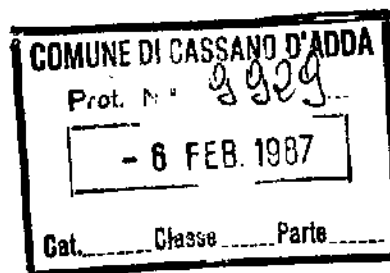
(2) Indicare le modalità di identificazione.

(3) Qualifica e firma per esteso.

* Se il documento è soggetto alla tassa di bollo, per l'autenticazione occorre applicare anche una marca da L. 400 per tassa di concessione governativa.

RELAZIONE DESCRITTIVA ALLEGATA ALLA DOMANDA DI SANATORIA PER GLI ABUSI EDILIZI DI CUI ALLA L. 28/02/85 n° 47.

(Progressivo n° 0666936110)



La sottoscritta Sig.ra BENZI DILVA ANNA MARIA, nata a Sesto S. Giovanni, il 25/06/1948, in qualità di comproprietaria per i 2/3 del fabbricato ad uso abitazione sito in via Rivolta, Cassano d'Adda, di cui al foglio n° 23 mapp. 253, con COCOLA GIACOMO, comproprietario per 1/3, nato a Bari il 19/02/1942, entrambi residenti in via Ponchielli, 20 - Cassano, con la presente dichiara che sono state eseguite, in corso d'opera, delle difformità rispetto alla C.E. n° 124/79 del 05/03/1980 e successiva variantè n° 149/80 del 04/12/1981, conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici riguardanti:

Aumento di superficie e volume;

- a piano terra :

aumento dell'altezza interna del soggiorno;

aumento del portico.

- A piano primo :

aumento del balconcino e formazione di un piccolo ripostiglio laterale.

- Nel sottotetto :

aumento S.U. nel vano stenditoio-stireria;

balcone.

- Nel piano interrato:

si è ricavato un locale di sgombero sotto il portico;

si è allungato il deposito attrezzi da giardino;

si è collegata una bocca di lupo.

Inoltre sono state fatte varianti interne con spostamenti, aperture e chiusure di porte, finestre e tavolati divisori condonate con la tipologia 4.

Per meglio specificare il tutto si allega, in duplice copia, il rilievo dello stato attuale effettuato dal Geom. Biagio Musardo di Cassano d'Adda.

Cassano d'Adda,

La Proprietà :

Benzi Dilva Anna Maria
S. Musardo

Cassano d'Adda,

558/S

Spett.le U. T. C. di

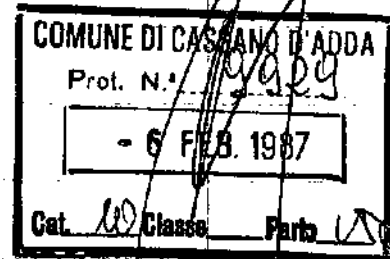
Cassano d'Adda

Sede Municipale.

Oggetto : INTEGRAZIONE DOCUMENTAZIONE

ai sensi L. 47/85 "Condono"

P. n° 0666936110



La sottoscritta Sig.ra BENZI DILVA ANNA MARIA, residente
in Cassano d'Adda, via Ponchielli, 20 allega a completamento
della propria pratica di condono protocollata il 30/07/1986 al
n° 9929 :

- N° 2 copie di n° 1 tavola del rilievo planimetrico;
- N° 5 fotografie;
- N° 2 planimetrie, con relativo Mod. 55, dimostrante l'avvenu
to accatastamento al Nuovo Catasto Edilizio Urbano di Milano
- Elenco altri proprietari;
- Atto notorio.

Distinti Saluti

La Proprietà:

Benzi Dilva Anna Maria



COMUNE DI CASSANO D'ADDA

Provincia di MILANO

- 3 SET. 1988

Addi 19....

OGGETTO: P.E. n. 558/86/S1 Richiesta concessione edilizia per
558/86/S2

PRATICA DI CONDONO N. PROG. 0666936110

Al Sig. BENZI DILVA ANNA MARIA

VIA PONCHIELLI 20

CASSANO d'ADDA

Al Sig. GEOM. MUSARDO BIAGIO

VIA CIMBARDI

CASSANO D'ADDA

Al fine di un più esatto e circostanziato esame della pratica citata in oggetto e presentata in data 30.7.86 prot. 9929 si richiede siano presentati i seguenti documenti:

- 1) SEZIONI QUOTATE EFFETTUATE IN PROSSIMITA' DEI NUOVI VANI
RICAVATI ED IN QUELLI CHE HANNO SUBITO MODIFICHE.
- 2) PLANIMETRIE CON EVIDENZIATE IN ROSSO ED IN GIALLO LE MODIFICHE
APPORTATE E LA TIPOLOGIA DI APPARTENENZA.
- 3) INDICAZIONE DELL'ALTEZZA DEL LOCALE DI SGOMBERO AL PIANO INTER-
RATO E DELL'ALTEZZA DEL BOX ESISTENTE

Quanto sopra richiesto dovrà essere presentato al più presto possibile; i termini di cui all'art. 8 della Legge 94/82 e successive modifiche ed integrazioni decorreranno dalla data della presentazione di tali documenti.

Distinti saluti.



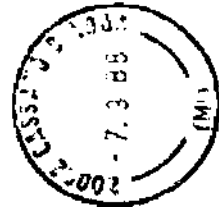
IL SINDACO
L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA



Mod. 23-1 (per l'interno) (1989)-C. 008400

AMMINISTRAZIONE P. T.

**AVVISO DI RICEVIMENTO
E DI RISCOSSIONE**
COMUNE DI CASSANO D'ADDA
(MI)



L. 10.10.1978 n. 404 art. 1, comma 2

DA RESTITUIRE A:

COMUNE DI CASSANO D'ADDA

N. B. - Il mittente è pregato di
apportare chiaramente su entrambe
le facciate le indicazioni richieste

11 AG 2001 +

20062 CASSANO D'ADDA

per

A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

3962/88

della: del: N. di L.
☒ Raccomandata ☐ Vaglia spedit il **7 SET. 1988**
☐ Assicurata ☐ Pacco dall'Ufficio di **Cassano d'Adda**
indirizzato a **BELLA DILVA ANNA MARIA**
VIA PENCHIELLI 20-CASSANO D'ADDA
P.S. 538/86/S.

Dichiaro di aver ricevuto quanto indicato il **10-11-88**

Firma dell'incaricato della distribuzione o del pagamento
10-9-88
Firma **Tringali**

Stampato dell'Ufficio di distribuzione o di pagamento.

Attestato - 29/09/88 - PV

Oneri di urbanizzazione :

$$1) \text{ surintento } [(3,30 \times 10,95) \cancel{11}] \times 3,00 = \text{me. } 108,42$$

$$2) \text{ piombo terra } [(1,80 \times 3,00)] \times 3,00 = \text{me. } 16,20$$

$$3) \text{ piombo sottobetto } [(9,00 \times 1,70) + (2,70 \times 0,90) + (2,60 \times 0,90)] \times 3,00 = \text{me. } 60,21$$

TOTALE me 184,83

Bucoloni :

$$1) \text{ Piombo surintento : } \begin{array}{r} 38,42 \\ [(3,00 \times 10,65) + (0,85 \times 2,90) + (4,00 \times 1,00)] \times 0,60 = \text{imp } 23,05 \end{array}$$

$$2) \text{ Piombo terra } (3,00 \times 1,80) = \text{imp. } 5,40$$

$$3) \text{ Piombo primo } \begin{array}{r} (1,10 \times 2,55) \times 0,60 \\ 2,82 \end{array} = \text{imp. } 1,69$$

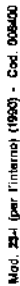
$$4) \text{ Piombo sottobetto } \begin{array}{r} [(9,00 \times 1,70) + (2,70 \times 0,90) + (2,60 \times 0,90)] \times 0,60 \\ (1,00 \times 2,65) \quad 22,71 \end{array} = \text{imp. } 13,63$$

43,77

Typologie

①

non 2 o 3



AMMINISTRAZIONE
P.T.

**AVVISO DI RICEVIMENTO
O DI RISCOSSIONE**

DA RESTITUIRE A:

N.B. - Il mittente è pregato di apporre chiaramente su entrambe le facciate le indicazioni richieste

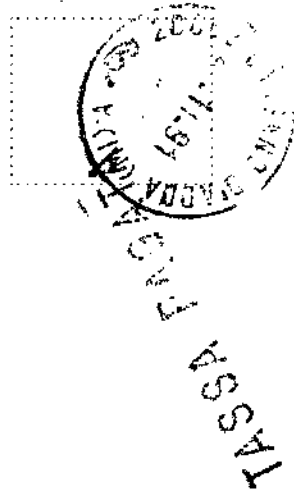
COMUNE DI CASSANO D'ADDA

020

CASSANO D'ADDA

29002

三



A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

CASSANO D'ADDA

4633

della: del: N. di L.
☒ Raccomandata ☐ Vaglia spedito il **28 NOV. 1991**
☐ Assicurata ☐ Pacco dall'Ufficio di Cassano d'Adda

indirizzato a **BEATA SILVIA ANNA MARIA**
VIA POUCHET 20 CASSANO D'ADDA
P.S. 865801

Dichiaro di aver ricevuto quanto suindicato il

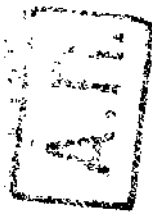
Firma dell'incaricato
della distribuzione o del pagamento

Firma

Bollo dell'Ufficio
di distribuzione o di pagamento.



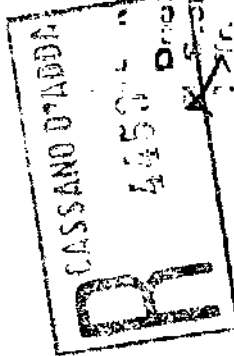
Comune di Cassano d'Adda
(Milano)



COMUNE DI
CASSANO D'ADDA



E 7000/0/1
n. 90216



INVIATO

Poste Italiane

Cassano d'Adda

Inviato

Inviato

Inviato

Inviato

Inviato

Inviato

Inviato

Inviato

Inviato

Inviato

Inviato

Inviato

Inviato

Inviato

Inviato

Inviato

Inviato

Inviato

Inviato

Inviato

1





COMUNE DI CASSANO D'ADDA

Provincia di MILANO

28 NOV. 1991

Addi 19

Prot. 13925

Spett. BENZI DILVA ANNA MARIA
VIA PONCHIELLI 20
CASSANO D'ADDA

OGGETTO: P.E. di condono 8655801.
Sollecito presentazione documenti mancanti.

In riferimento alla domanda di concessione in sanatoria in oggetto, si sollecita la presentazione dei documenti già richiestivi precedentemente.

Qualora, entro il perentorio termine di 30 giorni dal ricevimento della presente, non venissero presentati tali documenti, la pratica di condono dovrà intendersi restituita per grave incompletezza. Di conseguenza verranno adottati i provvedimenti amministrativi del caso provvedendo a segnalare gli abusi commessi alla competente Autorità Giudiziaria.

Distinti saluti.



IL SINDACO
L'ASSESSORE ALL'ORGANISTICA
[Signature]

CONTI CORRENTI POSTALI
ATTESTAZIONE di L.

2951630

Lire *chiesi di un versamento di L. 2951630*

in cento lire

sul C/C N. 255000 Intestato a:

AMMINISTRAZIONE P.T.

OBLAZIONE ABUSIVISMO EDILIZIO

eseguito da *BENZONI DI LIVA ANNA MARIA*

residente in *CASSANO D'ADDA*

Codice Fiscale *BNZDLV48H65I690U*

addi *23 dic 1991*

1567 3 23-DIC-91 PL

CASSANO D'ADDA Bollo fiscale dell'Ufficio eccitante

01X5 E.***2951630

1VCC 0173 E.***9501

Bollo a data

N. del bollettario di 9

data programma

CONTI CORRENTI POSTALI
RICEVUTA di L.

2951630

Lire *chiesi di un versamento di L. 2951630*

in cento lire

sul C/C N. 255000 Intestato a:

AMMINISTRAZIONE P.T.

OBLAZIONE ABUSIVISMO EDILIZIO

eseguito da *BENZONI DI LIVA ANNA MARIA*

residente in *CASSANO D'ADDA*

Codice Fiscale *BNZDLV48H65I690U*

addi *23 dic 1991*



1567 3 23-DIC-91 PL

CASSANO D'ADDA Bollo fiscale dell'Ufficio eccitante

01X5 E.***2951630

1VCC 0173 E.***9501

Bollo a data

data programma

Spazio per la causale del versamento

(La causale è obbligatoria per i versamenti a favore di Enti e Uffici pubblici)

☒ **VERSAMENTO IN UNICA SOLUZIONE**

☐ **VERSAMENTO RATEALE**

RATA N. ☐

INTEGRAZIONE OBLIAZIONE DOMANDA DI
SANATORIA - DOMANDA N° 8655801
E N° 8655802 - PROTOCOLLO 9929
QUOTE OBLIAZIONE: 1661363 + 614398
" INTERESSI DAL 3/1/89 AL 23/12/91 = 675869

☒ **VERSAMENTO IN UNICA SOLUZIONE**

☐ **VERSAMENTO RATEALE**

RATA N. ☐

INTEGRAZIONE OBLIAZIONE DOMANDA DI
SANATORIA - DOMANDA N° 8655801
E N° 8655802 - PROTOCOLLO 9929
QUOTE OBLIAZIONE: 1661363 + 614398
" INTERESSI DAL 3/1/89 AL 23/12/91 = 675869

COMUNE DI CASSANO D'ADDA

INTEGRAZIONE	OBLAZIONE
=====	=====

Cassano d'Adda, li 07/01/92

integrazione oblazione domande di sanatoria di cui all'oggetto.

L'importo versato a congruaglio di Itl. 2.951.630=. e' così suddivi-
so:

- quote oblazioni : Itl. 1.661.363 + 614.398 =
Totale Itl. 2.275.761=.

- quote interessi dal 03/01/89 al 23/12/91 =
sulle quote obbligazioni Totale Itl. 675.869=.

```
=====
2.951.630=.
=====
```

Faccio presente che le Vs. richieste di integrazione oblazione dal 03/01/89 non mi sono mai arrivate, in quanto da Voi spedite ad un indirizzo errato.

La stessa cosa si e' ripetuta per il Vs. sollecito del 28/11/91.

Ritengo pertanto che il versamento degli interessi per ritardato pagamento, non sia giustificato ne' dovuto per cause a me non imputabili.

Vi chiedo di volermi informare circa le causali ed i conteggi che hanno determinato le differenze integrative di oblazione richieste.

Resto in attesa delle Vs.indicazioni, al fine di poter verificare la loro conformita' alla legge nr. 47 del 28/02/85, con riserva di presentare eventuale ricorso.

Distinti saluti.

BENZI DILVA ANNAMARIA

Bern Dikp Anne Monip

COMUNE DI CASSANO D'ADDA
Prot. N. 13925
13 GEN. 1992
Cat. Classe Porte

All./nr. 1

COMUNE DI CASSANO D'ADDA
Prot. N.° 9829
30 LUG. 1988
Cat. _____ Classe _____ Parte _____

28 LUG. 1986

SPEY, LE AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI CASSANO

D'ADDA (MI)

ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

(Legge 28.1.1977 n.10 artt.7-8 Edilizia convenzionata)

I sottoscritti: Benzi Rolando n. a San Benedetto Po

il 27.4.1920 (Cod. Fisc. BNZ RND 20027 H7711), di Ter-

lizzi Nunzio n. a Ruvo di Puglia il 10.8.1925 (Cod.

Fisc. DTR NNZ 25H50 H645J), Benzi Silvio n. a Sesto

S.G. il 25.6.1948 (Cod. Fisc. BNZ DLV 48H65 I690U),

in qualità di titolari di una costruzione di casa

bifamiliare sita in via Rivolta a Cassano d'Adda

P R E M E S S O

- che in data 2.10.1980 fu presentata a Codesta

Amministrazione domanda di concessione edilizia
per "ampliamento";

- che in data 10.12.1981 con il N.149/80 di prat.ed.

Codesta Amm.ne ci notificava l'avviso di rilascio

concessione di edificare per "ampliamento";

Tutto ciò premesso, i sottoscritti con il presente

atto unilaterale d'obbligo (che integra e completa

il precedente presentato in data 21.3.1980) si im-

pegnano - caso occorrendo - ad applicare i prezzi di

vendita ed i canoni di locazione, nonché ad osser-

vare le condizioni, i criteri ed i parametri deter-

minati ai sensi della convenzione tipo della Regione

Lombardia ed in mancanza allo schema di convenzio-
no tipo deliberato da Codesta Amministrazione (art.
7 comma 3° legge 28.1.1977 n.10).

Con riferimento alle caratteristiche tipologiche
e costruttive, dichiariamo che l'ampliamento ri-
chiesto e relativo alla casa bifamiliare, rispon-
de al tipo di abitazione a destinazione ordinaria
del tipo economico e che il sistema di costruzione
da effettuarsi in "economia" sarà di tipo tradizio-
nale con rifiniture normali.

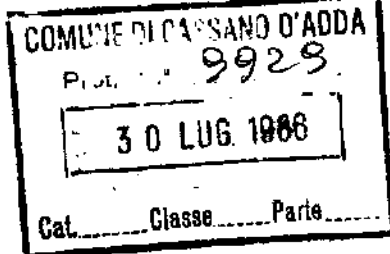
Si chiede che il presente atto d'obbligo abbia la
durata di validità di venti anni e sia trascritto
nei registri immobiliari a cura di Codesta Amministra-
zione ed a spese dei richiedenti concessionari.

Cassano d'Adda, li 3 febbraio 1982

Renzo Molteni
Di Celizzini Nunzio
Bassi Silvia

C.C.: UFFICIO TECNICO

Comune di Cassano d'Adda



28 LUG. 1986

3932

Cop.

SPETT.LE AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI CASSANO

D'ADDA (Mi).

ATTO UNILATERALE D'OBLIGO

(Legge 28.1.1977 n.10 art.7-8 Edilizia convenzionata)

I sottoscritti: Benzi Rolando n.a San Benedetto PO
il 27.4.1920 (Cod.Fisc. BNZ RND 20D27 H771I), Di Ter-
lizzi Nunzia n.a Ruvo di Puglia il 10.8.1925
(Cod.Fisc. DTR NNZ 25M50 H645J), Benzi Dilva n.a
Sesto S.G. il 25.6.1948 (Cod.Fisc. BNZ DLV 48H65
I690U), in qualità di titolari di una nuova costru-
zione di casa bifamiliare

PREMESSO

- che in data 2.10.79 fu presentata domanda di con-
cessione edilizia a Codesta Amministrazione;
- che nella seduta del 16.11.79 la Commissione Edili-
zia di Codesto Comune esprime parere favorevole;
- che in data.....con il N°124/79 fu emana-
to provvedimento di concessione;

Tutto ciò premesso, i sottoscritti con il presente
atto d'obbligo si impegnano-caso occorrendo- ad ap-
plicare i prezzi di vendita ed i canoni di locazio-
ne, nonchè ad osservare le condizioni, i criteri ed
i parametri determinati ai sensi della convenzione
tipo della Regione Lombardia od in mancanza allo
schema di convenzione-tipo deliberato da Codesta

Amministrazione (art.7 comma 3° legge 28.1.77 n.10)

Con riferimento alle caratteristiche tipologiche e costruttive, dichiariamo che la nuova costruzione di casa a due appartamenti, risponde al tipo di abitazione a destinazione ordinaria del tipo economico senza caratteristiche particolari aggiuntive, e che il sistema di costruzione da effettuarsi "in economia" sarà di tipo tradizionale con rifiniture normali.

I sottoscritti si impegnano altresì a corrispondere nei termini e con le modalità stabilite da Codesta Amministrazione, la quota di contributo relativa agli oneri di urbanizzazione all'atto del rilascio della concessione (art. 11 legge 28.1.77 n. 10)-.

Si chiede che il presente atto d'obbligo abbia la durata di validità di venti anni e sia trascritto nei registri immobiliari a cura di Codesta Amministrazione ed a spese dei richiedenti concessionari.

Cassano d'Adda li 21 marzo 1980-.

Benzi Roberto
Di Berlizzi Nunzia
Benzi Dile

L'ASSESSORE ALL'IBERANISTICA

Copia JTC



COMUNE DI CASSANO D'ADDA

Provincia di MILANO

Addl Cassano d'Adda, 03/01/89

PROT.GEN.N. 466

RIPARTIZIONE URBANISTICA

SETTORE EDILIZIA PRIVATA

OGGETTO Integrazione oblazione domanda di sanatoria
Domanda n. 8655802 protocollo N. 00009929

RICHIEDENTE BENZI DILVA ANNA MARIA
VIA PONCHIELLI 20
CASSANO D'ADDA
LOC. ABUSO VIA ALIGHIERI DANTE 0

Vista la domanda di sanatoria in oggetto richiamata, e vista la Circolare Ministeriale 30/7/85 n. 3357/25 al punto 6 a), si comunica che l'oblazione definitivamente determinata ammonta a L. 1227398.

Poiche' il versamento da lei effettuato, di L. 613000, e' inferiore a quello dovuto, si invita la S.V. ad integrarlo con la differenza quantificata in L. 614398, piu' gli interessi previsti dalla legge, da versare quanto prima con le medesime modalita' gia' seguite.

Si avverte che in caso di mancato conguaglio la pratica non potra' aver corso, lasciando cosi' impregiudicate le pendenze penali ed amministrative da essa derivanti.



L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

della: del: N. 528 di L.

☒ Raccomandata ☐ Vaglia spedito il 20/01/89

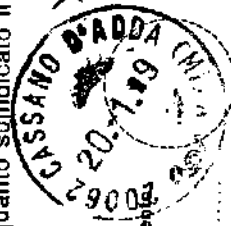
☐ Assicurata ☐ Pacco dall'Ufficio di Cassano d'Adda

indirizzata a BENZI DILVA

VIA POLICHI 120 - CASSANO D'ADDA

PE 8655802

Dichiaro di aver ricevuto quanto suindicato il 20/01/89



Firma dell'incaricato
della distribuzione o del pagamento

Firma

Benzi Fabiano

Bollo dell'Ufficio
di distribuzione o di pagamento.

Roma - Lit. Poligr. e Zecca della Stam. - P.V.



Mod. 23-1 (per l'internal (1994) - C. 008400

AMMINISTRAZIONE **P.T.**

**AVVISO DI RICEVIMENTO
E DI RISCOSSIONE**

**COMUNE DI LADISPOLI
PROVINCIA DI LIVORNO**

COMUNE DI LADISPOLI

DA RESTITUIRE A:

N.B. - Il mittente è pregato di
apportare chiaramente su entrambe
le facciate le indicazioni richieste

VIA RANZONI 7

20062

LADISPOLI (LI)

MI



COMUNE DI CASSANO D'ADDA

Provincia di MILANO

Cassano d'Adda, 01/12/94

Addi 19

PROT. GEN. N.

OGGETTO

Integrazione oblazione domanda di sanatoria

Domanda n. 8655802 protocollo N. 00009929

RIPARTIZIONE

URBANISTICA

RICHIEDENTE

BENZI DILVA ANNA MARIA

SETTORE

EDILIZIA PRIVATA

VIA DELLE CASCATE 10

CASSANO D'ADDA

LOC. ABUSO

VIA ALIGHIERI DANTE 0

Vista la domanda di sanatoria in oggetto richiamata, e vista la Circolare Ministeriale 30/7/85 n. 3357/25 al punto 6 a), si comunica che l'oblazione definitivamente determinata ammonta a L. 1227398.

Poiche' il versamento da lei effettuato, di L. 858306, e' inferiore a quello dovuto, si invita la S.V. ad integrarlo con la differenza quantificata in L. 369092, plu' gli interessi previsti dalla legge, da versare quanto prima con le medesime modalita' gia' seguite.

Si avverte che in caso di mancato conguaglio la pratica non potra' aver corso, lasciando cosi' impregiudicate le pendenze penali ed amministrative da essa derivanti.



Il Sindaco

[Handwritten signature]



COMUNE DI CASSANO D'ADDA

Provincia di MILANO

28 NOV. 1991

Addl 19

Prot. 13925

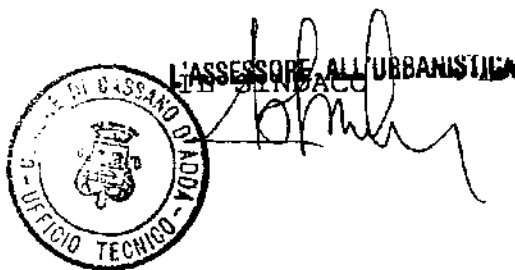
Spett. BENZI DILVA ANNA MARIA
VIA . . . PONCHIELLI 20
CASSANO D'ADDA

OGGETTO: P.E. di condono 8655802.
Sollecito presentazione documenti mancanti.

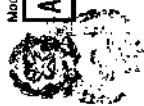
In riferimento alla domanda di concessione in sanatoria in oggetto, si sollecita la presentazione dei documenti già richiesti precedentemente.

Qualora, entro il perentorio termine di 30 giorni dal ricevimento della presente, non venissero presentati tali documenti, la pratica di condono dovrà intendersi restituita per grave incompletezza. Di conseguenza verranno adottati i provvedimenti amministrativi del caso provvedendo a segnalare gli abusi commessi alla competente Autorità Giudiziaria.

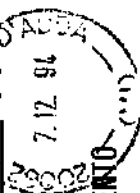
Distinti saluti.



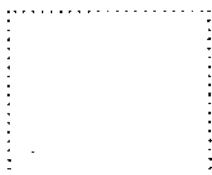
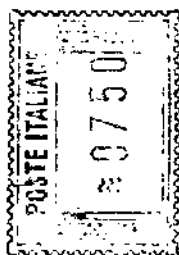
Mod. 221 (per l'Internet) (1997) - Cod. 00600



AMMINISTRAZIONE
P.I.



L. 7003/0/1
N. 90216



COMUNE DI RICEVIMENTO
ASSANDO DI RICEVIMENTO

DA RESTITUIRE A: COMUNE

UTC

N. B. - Il mittente è pregato di
apportare chiaramente su entrambe
le facciate le indicazioni richieste

HANÉONI 9

2006 2 CASAGNE D'ORON 41

A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

della: del: N. 3159 di L. 07/12/1917
☒ Raccomandata ☐ Vaglia spedit il
☐ Assicurata ☐ Pacco dall'Ufficio di VISSIMO D'ADDA
indirizzata a BENE DILVANA NA PIA
VIA DELLE CASCATI 10 CASANO DIADDA
(P.E. 2655802)

Dichiaro di aver ricevuto quanto indicato il 09-12-14

Firma dell'incaricato della distribuzione o del pagamento

Firma Annalisa Augello

Bollo dell'Ufficio di distribuzione o di pagamento.



COMUNE DI CASSANO D'ADDA

Provincia di MILANO

Cassano d'Adda, 03/01/89

Addi 19.....

PROT.GEN.N.

OGGETTO

Sanatoria ai sensi dell'art.31 della legge 28/2/85 n.47
Domanda n. 8655801 protocollo N. 00009929

RIPARTIZIONE

URBANISTICA

RICHIEDENTE

BENZI DILVA ANNA MARIA
VIA PONCHIELLI 20
CASSANO D'ADDA

SETTORE

EDILIZIA PRIVATA

ALLA PRETURA DI CASSANO CASSANO D'ADDA

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38 - comma 1, della Legge 28.2.1985 n. 47, si segnala che il Richiedente in oggetto ha presentato, in data 30/07/86, istanza di sanatoria ai sensi dell'art. 31 della citata Legge, accompagnata dal versamento di cui al 1° comma dell'art. 35, per un abuso sito in VIA RIVOLTA 0.

Il Richiedente dichiara che l'abuso consiste in:
ampliamento di mq. 59.14, ultimato tra il 30/1/77 e l'1/10/83.

Dalla documentazione presentata il richiedente risulta PROPRIETARIO dell'opera abusiva.

Si precisa che in sede di primo esame dell'istanza non e' possibile individuare l'autore materiale del fatto, e che ad istruttoria ultimata verra' data tempestiva comunicazione dell'esito della pratica.



L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA



COMUNE DI CASSANO D'ADDA

Provincia di MILANO

AddiCassano d'Adda.....03/01/89g.....

PROT.GEN.N. 466

RIPARTIZIONE URBANISTICA

SETTORE EDILIZIA PRIVATA

OGGETTO Integrazione oblazione domanda di sanatoria
Domanda n. 8655801 protocollo N. 00009929

RICHIEDENTE BENZI DILVA ANNA MARIA
VIA PONCHIELLI 20
CASSANO D'ADDA

LOC. ABUSO VIA RIVOLTA 0

Vista la domanda di sanatoria in oggetto richiamata, e vista la Circolare Ministeriale 30/7/85 n. 3357/25 al punto 6 a), si comunica che l'oblazione definitivamente determinata ammonta a L. 2299363.

Poiche' il versamento da lei effettuato, di L. 638000, e' inferiore a quello dovuto, si invita la S.V. ad integrarlo con la differenza quantificata in L. 1661363, piu' gli interessi previsti dalla legge, da versare quanto prima con le medesime modalita' gia' seguite.

Si avverte che in caso di mancato conguaglio la pratica non potra' aver corso, lasciando cosi' impregiudicate le pendenze penali ed amministrative da essa derivanti.



L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

[Handwritten signature]



COMUNE DI CASSANO D'ADDA

Provincia di MILANO

Cassano d'Adda, 01/12/94

Addi 19

PROT.GEN.N.

OGGETTO Domanda di Concessione Edilizia ai sensi della legge 28/2/85 n.47
Domanda N. 8655801 protocollo N. 00009929

RIPARTIZIONE URBANISTICA

RICHIEDENTE BENZI DILVA ANNA MARIA

SETTORE EDILIZIA PRIVATA

VIA DELLE CASCATE 10

CASSANO D'ADDA

Visto l'integrale pagamento dell'oblazione, a seguito della domanda di concessione in sanatoria in data 30/07/86, si comunica l'importo del contributo previsto dall'articolo 3 della legge 28-1-1977 N. 10:

a) per oneri di urbanizzazione	2842687
b) per costo di costruzione	1244157

T O T A L E 4086844

Si invita quindi la S.V. a presentarsi all'UFFICIO RILASCIO CONCESSIONI di questo Comune, per l'espletamento delle pratiche necessarie per il rilascio della concessione, entro 30 giorni dal ricevimento della presente comunicazione, in caso contrario si riterrà che la S.V. abbia rinunciato alla domanda, per cui la pratica verterà archiviata.



Il Sindaco

[Handwritten signature]

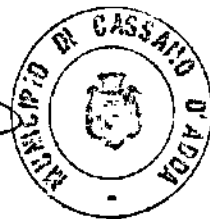
Il sottoscritto Messo Comunale del Comune di
Cassano d'Adda, dichiara di aver notificato
copia presente al Sig. Bene Dileo Ame More
consegnandola a mani di Bene Patrizia
Cassano d'Adda, il 05/11/19 alle ore 12.00 del giorno

IL RICEVENTE

IL MESSO COMUNALE

Bene Patrizia

MESSO DI CONCILIAZIONE
IL MESSO COMUNALE
Bene Patrizia





COMUNE DI CASSANO D'ADDA

Provincia di MILANO

Cassano d'Adda, 01/12/94
Addi 19

PROP.GEN.N.		OGGETTO	Oblazione interamente versata
RIPARTIZIONE	URBANISTICA		
SETTORE	EDILIZIA PRIVATA	RICHIEDENTE	BENZI DILVA ANNA MARIA VIA DELLE CASCATE 10 CASSANO D'ADDA

ALLA PRETURA DI CASSANO CASSANO D'ADDA

Ai sensi e per gli effetti dell'art.38, 2' comma della Legge 28/2/85 n. 47, si comunica che il Richiedente in oggetto richiamato ha corrisposto per intero l'oblazione dovuta per ottenere concessione in sanatoria in base alla domanda

N. 8655801 (Protocollo Generale N. 00009929) del 30/07/86

Devono pertanto ritenersi estinti i reati contravvenzionali connessi con gli illeciti a suo tempo segnalati.

RACCOMANDATA

BENZI DILVA ANNA MARIA

DICHIARANTE COGNOME E NOME

VIA PONCHIELLI 20

DOMICILIO FISCALE VIA/PIAZZA

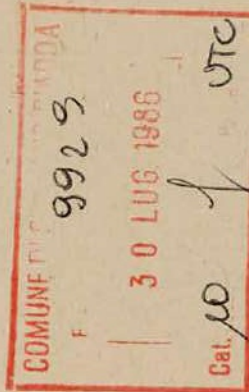
N. CIVICO

20062 CASSANO D'ADDA

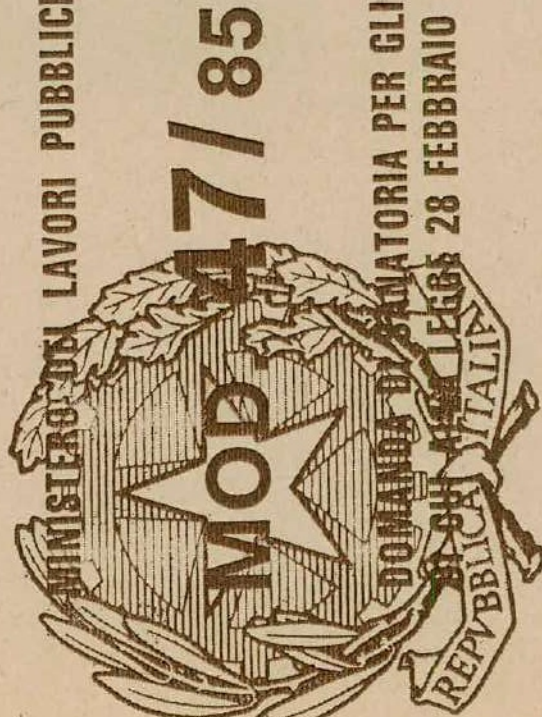
M I

C.A.P. COMUNE

PROV.



MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI



DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PER GLI ABUSI EDILIZI
DECRETI 28 FEBBRAIO 1985, N. 47

AL SIGNOR SINDACO
DEL COMUNE

DI CASSANO D'ADDA

DIA

117608

17/08



COMUNE DI CASSANO D'ADDA
Provincia di Milano

COMUNE DI CASSANO D'ADDA	
PROT. N. <u>24645</u>	
27 SET. 2008	
<u>1.10.0848</u>	
Col. <u>1</u>	Esente da Bolli ai sensi del DPR 26.10.72 n. 642
Parte <u>1</u>	

Al Comune di Cassano d'Adda
Servizio Urbanistica Edilizia Privata

DICHIARANTE (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del DPR n. 445/2000).

...io sottoscritt. Sig. DILVA BENZI
(Codice Fiscale BH28LV98H65I690U) residente in CASSANO D'ADDA
via DELLE CASCADE n. 10 tel. in qualità di (1) PROPRIETARIA
ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 legge 07/08/1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni

...I. sottoscritt.
(Codice Fiscale) residente in
via n. tel. in qualità di (1)
ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 legge 07/08/1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni

...I. sottoscritt.
(Codice Fiscale) residente in
via n. tel. in qualità di (1)
ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 legge 07/08/1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni

PRESENTA / ~~PRESENTANO~~

DENUNCIA DI INIZIO DELL'ATTIVITA'

☐ Chiede contestuale annullamento D.I.A. protocollo n. del
per intervento nell'immobile ubicato in:
via DELLE CASCADE n. 10 piano I
ad uso CIVILE ABITAZIONE ed identificata catastalmente NCT/NCEU
al Fg. 23 mapp. 253 sub. 1/2 cl. 3/5 categoria A/7

ACCERTATO

che le opere previste in esecuzione ed illustrate dalla relazione tecnica allegata:

☒ rispondono pienamente alle caratteristiche indicate all'art. 41 della L.R. 11 marzo 2005 n. 12;

COMUNICA

☒ che darà inizio, decorsi TRENTA GIORNI dalla presente comunicazione;

☐ che darà inizio, decorso **SESSANTA GIORNI** dal ricevimento di copia dell'autorizzazione paesaggistica n. del da parte della Soprintendenza in relazione al/vincolo/i al quale è assoggettato l'immobile;
alla esecuzione nel suddetto immobile delle opere di seguito descritte nella relazione tecnica allegata.

La presente denuncia ha validità di anni tre dalla sua presentazione (art.42 comma 6 della L.R. 11 marzo 2005 n. 12).

Il dichiarante ha l'obbligo di comunicare al Comune la data di ultimazione dei lavori (art.42 comma 6 della L.R. 11 marzo 2005 n. 12).

Segue dettagliata relazione a firma di un progettista abilitato che assevera la conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici adottati o approvati ed ai regolamenti edilizi vigenti, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico sanitarie.

Data 23/09/2008.....

IL DICHIARANTE

Bonzi Dile

(1) Proprietario o avente titolo. Allegare delega della proprietà nel caso il dichiarante non si identifichi con il proprietario (in caso di società il Legale Rappresentante)

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE (ai sensi dell'art.42 comma 1 della L.R. 11 marzo 2005 n. 12)

...io sottoscritt. ARCH. ALBERTO OGGIONI Codice Fiscale GGN LRT 52P01400R iscritto all'Albo DEGLI ARCHITETTI della Provincia di BERGAMO al N. 355 con studio in TREVIGLIO via ISONZO, 1 Tel 0363-302572 esperiti i necessari accertamenti sulle opere di cui alla presente denuncia di inizio attività

DICHIARA

che le opere da eseguire consistono in (descrizione dettagliata dell'intervento):

ELIMINAZIONE DI LOCALE DESTINATO A "DEPOSITO ATTREZZI DA GIARDINO"
REDIANTE ADEMPIMENTO CON RISTORNE NATURALE DI CAVA IN QUANTO
INTERAMENTE DANNEGGIATO DALL'INCENDIO DEL 25-04-2007
OLTRE A RINFORZO STRUTTURALE DELLA SDETTA SOPRASTANTE IL BOX
INTERATO PARZIALMENTE INTACCATO DALL'INCENDIO

1. che l'immobile oggetto dell'intervento ricade in zona omogenea del P.R.G. vigente con destinazione funzionale.....;
2. che ai sensi del Regolamento Edilizio l'immobile oggetto dell'intervento è da classificare come organismo edilizio collocato nel contesto..... e ubicato in zona di pregnanza di grado.....;
3. che l'immobile in progetto ☐ è assoggettato - ☒ non è assoggettato a parere igienico sanitario rilasciato dalla competente ASL o ARPA e ☐ comporta - ☐ non comporta la contestuale presentazione del parere igienico sanitario;
4. che le opere in progetto non prevedono deroghe in riferimento agli strumenti urbanistici vigenti e adottati, al regolamento edilizio vigente, alle norme igienico-sanitarie vigenti;
5. che il progetto è stato redatto in conformità alle norme per il superamento delle barriere architettoniche di cui alla legge 9.1.1989 n. 13 e successive modifiche ed integrazioni, alla L.R. 20.23.1989 n. 6 e alle disposizioni vigenti in materia;
6. che l'immobile in progetto ☐ è assoggettato - ☒ non è assoggettato a vincolo monumentale ai sensi del Decreto Legislativo 22.01.2004 n. 42 e che per l'intervento in progetto ☐ è stata acquisita l'autorizzazione di cui al Decreto Legislativo 22.01.2004 n. 42 ☐ è stata presentata contestualmente alla presente la domanda

di autorizzazione monumentale per la quale si richiede di convocare la conferenza di servizi ai sensi dell'art. 1 comma 10 legge 21.12.2001 n. 443;

- Comune è vincolo paesistico.*
7. che l'immobile in progetto ☐ è assoggettato - ☒ non è assoggettato a vincolo paesaggistico e che per l'intervento in progetto ☐ non è stata acquisita l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 82 della L.R. 11 marzo 2005 n. 12 ☐ è stata acquisita l'autorizzazione paesaggistica;
8. che le opere in progetto ☐ sono assoggettate - ☒ non sono assoggettate alle disposizioni vigenti in materia di prevenzione incendi e che ☐ è stato acquisito il prescritto parere dei VV.FF. ☐ è stata presentata contestualmente alla presente denuncia la richiesta di parere dei VV.FF.;
9. che le opere in progetto ☐ richiedono - ☒ non richiedono la progettazione degli impianti ai sensi del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 22 gennaio 2008, n. 37;
10. che l'intervento in progetto ☐ è assoggettato - ☒ non è assoggettato alle disposizioni del D.M. 11/3/1988 recante "Norme tecniche relative ai criteri da seguire per il progetto e l'esecuzione di opere di fondazione" e ☐ richiede - ☐ non richiede relazione di indagine geotecnica redatta da tecnico abilitato;
11. che l'intervento in progetto ☐ è assoggettato - ☐ non è assoggettato alle disposizioni di cui alla legge 5/11/1971 n. 1086, e successive modifiche ed integrazioni e ☐ comporta - ☐ non comporta la presentazione della denuncia delle opere in cemento armato e assimilabili entro 30 giorni dalla presentazione della denuncia di inizio attività;
12. che l'intervento in progetto ☐ è assoggettato - ☒ non è assoggettato alle disposizioni della legge 9/1/1991 n. 10 e relativo regolamento e ☐ comporta - ☐ non comporta la contestuale presentazione dei progetti e della relazione tecnica ai fini del contenimento dei consumi energetici.
13. di allegare la documentazione relativa alle dichiarazioni sottoscritte contestualmente alla presentazione della denuncia di inizio attività in oggetto.

Tutto ciò premesso il sottoscritto tecnico, ai sensi dell' art. 42 della Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12, consapevole di assumere la qualità di persona che esercita un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359-481 del Codice Penale e che, in caso di falsa dichiarazione, il Comune ne darà comunicazione all'Autorità giudiziaria e al competente ordine professionale per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari

ASSEVERA

la conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici adottati o approvati ed ai regolamenti edilizi vigenti, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie.
Si impegna inoltre ad emettere certificato di collaudo finale che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato.

Data 23/09/2008



TECNICO ASSEVERANTE (timbro e firma)

[Handwritten signature]

INDICAZIONE DELL'IMPRESA (obbligatoria ai sensi art. 42 comma 1 Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12)

☒ Ragione sociale AMARANTE FILIE C. S.r.l. codice fiscale 00248380164

domiciliato in FARA G. D'ADDA Via TREVIGLIO 3225 Tel. 0363/399696

Data 23/09/2008

(timbro e firma)
IMPRESA COSTRUZIONI EDILI
AMARANTE & C. s.r.l.
24045 FARA GERA D'ADDA (BG)
Tel. 0363.399676 - Fax 0363.399696

☐ Ragione sociale codice fiscale

domiciliato in Via Tel.

Data

(timbro e firma)

☐ I lavori saranno eseguiti dal dichiarante in economia

Data

IL DICHIARANTE

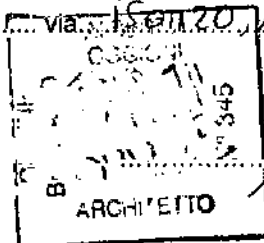
DIRETTORE LAVORI (se diverso dal progettista)

...il sottoscritto ARCH. ALBERTO OGGIOMI codice fiscale GGH CRT 52 PLO L400R iscritto

all'Albo ARCHITETTI della Provincia di BERGAMO al N. 345 con studio

in TREVIGLIO via ISSENZO 1 Tel. 0363-302571

Data 23/09/2008



(timbro e firma)

DELEGA (eventuale)

Il dichiarante elegge domicilio presso e autorizza il Sig.

..... ad espletare tutte le formalità inerenti la presente denuncia.

IL DICHIARANTE

E' stata prodotta la documentazione di cui al Regolamento Edilizio:

n. 2 tavole numerate

n. documenti

n. 3 fotografie

ricevuta versamento diritti di segreteria € 30,99 da versare su c/c postale n. 20151205 intestato a Comune di Cassano D'Adda – Servizio Tesoreria

altra documentazione.....

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Versamento

BancoPosta



sol/c/c n. 20151205

di Euro

30.99

Gratuito 20/99

Importo in lettere

INTESTATO A:

COMUNE CASSANO D'ADDA SERVIZIO TESORERIA
20062 CASSANO D'ADDA

ESEGUITO DA:

DILVA BENZI
VIA DELLE CASCADE, 10
20062 CASSANO D'ADDA

10/122 03 25-09-08 #1
10054 €*30,99*
1VCY 0641 €*1,00*

P 0036

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

CAUSALE:

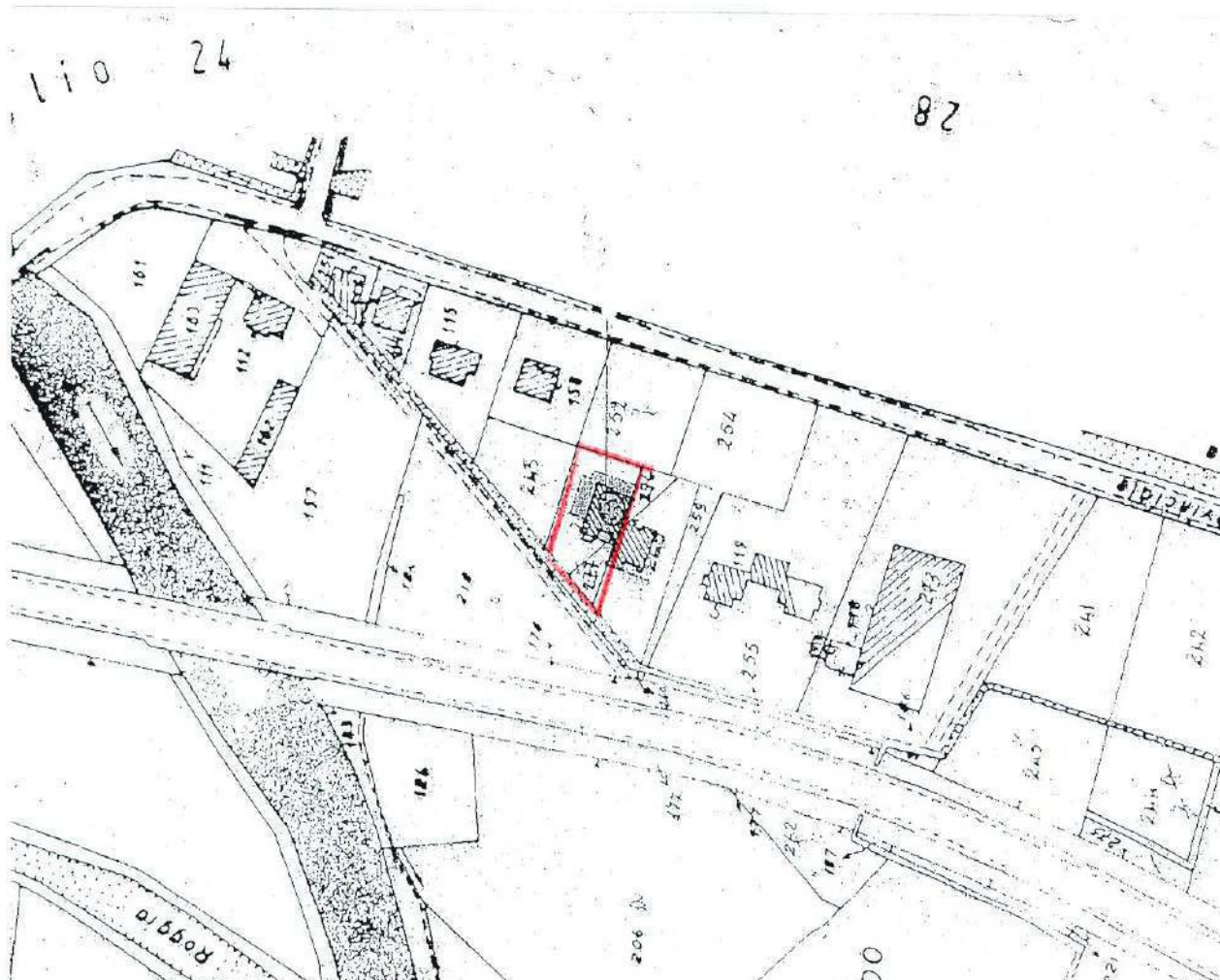
DIRITTI DI SEGRETERIA D.I.A

 Il bollettino deve essere compilato in ogni sua parte (con inchiostro nero o blu) e non deve recare abrasioni, correzioni o cancellature.

La causale è obbligatoria per i versamenti a favore delle Pubbliche Amministrazioni.

Le informazioni richieste vanno riportate in modo identico in ciascuna delle parti di cui si compone il bollettino.





**Alberto
Oggioni
architetto**
Via Isonzo, 1
Treviglio
Tel. 0363/302571

Comune di: CASSANO D'ADDA

Oggetto: D.I.A. PER ELIMINAZIONE DI LOCALE INTERF
ATTREZZI DA GIARDINO DANNEGGIATO DALL'INCEN
DI SOLAIO SOPRASTANTE IL BOX A P.I. INTACCATO

Tav. N. 1

Proprieta' :
Sig. BENZI DILVA, residente in Cassano D'Adda via I

Data: 22-02-2008

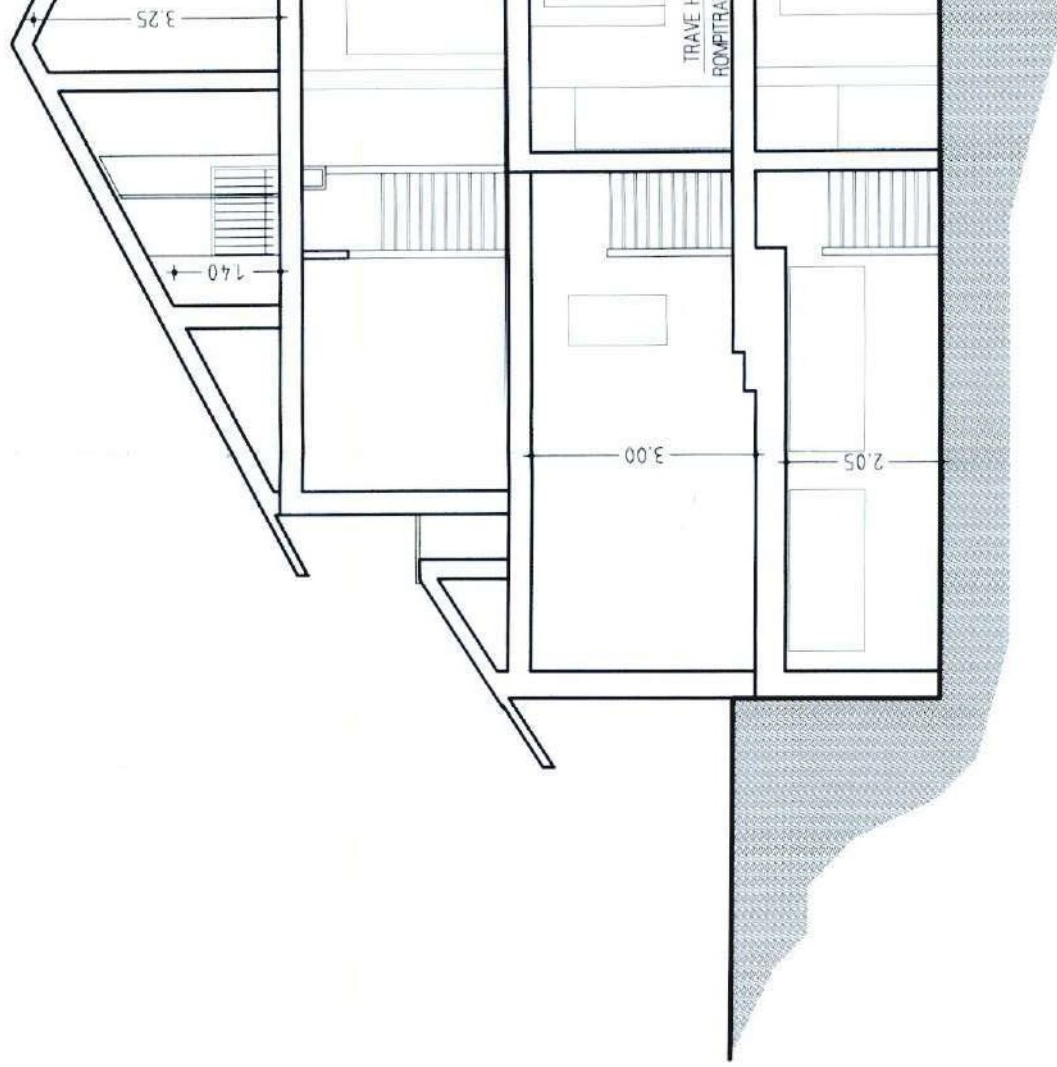
Progettista:

Direttore dei lavori:

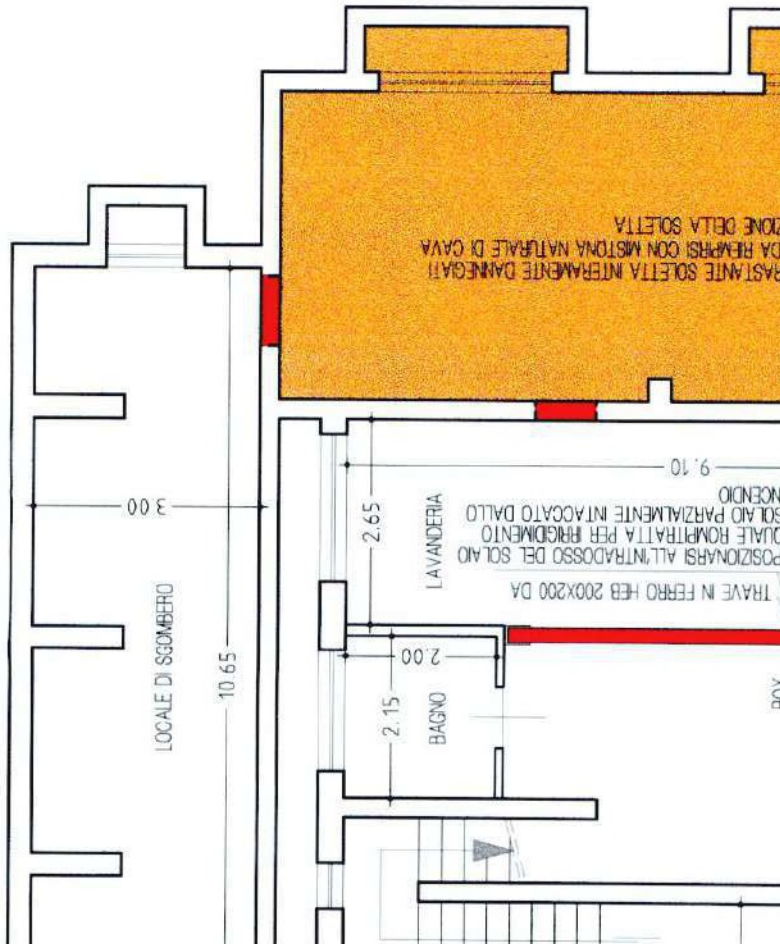
Com:

1/250

SEZIONE TRASVERSALE (stato attuale)



SEZIONE TRASVERSALE (in progetto)





COMUNE DI CASSANO D'ADDA
Provincia di Milano

Prot. N. *21532*
Rif. Prot. N. 21645

Spett.le
BENZI DILVA
VIA DELLE CASCATE, 10
20062 - CASSANO D'ADDA

Spett.le Architetto
OGGIONI ALBERTO
VIA ISONZO, 1
24047 TREVIGLIO

**OGGETTO : DIA117/2008 - Presentazione denuncia di inizio attività edilizia per
RIEMPIMENTO LOCALE DEPOSITO E RINFORZO SOLETTA
BOX**

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

VISTA la DIA presentata in data 27.09.2008 prot. n. 21645 ;
ESAMINATA la documentazione integrativa presentata in data 25.10.2008;
VERIFICATA la regolarità formale e la completezza della documentazione presentata;
ACCERTATO che l'intervento non rientra nel caso di esclusione previsto dall'art. 41 della
L.R. 12/2005;
VERIFICATA la correttezza del calcolo del contributo di costruzione dovuto in relazione
all'intervento.

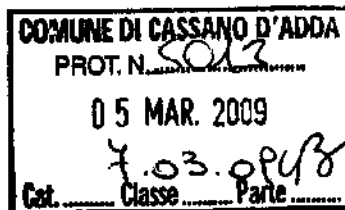
ATTESTA

**la chiusura del procedimento della denuncia di inizio attività edilizia in oggetto.
L'efficacia della DIA decorre dal 30.10.2008**



RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA
ED EDILIZIA PRIVATA
(Dott. Arch. Grazia Bartucci)

Cassano D'Adda, 30.10.2008



AL RESPONSABILE
PER L'EDILIZIA DEL COMUNE DI
CASSANO D'ADDA
PROVINCIA DI MILANO.

OGGETTO: Comunicazione di ultimazione lavori della Denuncia inizio attività
edilizia depositata in data 27/09/2008... protocollo n. 21645... p.e.
n. 107/2008 ? eseguiti nell'immobile sito in via
DELLE CASCADE n. 10.....

Iq.sottoscritt. BENZI DILVA.....(1)
(cognome e nome e in caso di Società indicare il nome del Rappresentante Legale o Amm.re Unico e Ragione
sociale)
residente in CASSANO D'ADDA..... via DELLE CASCADE.....
n. 10..... cod. fiscale o part. IVA n. BH2 DAV 484 65 I 690 U.....
ai sensi dell'art. 23, comma 2 del D.P.R. 380/2001, come modificato dal
D.Lgs. n. 301/02

COMUNICA.....

di avere ultimato l'esecuzione dei lavori nell'immobile identificato in oggetto consistenti
in :
RIEPIRIMENTO LOCALE DEPOSITO RIFRIGERAZIONE SOLETTA BOX.....
in data 26/02/2009.....

Data, 5/03/2009.....

DICHIARANT.....

Benzi Dilva

(1) Proprietario o avente titolo giuridico che ha presentato la Denuncia inizio attività.

AL RESPONSABILE
PER L'EDILIZIA DEL COMUNE DI
CASSANO D'ADDA

PROVINCIA DI MILANO

OGGETTO: Certificato di collaudo finale dei lavori eseguiti presso l'immobile sito
in via DELLE CAScate..... n. 10..... di proprietà
BENZIDIVA..... di cui alla denuncia d'inizio attività edilizia
depositata in data 27/09/2008..... protocollo n. 24.645..... p.e.
n. M.7/2008.

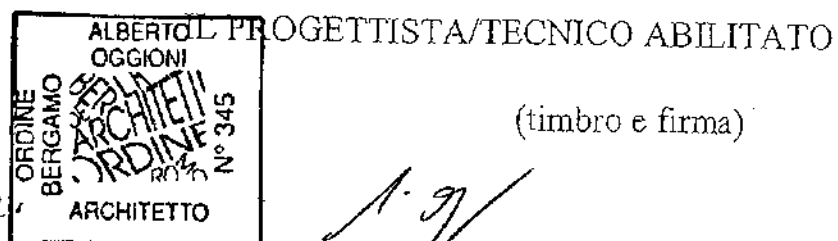
I. l. sottoscritto... ARCH. ALBERTO OGGIONI..... cod. fiscale o
part. IVA n. CCN. LRT. 5.2 P. 20^{400R}, iscritto all'Albo/Ordine ARCHITETTI.....
della Provincia di BERGAMO..... al n. 355..... residente in
TRENTINO..... via DONO..... n. 4....., nella
sua qualità di P.R. C.D. D.C..... dei lavori consistenti in
RIEDIFICAZIONE LOCALE DEPOSITO relativi all'immobile in oggetto, ai sensi dell'art.
23, comma 7 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, come modificato dal D.Lgs. 27 dicembre
2002 n. 301 sotto la propria responsabilità civile e penale

ATTESTA

che i lavori in oggetto sono stati ultimati in data 26/02/2009 e risultano
conformi al progetto presentato ed allegato alla Denuncia Inizio Attività sopra citata;

Letto, sottoscritto e confermato.

Data, 5/03/2009.



All. Sede CATASTAL



**Ufficio Provinciale
di MILANO**

Ricevuta di Avvenuta Denuncia di Variazione

Data: 05/02/2009
Ora: 7.59.21
pag: 1 di 1

Catasto Fabbricati

Protocollo n.: MI0087972	Comune di CASSANO D'ADDA (Codice: CIEF)	Ditta n.: 1 di 1
Codice di Riscontro: 000A48472	Unità a destinazione ordinaria n.: 1	Unità in variazione n.: -
Operatore: CNOGNZ	Tipo Mappale n.: 19913/2009	Unità in costituzione n.: 1
	Beni Comuni non Censibili n.: -	Unità in soppressione n.: 1
	Motivo della variazione: DEMOLIZIONE PARZIALE	

UNITA' IMMOBILIARI

Identificativo catastale						Dati di classamento proposti						
Prog.	Op.	Sez.UR.	Foglio	Numero	Sub.	Ubicazione	ZC	Cat.	Cl.	Cons.	Sup.Cat.	Rendita
1	S		23	253	1							-
2	C		23	253	701	VIA RIVOLTA n. SNC, p. S1-T, 1	U	A07	03	12	341	1115,55



agenzia del
Territorio

TIPO MAPPALE

ATTO DI AGGIORNAMENTO

Attestato di Approvazione

Ufficio provinciale di: MILANO

Protocollo: 2009/19913

Data: 14/01/2009

Codice file PREGEO:

Pag. 1 di 1

Dati generali del tipo

Comune	CASSANO D'ADDA	Sez. Censuaria	
Foglio	23	Particelle	253
Tecnico	RANGHETTI MASSIMO	Qualifica	GEOMETRA
Provincia	BERGAMO		

Esiti dell'aggiornamento censuario

Sintesi delle variazioni

Di seguito si riportano i dati di approvazione che hanno determinato il corrispondente aggiornamento della Banca Dati:

Mappale

Mappe

Operazione	Identificativo				Superficie			Lotti		Dati Censuari		R.D.	R.A.	Deduzioni	
	Originale		Provvisorio	Definitivo	m²			Natura	Provvisorio	Definitivo	Qualità	Classe	m		m
	principale	sub			ha	a	ca								
O	253	000			00000	06	20	SN			282		0	0	NO
V	253	000			00000	06	20	SN			282		0	0	NO

Estremi di approvazione del tipo

Il presente TIPO MAPPALE è stato redatto su estratto di mappa rilasciato dall'Ufficio con prot. n. 0004964/2009 del 09/01/2009 e viene approvato perché riconosciuto conforme alle norme vigenti

Protocollo n.:

2009/MI0019913

Data di approvazione: 15/01/2009

Il Tecnico:

VOCI

Il Direttore dell'Ufficio:

DR. ING. ALBERTO GANDOLFI

(Responsabile del procedimento)

Dati amministrativo contabili

Ricevuta di cassa n.: 2695

Data di richiesta del servizio: 15/01/2009

Riscossi € 65.00 di cui € 0.00 per l'imposta di bollo riscossa in modo virtuale ed € 65.00 per tributi speciali catastali

Ufficio Provinciale di MILANO - Direttore: DR. ING. ALBERTO GANDOLFI

Esito dell'aggiornamento cartografico - Atto di aggiornamento protocollo n. 2009/19913 del 15-01-2009

Attestato di Approvazione Cartografica



E=1540900

Particella: 253

Comune: CASSANO D'ADDA

Foglio: 23

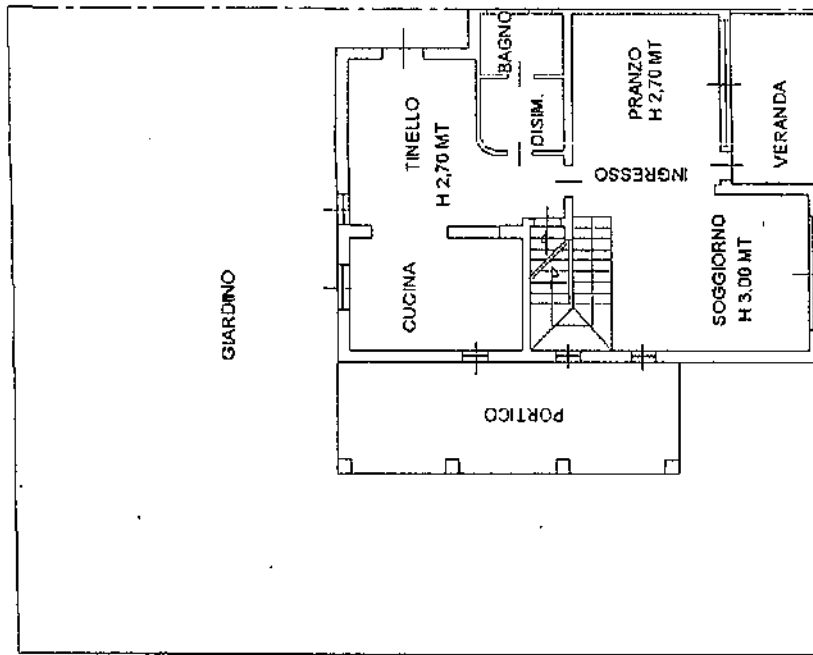
Richiedente: RANGHETTI MASSIMO

Scala originale: 1:2000

Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

15-Jan-2009 11:40

PIANO TERRA H 2,70



p.a.d
map 265

sub 2

avandena

gno

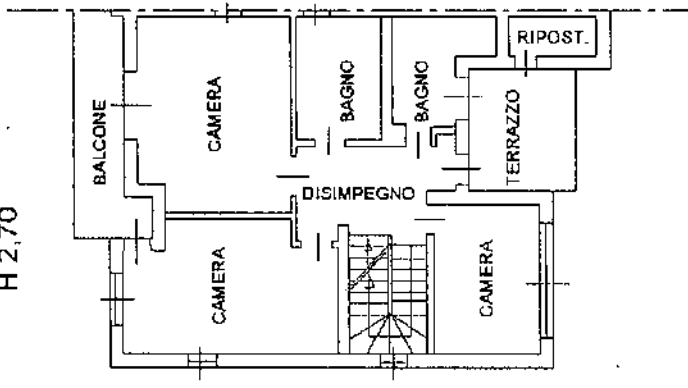
cantina

h 2,45

NO INTERRATO

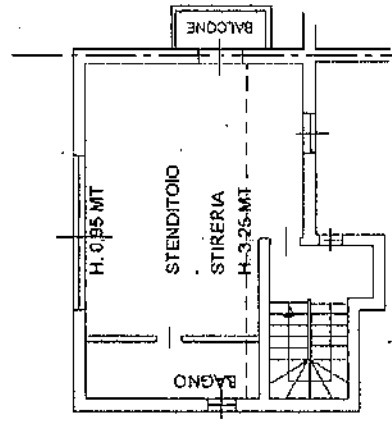
,45

PIANO PRIMO H 2,70



p.a.d
map 265

PIANO SO' TOTETTO

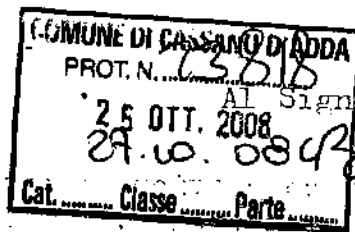


p.a.d
map 265

P.C...../.....
A.P...../.....
DIA 17 / 08.....
AGIBILITA' P.C...../.....
AGIBILITA' DIA...../.....

- Autentico originale -
29/10/08
Hall

Il tecnico Istruttore



Al Signor SINDACO

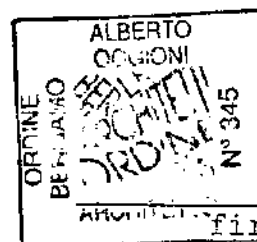
del Comune di

CASSANO D'ADDA

Ad integrazione della richiesta di (1) A.I.A.
inoltrata in data 27/09/2008 prot. 1,
relativa a (2) ECININA ZONE LOCALE ATTREZZI DA GIARDINO ART.
in via DELLE CASCADE, 10, il sottoscritto ARCH.
ALBERTO OGGIOMI PER HOPE E CONTO DELLA SIP SILVIA RENZI
trasmette la seguente documentazione allegata alla presente:
DURC IMPRESA ESECUTRICE.

Distinti saluti

CASSANO D'ADDA, li 25/10/2008



INAIL**INPS****ED****edilcassa****DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA**

PER LAVORI PRIVATI IN EDILIZIA

COMUNE DI CASSANO D'ADDAPROT. N. **23612****25 OTT. 2008**

Raccomandata AR

Spett.le

AMARANTE F.LLI & C. SRL

VIA TREVIGLIO 35

24045 Fara Gera d'Adda (BG)

Protocollo documento n. **4579513** del **11/09/2008**Codice identificativo pratica (C.I.P.)
(da citare sempre nella corrispondenza) **20080405206295**Denominazione/ragione sociale **AMARANTE F.LLI & C. SRL**Sede legale **VIA TREVIGLIO 35 24045 Fara Gera d'Adda (BG)**Sede operativa **VIA TREVIGLIO 3225 24045 Fara Gera d'Adda (BG)**Codice Fiscale **00248380164**

E-mail

C.C.N.L. applicato **Edilizia**Con il presente documento si dichiara che l'impresa **RISULTA REGOLARE** ai fini del DURC in quanto:☒ **I.N.P.S. - Sede di BERGAMO**☒ E' iscritta/o all'INPS con PC/matricola n. **1200654916****Risulta regolare con il versamento dei contributi al****11/09/2008**☐ E' in corso controversia amministrativa/giudiziale relativa all'esistenza di un debito contributivo**Il responsabile del procedimento****CUCCINIELLO CARMINE**☒ **I.N.A.I.L. - Sede di BERGAMO-TREVIGLIO**☒ E' assicurata/o all'INAIL con Codice Ditta n. **3318239****Risulta regolare con il versamento dei premi e accessori al****12/09/2008**☐ E' in corso controversia amministrativa/giudiziale relativa all'esistenza di un debito contributivo**Il responsabile del procedimento****CARUSO MARCO**☒ **EDILCASSA - BERGAMO**☒ E' iscritta/o alla Cassa Edile con C.I. n.**1-002853****Risulta regolare con il versamento dei contributi al****11/09/2008**

In quanto:

☒ **Risulta regolare con la Cassa Edile emittente**☒ **Risulta regolare con altre Casse Edili come da esito BNI o equivalente del 11/09/2008**☐ E' in corso controversia amministrativa/giudiziale relativa all'esistenza di un debito contributivo**Il responsabile del procedimento****MAZZOLENI ERMES**

Il presente certificato è rilasciato ai sensi dell'art.86 co.10 D.Lgs. n°276/2003 ed è valido 90 (novanta) giorni dalla data di rilascio.

Il certificato viene rilasciato in base alle risultanze dello stato degli atti e non ha effetti liberatori per l'impresa. Rimane pertanto impregiudicata l'azione per l'accertamento ed il recupero di eventuali somme che successivamente risultassero dovute.

Originale Bergamo li 01/10/2008

Per INPS-INAIL-CASSA EDILE

Il responsabile dello Sportello Unico Previdenziale

della EDILCASSA

MAZZOLENI ERMES

0230203/08



IMPRESA COSTRUZIONI E RISTRUTTURAZIONI EDILI

AMARANTE F.lli & C. srl

24045 FARA GERA D'ADDA (BG) - VIA TREVIGLIO 3225

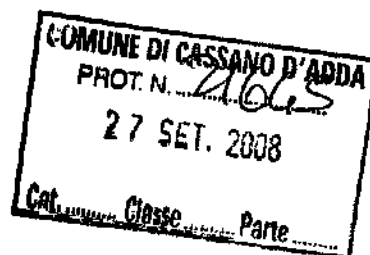
Tel. 0363-399676-Fax. 0363-399696- Cel. 349/8579453

Partita IVA e Codice fiscale 00248380164

C.C.I.A.A. Bergamo n. 129213

Registro delle Imprese Bergamo n° bg 024-17661

FARA GERA D'ADDA 26.09.2008



SPETT.LE

Oggetto: COMUNICAZIONE ORGANICO MEDIO

Con la presente si indicano l'elenco del nostro organico e il tipo di contratto applicato.

OPERAI:

KASHARI EDMOND: OPERAIO QUALIFICATO EDILE – nato in Albania il 20/07/1977
residente in Via Vasco de Gama 16/D – Fara Gera d'Adda
(BG)
IN CARICO DAL 17/09/2001 -

KASHARI MARGIT: OPERAIO QUALIFICATO EDILE – nato in Albania il 20/08/1983
residente in Via Vasco de Gama 16/D – Fara Gera d'Adda
(BG)
IN CARICO DAL 02/02/2004

GANDELLI IVAN: OPERAIO COMUNE EDILE – nato a Melzo il 14/09/1971 –
residente in Via Treviglio n. 1987/3 - Fara Gera d'Adda (BG),
IN CARICO DAL 24.02.2003

SOCIO:

AMARANTE ANDREA: SOCIO – nato a Treviglio (BG) il 27/10/1976 – residente
in Via Treviglio n. 3924 – Fara Gera d'Adda (BG) –

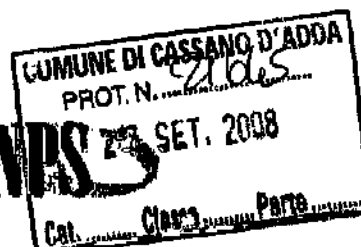
Dichiara di applicare nei confronti dei propri dipendenti il contratto collettivo
delle imprese edili artigiane.

DISTINTI SALUTI.

IMPRESA COSTRUZIONI EDILE
AMARANTE F.LLI & C. SRL

Stampa attribuzione C.I.P.

Pagina 1 di 1

INAIL**INPS****ED**
edilcassa**ATTRIBUZIONE DEL CODICE IDENTIFICATIVO PRATICA (C.I.P.)**

Spett.le	AMARANTE F.LLI & C. SRL
	VIA TREVIGLIO 35
	24045 Fara Gera d'Adda (BG)

Protocollo documento n.	4575513	del	11/09/2008
Riferimento		del	
Codice identificativo pratica (C.I.P.) (da citare sempre nella corrispondenza)		20080405206295	

OGGETTO: Richiesta di regolarità contributiva per lavori privati in edilizia

A seguito della presentazione, in data 11/09/2008 della comunicazione di cui all'oggetto si attribuisce il codice identificativo pratica, sopra emarginato:

richiedente

Denominazione/Ragione Sociale	AMARANTE F.LLI & C. SRL
Sede Legale	Fara Gera d'Adda - VIA TREVIGLIO, 35

appaltatore

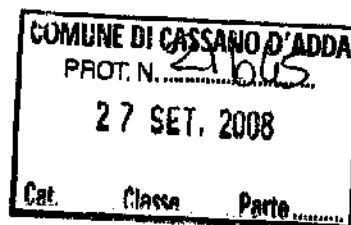
Denominazione/ragione sociale	AMARANTE F.LLI & C. SRL				
Sede legale	VIA TREVIGLIO 35 24045 Fara Gera d'Adda				
Codice Fiscale	00248380164	E-mail			
Inail Codice ditta	3318239	Inps Matricola azienda	1200654916	C.E. Codice Impresa	1-002853

Il codice identificativo pratica (C.I.P.) dev'essere utilizzato nelle successive comunicazioni allo Sportello Unico

Il D.U.R.C. sarà consegnato o recapitato attraverso il servizio postale dalla EDILCASSA ARTIGIANA DI BERGAMO

Fara Gera d'Adda	il 11/09/2008
------------------	---------------

RICHIESTA TELEMATICA
L'operatore dello Sportello Unico Previdenziale
AMARANTE F.LLI & C. SRL



COMUNE DI CASSANO D'ADDA

PROVINCIA DI MILANO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**ALLEGATA ALLA D.I.A. RELATIVA ALLA ELIMINAZIONE DI LOCALE A PIANO
INTERRATO MEDIANTE RIEMPIMENTO E RINFORZO STRUTTURALE DELLA
SOLETTA SOPRASTANTE IL BOX A P.I.**

PROPRIETA' : Sig.ra Dilva Benzi residente in Via Delle Cascate,10 Cassano D'Adda

Il Tecnico :



Cassano D'Adda, 23-09-2008



Vista interna soletta box



Vista soletta Box intaccata dall'incendio



vista interna lcale da eliminare rovinato dall'incendio

Geometra FERREA MARCO

VIA DUOMO, 12

13900 - BIELLA (BI)

Partita IVA: 00334448883

Codice fiscale: FRRMRC67S25F205C

Telefono: 01534676- Fax: 01534676

e-mail: m251167@hotmail.it

PEC: marco.ferrea@geopec.it

ALLEGATI ALLA PERIZIA DI STIMA

del più probabile valore di mercato dell'immobile ubicato
in Comune di Cassano D'Adda (MI)

Committente

C. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

C.1 - piano primo - dal locale disimpegno con vista sul vano scala dove si distinguono la porta ed il tamponamento della rampa al piano secondo/sottotetto

C.2 - piano seminterrato - vista sul camino e forni posti nella zona condonata del piano cantinato ed erroneamente non rappresentati nella scheda catastale e nella DIA 117/08

C.3 - lato nord - porzione ovest del portico con vista su finestra locale soggiorno (prima a destra) e vano scala piano interrato

C.4 - vista sul cortile di proprietà dell'unità "gemella" sul quale sono visibili la griglia di convogliamento delle acque meteoriche ed il chiusino della fossa settica comune alle due unità

C.5 - piano seminterrato - vista su locale lavanderia dov'è evidente l'assenza della porta all'intercapedine e quella di accesso all'adiacente locale attrezzi chiusa in seguito ai lavori di recupero strutturale post incendio

C.6 - scala esterna che dal cortile interno conduce al ballatoio di distribuzione insistente sugli spazi pertinenziali di proprietà dell'altra unità (bifamiliare)

C.7 - piano terreno - vista sull'unità esterna monosplit posta nella veranda lato cortile che serve il locale tinello

C.8 - foto scattata dal giardino con vista sull'angolo nord/ovest

C.9 - lato est al piano terra la porta finestra del tinello e della cucina ed al piano primo sul balcone è visibile l'unità esterna dual split alle servizio delle due camere

C.10 - lato est con vista sulla porzione sud fronte cortile

C.11 - caldaia a basamento autonoma posta nel locale C.T.

C. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA (segue)

- C.12 - locale sottotetto con vista sulla zona ingresso vano scala*
- C.13 - foto con scorcio su uno dei bagni al piano primo*
- C.14 - piano primo - scorcio sul secondo bagno*
- C.15 - piano primo - camera lato ovest*
- C.16 - piano primo - dalla camera lato ovest con vista sulla caldaia a pellet posta nel corridoio ... sopra la porta si nota la bocchetta della canalizzazione*
- C.17 - abbaino locale sottotetto*
- C.18 - piano terreno - caminetto zona soggiorno ribassata*
- C.19 - piano terreno - scala al piano primo e porta alla zona tinello/cucina ... sulla sinistra si scorge il profilo del gradino alla zona ribassata*
- C.20 - scorcio lato nord sotto la cuspide sulla sinistra la finestra del bagno sottotetto e sulla destra la finestra del vano scala*
- C.21 - lato nord/ovest casa e giardino*
- C.22 - scorcio illustrante lato ovest prospiciente l'ingresso pedonale fronte strada*
- C.23 - altro scatto che illustra il lato ingresso ed il giardino antistante*



Fotografia C.1 - piano primo - dal locale disimpegno con vista sul vano scala dove si distinguono la porta ed il tamponamento della rampa al piano secondo/sottotetto



Fotografia C.2 - piano seminterrato - vista sul camino e forni posti nella zona condonata del piano cantinato ed erroneamente non rappresentati nella scheda catastale e nella DIA 117/08



Fotografia C.3 - lato nord - porzione ovest del portico con vista su finestra locale soggiorno (prima a destra) e vano scala piano interrato



Fotografia C.4 - vista sul cortile di proprietà dell'unità "gemella" sul quale sono visibili la griglia di convogliamento delle acque meteoriche ed il chiusino della fossa settica comune alle due unità



Fotografia C.5 - piano seminterrato - vista su locale lavanderia dov'è evidente l'assenza della porta all'intercapedine e quella di accesso all'adiacente locale attrezzi chiusa in seguito ai lavori di recupero strutturale post incendio



Fotografia C.6 - scala esterna che dal cortile interno conduce al ballatoio di distribuzione insistente sugli spazi pertinenziali di proprietà dell'altra unità (bifamiliare)



Fotografia C.7 - piano terreno - vista sull'unità esterna monosplit posta nella veranda lato cortile che serve il locale tinello



Fotografia C.8 - foto scattata dal giardino con vista sull'angolo nord/ovest



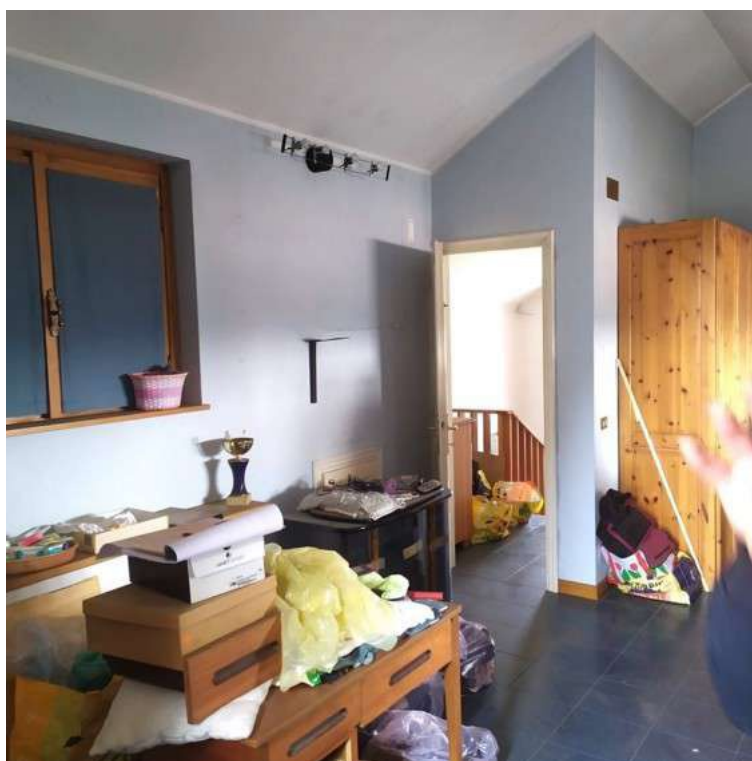
Fotografia C.9 - lato est al piano terra la porta finestra del tinello e della cucina ed al piano primo sul balcone è visibile l'unità esterna dual split alle servizio delle due camere



Fotografia C.10 - lato est con vista sulla porzione sud fronte cortile



Fotografia C.11 - caldaia a basamento autonoma posta nel locale C.T.



Fotografia C.12 - locale sottotetto con vista sulla zona ingresso vano scala



Fotografia C.13 - foto con scorcio su uno dei bagni al piano primo



Fotografia C.14 - piano primo - scorcio sul secondo bagno



Fotografia C.15 - piano primo - camera lato ovest



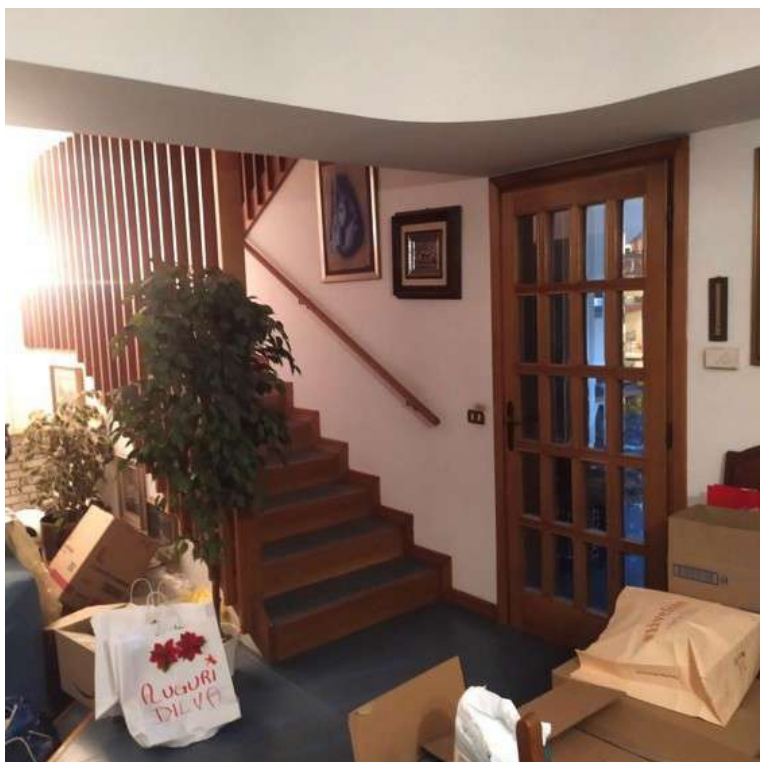
Fotografia C.16 - piano primo - dalla camera lato ovest con vista sulla caldaia a pellet posta nel corridoio ... sopra la porta si nota la bocchetta della canalizzazione



Fotografia C.17 - abbaino locale sottotetto



Fotografia C.18 - piano terreno - caminetto zona soggiorno ribassata



Fotografia C.19 - piano terreno - scala al piano primo e porta alla zona tinello/cucina ... sulla sinistra si scorge il profilo del gradino alla zona ribassata



Fotografia C.20 - scorcio lato nord sotto la cuspide sulla sinistra la finestra del bagno sottotetto e sulla destra la finestra del vano scala



Fotografia C.21 - lato nord/ovest casa e giardino



Fotografia C.22 - scorcio illustrante lato ovest prospiciente l'ingresso pedonale fronte strada



Fotografia C.23 - altro scatto che illustra il lato ingresso ed il giardino antistante